Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 aprile 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 82 Fondazione 1881

I DILEMMI DEL REFERENDUM

Non si fa, non si evita

Si fa, non si fa. Si evita, non si evita. La margherita del referendum del 9 giugno promosso dal partito comunista contro i tagli alla «scala mobile» dei salari sembra destinata a essere sfogliata sino all'ultimo momento.

C'è chi la sfoglia naturalmente con la speranza che la prova referendaria non si svolga, temendone i risultati politici e sociali, e chi invece la sfoglia sperando che l'appuntamento con le urne venga rispettato, perché non ne teme, gli effetti o semplicemente perché ritiene che, una volta chiamato alle urne, l'elettorato non debba essere privato del diritto di pronunciarsi.

La mia personale opinione su questo referendum coincide con quella esposta il 14 aprile sulla «Stampa» da un socialista spesso assai critico nei riguardi di Craxi e perciò gradito a molti democristiani, comunisti e altri più o meno aperti concorrenti o avversari del presidente del Consiglio. «Da qualsiasi punto di vista lo si consideri, il referendum verso il quale stiamo precipitando è un'assurdità nel senso letterale della parola, nel senso, cioè in cui si dica assurdo un atto non razionale», ha scritto testualmente il filosofo Norberto Bobbio, senatore a vita.

Dello stesso avviso, si sa, era l'economista Ezio Tarantelli, il quale si era procurato la sinistra attenzione delle «brigate rosse», sino a esserne ucciso, per avere ritenuto perfettamente compatibili i tagli alla «scala mobile» con la difesa degli interessi reali dei lavoratori, altrimenti colpiti nei loro salari da un tasso di inflazione più alto.

Le discussioni svoltesi sinora sulla opportunità o possibilità di evitare il referendum hanno reso ancora più evidente di quanto già non lo fosse che nessun utile serio ricaverebbero i lavoratori dipendenti se la prova referendaria si svolgesse e fosse vinta dai proponenti.

I punti della «scala mobile» tagliati l'anno scorso non verrebbero restituiti per disposizione emessa dalla corte costituzionale nel momento stesso nel quale essa ha dato via libera al referendum dichiarandolo legittimo.

Scatterebbe solo per il futuro un modesto aumento, valutabile in media in circa ventimila lire mensili. Ma sarebbe l'inflazione. Il costo del lavoro aumenterebbe a scapito degli investimenti e dell'occupazione. Verrebbe infine disdettato dagli imprenditori quel che rimane dell'accordo sulla «scala mobile», la quale pertanto risuterebbe non rallentata ma bloccata. Si aprirebbe una vertenza dura e lunga, carica di costi e di rischi sia per le imprese, che l'hanno esplicitamente minacciata, sia per i lavoratori.

Gli stessi comunisti, d'altronde, finiscono spesso per ammettere onestamente che l'obiettivo del referendum da loro promosso è più politico che economico, riflette più il potere o l'immagine del Pci che la difesa del salario o, più in generale, degli interessi dei lavoratori.

Lo ha ammesso, per esempio, Enzo Roggi criticando duramente sull'«Unità» del 15 aprile la possibilità prospettata il giorno prima da Craxi all'inaugurazione della Fiera di Milano che il governo mancando ancora un accordo con i comunisti, adotti con il sostegno della sua maggioranza parlamentare prima del 9 giugno misure tali da far decadere la richiesta del referendum. Ciò potrebbe avvenire, per esempio, modificando ulteriormente il funzionamento della «scala mobile».

Il discorso di Craxi «sembra significare — ha scritto Roggi — che il governo pensa non già a un provvedimento che recepisca un accordo tra le parti sociali ma che intervenga senza di loro e su di loro. Se ci fosse, bisogna dire che si ripeterebbe, sia pure con altro fine, quel «vulnus» alle autonomie contrattuali che costituì il motivo primo dell'opposizione al decreto di San Valentino», il decreto cioè con cui il 14 febbraio dell'anno scorso furono apportati i tagli alla «scala mobile» dopo un'intesa sindacale e politica alla quale avevano rifiutato di aderire soltanto i comunisti.

Per la loro formazione politica e culturale, per il loro forte radicamento nel sindacato e anche per ciò che è stato a essi consentito in passato, è comprensibile che i comunisti facciano i discorsi che fanno e assumano le iniziative che assumano, promuovendo il referendum del 9 giugno e minacciando di tentarne un altro se questo dovesse essere evitato senza il loro consenso.

Con ciò essi si considerano almeno di fatto l'unico partito leggitimato a rappresentare gli interessi dei lavoratori, tanto da ritenere un sopruso ciò che gli altri, disponendo di una maggioranza parlamentare, dovessero tutti insieme decidere in materia contrattuale. Ma così facendo il Pci continua a esporsi all'accusa di essere lontano, se non estraneo alla concezione occidentale, cioè liberale, della democrazia: una concezione che non riconosce esclusive di rappresentanza politica a nessuno e che non discrimina e non demonizza una maggioranza parlamentare solo perché non ne fa parte questa o quella forza per quanto importante, seria, organizzata essa sia.

Questo è l'argomento che a mio avviso i comunisti hanno sottovalutato promuovendo il referendum abrogativo dei tagli alla «scala mobile», e sottovalutano ancora di più, quando negano al governo il diritto di partecipare alla campagna referendaria, se questa non dovesse essere evitata o bloccata.

Il presidente del Consiglio — ha scritto il 13 aprile sull'«Unità» il direttore Emanuele Macaluso commentando alcune dichiarazioni fatte da Craxi due giorni prima alla televisione — non può schierarsi dalla parte dei «no», cioè di chi non vuole l'abolizione dei tagli alla «scala mobile». Non lo potrebbe fare né direttamente, invitando a votare «no», né indirettamente, sposando o accreditando l'appello di Marco Pannella a disertare le urne per fare mancare al referendum il cinquanta per cento degli elettori necessario a rendere valida la prova.

Ma al governo, caro Macaluso, non si può chiedere di rimanere neutrale di fronte a un referendum promosso contro una sua iniziativa, contro la sua politica. Pretenderne il silenzio o la neutralità significherebbe negargli il diritto alla difesa.

Francesco Damato

CINQUANTAMILA MILIARDI PER INNOVAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

Scudo spaziale, un progetto senza precedenti nel mondo

Favorevole disponibilità europea al piano che fa impallidire i programmi per l'atomica e per l'uomo sulla luna

WASHINGTON — L'offerta americana agli alleati della Nato e al Giappone di partecipare al programma di ricerca per lo «scudo spaziale», è la più vasta proposta di collaborazione scientifica e tecnologica che mai sia stata fatta al mondo da una nazione ad altri paesi. È l'invito a imbarcarsi insieme per il più fantastico avventuroso viaggio mai intrapreso dall'uomo. Le proporzioni del programma sono — come spiegano gli addetti ai lavori — letteralmente «al di là dei limiti dell'immaginazione», come in effetti è al di là di questi limiti il progetto stesso. «Strategic defense initiative», o «Sdi», fa impallidire il «Manhattan project», il gigantesco programma che durante la seconda guerra mondiale portò in tempi record alla fabbricazione della bomba atomica. Fa impallidire il «progetto Apollo», che negli anni Sessanta portò l'uomo sulla Luna.

L'America — ha detto in sostanza il capo del Pentagono — è impegnata nel progetto più gigantesco della storia dell'uomo. Avete mezzi, strutture, uomini, e intenzione di lavorare con noi? C'è lavoro per tutti. L'America non chiede collaborazione politica o contributi scientifici ed economici. Non chiede agli amici di «partecipare» in proprio, ma di lavorare per lei. Quando sarà il momento indirà aste, istituirà appalti ai quali tutti i paesi interpellati potranno partecipare come si partecipa in qualsiasi asta commerciale. L'America pagherà il lavoro prestato da ognuno come in qualsiasi appalto. I benefici militari e civili saranno spartiti fra tutti. Weinberger chiedeva una risposta «entro 60 giorni».

Scalpore e quasi indignazione fra gli interpellati. Com'era possibile che un governo responsabile chiedesse una risposta di tale complessità in un tempo così breve? Tutto veniva chiarito con uguale velocità. L'America aveva agito naturalmente «all'americana», senza preoccuparsi del protocollo

La risposta sembra facile ma non lo è. Non si può isolare la replica sul piano tecnologico e scientifico da considerazioni non semplici di politica estera. C'è da valutare le implicazioni del progetto, cioè cosa significa in termini politici nei confronti di altri paesi, in questo caso dei paesi del blocco sovietico, e quali contraccolpi ci si possono aspettare da questo blocco. C'è da valutare la strada sulla quale ci si mette una volta sposato, entro certi limiti, il programma al quale si partecipa. Dove l'Sdi spinge la strategia generale e quindi l'equilibrio fra i due blocchi, e di conseguenza come incide sull'assetto generale politico del mondo. Con lo «scudo spaziale» (cioè col sistema antimissile) saremo più sicuri? più difesi? meno esposti a un conflitto? Il mondo sarà più pacifico o più nervoso? più stabile o instabile?

Ci sono anche problemi di pubblica opinione, quell'opinione che non sempre è la giusta opinione ma che in democrazia ha il peso decisivo. La partecipazione semplicemente tecnologica, in sostanza, non assolve il paese che la decide dalle implicazioni politiche. E ci sono, d'altro canto, le implicazioni commerciali gli «spinoffs», il «fallout» che dal semplice programma di ricerca base ricade sulla vita di tutti i giorni. Le «ricadute» — come dicono i tecnici — sono «immense». Enormi sul piano militare convenzionale. Incalcolabili su quello civile, dai laser che vengono oggi impiegati dalla cassa del supermarket alla sala operatoria, ai computers della «quinta generazione» che leggeranno una pagina di giornale come l'occhio e il cervello umani e diranno quello che c'è, dov'è, se è sbagliato e così via, e che consentiranno il traduttore automatico per cui parlando al telefono, dall'Italia, in italiano, con un giapponese che sta a Tokio quello ascolterà in giapponese. Come dicono gli addetti ai lavori: «oltre i limiti dell'immaginazione».

La valutazione degli elementi e delle implicazioni politiche, e delle capacità scientifiche e industriali è ora allo studio dei governi interpellati che sono tutti i governi Nato, il Giappone e qualche altro amico degli Stati Uniti. Per quanto riguarda l'Italia il presidente del consiglio, Craxi, ha espresso l'interesse del paese al programma di ricerca. È quindi una risposta che apre al paese la possibilità di partecipare.

Il problema ora è di fare un censimento delle nostre capacità nazionali e vedere in quali settori e come l'Italia può partecipare. Le grandi aree coinvolte dal progetto sono cinque. Allo stato attuale il progetto è un immenso mosaico del quale molte tessere sono al loro posto, e lasciano vedere il disegno finale, altre tessere mancano e costituiscono i vuoti da riempire. Se tutti questi vuoti saranno riempiti, il «sistema strategico di difesa» sarà dichiarato «fattibile».

Il sistema è composto da tre elementi fondamentali. Un occhio, un «occhio intelligente» che in continuazione scruta il territorio sovietico alla ricerca di missili, analizza quello che vede e passa le sue osservazioni a un «cervello». Il cervello è il secondo elemento, e ha caratteristiche sovrumane, valuta le informazioni e le «osservazioni» dell'occhio e decide come agire. La decisione la prende in base a un programma dettatogli dall'uomo che stabilisce i criteri — i limiti politici — in base ai quali il cervello si deve muovere: tu, sistema, ti attivi in queste condizioni, cioè se succede questo e questo. Se invece succede questo e quest'altro tu non ti attivi. È un cervello della «quinta generazione», dotato di «intelligenza artificiale» e che si produce da solo parte dei suoi stessi programmi, il software. Una volta deciso, il cervello dà gli ordini al terzo elemento del sistema, una nuova generazione di «armi intelligenti» che distruggono i missili in arrivo.

Solo trenta o venti anni fa «andare sulla Luna» era giudicata impresa «impossibile» dalla maggioranza degli scienziati. Oggi una parte della comunità scientifica giudica «non fattibile» il sistema strategico di difesa. Fra vent'anni probabilmente sarà questione di ordinaria amministrazione. L'America ha le tecnologie necessarie, ha ottenuto i breaktrough necessari. È sicura di farcela, come lo fu per il Manhattan project e il progetto Apollo.

L'Italia ha decorose possibilità di partecipare in parte delle cinque aree tecnologiche coinvolte. Nel campo dei «sensori», la pupilla e la retina dell'«occhio intelligente», possiamo contribuire nell'ottica, nei radar e nell'elettronica in genere. Nelle «armi a energia diretta» e «fasci di particelle» possiamo essere presenti per i laser e con alcuni nostri laboratori di fisica. Per le armi a energia cinetica, i «sassi intelligenti», lasciamo il posto ai tedeschi. Nel campo dell'efficienza e sopravvivenza delle tecnologie chiave bisogna che gli americani si spieghino meglio. Infine nel campo della sistematica dei vari concetti del progetto e nel programma della tecnologia per il management del combattimento, il settore dove occorrono grossi cervelli — elettronici e non elettronici — l'Italia cede il passo ai giapponesi per i cervelli elettronici ma non è mai stata a corto di materia grigia. Le più grandi invenzioni scientifiche portano il segno del nostro paese. Il rischio è che il progetto dello scudo spaziale porti via a noi e al mondo occidentale buona parte dei cervelli che attualmente lo mandano avanti.

Ma il dado è stato tratto, la nuova saga è cominciata, l'ultima grande avventura dell'uomo si è staccata dalla banchina. È questione di dettagli, chiarimenti, cose di questo genere. Ma — come è sempre successo — ormai indietro non si torna.

Girolamo Modesti

Controproposta europea

PARIGI — La Francia ha modificato il suo atteggiamento nei confronti dello scudo spaziale. Dalla ostilità iniziale, è passata a un atteggiamento di maggiore apertura, di attenzione ispirata al pragmatismo. Il cambiamento di rotta trova la sua spiegazione nel fascino brutale di una cifra: ventisei miliardi di dollari, cinquantamila miliardi di lire, equivalente alla spesa di dieci anni di ricerche militari francesi.

La gigantesca torta, a patto che in Francia non ne arrivino solo le briciole, eccita gli appetiti delle ultrasofisticate industrie francesi: Dassault, Aerospatiale, Matra, Thomson sarebbero pronte da subito a entrare nella colossale gara, e se dipendesse da loro non ci sarebbe bisogno dei sessanta giorni di tempo in teoria dati dal ministro americano della difesa Weinberger.

È in seguito a queste considerazioni che Mitterrand ha lanciato, proprio in questi giorni, il suo piano «Eureka» per una «Europa della tecnologia avanzata»: un piano che, se andasse in porto, potrebbe costringere gli americani ad associare gli alleati al loro programma di ricerche spaziali, fornendo loro le più ampie garanzie. Per ora esiste l'adesione di Kohl e si attendono le risposte degli altri paesi Cee (Andreotti ha già fatto sapere che l'Italia può essere interessata). Ma non è detto che l'impresa riesca: «Eureka» richiede un gigantesco impegno finanziario e soprattutto una coesione politica che l'Europa non ha mai mostrato di possedere.

Giovanni Serafini

Carlo e Diana con i marinai



La Spezia — La Marina militare italiana ha reso omaggio ai principi di Galles, Carlo e Diana. Prima che la coppia dei principi raggiungesse Milano, gli illustri ospiti hanno trascorso una mattinata a bordo della fregata «Grecale», una delle più moderne unità della nostra Marina, assistendo al lancio in mare di paracadutisti incursori. Successivamente i principi sono stati ospiti a colazione a bordo della «Amerigo Vespucci». Carlo e Diana sono stati accolti dal ministro della difesa Spadolini.

Il servizio a pagina 4

LA SORELLA DI CLARETTA DAL PRETORE

Chiesto il ritiro del film sul Duce



ROMA — Dopo la messa in onda della prima puntata, il film televisivo «Io e il Duce» diviene oggetto di una vertenza giudiziaria. La sorella di Claretta Petacci, Miriam, assistita dall'avvocato Giovanni Massaro ha infatti presentato in pretura a Roma un ricorso per un provvedimento d'urgenza che impedisca la trasmissione delle due successive puntate, previste per oggi e domani su Rai 1, e ogni suo futuro utilizzo.

Secondo quanto sostiene la ricorrente, il film, già accolto negativamente dalla critica e dalla pubblica opinione, lederebbe il buon nome e il decoro della famiglia Petacci e non dimostrerebbe una concreta aderenza alla realtà storica sia per quel che riguarda la caratterizzazione dei personaggi sia per la narrazione delle vicende in esso contenute.

Miriam Petacci afferma che «già dalla prima puntata è emerso come i realizzatori dell'opera abbiano inteso indulgere al "fumettone" piuttosto che alla rappresentazione degli eventi e delle personalità, indiscutibilmente di statura fuori dal comune, sulle quali lo sceneggiato si incardina».

In particolare, afferma sempre il ricorso, la figura di Claretta Petacci apparirebbe con un atteggiamento civettuolo e poco edificante e sembrerebbe inoltre che la famiglia avesse speculato sul rapporto avuto dalla congiunta con Mussolini.

In seguito al ricorso, che verrà discusso domani mattina davanti al pretore della prima sezione civile, Michele Varrone, sono stati citati a giudizio, oltre la Rai e la «Film-Alfa», il regista Alberto Negrin, l'autore del soggetto Nicola Badalucco, sceneggiatore del film insieme allo stesso Negrin, ed Egisto Macchi.

LA RETATA DEGLI IMPRENDITORI IN SICILIA

Per decine di miliardi i «lavori» inesistenti

TRAPANI — Cominceranno dopodomani gli interrogatori degli imprenditori catanesi Mario e Ugo Rendo, cavaliere del lavoro e amministratore delegato del potente consorzio Rendo, il primo; del figlio del cavaliere del lavoro Carmelo Costanzo, Giuseppe, e degli altri imprenditori arrestati nel blitz della finanza per le fatture false. Rischiano da tre a sette anni i maggiori responsabili e da uno a cinque gli altri se verranno, ovviamente, riconosciuti colpevoli.

Sono sempre latitanti quattro imprenditori uno dei quali, secondo notizie di agenzia, è il cavaliere del lavoro Gaetano Graci. Si è costituito, invece, uno dei colpiti da mandato di cattura, Salvatore Cavallaro, parente del cavaliere del lavoro Carmelo Costanzo.

Le persone arrestate sono state rinchiuse in varie carceri della Sicilia occidentale, in celle di isolamento.

Come è noto l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata alla formazione e all'utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti.

Si parla di fatture per quindici miliardi per affari mai fatti. Nei riguardi degli arrestati — hanno precisato i magistrati — non è stato fatto riferimento all'associazione per delinquere di stampo mafioso perché i fatti contestati sono avvenuti tra il 1977 e il 1981 quando ancora la legge non era entrata in vigore. È stato invece deciso l'arresto, anche se il mandato di cattura era facoltativo, sia «per la pericolosità di alcuni di loro» sia nel timore che si rendessero irreperibili.

Secondo i magistrati il tipo di associazione per delinquere voleva frodare il fisco ma anche costituire attraverso una vera e propria holding (costituita da società e imprese fittizie) che aveva come unico scopo quello di creare «fondi neri». Le indagini sono ora rivolte a individuare le persone che avrebbero beneficiato di sovvenzioni e «tangenti» e a stabilire se essi siano stati impiegati anche per finanziare attività criminose.

Come abbiamo anticipato ieri, il coordinatore e l'anello di congiunzione tra gli emittenti trapanesi e i committenti catanesi era Francesco Pace, ritenuto dagli inquirenti il braccio destro del boss mafioso Antonio Minore, latitante da alcuni anni, implicato in numerose vicende di mafia.

Era pace che si occupava del reclutamento dei piccoli imprenditori trapanesi disposti a favorire gli «amici» di Catania. E tra questi imprenditori ce n'erano alcuni dichiarati falliti fin dal 1977. Per la parte «burocratico-bancaria» coordinatore era invece Antonio Sugameli, ex responsabile dell'agenzia di Trapani della cassa rurale e artigiana di Erice.

Con complicati meccanismi Sugameli «ripuliva» le operazioni di dare e avere fra trapanesi e catanesi. Già tre anni fa la guardia di finanza aveva puntato gli occhi su Pace e Sugameli, scoprendo il giro delle fatture false che portarono anche a Catania. E dalla procura di quest'ultima città fu inviato, per competenza, il rapporto degli investigatori. Ma a Trapani, si sostiene, non si commettevano soltanto reati fiscali e il sospetto della guardia di finanza ha trovato riscontro nello sviluppo di altre indagini, approfondite anche dentro l'istituto bancario trapanese.

A proposito della cifra totale, le somme variano secondo le fonti. Comunque si dovrebbe andare da un minimo di quindici a un massimo di cinquanta miliardi. I lavori fatturati ma non eseguiti erano riferiti al settore dei trasporti e dello sbancamento di terra.

La società Rendo, comunque, ha fatto sapere di avere piena fiducia nei dirigenti arrestati.

Carlo Parenti

Ferroviere ucciso a Roma da un sasso contro il treno

ROMA — Colpito alla tempia da un sasso lanciato da uno sconosciuto nei pressi della stazione di Campoleone, a 30 chilometri da Roma, un ferroviere romano di 55 anni, Leandro Meloni, è deceduto poco dopo le 21 all'ospedale San Giovanni.

Secondo la ricostruzione dell'episodio fatta dai colleghi della vittima, Leandro Meloni, in servizio sul treno 688, proveniente da Napoli e diretto nella capitale, si trovava ieri mattina nel deposito bagagli, quando, da un finestrino, aperto, è penetrato un sasso acuminato che lo ha raggiunto alla tempia destra. Trasportato d'urgenza all'ospedale civile di Pomezia, Leandro Meloni è stato trasferito ieri pomeriggio al San Giovanni dove i sanitari riscontravano lesioni cerebrali tali da far temere per la sua vita. Nonostante le cure dei medici il ferroviere è infatti morto ieri sera senza riprendere conoscenza.

Si è successivamente accertato che il treno era stato fermato per alcuni minuti da un gruppo di pendolari che protestava per il ritardo giornaliero del convoglio. Il lancio del sasso è avvenuto dopo che il treno aveva proseguito.

QUASI UN MILIARDO OFFERTO NEL 1984 DAI TRIESTINI

Le «elargizioni», un fiume di bontà

Ogni giornale ha, con i suoi lettori, un canale preferenziale. Possono essere le lettere sui più svariati argomenti di carattere nazionale o internazionale, possono essere rapporti di altro genere (sottoscrizioni in casi eccezionali come terremoti o inondazioni, oppure aiuti per bambini che devono subire operazioni e interventi non ancora ammessi in Italia).

Nessun giornale, però, come «Il Piccolo» ha il vantaggio di avere due canali preferenziali, due veicoli tutti particolari nel pur ampio panorama della stampa italiana: le «segnalazioni» (su tutti gli argomenti cittadini che fanno discutere) e le «elargizioni» (autentico identikit del cuore dei triestini).

In un mondo tutto intriso di pessimismo, in un mondo dove sembra che solo la cronaca nera (e quella più truce) possa interessare, in un mondo dove imperano scandali e abusi, l'idea che giornalmente decine e decine di triestini affollino sede e agenzie della Cassa di Risparmio per contribuire con il loro aiuto a mantenere in vita (o ad aiutare a sopravvivere tra continue difficoltà economiche) enti e organismi che operano senza fini di lucro è per noi motivo di immensa soddisfazione.

Le «elargizioni» sono un'istituzione che si perde nella notte dei tempi. Prima erano un piccolo rivolo: qualcuno, al giornale, ricorda ancora il vecchio cassiere che raccoglieva le offerte, faceva pubblicare sul giornale offerente e destinatario e poi, personalmente, ogni fine mese, andava a consegnare all'ente beneficiario le somme raccolte.

Poi le «elargizioni» divennero un torrente e, come tutti i torrenti, ebbero i loro periodi di piena. Al giornale non ci fu più la possibilità di raccogliere tutte le offerte anche perché in sede non si poteva sistemare un ascensore per raggiungere gli uffici amministrativi e al piano terreno non si potevano trovare locali adeguati. Ecco allora l'accordo con la Cassa di Risparmio, l'istituzione bancaria più tradizionalmente triestina, che capì l'importanza di questa rubrica che convoglia trentamila persone ogni anno. Non poteva che essere la centenaria Cassa di risparmio triestina a raccogliere questa eredità del centenario «Piccolo».

977 milioni 396 mila 161

questa è la somma, esatta alla lira, offerta dai lettori del «Piccolo» ai vari enti cittadini e non, nel corso del 1984, attraverso la rubrica «Elargizioni».

Ma come sono nate le «elargizioni»? Dicevamo che ciò avvenne nella notte dei tempi. Le prime, timide offerte apparvero subito dopo la grande guerra del 14-18 (ancora all'epoca di Teodoro Mayer, fondatore del giornale), quella guerra che insanguinò più di ogni altra proprio la nostra zona. Orfani e derelitti bussavano alla porta dell'istituto dei poveri, oppure all'istituto dei ciechi Rittmeyer, o alla «guardia medica» (che doveva poi diventare la Croce Rossa). Non sempre questi enti erano in condizioni di soddisfare tutte le richieste. Fu così che la voce si sparse e i triestini — a nessuno secondi in questo particolare aspetto della vita comunitaria — cominciarono a preferire «Il Piccolo» per il versamento del loro obolo sicuri com'erano che i denari sarebbero finiti sicuramente dove volevano che veramente andassero. La serietà del «Piccolo» era fonte di garanzia. E da allora, giorno dopo giorno, il quotidiano dei triestini ha continuato a fare da tramite con i primi enti e poi con parrocchie e altri organismi che nel corso dei decenni si sono inseriti tra i destinatari di questo fiume di denaro.

L'unica cosa cambiata è stata appunto la mole delle offerte e la necessità di un'organizzazione tecnica diversa che la Cassa di Risparmio ha messo volentieri a disposizione del «Piccolo».

E oggi, al pari di tutte le società finanziarie che in questi giorni stanno facendo i bilanci, anche le «elargizioni» portano a conoscenza dei triestini — unici soci di questa multicittadina del soccorso e della solidarietà — il bilancio annuale. È un bilancio tutto attivo, che non ha — come si dice in termini tecnici — «poste» passive. Non ha spese (perché né la Cassa di Risparmio né tanto meno il «Piccolo» incidono minimamente in questo bilancio) e quindi solo entrate.

Non vorremmo che i lettori pensassero che ne parliamo per vanità. La nostra idea è esattamente l'opposto: volevamo che i lettori sapessero con precisione — non lo pensavamo nemmeno noi che pur ci viviamo in mezzo tutti i giorni — quanto loro stessi avevano offerto, a chi erano andati i maggiori contributi, quanto le loro offerte avevano reso in interessi nel breve periodo che i soldi rimangono in banca.

E soprattutto volevamo che si potesse una volta tanto leggere qualcosa di diverso, qualcosa che testimonia l'affetto di una città, e dei suoi cittadini, per enti e organizzazioni che alla città e ai cittadini offrono tanto, da sempre (l'istituto Rittmeyer, la Croce rossa sono oggi come settant'anni fa tra gli enti beneficiari) senza strombazzamenti. E così una volta tanto sul giornale, anziché i consueti casi di malcostume, abbiamo voluto far sapere che in questo modo ci sono anche i buoni, anche le persone per bene, anche chi opera in silenzio.

(A. M.)

DALL'INTERNO

IN ATTESA DI UNA SOLUZIONE ORGANICA

Maturità, riforma che non convince

Il ministro dell'istruzione ha finalmente presentato al Consiglio dei ministri di venerdì scorso 19 aprile il suo più volta annunziato disegno di legge-ponte per una riforma degli esami di maturità, da attuarsi, a partire del 1987, fino alla completa riforma della secondaria superiore ora all'esame del Parlamento. Se tutto andrà bene, dunque, una riforma che resterà in vigore sei/sette anni, fino al 1992 o '93.

La proposta ministeriale si accompagna ad altri tre disegni di legge, il diritto allo studio nella scuola primaria e secondaria, la riforma degli istituti di educazione fisica trasformati in «dipartimenti» universitari con laurea in educazione fisica, l'esonero dall'insegnamento dei presidi «vicari», tre provvedimenti che si aggiungono ad altri presentati recentemente (riforma della scuola elementare, nuovo calendario scolastico, diritto allo studio universitario). Una vera alluvione improvvisa di leggi per la cui approvazione non basterebbe un'intera legislatura che vi si dedicasse a tempo pieno: vedremo nei mesi o negli anni prossimi quanti di essi giungeranno in porto e quanti invece decadranno col finire della legislatura.

Ma torniamo alla nuova maturità: nel disegno di legge vi sono alcuni punti su cui siamo, non certo da oggi, d'accordo, come la decisione di ammissione agli esami presa dal consiglio di classe e maggioranza dei due terzi anziché a maggioranza semplice come oggi accade, oppure la durata quinquennale dell'istituto magistrale (ma per esser un buon maestro non occorre, a parer nostro, una laurea: basterà un serio diploma universitario di primo grado).

Con molta franchezza diciamo subito che non convince affatto il modo in cui il nuovo esame è stato ideato e strutturato. Mentre infatti tutti siamo d'accordo sulla necessità di ampliare l'accertamento della preparazione dei candidati elevando da due a tre le prove scritte, mal si comprende, almeno per ora, il valore della terza prova basata su «risposte a quesiti su varie discipline», che potrebbe ridursi a un superficialismo da esami di scuola guida, oppure l'idea di far scegliere le quattro materie previste per il colloquio tutte dai candidati: nelle scuole peggiori gli alunni studieranno soltanto queste materie fin da principio infischiandosi di tutte le altre.

Ancora: un esame così congegnato richiederà commissioni assai più numerose delle attuali, in pratica con gli insegnanti di tutte le materie dell'ultimo anno. Se tutti i commissari devono essere esterni alla scuola (e dire che gli esami con commissioni interne erano stati proposti dai comunisti fin dal 1972, primo firmatario l'on. Raicich), il ministero ha calcolato il costo, in centinaia di miliardi ogni anno (fra indennità di missione, rimborso spese d'albergo e di viaggio) di un esame siffatto?

Tralasciamo altre osservazioni particolari, per le quali ci sarà tempo quando la riforma giungerà all'esame del Parlamento. Una cosa però diciamo subito e con molta franchezza: all'esame tradizionale, di cui siamo stati per anni e anni accaniti difensori, oggi, nel nuovo contesto dell'istruzione superiore, non riusciamo a creder più. L'unico esame possibile è, a nostro parere, un «esame di licenza» sostenuto a conclusione della secondaria superiore quinquennale davanti a una commissione composta dai professori della classe con un presidente nominato dal ministero a garanzia del valore legale del titolo di studio ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, agli esami di abilitazione professionale o all'università.

Dovrebbe essere istituito contemporaneamente un esame di ammissione alle varie facoltà universitarie (e non solo a quella di medicina, come, ormai anacronisticamente, stan discutendo alla commissione istruzione del Senato), da sostenersi nella seconda metà di ottobre di ogni anno, e per il quale i tempi sono ormai maturi. Lo richiede da tempo il mondo della scuola, lo richiedono i professori universitari, lo han proposto di recente i liberali in un disegno di legge presentato al Senato, lo ha richiesto la conferenza dei rettori, ma lo richiede soprattutto il più comune buon senso.

Dino Pieraccioni

UN PROGETTO DEL MINISTRO DE MICHELIS

Pensioni verso un tetto di quarantadue milioni

La comunicazione a un consiglio nazionale dei dirigenti d'azienda

ROMA — Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha deciso di varare al più presto un decreto che aumenta il «tetto» della retribuzione pensionabile a 41 milioni 900 mila lire. Una comunicazione in questo senso è stata fatta pervenire dal ministero del Lavoro all'Inpdai (l'istituto di previdenza dei dirigenti).

Il presidente dell'istituto, Marcello Ottaviani, ha reso pubblica la comunicazione ministeriale nel corso di una sessione speciale del consiglio nazionale della Fndai (la federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali) dedicata ai problemi della riforma previdenziale, ma De Michelis subito dopo ha definito «prematura» ogni dichiarazione in merito a questa notizia.

Alla riunione — informa una nota della Fndai — hanno partecipato alcuni parlamentari tra i quali il presidente della commissione speciale interparlamentare per la riforma, on. Nino Cristofori, che ha ribadito l'orientamento della commissione a garantire «la salvaguardia del pluralismo e dell'autonomia delle gestioni previdenziali» e a sviluppare i fondi integrativi.

«L'estensione dell'autonomia anche ai dirigenti, oltre che ai giornalisti e ad altre categorie — ha detto Cristofori — non rappresenta un privilegio concesso a questa o quella casta, ma il riconoscimento della peculiarità del rapporto di lavoro e del relativo trattamento contrattuale di categorie a elevata professionalità».

A favore del pluralismo previdenziale, oltre al dc Cristofori, si sono schierati anche il sen. Claudio Venanzetti, del Pri, presidente della commissione finanze del Senato, e l'on. Giampaolo Sodano, nel Psi. In particolare, il sen. Venanzetti ha ricordato il testo di una lettera del sen. Spadolini all'on. Craxi del dicembre dell'84 e nella quale il segretario del Pri esprimeva l'esigenza che la riforma salvaguardasse nei fatti il pluralismo previdenziale.

Anche per l'on. Soldano, del Psi, «vanno difesi i valori del merito e della professionalità» con una riforma, «sempre più necessaria e urgente».

Un «apprezzamento» per la decisione di De Michelis di varare il «tetto» a 42 milioni è stato espresso dal presidente della Fndai, ing. Paolo Fornaciari, il quale ha sottolineato che la riforma, «urgente ed essenziale», deve mirare a «tre obiettivi fondamentali: il risanamento finanziario; l'equità di trattamento; il rispetto del pluralismo sociale».

A quest'ultimo proposito, Fornaciari ha precisato che la Fndai non rivendica «una mera autonomia di gestione dei fondi ed enti autonomi, ma una vera e sostanziale autonomia normativa».

Il ministro del Lavoro, però, come già detto, al termine di un convegno svoltosi a Milano su «management nell'impresa pubblica e privata» si è rifiutato di confermare la notizia sulla decisione di aumentare il «tetto» della retribuzione pensionabile. Ha annunciato che si incontrerà con i dirigenti dell'Inpdai per discutere del problema e ha definito «prematura» ogni dichiarazione in merito.



LA PROPOSTA IOTTI VERRÀ ESAMINATA IN MAGGIO

Le sessioni e le multe ripopoleranno le Camere?

ROMA — «Cara presidente, non penserà mica di introdurre le sessioni. Qui si lavorerebbe anche meno». A interpellare in questo modo Nilde Jotti è Luigi Preti, anziano deputato socialdemocratico, presidente della commissione interni della Camera, ma in passato più volte ministro e, nella scorsa legislatura, vicepresidente dell'assemblea di Montecitorio. Le sessioni a cui si riferisce sono le cosiddette «sessioni parlamentari». Un sistema di regolamentazione dei lavori del Parlamento ben noto in altri paesi ma sconosciuto in Italia.

Si tratta di questo: l'attività è organizzata su un certo arco di mesi, gli argomenti da trattare sono fissati prima, c'è una rigida programmazione dei lavori, dei tempi d'intervento degli oratori e dei momenti di votazione, il lavoro parlamentare viene intervallato da spazi di tempo liberi — non vacanze — da impegni istituzionali, che i parlamentari possono utilizzare proficuamente per l'attività del collegio o — in alcuni casi — per l'attività professionale, quando questa non è incompatibile con un'attività politica.

Ma nel Parlamento italiano post-fascista le sessioni parlamentari non sono mai state prese in considerazione. Non furono previste per motivazioni di carattere politico. Grosso modo, i parlamentari della rinata democrazia, alcuni dei quali legati ancora alle esperienze dell'avvento del fascismo e di come la dittatura mussoliniana si impose al paese esautorando il Parlamento, ritennero necessario evitare lunghi periodi di chiusura delle Camere.

Il Parlamento veniva ad assumere, secondo quest'impostazione che ancora oggi è sostenuta da alcune forze politiche, la funzione di guardiano e custode della democrazia. Guai a chiuderlo, anche per un solo giorno. E' una concezione cara, ad esempio, al Partito radicale. Solo problemi di natura sindacale, relativi al personale delle due assemblee legislative, impediscono che il portone di palazzo Madama o di Montecitorio rimanga aperto, come fino a una quindicina di anni fa, anche la domenica mattina.

Così in Italia le camere sono, in teoria, sempre aperte. In realtà funzionano circa come una scuola statale, ma con maggiore «libertà di movimento».

La differenza rispetto al più rigido e ordinato calendario delle scuole non può però essere considerata a vantaggio del deputato (e a volte del senatore, anche se più raramente) il quale è spesso costretto dalla circostanze politiche ai notissimi «tour de force», derivati dall'ostruzionismo. E ogni sette anni si ripresenta puntuale la grande «tirata» dell'elezione del Capo dello Stato, che vede tutto il Parlamento impegnato per giorni in continue votazioni.

In compenso, qualcuno potrebbe obiettare che per lunghi periodi il Parlamento resta chiuso, in occasione delle elezioni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	46	54	35	50	25
CAGLIARI	3	20	15	7	8
FIRENZE	7	87	84	81	38
GENOVA	43	20	12	29	89
MILANO	66	54	55	28	33
NAPOLI	15	36	59	47	12
PALERMO	47	59	6	36	56
ROMA	89	3	90	76	80
TORINO	4	19	40	6	25
VENEZIA	86	73	82	45	71

La colonna vincente:
X 1 1 X 2 1 X 2 1 2 X 1

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 16 del 20 aprile. Il montepremi è di lire 1.447.844.907. Ai punti 12 spettano lire 24.130.000; agli 11 lire 662.000; ai 10 lire 69.000.

Voli regolari domani

ROMA — I sindacati confederali e autonomi dei trasporti hanno confermato il rinvio a lunedì 29 aprile dello sciopero degli assistenti di volo dell'Alitalia, dell'Ati e dell'Aermediterranea fissato per domani. Pertanto domani i voli si svolgeranno tutti regolarmente.

Intanto si prevedono nuovi disagi per il trasporto ferroviario alla fine del mese di maggio.

False lauree: altri arresti

GENOVA — Altre due persone sono state arrestate dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Genova in seguito alle indagini sull'organizzazione che forniva, a pagamento, falsi titoli di studio, dalle lauree ai diplomi. Si tratta dell'avv. Salvatore Brignola, 54 anni, romano, assistente di diritto amministrativo presso l'università di Roma. L'accusa è di corruzione. I carabinieri del ten. col. Attilio Panizzi lo hanno arrestato a Roma su ordine di cattura delLa procura genovese.

L'altro arresto è avvenuto a Castelnuovo Val Tidone (Piacenza): si tratta di Maria Ferrari, di 62 anni, dell'istituto parificato «Cellini» di Pavia. L'accusa è di associazione per delinquere, falso in atto pubblico e corruzione. La donna è stata scarcerata, dopo essere stata interrogata dal magistrato, sia perché ha confessato sia per motivi di salute.

Sono state inoltre denunciate a piede libero per trascorsa flagranza un'altra quarantina di persone, tutte accusate di concorso in falso in atto pubblico. Per la maggior parte sono persone che hanno acquistato le lauree false. Le loro residenze sono un po' in tutta Italia, dalla Sicilia al Veneto, alla Lombardia, al Piemonte.

POCO CHIARE LE STRATEGIE PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA

Il vertice monetario in Usa ha deluso il ministro Goria

WASHINGTON — «Sono uscito sconcertato dalle riunioni nel corso delle quali si sarebbero dovuti elaborare i comunicati conclusivi per la mancanza di coerenza con quanto si è detto nel corso di questi giorni»: lo ha detto il ministro del Tesoro italiano Giovanni Goria durante una conferenza stampa che ha tenuto a Washington al termine dei lavori del Fondo monetario/Banca mondiale.

Il ministro ha affermato di essere rimasto profondamente deluso: infatti nonostante le ripetute asserzioni, secondo le quali l'economia americana sta attraversando un momento di pausa e occorrerà quindi delegare ad altri paesi industrializzati un compito trainante perché la ripresa economica mondiale possa continuare, quando si è giunti al momento di inserire questo concetto nei due comunicati finali del comitato interinale e del comitato di sviluppo, gli altri paesi non se la sono sentita di appoggiare la richiesta italiana di «ufficializzare» quanto era stato discusso.

A detta del ministro Goria, gli Stati Uniti, che più di tutti si sarebbero dovuti assumere questa responsabilità, hanno tentennato nel timore di dare troppo esplicitamente un'impressione di sfiducia nelle capacità della loro economia.

Per quanto riguarda i paesi in via di sviluppo, invece, anch'essi legati, e forse più di molti altri, alla necessità di una continuità della ripresa economica mondiale, la volontà di sottoscrivere ciò che è stato detto più volte nel corso dei lavori, è venuta a mancare probabilmente per motivi tattici legati ai prossimi negoziati commerciali.

In definitiva, se i paesi in via di sviluppo avessero accettato di appoggiare l'ipotesi di un trasferimento della continuità della ripresa ad altri paesi industrializzati, essi avrebbero dovuto sottoscrivere senza riserve le tesi di liberalizzazione dei commerci e degli scambi internazionali.

Evidentemente, secondo il ministro Goria, i paesi in via di sviluppo temono di più una eventuale richiesta di applicazione del concetto di «reciprocità» in termini di regolamentazione delle importazioni, che non di una possibile interruzione della ripresa economica mondiale.

Germania e Giappone, che si sarebbero dovuti assumere una responsabilità diretta, non sembrano, secondo Goria, aver avuto il coraggio di accollarsi l'impegno che toccava loro.

Il nostro ministro del Tesoro ha espresso invece soddisfazione per alcuni degli altri punti in discussione, come l'impegno a proseguire negli sforzi di aggiustamento, a riesaminare il metodo per l'analisi della situazione del debito, al fatto che ci si sia impegnati a garantire la continuità dei flussi finanziari verso i paesi in via di sviluppo. Inoltre è stata manifestata, sia pur velatamente, una disponibilità per l'aumento dei capitali della Banca mondiale e non sono mancati appoggi all'iniziativa di costituire il «Miga», un ente che dovrebbe garantire un maggior flusso di investimenti diretti nei paesi in via di sviluppo.

In concomitanza con la riunione di Washington, dai mercati valutari è giunta una nuova conferma delle ragioni per le quali il dollaro rappresenta un elemento di grave squilibrio, non solo nelle fasi di ascesa, ma anche in quelle di discesa.

In un mese ha perso circa il 15%, rispetto alle principali valute. Nei riguardi del marco tedesco, dopo aver sfondato nei mesi passati, quota 3,10, è ridisceso sotto il livello dei 3 marchi.

La discesa della valuta statunitense di questi giorni è stata favorita dalle voci sul rallentamento della ripresa negli Usa, rafforzate dalla notizia che il prodotto nazionale lordo di quel paese è cresciuto molto al di sotto delle previsioni. La causa di questo arresto nel primo trimestre dell'85 non è poi un mistero. La domanda interna statunitense ha continuato a crescere a un ritmo sostenuto, come in precedenza. Solo che essa è stata soddisfatta in misura maggiore, mediante le importazioni dall'estero.

Un risultato prevedibile, considerando l'eccezionale rafforzamento del dollaro nei primi mesi di quest'anno. La caduta della moneta americana, verificatasi negli ultimi giorni, potrebbe per contro favorire una ripresa dell'attività economica interna. In definitiva le prospettive dell'intera economia mondiale, e non solo di quella statunitense, sono legate da fenomeni finanziari internazionali.

«L'Irpef andrà rivista»

VENEZIA — Il ministro delle finanze, Bruno Visentini, ha confermato ieri — in occasione di un incontro con il sindacato dirigenti industriali di Venezia, sul tema «Fisco e inflazione» — che, dal 1986, la disciplina dell'Irpef e delle relative aliquote andrà «rivista in modo sostanziale e strutturale per tutti i redditi, e non solo per quelli da lavoro dipendente». Per il 1985, invece, «bisognerà trovare una soluzione che alleggerisca, se non elimini totalmente, il cosiddetto «drenaggio fiscale», mediante un intervento che impedisca il maggior peso sui redditi derivante dall'inflazione».

Per quanto riguarda la disciplina dell'Irpef, Visentini ha sottolineato che «si dovrà operare, in particolare, sulle aliquote e sugli scaglioni, e non già sulle detrazioni fisse che, tra l'altro, hanno reso le dichiarazioni pressoché incomprensibili, creando un appiattimento che giova solo ai titolari di redditi fino a 12 milioni».

ALLA CORTE COSTITUZIONALE LA SOPRATTASSA AUTOMOBILISTICA DEL'76

Fu illegittima l'una tantum pro terremotati del Friuli?

ROMA — La «tassa» richiesta una tantum nel '76 agli automobilisti per contribuire alla raccolta di fondi necessari alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto nel Friuli è giunta all'esame della Corte costituzionale.

Martedì prossimo, nella sua ultima udienza pubblica presieduta da Leopoldo Elia (che lascerà il 7 maggio palazzo della Consulta per scadenza del mandato di giudice costituzionale), la Corte si occuperà della legittimità del metodo di calcolo dell'imposta straordinaria adottato dal decreto legge n. 648 nel 1976.

Sotto accusa è soprattutto l'art. 42 del decreto che impose a chi possedeva autovetture di ventuno cavalli fiscali di versare l'«una tantum» di 200 mila lire.

Il provvedimento, secondo il pretore di Napoli violò i principi costituzionali dell'uguaglianza giuridica dei cittadini dinanzi alla legge e del dovere di tutti di concorrere alle spese pubbliche.

Questi i motivi addotti:

1) i proprietari degli autoveicoli con potenza fiscale sino a dieci cavalli sono stati esonerati dal versare il tributo straordinario (sebbene non fossero, totalmente privi, ha fatto osservare il pretore, di capacità contributiva);

2) soggetti di pari condizione personale sociale sono stati trattati diversamente: poiché infatti i proprietari di **autovetture con potenza sino a 20 cavalli fiscali dovettero pagare un'imposta di 50 mila lire e quelli di autovetture con un solo cavallo, in più, un'imposta di 200 mila (benché, è stato fatto osservare alla Corte, la cilindrata possa essere, in questo caso, di pochi centimetri cùbici superiore).**

Secondo il pretore, **inoltre,** la sperequazione sarebbe resa più evidente dal raffronto della diversa incidenza del tributo per ogni cavallo fiscale. Contro le 9523 lire per cavallo fiscale pagate dalla fascia intermedia di automobilisti, i possessori di auto di potenza immediatamente inferiore ne pagavano 2500, quelli di autovetture di potenza di gran lunga superiore solo 6052.

A queste osservazioni l'avvocatura dello Stato oppone che la differenza di imposta tra le varie fasce di potenza fiscale non è costituzionalmente censurabile, poiché dall'appartenenza di un'autovettura all'uno o all'altro gruppo derivano notevoli differenze non solo tra le singole autovetture o tra i loro prezzi di acquisto, ma anche tra le capacità contributive dei proprietari.

La principale controsservazione, però, è che la questione di costituzionalità è inammissibile essendo ormai scaduto, nelle more del giudizio, il termine entro il quale il debito d'imposta doveva essere soddisfatto.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000; semestrale L. 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO: annuo L. 294.000, semestrale L. 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200. **Abbonamento postale Gruppo 1/70.**

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 20 aprile 1985 è stata di 82.100 copie

FIEG

Certificato n. 726 del 6.12.1984.

INTERVISTA DI MACCANICO AL TERMINE DEL SETTENNATO PRESIDENZIALE

Pertini evita il coinvolgimento nell'insidioso clima elettorale

ROMA — Il clima al Quirinale alla vigilia delle amministrative, il referendum sulla scala mobile alle porte, **le aspettative in vista del prossimo settennato presidenziale, gli sviluppi del suo rapporto di collaborazione con Pertini: questi i temi dell'intervista al segretario generale del Quirinale, Antonio Maccanico che sarà pubblicata nel numero di domani del periodico «Il mondo».**

«C'è soprattutto un grande impegno — ha detto Maccanico, riferendosi all'atmosfera pre-elettorale — a declinare gli inviti che giungono un po' da tutta Italia, da sindaci e amministratori. Ci sono le elezioni e il Presidente non desidera che la sua immagine si presti a scopi propagandistici».

Quanto al referendum sulla scala mobile, Maccanico ha dichiarato che in proposito «la Presidenza della Repubblica non ha preso nessuna iniziativa, né poteva essere altrimenti. È stata solo consultata sull'idoneità tecnico/giuridica di alcune ipotesi per evitare il referendum».

Alla richiesta di un bilancio personale del settennato trascorso con Pertini presidente, Maccanico ha affermato che il «fenomeno Pertini» non l'ha sorpreso.

«Quando il Presidente mi ha chiamato — ha spiegato — sapevo benissimo che lungo l'arco di sette anni, il Quirinale avrebbe avuto una parte molto incisivo. E questo anzitutto per le straordinarie qualità del Presidente Pertini, che conoscevo molto bene, ma anche per alcune esigenze politico/istituzionali che si profilavano».

Maccanico ha posto l'accento sui pregi della Costituzione italiana che — per quanto riguarda la Presidenza della Repubblica — garantisce una normativa sufficientemente flessibile e tale da consentire al titolare della massima magistratura dello Stato di modulare l'esercizio delle sue funzioni a seconda delle necessità della nazione.

Per esempio — ha precisato Maccanico — se c'è frantumazione del quadro politico, il Quirinale aumenta la propria presenza. Se il quadro politico è più stabilizzato, la Presidenza della Repubblica si ritira».

Maccanico ha definito «difficili» le previsioni sul prossimo settennato, ricordando la situazione che Pertini trovò all'atto della propria elezione: l'esperienza della solidarietà nazionale al fallimento, terrorismo e crisi economica, tutti fenomeni ora in via di miglioramento.

Le qualità e il temperamento di Pertini hanno avuto la propria parte nel determinare la condotta della Presidenza in questi sette anni, ma — secondo il segretario generale del Quirinale — nell'azione della più alta istituzione dello stato non sono mancate meditazione e razionalità, di là dai semplici impulsi emotivi.

Le sue differenze di temperamento non hanno impedito l'instaurarsi di una collaborazione armoniosa, tra Pertini e Maccanico, il quale ha riaffermato la propria adesione, sempre totale, alle scelte istituzionali e politiche del Presidente.

Lavorare al suo fianco è stata un'esperienze eccezionale — ha concluso Maccanico — tenendo a precisare di aver avuto sempre «i limiti» della sua responsabilità, «rispetto a quella, enormemente maggiore, del Presidente».

«Il Giornale» ancora assente

MILANO — Anche oggi «Il Giornale» non è in edicola, mentre uscirà regolarmente domani. La notizia della revoca delle agitazioni dei tipografi (che aveva indotto Indro Montanelli a bloccare l'uscita del quotidiano ritirando la propria firma è arrivata poco prima delle 16, cioè troppo tardi. Non c'era più tempo per avvertire tutti i redattori e inserire la pubblicità, sicché «Il Giornale» sarebbe uscito incompleto.

Piena solidarietà è stata espressa ai redattori del quotidiano milanese dal presidente dell'Associazione lombarda dei giornalisti Santerini, il quale ha stigmatizzato «un metodo di improvviso blocco della produzione che, adottato con continuità nel periodo elettorale, è un peso non sopportabile per "Il Giornale"». Analoghe sono state le prese di posizione del Coordinamento delle agenzie stampa e dell'on. Mario Bubbico, responsabile dei mass media per la Dc.

«Nella fase decisiva» è frattanto entrata, secondo un comunicato della Federazione nazionale della stampa la vertenza per il rinnovo del contratto dei giornalisti. Dopo aver riaffermato l'opportunità d'un «coinvolgimento della categoria a tutti i livelli» la giunta della Fnsi ha fissato la conferenza nazionale dei comitati e fiduciari di redazione, per giovedì 25, cioè — si afferma — «in un momento in cui sarà possibile valutare gli elementi di novità emersi nell'orientamento della delegazione degli editori», quando si sarà entrati «nel vivo del secondo confronto tra la Fieg e la Fnsi avviato dal ministro del lavoro».

A una presa di posizione della Fnsi sulla mancata uscita del «Giornale», Montanelli ha risposto «ringrazio per il rincrescimento, che mi lascia tuttavia indifferente». E ha soggiunto d'essere persuaso che «l'organo rappresentativo della stampa nazionale sarebbe tenuto a qualche espressione di solidarietà con giornalisti che colpiti da uno sciopero selvaggio vedono in forse la sopravvivenza del loro giornale».

Il tempo che farà





Situazione: sull'Italia campo di pressioni livellate intorno a 1014 millibar. Le residue condizioni di instabilità sulle estreme regioni meridionali si vanno ulteriormente attenuando.

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani nelle zone interne. In serata aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali.

Temperatura: in lieve aumento nei valori massimi.

Venti: deboli variabili tendenti a provenire da Sud sui settori occidentali.

Mari: quasi calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure e sul Mare di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 20; Bolzano 4, 22; Verona 6, 19; Venezia 6, 18; Milano 6, 20; Torino 6, 19; Mondovì 7, n.p.; Cuneo 6, n.p.; Genova 13, 17; Bologna 5, 20; Firenze 8, 22; Pisa 8, 20; Falconara 6, 15; Perugia 6, 16; Pescara 5, 15; L'Aquila 0, 17; Roma Urbe 7, 21; Fiumicino 8, 20; Campobasso 3, 12; Bari 9, 16; Napoli 8, 21; Potenza 3, 13; S. Maria di Leuca 11, 17; Reggio Calabria 12, 19; Messina 12, 19; Palermo 12, 17; Catania 8, 21; Alghero 6, 18; Cagliari 9, 18.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 8, 12; Atene n. 10, 17; Bahrain s. 21, 35; Bangkok s. 29, 36; Barbados n. 23, 30; Beirut s. 14, 24; Belgrado n. 5, 15; Berlino n. 7, 18; Dublino n. 8, 12; Francoforte s. 1, 19; Ginevra s. 1, 16; L'Avana s. 20, 28; Helsinki 3, 6; Hongkong n. 21, 23; Honolulu n. 21, 29; Gerusalemme n. 10, 18; Lima s. 18, 25; Lisbona n. 13, 21; Londra n. 8, 9; Los Angeles n. 14, 20; Madrid n. 7, 26; Manila s. 24, 35; Nuova Delhi 23, 40; New York n. 19, 31; Nicosia s. 10, 23; Oslo p. 1, 8; Parigi s. 10, 22; Pechino n. 13, 20; Perth s. 14, 26; Rio de Janeiro p. 20, 33; San Francisco n. 9, 16; Stoccolma s. 2, 11; Sydney s. 12, 21; Taipei n. 20, 22; Tel Aviv 13, 22; Tokio s. 13, 19; Toronto p. 5, 10; Vancouver s. 2, 12; Vienna s. 6, 14; Varsavia 5, 15.

MORIVA IL 22 APRILE 1965 LO SCRITTORE P.A. QUARANTOTTI GAMBINI

«Penso che esiste un mondo e avrei voglia di scappare»

Il rischio degli anniversari è sempre quello dei riepiloghi, delle ripetizioni, dei discorsi di chi ricorda l'altro per parlare di sé (la memorialistica d'occasione — ahinoi quanto di moda — dello scrittore che conta sulla punta delle dita gli incontri con il celebrato). Fa piacere, invece, sentir ricordare un autore per la sua opera, per le sue scoperte, per la novità costituita dai suoi testi, per la sottolineatura di un contributo originale — individuato nelle opere — all'interno di un processo in atto in contesti più ampi.

E' la sensazionee gradevole che ho provato ascoltando alcuni relatori di un recente convegno fiorentino su «Gli anni di "Solaria"» (tra gli altri, Gilbert Bosetti) che — con qualche anticipo su questo anniversario: i vent'anni dalla sua morte — ricordavano Pier Antonio Quarantotti Gambini per le consonanze tematiche e stilistiche delle sue prime opere con i testi portanti della cultura europea di quegli anni.



In un clima complesso e tormentato sia nel senso di mutamenti profondi e drammatici in atto nella realtà mondiale, nella società e nelle terre d'origine dello scrittore, sia sotto il profilo del mutamento di modelli e riferimenti culturali nella vita intellettuale, Quarantotti Gambini (nato nel 1910 a Pisino d'Istria) esordisce presto — come scrittore — agli inizi degli anni Trenta, rivelando scelte sicure e mature.

Non solo la qualità delle riviste e degli interlocutori culturali, ma anche la scelta dei modi del proprio discorso e dei temi della propria opera recano il marchio inequivocabile dell'originalità e di una sintonizzazione su una lunghezza d'onda sicuramente europea. Una cura attenta dello stile, mai portata ai limiti (allora diffusi) del calligrafismo, ma sempre orientata verso una definizione nitida delle cose da dire, appare sempre congiunta — in lui — a un'indagine calibrata della condizione umana, dei moti dell'esistenza, delle ragioni e manifestazioni dei destini e dei drammi individuali, e di questi in rapporto a una più vasta realtà.

Un'indagine, la sua, svolta spesso sul filo della memoria ma con un senso vivo del presente e del reale, e — soprattutto — come registrazione scrupolosa delle molteplici sfaccettature delle reazioni interiori al corso del destino, del complesso e difficile svolgersi e maturarsi della personalità fisiologica e psicologica a fronte del mutare delle età dell'uomo, delle età della storia e delle condizioni del mondo esterno, che impongono trasformazioni e prese d'atto anche alle strutture interiori.

***

La tenace consistenza di questo genere di ricerca si è venuta definendo — via via — nell'ambito di una vicenda letteraria coerente e variata, qual è quella che dai primi racconti solariani (raccolti nei «Nostri simili», 1932) è poi approdata a un'indagine interiore (complessa e incrociata) e d'ambiente, su personaggi di un mondo in dissoluzione e trasformazione («La rosa rossa», 1937), e — ancora — all'indagine, anch'essa assai articolata, su un mondo volta a volta luminoso oppure oscuro, in fase di crescita, turbamento e mutamento (talvolta drammatico, traumatico, tragico; spesso percorso da venature di felicità e curiosità sensuale, stupore e dolore) com'è quello dell'indagine su un mondo di ragazzi e adolescenti di romanzi diversi e affini come «L'onda dell'incrociatore» (1947), i romanzi del ciclo di Paolo, «La calda vita» (1958): un lavoro complesso, proseguito fino all'anno della morte, avvenuta nel 1965 (il 22 aprile).

Ad avvertire la vitalità e lo spessore di Quarantotti Gambini uomo e scrittore, va consigliata non solo (com'è ovvio) la lettura delle opere, ma anche quella della straordinaria testimonianza costituita dalle lettere: quelle — ad esempio — a cura di Giuliano Manacorda nell'importante raccolta di «Lettere a Solaria» (Editori Riuniti, 1979) e — particolarmente — il carteggio con Saba riunito da Linuccia Saba nel volume mondadoriano «Il vecchio e il giovane», 1930/1957 (1965).

Il libro è da leggere come una guida a Saba, a Quarantotti Gambini e al rapporto tra i due interlocutori: uno scambio vero di punti di vista e di contributi e posizioni in cui il livello dei due discorsi è ugualmente alto e dove non c'è il destinatario che fa la parte (com'è il caso di molti destinatari di epistolari) di «buca da lettere».

Le pagine di Quarantotti Gambini a Carocci e a Saba appaiono caratterizzate da una scrittura sobria, appassionata, talvolta ironica e tagliente, contrassegnata da atteggiamenti misurati ma non alieni dalla polemica, dall'autoanalisi sincera e profonda, da acutezze critiche proprie di un intellettuale aristocratico e riservato, rispettoso ma anche attentamente curioso e talvolta capace di punte difensive e polemiche assai efficaci: «Saba, Stuparich, Giotti e io siamo come quattro naufraghi su di un'isola alla quale nessuno approda più»; lettera a Carocci del 18 dicembre 1932.

«Solaria è abbastanza conosciuta qui da noi, e accenna a esserlo sempre di più (...). In fatto di cultura Trieste è una candida America, per quanto possa parere il contrario (...) spesso si parla di Trieste come di una città all'avanguardia. All'avanguardia, invece, sono due o tre persone; il resto della città ha gusti che in tutta Italia sono ormai sorpassati»; lettera a Carocci del 24 dicembre 1932. «In certi momenti mi sento bruciato dal desiderio di andare via, di uscire dall'Italia. Se penso che esiste un mondo grande, e che io vivo chiuso in una casa di Trieste, mi viene voglia di scappare»; allo stesso, 16 marzo 1932.

***

Naturale, quindi, l'amicizia e la simpatia di Saba per questo giovane che incarnava la ricerca dello stile collegato a un reale spessore umano e presentava una fisionomia reattiva e complessa ma anche composta e aristocratica. E il dialogo tra il vecchio e il giovane acquista subito il tono del colloquio di livello, sollecito e paterno da parte di Saba, misurato e affettuoso da parte del giovane, lettore acuto e intelligente del poeta di cui coglie a pieno la natura.

Ma anche Saba ci appare subito come un lettore appassionato delle opere di Quarantotti Gambini, in cui individua (a proposito della «Rosa rossa») il «disperato amore alle cose che stanno per morire», la «delicatezza» con cui affronta temi angosciosi, la perfezione e la «limpidità signorile» dello stile: un lettore appassionato, ma talvolta anche critico (come quando discute con l'amico il finale e certi aspetti dell'«Onda dell'incrociatore»), sempre avvertito delle qualità del giovane scrittore (come «artista» e come «psicologo», che filtra le sue analisi «attraverso lo stile»), del giovane che appare autore di libri «scritti» — osserva acutamente Saba — di fronte a tanti libri «parlati che oggi sono di moda».

Sono pochi tratti che dicono la qualità della lettura effettuata da Saba dei testi dell'amico, spesso riletti con attenzione e assiduità. Dall'altro lato, il ritratto della figura umana di Quarantotti Gambini quale emerge dal racconto stesso di Saba, della sua nobiltà e generosità, dei suoi gusti di lettore («Questa è la lettura — scrive a proposito degli "Ebrei" di Saba, 19 agosto 1953 — che più mi ha appagato negli ultimi mesi, assieme a quella di alcuni racconti giovanili di Hemingway») e della sua umanità: come nella lettera, così delicata, in cui lo scrittore parla a Saba della sua casa di Venezia (6 settembre 1953): «Restaurarla adagio adagio è, fuori della letteratura, la cosa che più mi appassiona. E'; a vederla, una casa che non promette molto; invece è delizioso — oserei dire — abitarla. E poi è una casa che mi vuol bene, sembra che abbia voluto essere mia, e mi ha già riservato diverse liete sorprese».

Elvio Guagnini

Sopra, Quarantotti Gambini a Venezia, nel 1964.

Quel racconto? È in crisalide

Pubblichiamo due lettere inedite, degli anni Trenta, a Oliviero Honoré Bianchi, scrittore e critico che fu in rapporti di amicizia con Quarantotti Gambini, cui dedicò anche diversi scritti, editi e inediti. Le lettere fanno parte di un fondo di documenti depositato all'Istituto di filologia moderna della facoltà di lettere e filosofia di Trieste. (L'autore si firma «Quarantotto»).

Caro Bianchi, la sua cartolina mi è stata rimandata qua a Dobbiaco, dove mi trovo da qualche tempo. Spero tuttavia di risponderLe abbastanza presto.

Nacqui a Pisino d'Istria, nel 1910. Feci il Liceo a Capodistria. Dal 1929 al '32 studiai Legge a Milano. In quanto agli inizi letterari è presto detto. Nel 1929 cominciai a collaborare a «L'Italia Letteraria» e nel '31, con «I tre crocefissi» (scritti nell'inverno 1929/'30), a «Solaria».

EccoLe i nomi di alcuni critici che si occuparono del mio libro. Eugenio Montale, su Pègaso; Enrico Rocca, sul Lavoro Fascista; Glauco Natoli, sull'Italia Letteraria; Francesco Bernardelli, sulla Stampa; Luigi Tonelli, sull'Italia che scrive; Mario Robertazzi, sul Convegno; Piero Gadda, su Domus; Camillo Pellizzi, sul Leonardo; Elio Vittorini, sul Bargello; e Giacomo Antonini, sul Mercure de France e sul Nieuwe Rotterdamsche Courant.

Mi sembra inutile elencarLe altri nomi, e poi ne ricordo soltanto alcuni perché mi son portato quassù pochi ritagli. Un giudizio significativo è quello di Curzio Malaparte, apparso sull'Italia Letteraria a proposito del Premio Fracchia. Anche di quello mi manca il ritaglio, ma forse Lei lo ricorda. Dei giornali esteri che si occuparono di me ne vidi soltanto alcuni (Frankfurter Zeitung, Neue Zuercher Zeitung, Le mois, Het Vaterland), ma mi pare che non sia il caso di menzionarli. Altrimenti facciamo, tanto io che Lei, una figura un po' napoletana.

La ringrazio per la poltroncina numero uno; ma penso che, se non ci sono altri principi del sangue, a me spetta il palco reale.

Ho pronto (ma devo ancora rivederlo) un lungo racconto. È la mia cosa più vasta e più completa, e si intitola «La rosa rossa». «La casa del melagrano» uscirà presto in francese, tradotta dalla signora Gabrielle Valère Gille.

Le spedisco la fotografia che Lei mi ha chiesto. A parte Le mando i ritagli di alcuni articoli.

Mi creda, con molte grazie e con una cordiale stretta di mano il suo

Quarantotto

* * *

Caro Bianchi, ho letto tutti i suoi scritti. Ed eccole le mie impressioni. Dei tre racconti, quello che mi piace più di tutti è «Sosta al sole». Credo inutile spiegarle le ragioni di questa mia preferenza: «Sosta al sole», molto felice nello spunto che incide a fondo un tratto psicologico terribilmente vero, è in tutti i sensi una cosa compiuta, cioè resa artisticamente in ogni dettaglio.

«Carta per avvolgere», ha un difetto: in alcuni punti, specialmente verso la fine, più che narrata è «spiegata». A mio modo di vedere si tratta di un racconto che è ancora un po', dirò così, in crisalide. «Un pane», al contrario, è «raccontato» da capo a fondo, e questo è il suo miglior pregio. Tuttavia preferisco, per la sua originalità e per la pacata, quotidiana tragicità (si tratta, in fondo, di un delitto più che consumato!), «Sosta al sole».

Eccole, caro Bianchi, le mie impressioni; ma già le dissi che sono soltanto impressioni. Può darsi che lei abbia altre, e più giustificate, preferenze.

Quanto a quelle mie pagine, devo dirle che sono un po' perplesso. Uno squarcio della «Casa del melagrano» prenderebbe più di dieci pagine. E poi, è giusto che dia una cosa vecchia? Darei piuttosto uno squarcio, o un capitolo, della Rosa rossa. Naturalmente posso dare soltanto delle pagine già pubblicate da Pan. Vuol farmi un favore? Se ha occasione di vedere Pan, legga il primo capitolo della Rosa rossa. Lo darei volentieri; sebbene sia un capitolo d'apertura che non conclude niente, mi pare bello.

Le rispedisco oggi stesso i suoi giornali, e la prego di scusarmi se l'ho fatta un po' attendere. Non le ho detto niente dell'elzeviro. Bello. Ma penso che le convenga essere rappresentato da un racconto. Molto cordialmente

Quarantotto Gambini

FULVIO ANZELLOTTI, SUO BISNIPOTE, E UN VOLUME DI MEMORIE

Svevo, segreti di famiglia

Un vivace affresco che ruota attorno alla celebre fabbrica di vernici sottomarine guidata con gran polso dalla «matriarca», Olga Moravia Veneziani: freneticamente attiva, inventò perfino un codice telegrafico





Era più o meno tutto lì, il gran segreto. Acqua e sapone. Ma con questo i Veneziani lanciarono una fabbrica di vernici sottomarine celebrate e richieste per le navi di tutto il mondo. E tennero la bocca ben chiusa. In fabbrica, perfino le bilance erano truccate, acciocché nessun occhio indiscreto potesse sbirciare, capire il «segreto» della famiglia. E gli operai venivano scelti con criterio inverso: meno acuti erano, più facevano al caso.

Ettore Schmitz (l'Italo Svevo che oggi si celebra come massimo scrittore del '900 italiano) apparteneva a questa industriosa schiera, avendo sposato Livia Veneziani, una delle quattro figlie di Olga e Gioachino, i grandi padri della ditta. E oggi un suo bisnipote (la sua nonna materna era sorella di Livia) ne ripercorre la vita vista dal di dentro, dai documenti ufficiali, dai ricordi privati.

Fulvio Anzellotti, oggi presidente del Consorzio per l'area di ricerca triestina (ma fino al '51 ultimo depositario del «segreto» delle vernici Veneziani), ha scritto un libro che s'intitola proprio «Il segreto di Svevo», e che sarà pubblicato nelle prossime settimane da Studio Tesi. La storia parte da molto lontano, «dai figli e dai nipoti di un venditore ambulante ungherese e di un macellaio friulano». Segue dunque le vicende di Abramo Moravia (nonno di Svevo) e di Allegra Moravia (la madre); di Abramo Schmitz (l'altro nonno) e di Francesco Schmitz (il padre).

Per una serie di circostanze parentali, Svevo si ritroverà a essere genero e cugino al tempo stesso di Olga Moravia Veneziani, la «matriarca», la madre di Livia. Ella era infatti figlia di Giuseppe Moravia (zio materno di Svevo). Il matrimonio di questi con Fanny Wolf (un ebreo e una cattolica che contravvennero alle leggi sui matrimoni misti) procurò uno scandalo giudiziario unico nel suo genere, e Anzellotti ha trovato (e ripropone) i verbali degli interrogatori, le deposizioni, i documenti.

«Padrini» spirituali di Fulvio Anzellotti furono otto anni fa Claudio Magris e soprattutto Tullio Kezich, che gli consigliò questa stesura. La ricerca si ampliò via via, con incursioni negli archivi della Società Veneziani, nell'archivio di Stato (dove è stato trovato il testamento di Giuseppe Moravia che assegna a lui, e non — come si credeva — al genero Gioachino, la paternità della famosa vernice).

Dice oggi Fulvio Anzellotti: «Ci si meraviglia che nessuno fra i suoi parenti si fosse accorto di avere in casa un grande scrittore: ma che pretese. Se non se ne accorsero nemmeno i critici! Eppure, Svevo non era l'infelice, fra loro. Aveva solo questo vezzo di mostrarsi distratto — poi in realtà non era affatto uno sprovveduto —, e sempre malato — ma era una mania di tutta la famiglia. Quanto alla letteratura, era quello cui ambiva, però non si dava da fare, non voleva combattere».

E' vero: Svevo non voleva combattere. In una lettera alla fidanzata Livia Veneziani scrisse infatti: «Io non sono buono di conquistare nulla. Io voglio avere e tenere senza sforzo. Se non posso avere e tenere senza sforzo, io volentieri rinunzio. Se tu non sarai capace di amare in me l'inettezza, io, addolorato per sempre, ti dirò: "tu l'as vculu"».

E benché fosse a lungo ossessionato dal timore di restare il «marito povero», eseguì sempre bene i propri compiti in fabbrica, ma senza mai strafare, e prendendo in giro la suocera/cugina Olga perché aveva «la malattia di impiantare caldaie» in tutto il mondo. Di questo composito affresco familiare (per gentile concessione della casa editrice Studio Tesi e dell'autore) pubblichiamo in anteprima due stralci relativi al carnevale in casa Veneziani e al singolare uso del telegrafo da parte di Olga.

G. Z.

Ogni ballo di carnevale in casa di Olga e Gioachino aveva un tema. Ballo russo, o settecentesco, o zingaresco. I costumi erano bellissimi. Sotto carnevale il lavoro delle sartine che venivano regolarmente a casa per fare la manutenzione dei vestiti, della biancheria, dei calzini e delle tende diventava frenetico. Quando vollero vestirmi da Arlecchino ricordo la deliziosa sarta Anna Pevez che lavorò per dieci giorni dieci ore al giorno solo per cucire rombi di panno multicolore l'uno all'altro. Nessuno ricordava più che quello era stato il mestiere di nonna Fanny.

Ma i Veneziani andavano anche ai balli pubblici. Non mancavano mai alla Cavalchina, il ballo del lunedì grasso al Teatro Verdi. A una delle prime Cavalchine del dopoguerra, Ettore era sui sessant'anni e la cugina/suocera Olga ne aveva settanta. Olga si diede malata e, dopo che tutti se ne furono andati al ballo, si travestì con un domino e una bella mascherina e andò al ballo da sola. Prese di mira Edoardo, un cognato di Ettore, che la corteggiò tutta la sera senza riconoscerla. Intanto Ettore passeggiava all'esterno del Teatro, chiedendo a un passante: «La xe anche lei tanto disgrazià de 'ver moglie e suocera là dentro?».

Ma le sale servivano anche per riunioni più intime, come la grande cena della vigilia di Natale preceduta, alle cinque precise, ogni anno, dalla distribuzione dei regali da parte di Gesù bambino. Anche a queste cerimonie presiedeva nonna Olga, era lei a dare il via perché la porta si aprisse e i nipoti potessero entrare nella sala bianca dove era allestito l'albero, che arrivava fino al soffitto ed era tutto illuminato da vere candeline. Il segnale veniva anticipato dall'accensione dei bengala. I ragali erano sulle poltrone tutto intorno. Ma la crudeltà dei grandi, con in testa la nonna, era tale che eravamo costretti ad ammirare l'albero per minuti, che sembravano secoli, prima di poterci precipitare sui regali.

Avevano anche la mania di fotografarci. «Mettetevi in posa, che il nonno vi fa l'istantanea». Era noioso, perché l'istantanea era un modo di dire, bisognava stare fermi per un bel po', e poi ripetere la posa per una, due, tre volte. Un giorno nonna Olga volle farsi fotografare con tutti i pronipoti. Ci sembrò di capire che era una foto importante. Lei aveva lavorato e fatto lavorare centinaia di persone in tutto il mondo, per questi ragazzi. Aveva impiantato fabbriche a Murano, Colonia, Londra, New York, ci sarebbero stati lavoro e soldi e gloria per tutti.

Ci fecero due pose. In una c'era la nonna al centro e tutti noi intorno, e nell'altra la nonna da una parte con in braccio i due più piccoli e tutti noi da un lato che guardiamo a lei. Io sono seduto su un passeggino, e anch'io guardo ubbidiente la nonna, con un dito nel naso. È stata una delle ultime fotografie di nonna Olga. Forse lei aveva già sentito il male avanzare nelle sue viscere.

Un giorno ci misero in fila, tutti i pronipoti, i maggiori avanti e poi, in scala, i più piccini, ma solo quelli che sapevano camminare. Era come davanti alla porta della sala con l'albero di Natale. Invece, dietro la porta, c'era nonna Olga che stava morendo e voleva salutarci tutti.

Il prete le aveva già portato l'olio santo. Non riusciva a mangiare più nulla, neanche «frische Kirschen». Su un comodino c'era un piatto di purée di spinaci, intatto. La faccia della nonna era verde come gli spinaci. Sfilammo davanti al letto, e ci chinammo tutti a baciarla. Le sue mani erano come ossicini, anche la sua faccia pungeva, ed era fredda. Dopo qualche giorno, ci mandarono tutti in giardino, ma dovevamo giocare in silenzio.

In Villa Veneziani si nasceva, si veniva battezzati, ci si sposava; ginecologi, levatrici e parroci venivano e ne trasformavano i locali in sale parto o chiesette. Così, anche, si moriva. I più grandi fra noi sussurravano che la nonna aveva voluto essere imbalsamata e che era venuto un medico che con un lungo ago le aveva punto il cuore, per essere certi che fosse morta. Eravamo tutti terrorizzati dalla morte apparente, dalla catalessi. Così la nonna si fece perforare il cuore e poi si fece fare delle iniezioni perché i vermi non la mangiassero. La moda era stata sollecitata da Ettore, che aveva lasciato scritto: « (...) mi raccomando: niente rabbini e niente preti. Mi raccomando: puntura al cuore (...) ».

***

Alla metà del secolo, si installa in Francia il primo telegrafo elettrico. A Trieste c'era solo un servizio di telegrafo ottico da Pirano a Monte Spaccato sul Carso, ma era utilizzato solo dal governo. E sempre solo il governo si riservò il diritto di usare il filo che unì Trieste a Vienna nel 1849, ma nel 1854 c'erano già tre linee: Vienna, Venezia e Pola, e lo potevano usare anche commercianti e industriali. In progresso era immenso. Quando la posta era appaltata dal principe Thurn und Taxis, una lettera ci metteva quindici giorni per andare da Vienna a Trieste. Ai tempi di Giuseppe II però bastavano già otto giorni. Ora il ticchettio del telegrafo elettrico trasmetteva i messaggi quasi istantaneamente. Ma era molto costoso.

Allora Olga Moravia ideò il suo codice. Concepì e dettò il suo codice telegrafico per risparmiare sulle spese del telegrafo e soprattutto per ridurre i tempi dei trasferimenti fra Venezia e Trieste. Cioè per fare in modo di prendere il piroscafo o il treno a seconda delle condizioni meteorologiche, e fare preparare le giuste dosi di materie prime pronte da pesare, e le caldaie accese per l'ora del suo arrivo, esattamente. Tutto ciò avendo codificato le istruzioni le più varie e più complesse, che si potevano così trasmettere telegrafando una sola parola.

Infatti telegrafando la sola parola «Arrigo» Olga intendeva dire «arriverò colla Navigazione. Manda la mattina dopo Nicoletto o chi per lui in marittima, d'estate alle 6.00, d'inverno alle 7.00. Il sandalo aspetti alla riva di Santa Maria vicino alla stazione». Olga telegrafava «Asia» e allora bisognava rispondere che tempo faceva perché «ho deciso di venire se fa bello, se telegrafi Indeciso non vengo».

Però poteva mandare Marco, il genero, o l'altro genero Ettore (Schmitz, in arte Italo Svevo). Infatti «Ettore» o «Marco»: «Questi nomi uniti alla parola del codice riguardante arrivi, vorrà dire che invece di Olga arriva uno di loro due». Per ordinare gli operai che le occorrevano Olga telegrafava «Bruno» oppure «Bifolco»; «Bruno» voleva dire «ordina per il mio arrivo 3 operai» e se ne voleva 4 telegrafava «Bifolco». E altre parole volevano dire che le occorrevano 5, 6 o 7 operai. Ma se telegrafava «Britannia» allora la matriarca intendeva «non voglio operai». Poi passava gli ordini per la produzione: «Quarnero»: «Fa macinare i mastelloni che sono pronti nel mio magazzino». Era naturalmente il magazzino riservato, dove lei aveva già preparato la miscela delle sostanze segrete.

«Qualità»: «Fa accendere il fuoco la mattina alle 4 quando sai che arrivo entro la mattina». È previsto anche il contrordine: «Quinto»: «Non accendere il fuoco sotto nessuna caldaia anche se aveva l'ordine di farlo». Minuziose sono anche le disposizioni per le informazioni o le piccole commissioni: Olga telegrafava «Parodia» e si sapeva che si doveva «andare subito a bordo perché dal primo cameriere c'era un pacchetto importante». «Polinia» voleva dire: «Hai l'ordine di mandare pittura verde a Trieste destinata però a Londra, New York o altrove. Se telegrafo la parola "Polinia York" allora dichiarerai sulla bolletta per trasbordo per New York con vapore qualunque».

La posta doveva essere sempre vista da siora Olga. Il nipote Alfredo gliela portava, ancora chiusa, persino al suo letto di morte, fino ai suoi ultimi giorni. E doveva essere aperta da lei stessa o, negli ultimissimi giorni, davanti a lei. Solo se telegrafava «Inutile», allora non occorreva mandarle copia della posta. Tutte le ipotesi erano previste: se per due giorni prolungava il soggiorno, la posta doveva essere inviata per due giorni in più. Oppure preavvisava sue missive urgenti. Per esempio «Petrarca»: «Manda a prendere la lettera che spero arriverà con la prima posta di sabato mattina alle 8.00» (...).

Ettore approva questo metodo parsimonioso di comunicazione che contribuisce alla prosperità dell'azienda e della famiglia, anche se ne sorride, come quando scrive da Murano alla moglie, nel gennaio del 1908: « (...) se telegrafo la sola parola dell'arrivo «Sette» vuol dire che parto giovedì col treno delle 2.00, mentre adopererò la parola solita del codice «Vittoria» se parte allo 6.30. Se non telegrafo affatto vuol dire che non arrivo affattissimo cioè con nessun treno».

Con questa attività frenetica, non c'è da meravigliarsi se i nervi di Olga talvolta cedono. Ettore parla talvolta di accessi di convulso, con grida, o pianti interminabili. Accorre in Villa Veneziani il medico Canestrini, e di solito prescrive bagni freddi o tiepidi e melassa. Olga è però testarda. Si cura da sé e si autoprescrive acqua di Montecatini, che le procura diarree più interminabili delle crisi di convulso e di pianto. In un caso, racconta Ettore, su questi fenomeni in atto, il medico diagnostica un gastrico e prescrive ulteriore purgante energico (...).

Fulvio Anzellotti

Le foto: a sinistra, Olga Moravia e Gioachino Veneziani (al centro) con accanto le quattro figlie. In piedi, i loro mariti (Svevo è il secondo da sinistra) e in mezzo a loro Bruno Veneziani. La figlia di Svevo, Letizia, è la bambina seduta a sinistra. Accanto, una delle ultime foto di Olga Veneziani, con i pronipoti. I tre bambini vestiti da marinaretti sono i fratelli Fonda Savio; l'autore Fulvio Anzellotti è nel passeggino in basso a sinistra.

Taccuino

Polenta & C.



PORDENONE — Con una personale dedicata a Giuseppe Onesti, il Centro iniziative culturali di Pordenone ha ripreso la serie di mostre «Invito», destinate a giovani artisti segnalatisi nel territorio per la loro ricerca nell'ambito delle avanguardie.

Con la personale di Onesti, fino al 20 maggio, si esamina quel particolare settore di attività — l'operare estetico nell'ambito sociale — che negli ultimi venti anni ha improntato larga parte della produzione artistica e che, se in Friuli conta buone testimonianze, in provincia di Pordenone registra questa sola autorevole presenza.

Infatti, dopo alcune prove iniziali nella pittura astratta, Onesti trovò naturale sbocco nelle esperienze di «arte globale» che, fondendo arte povera, land art e comportamentismo, determinarono composizioni di impianto «ecologistico» e di matrice decisamente friulana; gli stessi elementi si riconoscevano anche nelle azioni gestuali che egli andava realizzando negli happening di «living theatre».

Esauritasi un po' dappertutto la tensione alla creatività immediata e spontanea, Onesti ha continuato a mantenere intatto il senso di una pittura che, rientrata nell'alveo della ricerca formale, continuasse al tempo stesso ad avere di mira il dato concreto delle «radici culturali», individuali e collettive, di un «postrealismo» che del neorealismo recupera l'intento sociale dell'arte e del barocchismo «trans» assume invece l'unico dato positivo, il gusto raffinato della «pittura dipinta».

La serie di lavori denominata «Polenta & C.» rappresenta il suo segno distintivo: una produzione pittorica in cui il dato contenutistico (recupero in forma di lacerti d'affresco della civiltà contadina del Friuli) si armonizza efficacemente con un gusto quasi sensuale del colore e della forma, fornendo non solo testimonianze solide di una matura coscienza artistica, ma anche un modello che è diventato punto di riferimento essenziale per una nutrita schiera di pittori che con lui si muovono.

E. D. G.

Sopra, «Giorno di festa».

«Gruppo 5 Trieste» Astratti, e insieme

E' ormai abbastanza comune che gruppi di artisti espongano assieme perché uniti da vincoli di amicizia o da una semplice associazione di interessi culturali. A volte la costituzione di un gruppo nasce dal semplice desiderio di porre le proprie opere al pubblico senza dover ricorrere a una dispendiosa e impegnativa mostra personale.

Notevole interesse sta suscitando alla galleria «Rettori Tribbio 2» di Trieste (piazza Vecchia 6) l'esposizione delle opere più recenti del «Gruppo 5 Trieste». Il sodalizio artistico, composto da Aldo Famà, Claudio Moretti, Claudio Sivini, Ennio Steidler e Sergio Stocca vanta ormai parecchi anni di attività nazionale ed internazionale.

Si tratta di personalità diverse che associano una lunga militanza nel campo dell'arte a una creatività che tralascia ogni artificio narrativo per scandagliare il ritmo armonico di segni e linee, collegandosi al codice pericoloso e affascinante della scrittura astratta, spesso non priva di riferimenti allusivi e di ambiguità percettive.

Il «Gruppo 5» infatti agisce in quel settore dell'arte moderna che per convenienza e semplicità si continua a chiamare astratta o informale, cioè quel genere di pittura e scultura che prescinde dal soggetto e dall'immagine immediatamente riconoscibile per definirsi come un libero, anche se controllatissimo, gioco di forme e colori.

La mostra rimarrà aperta fino al 26 aprile (orario 10.30-12.30/17.30-19.30): un'occasione per accostarsi all'arte moderna e alle sue mutazioni negli ultimi decenni.

C. S.

Fra i castelli



ROVERETO — Ha come obiettivo una classica «rivisitazione» l'iniziativa di affidare a un pittore, il romano Giannetto Schneider, il compito di documentare le singolari bellezze, ignorate da gran parte degli italiani, della Vallagarina: quel tratto della Val d'Adige che si stende da Avio fino alle porte di Trento, e di cui è capoluogo Rovereto.

In quest'ultima città, nella Galleria del Circolo roveretano, il 28 aprile si apre infatti una mostra (allestita fino al 5 maggio) che presenta decine di acquerelli in cui trovano posto i grandiosi castelli (Sabbionara e Noarna sono i più scenografici), i solitari santuari e gli antichi borghi che costellano il comprensorio.

In concomitanza, è stata realizzata a cura della Grafica di Mori una cartella con pregevoli riproduzioni di altri venticinque acquerelli dello stesso autore, ordinati a formare una completa monografia della zona: un'idea indubbiamente nuova e per alcuni versi inedita.

Sopra, «Pomarolo, sant'Antonio Alservis».

Tonino Guerra: pastelli e film

SAN MARINO — Un omaggio alla molteplice espressività artistica e culturale di Tonino Guerra (artista, poeta e sceneggiatore) viene promosso dal dicastero della cultura di San Marino, con gli auspici della Biennale di Venezia, fino al 28 aprile.

Verrà allestita una mostra di pastelli, tutti inediti, riconducibili per lo più a un lirico e struggente legame con la sua terra natìa e ai ricorrenti viaggi di Tonino Guerra nella Georgia, nell'antica e leggendaria Colchide di Medea, ove approdò Giasone con gli Argonauti alla conquista del vello d'oro. Verranno inoltre organizzate mostre sulla sua produzione letteraria e sugli avvisi e manifesti realizzati a supporto delle sue battaglie civili.

Parallelamente, la manifestazione si arricchirà con la proiezione di alcuni film, tra cui «Viaggio a Citera», che ha vinto la Palma d'Oro '84 a Cannes.

L. D.

DALLA SARDEGNA ALLA BASE DI LA SPEZIA

Carlo e Diana a Milano dopo un giorno in Marina

Dalla «Grecale» alla «Vespucci», alla Scala per Turandot

MILANO — Lei, fragile nella sua redingote color panna a righine «blue navy», di una «adorabile semplicità»; lui, alto e aitante nell'uniforme blu di capitano di fregata, «un principe reale già pronto per regnare, che si muove con l'eleganza di un presidente di repubblica»: Giovanni Spadolini, che ieri mattina alla Spezia è stato per quattro ore a fianco di Carlo e Diana di Inghilterra non ha nascosto, alla fine, la propria ammirazione. «Io sono repubblicano, ma non sarà certo io a deporre la monarchia britannica», ha detto scherzando al principe Carlo quando la coppia principesca ha lasciato La Spezia, subito dopo pranzo, per raggiungere (in aereo, via Pisa) Milano.

L'altro ieri, l'arrivo di Carlo e Diana in Sardegna aveva mostrato la simpatia di cui gode la giovane coppia in Italia. Alla Spezia ieri, — una giornata dal programma intensissimo, incominciato con l'uscita in mare a bordo della fregata della marina militare «Grecale», proseguita a bordo della «Amerigo Vespucci» e conclusasi dopo mezzanotte alla «Scala» di Milano con l'edizione speciale della «Turandot» — chi ha potuto seguire da vicino i principi ha «scoperto» due giovani per i quali il viaggio in Italia non è solamente uno dei tanti impegni cui far fronte: Carlo e Diana hanno dato al contrario l'impressione di voler sfruttare a fondo il loro viaggio per conoscere l'Italia nella maniera più approfondita possibile.

Carlo e Diana sono interessati a tutto. Hanno fatto moltissime domande ai loro accompagnatori fin dal loro arrivo sulla «Grecale», che hanno raggiunto alle 10 (Carlo passando in rivista un picchetto di incursori di marina, mentre Diana si teneva in disparte) dal vicino «Britannia». Il panfilo reale era infatti arrivato verso le 8.30 al molo principale dell'Arsenale, proveniente dalla Sardegna.

Il momento più spettacolare dell'uscita in mare (circa due ore, una quindicina di miglia percorse nel golfo spezzino, tra le isole Tino e Palmaria, con un mare liscio come l'olio) è stata un'esercitazione di elicotteri antisommergibile. Diana si è divertita moltissimo nel seguire le evoluzioni dei paracadutisti che, con precise manovre, sono scesi in mare a pochi metri appena dalla «Grecale». Anche Carlo, che ha seguito l'esercitazione con occhio tecnico, ha confessato poi che lo spettacolo, «molto ben eseguito», era stato «perfetto». A uno dei paracadutisti «ammarato» proprio a fianco della «Grecale», Carlo ha fatto un cordiale cenno di saluto. Soddisfatto il principe ha poi visitato la mensa dell'equipaggio. «Parli inglese?» ha chiesto in italiano a un marinaio; e alla risposta negativa ha replicato: «peccato».

Il principe ereditario d'Inghilterra, comunque, conosce della lingua italiana solo poche parole (anche se, avendo studiato il latino, è in grado di capire abbastanza la nostra lingua). Si è resa quindi necessaria la presenza costante di interpreti tra i principi e i loro interlocutori, fatto questo che non ha tuttavia impedito che si svolgessero conversazioni spedite e interessanti.

Dopo il rientro in arsenale, verso le 11.30, la conversazione è proseguita a bordo della «Amerigo Vespucci». Anche sul prestigioso veliero della marina militare italiana il protocollo è «saltato». Diana ha raccontato a Spadolini di aver preso nelle ultime settimane lezioni di italiano. «Ma riesco solo a dire parole singole, non a costruire un discorso».

Quanto a Carlo si è lasciato andare a battute sulla sua (scarsa) conoscenza delle lingue straniere, e ha fatto ridere tutti di gusto, al ricordo di quando, dovendo tradurre in francese al cancelliere Schmidt su richiesta di Mitterrand la parola «scienziato» (savant) la tradusse «sapone» (savon) lasciando per un po' interdetti i suoi interlocutori.

Il discorso, però, ha toccato anche argomenti molto seri. Carlo, che in questi giorni sta leggendo il «Viaggio in Italia» di Goethe per avvicinarsi all'Italia attraverso il grande intellettuale del secolo scorso, ha parlato con Spadolini, sia pure senza approfondirli, di alcuni dei principali problemi internazionali (e in particolare del progetto americano delle cosiddette «guerre stellari»). Ha fatto poi al ministro italiano molte domande sul terrorismo, sui suoi collegamenti internazionali e, in previsione della visita che farà al Papa, sulla «pista bulgara».

Breve tensione all'arrivo dei principi

MILANO — La serata milanese dei principi di Galles è stata sfiorata da una breve contestazione di un centinaio di persone, in gran parte rappresentanti dei cinque comitati dei «senza casa». Fra essi gli abusivi recentemente sfrattati dalle nuove case di via Cerkovo destinate ad altre persone in attesa di alloggio. Nel gruppo si sono inserite alcune esponenti di Democrazia proletaria con i loro cartelli. Alcune persone che protestavano in maniera più vivace sono state identificate e poi rilasciate. In piazza della Scala non mancavano anche cartelli di saluto ai principi. «Welcome Britain» era scritto su uno di questi retto da un gruppo di studenti.

BRIVIDO NEL CIELO MARCHIGIANO

Un Tornado sfiora Dc-9

L'aereo civile aveva a bordo 121 persone

ROMA — Grave rischio di collisione fra un caccia «Tornado» dell'Aeronautica militare e un bireattore «Dc-9» Ati con 121 persone a bordo mentre in avvicinamento si accingeva ad atterrare all'aeroporto di Ancona Falconara.

Secondo quanto ha dichiarato il comandante del «Dc9» Claudio Signini, il caccia «è passato a 50-60 metri dall'aereo» che si trovava alla quota di 610 metri sull'Adriatico e a circa dieci chilometri dalla pista. La mancata collisione è avvenuta alle 21.11 di giovedì 18 aprile, ma il fatto si è saputo solo ieri per la notizia data dal «Resto del Carlino». Nella notizia si avanzava l'ipotesi di un aereo straniero o addirittura libico.

Lo stato maggiore dell'Aeronautica militare italiana ha poi confermato che un Tornado si stava esercitando nella zona, ma ha sottolineato che il pilota del caccia non avrebbe avvertito alcun pericolo.

Il «Dc9» proveniva da Roma con 116 passeggeri e dopo Ancona avrebbe proseguito per Bergamo; il volo era il BM 1132. «In cabina di pilotaggio, dove normalmente non si sentono rumori in volo — ha precisato il comandante Signini — abbiamo udito distintamente il rumore dell'avvicinamento del caccia, il boato del passaggio vicino a noi e il rumore dell'allontanamento.

Le condizioni meteorologiche erano quelle di una bella serata, con buona visibilità e assenza di nubi, ha osservato Signini. «Nessuna nota segnalava attività di volo militare o restrizioni per esercitazioni in quella zona — ha detto Signini — e sia la torre di controllo di Falconara sia "Romagna radar" da Rimini hanno confermato che non erano a conoscenza di alcuna attività.

Come abbiamo detto lo stato maggiore dell'Aeronautica militare italiana ha confermato che si trattava di un «Tornado» in esercitazione notturna, ma che il pilota e l'operatore di sistemi, che compongono l'equipaggio, «non hanno avvertito alcuna situazione di insicurezza».

GAZZETTA UFFICIALE

550 miliardi stanziati per i beni abbandonati all'estero

ROMA — I cittadini e le imprese italiane che hanno perduto beni in territorio già soggetti alla sovranità italiana e all'estero potranno presentare al ministero del Tesoro, entro i prossimi quattro mesi, domanda per ottenere gli indennizzi previsti da una legge che ha stanziato, a questo scopo, 550 miliardi di lire.

La legge — pubblicata l'altro ieri sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 93 — modifica e integra un analogo provvedimento del 1980.

Gli indennizzi che saranno corrisposti agli aventi diritto saranno in contanti fino all'ammontare di 20 milioni.

Per gli indennizzi superiori, la somma eccedente sarà corrisposta in contanti per il 50 per cento e in titoli di credito per la restante metà.

Non dovranno presentare una nuova domanda coloro che vi abbiano già provveduto sulla base della precedente normativa di disciplina degli indennizzi per i beni di soggetti italiani perduti all'estero.

EVASO DA VIA MOSCOVA A MILANO

Ricatturato Marasco (clan Epaminonda) a 8 giorni dalla fuga

ROMA — Appena otto giorni fa era riuscito a fuggire rocambolescamente dalla caserma di via Moscova a Milano e si era rifugiato nella capitale, dopo una breve sosta in Toscana. A tradirlo, questa volta, è stata una «Opel» rossa rubata a Roma tre giorni dopo la sua fuga. Così Gianluigi Marasco, 43 anni, considerato molto legato al boss Angelo Epaminonda, è finito direttamente nelle mani dei carabinieri, giunti apposta dal capoluogo lombardo per acciuffarlo. È stato catturato mentre scendeva da un autobus, nei pressi del Colosseo, e non era armato. Si era deciso a salire su un mezzo pubblico nel tentativo di seminare i suoi inseguitori, che lo avevano intercettato mentre guidava un'auto rubata. Marasco ha trascorso la sua breve latitanza in una tenda da campeggio sulla spiaggia di Foceverde, a poca distanza dalla centrale nucleare di Latina.

Non è la prima volta che il pregiudicato tenta di evadere. Già nel 1980 era riuscito a fuggire dal carcere di Rebibbia e per più di 4 anni era rimasto latitante. Poi, il 22 marzo era stato riacciuffato. Contro di lui la magistratura ha emesso 8 provvedimenti restrittivi per rapina, estorsione, emissione di assegni a vuoto, ricettazione, tentato omicidio e detenzione di armi, associazione per delinquere di stampo mafioso. La Corte d'appello di Roma, inoltre, lo ha già condannato per una sparatoria con alcuni agenti di polizia.

Marasco era finito nella caserma dei carabinieri di Milano, il 22 marzo, ed era a disposizione dei magistrati. A quanto sembra — il pregiudicato avrebbe finto un malore dopo un lunghissimo interrogatorio. Sarebbe così riuscito a sfuggire alla sorveglianza e a salire sul tetto della caserma. Di lì, si sarebbe arrampicato su un albero che dava in una strada vicina.

Le indagini scattate subito dopo la fuga di Marasco hanno portato i carabinieri fino a Roma. Il pregiudicato — ormai considerato «bruciato» dalla malavita milanese che lo riteneva un «pentito», pronto ad aiutare la giustizia — sperava infatti di trovare un sicuro rifugio nella capitale. Ma durante la fuga Marasco aveva avuto un incidente, e il guidatore dell'auto investita lo ha descritto dettagliatamente agli investigatori.

La stessa descrizione (piccolo, mingherlino e con i capelli brizzolati alle tempie) è stata fatta, più tardi da alcuni contadini della campagna romana, che lo avevano visto arrivare con un'Opel rossa. Quando i carabinieri sono giunti sul posto, il Marasco stava tornando a casa e ha cominciato a insospettirsi. Così ha girato l'auto e si è diretto verso Roma. Ha abbandonato la macchina ed è salito su un autobus. Quando è sceso i carabinieri sono riusciti a immobilizzarlo.

D. L.

---

†

Il 18 aprile ci ha lasciati il nostro caro

Massimo Planiscig

Lo annunciano con dolore il papà e la mamma, le sorelle, le nonne, gli zii e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 aprile alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 aprile 1985

Vicini a ROBY e MARISA:
— CLAUDIA, CARLETTO
— FIORE, ROSSANA
— FRANCO, ELEONORA
— SONIA, MAURIZIO

Trieste, 21 aprile 1985

Ti salutiamo come abbiamo sempre fatto.
Ciao,

Massimo

La Prima E, i professori e il «Volta».

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipa al dolore della famiglia la SEZIONE CALCIO DEL CENTRO GIOVANILE STUDENTI.

Trieste, 21 aprile 1985

Titolari e dipendenti tutti della Ditta OSCAR BENZINA S.n.c. partecipano al tremendo lutto di ROBERTO.

Trieste, 21 aprile 1985

Ciao

Massimo

ti ricorderemo sempre: SIMONA, SILVIA, ANTONIO, GIORGIO.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano al dolore:
— ELIDE, EDY e FLAVIA
— SLAVA STANFELY

Trieste, 21 aprile 1985

Ciao

Massimo

ti ricorderemo sempre:
— Maestro LUCHI
— FRANCO
— ANNA
— BARBARA
— MONICA
— CHRISTIAN
— PIERPAOLO
— ALESSANDRO
— TEO
— DAVIDE

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano al lutto famiglie CACOVICH, ZANDOMENI.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano addolorati LUCIANO e GLORIA.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

Il 19 aprile si è spenta serenamente

Solidea Folin

Ne danno il triste annuncio il figlio CORRADO con MARIUCCIA, la sorella ANITA e nipoti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 c.m. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa dalla grande manifestazione di affetto tributata al mio caro

Pino

ringrazio di cuore parenti, i tanti amici e conoscenti, la direzione della società AQUILA con i vari rappresentanti e colleghi che con la loro partecipazione hanno voluto dargli l'ultimo affettuoso saluto.

GIANNA GIACHIN

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Roberto Romano

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Muggia, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Macor

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

I familiari di

Luigia Kavalic in Renko

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

22-4-83 22-4-85

Libera Tomelj in Franca

I suoi cari la ricordano sempre.

Trieste, 21 aprile 1985

V ANNIVERSARIO

Caterina Micalli nata Sterpin

A cinque anni dalla sua morte è sempre viva nel nostro ricordo.

I nipoti

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

Si è spenta serenamente con i conforti della fede

Giuseppina Pavaletz ved. Balestra (nonna Pina)

Ne danno il triste annuncio i figli ALDO e ADRIANO con le nuore MARISA e LAURA e i nipoti ALDA, ROBERTO, FABRIZIA, SABRINA e FABIO, i fratelli CESCO e DORA, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 aprile alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 21 aprile 1985

La ricordano FRANCESCO, LUIGI, GABRIELLA.

Trieste, 21 aprile 1985

Vicini a ALDO e ADRIANO i cugini: RENATA BALESTRA, GIORGIO, LAURA, MICHELE SIMONIS.

Trieste, 21 aprile 1985

Si associano al lutto i nipoti PAVALETZ.

Trieste, 21 aprile 1985

Si associa al lutto la famiglia DELLAVALLE.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano al lutto di ALDO e ADRIANO, la zia RITA, i cugini RENATO e famiglia, FULVIO e famiglia e SILVIO.

Trieste, 21 aprile 1985

ZOLTAN, TULLIO, DARIO e gli amici del Circolo GYMNASIUM sono vicini ad ADRIANO in questo luttuoso evento.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Benedetti

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, il fratello GIACOMO, la cognata GINA, la nuora LIDIA, la nipote SILVIA, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. MARINO MARCON.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.
Nel contempo si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

E' mancata la nostra cara

Liliana Cacich ved. Germani

Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e WALTER, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari di

Salvatore Colella

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
Un grazie particolare alla cara cugina LICIA DOVIER che è stata tanto vicina, ai colleghi, alla direzione dell'ACT e agli amici della Sezione Pugilato.

Trieste, 21 aprile 1985

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Francesco Marzetti

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Debernardi

ringraziano sentitamente tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 21 aprile 1985

I familiari di

Rodolfo Bergamasco

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

Nel I anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Lidia Wagner ved. de Fontana

verrà celebrata mercoledì 24 corrente alle ore 19 una S. Messa in suffragio nella Chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

Il fratello UGO assieme ai parenti tutti

Trieste, 21 aprile 1985

III ANNIVERSARIO

Paola Mogorovich

I suoi cari la ricordano sempre.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

I figli VERANO e ZANLAURO, le nuore NIVES e CARMEN, le amate nipoti PATRIZIA e CINZIA, la cognata ANITA, annunciano costernati che il 18 aprile è improvvisamente mancata

Italia Tonini Dolce

Per espressa volontà dell'Estinta l'annuncio avviene a tumulazione avvenuta nel Cimitero di Udine.
Esprimiamo fraterna gratitudine all'amico dott. ELZO RAMOVECCHI per la sua amorevole assistenza.
Un affettuoso grazie ad ADRIANA, STELLA e amiche vicine.

Trieste, 21 aprile 1985

Si associano al dolore le famiglie SAFRET-FRANZIL.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano al lutto le famiglie RAMOVECCHI, CARNERA.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

I tutori e il personale del reparto cerebropatici dell'Ospedale infantile annunciano la morte di

Anna Maria Tellissotti

di anni 29

I funerali si svolgeranno lunedì 22 aprile alle ore 12.30 con partenza dall'Ospedale infantile.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

Il 20 aprile si è spenta la nostra cara

Veronica Laganis ved. Milani

Ne danno il triste annuncio i figli e familiari.
I funerali seguiranno martedì 23 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipa al lutto la famiglia GRAZIANO.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

Maria Saletnik in Potresti

non è più.
Ne danno l'annuncio il marito, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo il 22 c.m. alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 aprile 1985

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Antonio Radivo

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Ringraziamo inoltre i medici di famiglia dottor e dottoressa POSARELLI per l'amorevole assistenza prestata per lunghi anni.

I familiari

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elvino Terzon

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 30 aprile alle ore 8.30 nella Chiesa di via Vasari.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolo Marini

sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono associati al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Camillo Magnan

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al luttuoso evento.

Trieste, 21 aprile 1985

Nell'anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la famiglia, gli amici ed i compagni di lavoro del gruppo Stet ne ricordano, sempre con immutato affetto, la nobilissima figura additandola ad esempio.
Sante messe di suffragio saranno celebrate il giorno 25 aprile alle ore 9.30 a Roma nella Chiesa di S. Teresa, corso d'Italia n. 37 ed alle ore 11 a Torino nella Chiesa dei Ss. Martiri, via Garibaldi 25.
Dopo la celebrazione della messa avrà luogo a Roma nella sala Raffaello del Jolly Hotel, corso d'Italia 1, la cerimonia di consegna dei «Premi GUGLIELMO REISS ROMOLI» istituiti dalla Stet per i figli dei dipendenti delle società del gruppo che si sono distinti negli studi in modo particolare.

Roma, 21 aprile 1985

---

†

Si è spenta serenamente

Margherita Tonon ved. Di Rocco

Ne danno il triste annuncio le sorelle RACHELE e IRMA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 22 corrente alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà direttamente al Cimitero di Tapogliano (Udine).

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipa al lutto la cugina MARIA.

Trieste, 21 aprile 1985

Piangono la scomparsa della cara

Margherita Tonon ved. Di Rocco

GIULIANA e FRANCO.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

Ha concluso la sua vita terrena, sempre sostenuta da una profonda fede religiosa

Maria Venuti ved. Fornasir

Ne danno il triste annuncio i figli GUIDO, SERGIO e LIVIO con le nuore MARIUCCIA, MARISA e LAURA.
I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile per la Chiesa parrocchiale del Duomo.

Gorizia, 21 aprile 1985

Piangono la nonna, le nipoti RENATA, RAFFAELA, SANDRA con il marito FRANCO BONANNO e i pronipoti FRANCESCO e LUCIA.

Gorizia, 21 aprile 1985

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Buffolo ved. Zotti

Ne danno il triste annuncio la sorella LIBERA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.
Famiglie: CIRIELLI, BUFFOLO, SELMI, PARRELLO.

Trieste, 21 aprile 1985

È mancato all'affetto dei propri cari il

CAV.

Valentino Zuliani

di anni 76

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 22 corrente, alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale del Mercaduzzo.

Cormons-Gradisca, 21 aprile 1985

BARBARA con il marito WALTER CAGNATO e il pronipote GIOVANNI, MARCO con la moglie MARIA ALESSANDRA, e VIRGINIA piangono la cara nonna

Maria Venuti ved. Fornasir

Gorizia, 21 aprile 1985

I figli e le figlie commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro indimenticabile mamma

Giovanna Fonda ved. Fortunati

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Cossich ved. Ribarich

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

I familiari di

Elena Ferfoglia ved. Skerlavaj

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

I familiari di

Giovanni Balos

esprimono un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

Nel II anniversario della scomparsa del loro adorato

Elio Busico

Lo ricordano sempre la moglie NELLA, i figli MONICA e ANDREA e i parenti tutti.
Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 8 nella chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari.

Trieste, 21 aprile 1985

1976 — 1985

Biagio Urso

Ci manchi tanto ma sei sempre con noi.

I familiari

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Edda Luku

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO e MANUELA, la nuora MAURA e il genero RENATO, la nipotina MACRÌ.
I funerali seguiranno martedì 23 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipa al dolore la famiglia BRUNI.

Trieste, 21 aprile 1985

Si associano CATERINA e LOREDANA BRUNI.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano MARIO e DONATELLA ANDREOTTI.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

Il 19 corrente ha cessato di vivere

Eugenio Calussi

Lascia nel dolore la moglie PINA, i figli RENATO e BRUNO con la moglie NADA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 aprile 1985

Mandano l'ultimo bacio a

nonno Genio

i nipoti STEFANO e CRISTINA.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Magrin

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, le sorelle, il fratello, i nipotini MARCO e LUCA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 22 corrente, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'ospedale.

Monfalcone, 21 aprile 1985

---

†

Il giorno 18 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Ruzzier

Con dolore lo piangono la moglie SANDRINA, la figlia NORMA con il marito ALDO, il figlio DINO con la moglie MARIA, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 21 aprile 1985

Nel ricordo della tanto cara

Ghita Tosolini

sono affettuosamente vicini alla famiglia GIORGIO e VIVIANA.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano al dolore della famiglia VITTORIO e FAUSTA BERNARDIS.

Trieste, 21 aprile 1985

Si associa al lutto la famiglia COASSIN.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipano al dolore le famiglie SCIOLIS, PERTICH, GIULIANI.

Trieste, 21 aprile 1985

Partecipa al lutto per la scomparsa di

Ghita Tosolini

— GIANFRANCO TREBBI

Trieste, 21 aprile 1985

Si associano al dolore di CARLO per la perdita della madre

Brigita Stergulc in Tosolini

gli amici della Cooperativa Portuale Sopraccarichi.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guido Pagliaro

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

IV ANNIVERSARIO

Com'è dolce ricordarti com'è triste non averti più, caro

Claudio Clabotti

I familiari

Trieste, 21 aprile 1985

Nel II anniversario della morte di

Massimo Sabbatucci

così vicini ma tanto lontani. Con amore infinito Ti ricorda

Mamma

Trieste, 21 aprile 1985

VII ANNIVERSARIO

Nerina Giorgolo

Ti ricorda con amore

tuo TRANQUILLO

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

E' spirata serenamente

Letizia Dapretto ved. Giacomelli

nata a Pirano

Addolorati lo annunciano il figlio GIULIO, il nipote PIERO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 aprile alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 aprile 1985

ANITA, GIULIANO e figli ricorderanno sempre la cara

zia Letizia

Trieste, 21 aprile 1985

Si associano al lutto LAURA, MARIA, GIORGIO.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Dušan Gregori

Ne danno il doloroso annuncio la moglie EMMA, il figlio CARLO con la moglie MILVIA, la nipotina ANNA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà alla Chiesa di Basovizza.

Trieste - Portorose, 21 aprile 1985

Partecipano al lutto: FEDORA, PAOLO PETRONIO e la cognata NADA.

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Gregori

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, il figlio MARIO con BARBARA, ANDREA e JAN e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 corrente alle ore 12 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 aprile 1985

---

†

E' mancato improvvisamente in Australia

Tore D'Alessandro

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli PLACIDO, la sorella PACE, LIBERO, ELIO e GIOVANNI, le cognate e i nipoti unitamente alla famiglia CERNIC.

Monfalcone, 21 aprile 1985

---

†

Si è spento

Luigi Cusati

Ne danno il triste annuncio nipoti e conoscenti tutti.
I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 21 aprile 1985

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Guido Craievich

Un grazie particolare a don VITTORIO CENZATO, alla ditta UPIM, alla scuola materna di Pendice Scoglietto, al condominio di via Cologna 73/2, agli amici di via Baiamonti, ai clienti del buffet TONI.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle, i fratelli, i nipoti di

Amelia Braini ved. Primossi

ringraziano sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria della loro cara.

Muggia, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

La moglie PINA e i familiari di

Vittorio Kante

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Ogrin

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1985

Nel I anniversario della scomparsa di

Ermanno Clai

Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, le nipoti.
Una S. Messa sarà celebrata il giorno 23 aprile alle ore 18.30 nella chiesa di Santa Rita.

Trieste, 21 aprile 1985

Nel IV anniversario della morte di

Bruno Buiese (junior)

Lo ricordano con immutato amore ed eterno rimpianto la moglie NICOLINA ed il padre BRUNO e quanti Lo stimarono.

Trieste, 21 aprile 1985

Domenica, 21 aprile 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

QUATTRO ORDINI DEL GIORNO AL COMUNE SUL BILINGUISMO

Sulla tutela degli sloveni la maggioranza si disunisce

La LpT da una parte con gli alleati, dall'altra con l'Msi - L'Us con il Pci

Accesa e ricca di toni polemici la seduta del Consiglio comunale di venerdì, nella parte dedicata alla discussione e al voto sugli ordini del giorno relativi alla tutela della minoranza. Al termine sono stati approvati due dei quattro documenti presentati tempo fa in relazione al bilancio preventivo per il 1985 e precisamente quello della maggioranza e quello della Lista per Trieste.

L'ordine del giorno della giunta è passato con 28 sì e 14 no grazie ai voti della Dc, dei laici minori e della LpT. Si sono espressi contro Unione slovena, Pci e Movimento Trieste; quello della Lista grazie ai voti dell'Msi-Dn mentre la Dc si è astenuta (totale 20 sì e 14 no). Sono stati respinti invece i documenti comunisti e quello dell'Msi-Dn che è stato tuttavia appoggiato dalla LpT.

All'osservatore esterno dunque due cose sono parse subito evidenti: l'atteggiamento della LpT che pur facendo parte della maggioranza ha votato un suo ordine del giorno nel complesso più duro di quello della giunta (la Lista chiede in pratica un censimento degli sloveni) dando nel contempo il sì ai documenti del governo locale e dell'Msi-Dn.

In secondo luogo il voto del consigliere Lokar (Us) che ha voltato le spalle alla maggioranza dando il suo assenso al testo comunista ed esprimendosi contro quello giuntale. Nella dichiarazione di voto Lokar ha motivato la sua posizione ritenendo che la delibera della maggioranza contenga «delle pericolose imprecisioni che possono nuocere al miglioramento dei rapporti tra le popolazioni quivi conviventi».

«I comunisti ci chiedono di abbandonare questa giunta — ha proseguito — per l'atteggiamento di questa sul problema degli sloveni. E' un problema serio che andrebbe approfondito. Se non lo abbiamo fatto finora, è stato soprattutto per dare una testimonianza di collaborazione con le forze politiche e sociali che sussistono in questa città e anche perché non vorremmo che la nostra parte rimanesse appiattita su certe posizioni ideologiche, che si sono rivelate storicamente errate». Niente dimissioni dunque, solo una temporanea uscita di corsia, con pronto rientro.

I socialisti da parte loro hanno imboccato una strada alternativa. D'Amore nel suo intervento ha infatti sottolineato come tutta la discussione sulla tutela della minoranza abbia attualmente solo carattere strumentale e fine elettoralistico in vista del 12 maggio, un tipo di discorso che il Psi rifiuta. Pertanto il Psi non ha preso parte alla votazione e ha chiesto (se pur presente di fatto) di essere considerato assente in aula.

Fra gli altri interventi, Spetic (Pci) ha sottolineato come l'italianità di Trieste sia difesa dal trattato di Osimo; Parovel (MT) ha parlato di poca chiarezza nell'ordine del giorno della maggioranza; Giacomelli (Msi-Dn) si è dichiarato non dispiaciuto del fatto che passi il documento della giunta nel quale in sostanza si dice no al bilinguismo; Camber (LpT) ha rilevato come la Dc astenendosi sull'ordine del giorno della Lista perda il treno della chiarezza; Tomizza (Dc) ha sottolineato che l'astensione del suo partito sul documento della Lista è motivata dall'etica del rapporto di coalizione, altrimenti la Dc avrebbe votato contro come a quello dell'Msi-Dn, sostanzialmente uguale a quello della LpT.

«L'ordine del giorno della giunta — ha concluso Tomizza — è coerente con gli accordi del maggio '84, quello della Lista è fuori da quella linea».

Cecovini ha espresso la dichiarazione di voto del suo partito specificando in pratica che non sarebbe stato votato solo l'ordine del giorno comunista.

In una nota emessa ieri, il Pci ha sottolineato «che l'esame e il voto degli ordini del giorno presentati oltre un mese fa in relazione al bilancio preventivo 1985 ha rilevato il crescente deterioramento della maggioranza Dc-Lista, laici minori che guida il Comune».

«Lo scollamento delle forze della giunta — continua la nota — risalta anche per il voto contrario espresso sul documento giuntale dall'assessore dell'Unione slovena». L'Msi-Dn ha invece preso atto dell' «importante atteggiamento» assunto in materia dal consiglio comunale, che a larga maggioranza ha detto di no alla concessione di nuove norme a favore della minoranza.

F. C.

Partiti e comizi

LpT: domani alle 18 in piazza della Chiesa a San Dorligo della Valle parleranno Umberto Giona e Roberto Tomini; martedì alle 18, davanti al municipio di Duino Aurisina Renata Cargnelli e Roberto Tumini; mercoledì alle 17, a Zolla (Municipio) Umberto Giona e Ezio Bernardoni; alle 18 a San Dorligo (Chiesa), Roberto Tomini e Urbano Midolini; alle 18 a Sgonico (Municipio) Umberto Giona ed Ezio Bernardoni.

Pnp: Comizio del Partito nazionale pensionati oggi alle 17.30 al Villaggio del Pescatore; domani alle 10 a Borgo San Mauro, alle 17 a Sistiana; martedì alle 10 ad Aurisina, alle 17 a Duino; mercoledì alle 10 a Borgo San Mauro.

Psdi: convegno su «Occupazione giovanile» alle 18 di martedì al ristorante «Al Carso» di Malchina. Relatore Nemo Gonaro.

Mit: il Movimento indipendentista precisa in un comunicato che solo «dopo il giudizio elettorale» deciderà se schierarsi o meno con i comunisti della Lista Frausin di Muggia.

LpT: tra i candidati della «Lista» al Comune di Duino-Aurisina per le elezioni del 12 maggio è da segnalare anche Giorgio Candot.

A DODICI MESI DAL GRANDE RADUNO TORNA LA FANFARA DELLA JULIA

Le penne nere un anno dopo



A quasi un anno dal grande raduno nazionale di Trieste, gli alpini sono tornati nel capoluogo regionale con la banda della Julia che si è esibita ieri al tramonto davanti a una gran folla in piazza Unità *(Italfoto)*

PUGNI E CALCI PER 80 MILA LIRE: TRE RICERCATI

Bastonato e rapinato di notte a Sant'Andrea

Brutale aggressione a scopo di rapina, la scorsa notte, in viale Campi Elisi, tra l'ex Fabbrica macchine e la sede della Guardia di finanza. In quel tratto di strada, un uomo di quarant'anni, Luigi Piculin, abitante al numero uno di viale Campi Elisi, è stato bloccato da tre individui che, lo hanno preso a pugni e a calci. E' stato quindi immobilizzato da due degli energumeni, mentre il terzo gli ha sfilato il portafogli contenente la somma di circa 80 mila lire.

Compiuta la rapina i tre sono balzati a bordo di una «500» che era stata rubata poco prima. Ma non hanno fatto molta strada. Nell'affrontare una curva, il ladro che si trovava al volante nella fretta è finito con una ruota contro il marciapiede. Per l'impatto violento il pneumatico si è squarciato e i tre rapinatori sono rimasti appiedati. Ma sono ugualmente riusciti a svanire nella notte. La vittima ha chiesto aiuto alla Guardia di finanza e il piantone ha chiamato telefonicamente il «113».

I poliziotti hanno compiuto con l'aggredito una rapida perlustrazione nella zona e hanno trovato la «500» che era servita agli aggressori per fuggire. In base ai documenti che si trovavano nell'abitacolo i poliziotti hanno rintracciato subito la proprietaria Diana Pinto Sain, di 29 anni, abitante in via Alberti 3.

La signora, svegliata nel cuore della notte, ha riconosciuto la propria automobile dichiarando di averla parcheggiata davanti al portone di casa, che è adiacente al bar dal quale era uscito il derubato.

L'aggredito è stato accompagnato dai poliziotti all'Ospedale maggiore, dove il medico di guardia gli ha riscontrato contusioni multiple al volto e in più parti del corpo per cui lo ha giudicato guaribile in cinque giorni.

Del caso si stanno occupando ora gli agenti della squadra Mobile. Come abbiamo detto, con ogni probabilità si tratta di persone che si trovavano fino a tarda ora nello stesso locale pubblico in cui si era intrattenuta la vittima.

■ INCONTRO — Il sindaco Franco Richetti ha ricevuto il professor Piet Gathier e il dottor Robert Blackburn, rispettivamente presidente e segretario dell'Ibo, l'organizzazione per il Baccalaureato internazionale. I due erano accompagnati dal presidente del Collegio del Mondo Unito Corrado Belci.

■ FRODI — Da venerdì tutte le pratiche relative al servizio repressione frodi per le province del Friuli-Venezia Giulia dovranno essere consegnate all'Ispettorato provinciale dell'alimentazione in via degli Stella 1.

QUASI DIMEZZATO IL PERSONALE

Dogane sotto organico: l'on. Coloni interviene e il governo promette

L'on. Sergio Coloni si è incontrato con il sottosegretario alle Finanze, on. Domenico Susi, presente anche il direttore generale delle dogane, dott. Cantiello. Illustrando la gravità della situazione degli uffici doganali, in cui la carenza di personale ha ormai raggiunto livelli allarmanti, l'on. Coloni ha rilevato che su un organico di 270 effettivi, solo 158 sono attualmente in servizio.

I trasferimenti concessi dal Ministero — ha ricordato Coloni — faranno scendere ulteriormente tale numero, che toccherà limiti «non sopportabili per un confine che è definito il più aperto d'Europa e per le esigenze di un porto internazionale attraverso il quale passano decine di milioni di tonnellate di merci».

Non si teme soltanto un dirottamento di traffici a danno del porto di Trieste — ha aggiunto il parlamentare triestino della Dc — ma anche giudizi negativi sull'efficienza da parte degli operatori economici e delle stesse autorità dei Paesi centroeuropei, di cui Trieste costituisce il principale e naturale sbocco marittimo.

L'on. Susi, affermando che «il trasferimento di 6 impiegati, aventi a ciò diritto, non pregiudicherà il funzionamento delle dogane di Trieste», ha assicurato all'on. Coloni che in tempi brevi si provvederà, da parte del Ministero delle Finanze, all'integrazione dell'organico.

DALLA REGIONE, SLOVENIA E CARINZIA

Festa Alpe-Adria per 900 studenti

Oltre novecento studenti provenienti da Trieste, da Gorizia, da Klagenfurt, dalla Slovenia e dalla costa istriana si sono incontrati ieri mattina a Basovizza per dare il via al tredicesimo incontro fra studenti sloveni delle zone di confine. Dopo un breve omaggio al monumento alla Resistenza, i ragazzi delle scuole superiori hanno raggiunto assieme ai loro insegnanti le palestre, i campi di competizione, le sale allestite per il dibattito.

L'incontro fra gli studenti delle tre nazioni confinanti è una kermesse sportiva e culturale che si ripete ormai dal 1973. Ogni anno la manifestazione si svolge in una località diversa: stavolta è toccato a Trieste. Questo tredicesimo incontro è stato ricco di novità: i ragazzi hanno avuto per la prima volta l'occasione di gareggiare sul «surf» e di alternare alle solite gare sportive un'originale competizione a base di quiz musicali, una marcia d'orientamento, nonché un incontro dibattito sui problemi scolastici e l'uso del computer nelle scuole.

Incontri e scambi di opinioni ci sono stati tra l'altro tra i presidi dei 18 istituti scolastici presenti e tra i professori, dei quali è stato determinante il contributo per la riuscita della manifestazione.

Qui benzina

Questi gli impianti che resteranno aperti oggi: viale d'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via I. Svevo 21; largo Sonnino 10; via F. Severo 2/2; largo A. Canal 1/1; Duino Aurisina 129; via D'Alviano 14; Riva Grumula 12; strada del Friuli 7; via Revoltella 110/2; riva N. Sauro 8; Sistiana SS 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura; via F. Severo 8/10; viale Miramare 261; via Giulia 58; via Carducci 12; passeggio S. Andrea; piazzale Cagni 6.

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Anselmo — Il sole sorge alle 6.09 e tramonta alle 19.59; la luna si leva alle 6.45 e cala alle 21.25.

Ieri: temperatura massima gradi 16,7, minima gradi 10,7; pressione millibar 1016,9 in diminuzione; umidità 35 per cento; vento km 25 Est-Nord-Est; mare mosso con temperatura, in superficie, di gradi 9,7. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

Maree: oggi, alta alle 11.05 con cm 28 e alle 22.38 con cm 52 sopra il livello medio; bassa alle 4.56 con cm 53 e alle 16.30 con cm 27 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2; via Tiziano Vecellio 24; via Zorutti 19; largo Osoppo 1 (Gretta).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza V. Giotti 1; piazza Cavana 1. Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124; Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Inaugurata a Muggia la mostra filatelica internazionale

Si è inaugurata a Muggia l'esposizione internazionale di filatelia nel 40.o anniversario della Resistenza. L'iniziativa è stata promossa da un comitato di filatelisti, con la collaborazione del centro italiano «filatelia e resistenza» e con l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

L'esposizione, alla quale partecipano collezionisti di numerosi paesi europei, oltre alle amministrazioni postali di Austria, Grecia, Israele, Jugoslavia e Italia, è articolata in una classe ufficiale riservata alle collezioni di musei e amministrazioni postali, una classe d'onore, riservata a collezioni note a livello internazionale, e una classe di competizione.

Quest'ultima, in particolare, comprende raccolte di posta partigiana, lettere dai campi di concentramento, francobolli e annulli commemorativi e cartoline ricordo. La mostra si concluderà il 28 aprile. Durante il periodo d'apertura vi saranno anche numerose manifestazioni.

In un apposito ufficio postale, fino al 25 aprile, vengono emessi anche due annulli postali speciali figurati.

In poche righe

Lunedì negozi aperti

Per recuperare il giorno di chiusura di giovedì 25 (giornata di festività nazionale) i negozi potranno restare aperti lunedì in deroga all'obbligo di chiusura infrasettimanale. Lo comunica l'associazione commercianti al dettaglio.

Muggia ricorda la Resistenza

Nell'ambito delle manifestazioni muggesane per il 40.o anniversario della Resistenza questa mattina alle nove in piazza Marconi è previsto un incontro con i cittadini durante il quale verranno letti 856 nomi di ex partigiani, deportati, antifascisti e perseguitati politici dei quali verrà ufficialmente riconosciuto il contributo alla pace. Alle 10 si svolgerà la consegna solenne dei riconoscimenti alle associazioni partigiane e dei deportati Anpi, Api, Anppia e Aned. Seguiranno gli interventi dell'assessore Vodopivec e del sindaco Bordon. Successivamente un corteo raggiungerà il monumento ai caduti dove sarà deposta una corona d'alloro. La cerimonia si svolgerà alla presenza di un picchetto militare. Canteranno i cori Muggia e Jadran.

Assemblea della Lega Nazionale

Si è svolta nella sede centrale della Lega Nazionale l'assemblea generale dei delegati. Dopo il saluto rivolto ai presenti dal presidente prof. Enrico Tagliaferro, sono stati ricordati i soci scomparsi, quindi la parola è passata al comm. Tullio Delise, segretario centrale, il quale ha illustrato dettagliatamente la relazione morale mentre all'amministratore, rag. Pasquale Spinelli, è stato demandato il compito di esporre la difficile situazione finanziaria.

Le due relazioni sono state approvate dai presenti. A conclusione dei lavori dell'assemblea è stato ricordato che nei giorni 28-29 aprile si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del sodalizio.

MOLTE DELLE INFRAZIONI ERANO STATE SEGNALATE DA TEMPO DAI VIGILI

Per le case abusive sull'altopiano il Wwf accusa il Comune di aver lasciato correre

Il Fondo mondiale per la natura accusa il Comune di Trieste di aver chiuso un occhio sull'abusivismo edilizio nelle zone tutelate del Carso. A suo tempo il Wwf aveva presentato alla pretura un dettagliato dossier in cui venivano comprovati numerosi casi di infrazioni urbanistiche all'interno delle cosiddette «riserve carsiche». Successivamente la sezione triestina del Fondo mondiale per la natura aveva appurato che molti degli abusi erano già stati denunciati dai Vigili urbani, per cui i colpevoli erano stati condannati in sede penale.

Da qui la nuova protesta che ora il Wwf ha indirizzato, oltre che alla pretura e al Comune, allo stesso presidente della giunta regionale (cui spetta la massima responsabilità in materia di tutela ambientale). Nonostante le segnalazioni dei vigili urbani, si osserva, nessuna delle opere abusive è stata rimossa, benché la legge imponga la demolizione e il ripristino della situazione preesistente.

«Risulta evidente — si legge nella nota del Wwf — che il Comune di Trieste non ha provveduto ad alcuna demolizione. Lo si invita perciò a ottemperare con urgenza alle disposizioni di legge. Si ricorda che, in caso contrario, il Comune stesso può essere imputato del reato di omissione di atti d'ufficio. La demolizione delle opere abusive, si legge ancora nell'accusa del Wwf, deve essere effettuata dal proprietario condannato: in caso di inadempienza, la demolizione deve essere effettuata dal Comune, il quale si rivale poi delle spese sul proprietario stesso.

Nel suo dossier alla prefettura, inviato lo scorso novembre, il Wwf aveva segnalato almeno sessanta casi di abusivismo in zone tutelate, nella sola area del Comune di Trieste. Il tutto era documentato da foto, schede, mappe aerofotogrammetrie. Tra i casi di abusivismo c'erano i prefabbricati, le capanne, gli chalet in legno, i recinti, i cancelli, le false roulottes, le toilettes a cielo aperto con annesse discariche, i barbecue in pietra e chi più ne ha più ne metta. «Un assalto continuo — aveva osservato il Wwf — al quale gli enti preposti hanno risposto finora con l'immobilismo, che di per sé è una tacita approvazione».

Corsi di informazione sessuale

Il Centro educazione matrimoniale prematrimoniale organizza un corso di informazione sessuale che tratterà i seguenti argomenti: problemi di sterilità di coppia, gravidanza, infezioni ginecologiche, contraccezione, problemi di coppia, problemi legali, tumori ginecologici: prevenzione e diagnosi precoce.

I relatori saranno il prof. Baraggino, il dott. Purini, la dottoressa Azzaroni, il dott. Costa, il dott. Gallo, la dottoressa Orsetti, la dottoressa Sonzogno.

Il corso avrà inizio lunedì 29 aprile alle 19 nella sede del Cemp in via Genova 21 (ogni giorno dalle 16 alle 20 escluso il sabato).

GIORNALE DI TRIESTE

SI È FATTA SOSPIRARE MA FINALMENTE LA PRIMAVERA È ARRIVATA

Ormai è piena fioritura



La fioritura primaverile è ormai in piena esplosione come testimonia la bella foto di Giovanni Montenero che ricorda le deliziose cartoline di Napoli

Ritorna a Sant'Antonio Taumaturgo la pala del Longhi

Una pala di Alessandro Longhi raffigurante la visitazione (la Madonna che si incontra con Santa Elisabetta), sarà ricollocata domani sull'omonimo altare della chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

La pala è stata sottoposta a restauro nell'82 a cura della Soprintendenza ai beni culturali del Friuli-Venezia Giulia. Nel corso dei lavori, quella che era considerata un'opera del '700 abbastanza accademica, si è rivelata invece un'importante testimonianza per la comprensione della figura di Alessandro Longhi, figlio del grande pittore di genere Pietro Longhi.

Il restauro ha portato infatti alla luce la firma dell'autore (Alessandro Longhi appunto), la data dell'opera (1769) e il luogo dove venne dipinta (Venezia).

La pala, destinata alla cappella Rossetti, è una delle poche opere a soggetto sacro di Alessandro Longhi, noto soprattutto come ritrattista. La sua sistemazione in sede avviene dopo la messa a punto del sistema di sicurezza nella chiesa.

OGGI NEL PARCO DEL CASTELLO SARÀ BATTEZZATO UN NUOVO TULIPANO

E l'ultimo nato si chiama «Miramar»

Oggi alle 11 nel parco di Miramare si terrà a battesimo un fiore, un tulipano che porterà, non a caso, il nome di «Miramar». Al fausto evento parteciperanno le massime autorità cittadine e il «padre» di questo bulbo, risultato da incroci particolarissimi e destinato a portare in tutto il mondo il nome di Trieste.

Il felice papà è Pieter Hopman di Hillegom, una cittadina olandese vicina, guarda caso, a Haarlem, la capitale dei tulipani. Hopman è l'ultimo erede di una famiglia che dal 1873 si è votata al culto di questo stupendo fiore, diventandone la più qualificata ed esclusiva produttrice internazionale.

Pieter Hopman, il vero re mondiale dei tulipani, partecipa a tutte le più famose esposizioni, intrattiene rapporti con i clienti di tutti gli angoli della terra, ma i suoi fiori (tulipani ed anche narcisi) sono riservati quasi esclusivamente alle grandi città, alle case reali, alle residenze presidenziali.

Hopman (che è arrivato a Trieste per il battesimo della sua ultima «creatura») racconta che l'idea gli è nata l'anno scorso nella giornata inaugurale della rassegna «I fiori di Alpe Adria». In quell'occasione egli presentò a San Giusto in anteprima mondiale ufficiosa un tulipano rosso dal nome tecnico di «greigii red select» che poi fu ufficialmente battezzato a Parigi con il nome di «Bagatelle».

Ma, come mai subito dopo il «parto» di Bagatelle un'altra creatura? Chiediamolo a lui stesso facendoci raccontare perché è tornato a Trieste.

Ho partecipato — risponde Hopman — alla «Primavera fiorita» dello scorso anno. Era la mia prima esperienza diretta a Trieste e devo dire che ne ho tratto un'impressione veramente molto positiva.

Ciò mi ha convinto a tornare e a fare qualcosa di più per la vostra città. La rassegna dello scorso anno è stata una base sicura per una sua ripetizione, pur in una forma diversa, come suggerii allora, indicando quale sede più che ideale anche il vostro meraviglioso Parco di Miramare, che offre contemporaneamente un'ottima situazione ambientale (il ciclo di esposizione al sole e la ventilazione sono ideali) e una stupenda cornice. Sono contento che abbiate accolto questa idea.

L'interesse per il «nobile» tulipano è effettivamente enorme. Possiamo precisarne il motivo?

Il tulipano tra gli altri fiori — dice ancora Hopman — si presta in modo speciale alla coltivazione e alla «costruzione» anche minuziosa delle sue particolarità, non solo il colore ma anche la grandezza, la durata, la resistenza delle sue fibbre. Per queste caratteristiche e per la sua bellezza ha conosciuto nel corso della storia periodi di eccezionale successo e importanza.

Pensi che ci sono state epoche di vera e propria «mania del tulipano». Verso la seconda metà del '600 in Europa bulbi di talune varietà adatte ad ulteriori perfezionamenti costituivano un autentico capitale. Con cinque bulbi di un certo tipo — narrano i documenti del tempo — si poteva acquistare un'intera tenuta agricola. I bulbi sono stati al centro di aste favolose e addirittura di episodi di violenza. Poi, la diffusione lo rese accessibile anche a più vasti strati di persone

E il tulipano «Miramar»?

Parlando in questo parco mi vien da dire — conclude — che la vostra città possiede anch'essa dei veri gioielli. Miramare? Ripeto che non posso definirlo altrimenti che un paradiso. Non ho visto molti altri luoghi di tale bellezza. Anche per questo sottolineo che proprio questa città potrebbe essere la sede ideale per manifestazioni riguardanti un soggetto della natura così bello e delicato qual è il fiore. Sono personalmente entusiasta di Trieste, e non solo per la sua splendida posizione.

Qui i richiami storici sono ancora viventi ed esercitano il loro giusto ruolo sulla vita della città stessa. Trieste è una città che dopo un grande passato ha vissuto un periodo di stasi. Ma credo, per quanto ho visto, che possa avere ancora e di nuovo un grande futuro. È per tutti questi motivi che ho deciso di dedicare a questa città e al suo più bel parco una delle mie più belle creazioni.

Così saluta con un sorriso il signor Pieter Hopman di Hillegom.

F. S.

In poche righe

Per gli Amici del cuore

Continuano a pervenire agli Amici del cuore le generose offerte di chi vuole contribuire alla sottoscrizione per l'acquisto della nuova macchina destinata alla cardiochirurgia.

Ieri sono stati raccolti 1.485.000 lire dalle seguenti persone e ditte: 300.000 da anonimi; G.P. (100.000); Umberto e Giorgina Stenta (50.000); Carmen Favento (10.000); Edda Ottaviano (10.000); A.P. (100.000); Paolo Pacchioni (50.000); Pietro Foglia (20.000); famiglia Strissia (15.000); Alberto e Marina (50.000); Ego Mayer (50.000); Silvio e Fulvio Bacchelli 500.000; Ermanno Di Chiara (100.000); Segreteria U.S.T. (30.000); Nives e Vitaliano Rafanelli (100.000).

Pensioni sociali e minime: aumenti

Per disposizione dell'Inps gli uffici pagatori consegneranno con le pensioni di maggio e giugno a tutti i possessori di pensione sociale e a quelli di pensione minima con oltre 65 anni di età, un modulo da compilare immediatamente e in base al quale riceveranno al momento gli aumenti previsti dalla recente legge sui miglioramenti delle pensioni.

Al fine di evitare difficoltà e code agli sportelli, si invitano tutti i pensionati interessati alla compilazione dei moduli (che ripetiamo sono solo i pensionati sociali e i pensionati al minimo ultrasessantacinquenni) a presentarsi, prima di ritirare la pensione, alle sedi delle leghe rionali e la sede territoriale del sindacato pensionati e del patronato Inca muniti di stato di famiglia di data recente, dove verranno fornite tutte le informazioni necessarie e si procederà eventualmente, alla compilazione illustrativa di un fac-simile del modulo che dovrà compilare all'atto della riscossione della pensione.

Oltre allo stato di famiglia è necessario che gli interessati portino con sé il libretto di pensione (aggiornato con il cedolino del 1985) proprio e dei familiari pensionati conviventi (quelli che risultano dallo stato di famiglia).

Dibattito pubblico dei precari

Il Comitato precari ha indetto per mercoledì prossimo alle ore 16, alla sede del Movimento Federalista Europeo (via Machiavelli 3, quarto piano), un dibattito pubblico sul problema del precariato e dei concorsi ordinari per le scuole medie.

«Fra non molto — dice una nota del Comitato — verrà infatti pubblicato il bando dell'ennesimo concorso per l'abilitazione all'insegnamento e per il passaggio in ruolo dei vincitori delle cattedre resesi eventualmente disponibili, ma che al momento attuale sono nella maggior parte dei casi inesistenti. Chi ha già ottenuto l'abilitazione dovrà affrontare ancora una volta (e per quante volte ancora?) le spese non indifferenti di un concorso che si rivela inutile e umiliante.

«E' impossibile non pensare allo spreco di utile oggettivo dal momento che questo concorso viene bandito prima del completo espletamento del precedente ed è altrettanto impossibile non pensare al fatto che l'idoneità ottenuta in un concorso ufficiale non venga riconosciuta in ruolo».

La nota si chiude invitando i precari, le forze politiche e i sindacati al nostro dibattito e ad approvare o discutere la nostra proposta che verrà presentata in questa occasione.

Supplenze alle scuole materne

Il comune di Trieste rende noto che i maestri aspiranti ad incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1985/86 possono presentare la relativa domanda, secondo le modalità previste dall'apposito avviso di concorso, le cui copie possono essere ritirate, dalle ore 8.15 alle ore 12.30 di tutti i giorni non festivi, alla ripartizione II-personale.

Le domande, redatte su carta bollata e corredate dai documenti prescritti, dovranno pervenire al comune, ufficio presentazione atti, stanza n. 32, entro le ore 12 del 21 maggio 1985.

Nuovo circolo Arci

Giovedì prossimo alle ore 15 sarà inaugurato il nuovo circolo «Arci» Casa Gialla. Il nastro sarà tagliato dalla senatrice Gabriella Gherbez. Seguirà un programma musicale.

LUSINGHIERO BILANCIO DELLE ELARGIZIONI RACCOLTE NEL 1984 (QUASI UN MILIARDO) A FAVORE DI ENTI BENEMERITI

Ecco come abbiamo distribuito i 13 milioni d'interessi

I lettori, in prima pagina, hanno letto la cifra totale del bilancio delle «elargizioni», la rubrica del cuore dei triestini che da anni raccoglie le offerte di decine e decine di migliaia di persone che continuano a sostenere enti e organismi benemeriti.

La cifra totale è andata vicinissima al miliardo, come abbiamo scritto. E, nel corso dell'anno, le operazioni di raccolta e di distribuzione delle somme hanno portato alla creazione di interessi. Nel 1984 furono esattamente tredici milioni 694 mila 689 lire. E qui (anziché procedere a una distribuzione in favore degli enti con i più alti contributi) abbiamo pensato di devolvere la somma a due istituzioni cittadine che in questi giorni sono alle prese con non indifferenti problemi logistici e amministrativi: **sei milioni e 847 mila 345 lire a favore dell'associazione amici del cuore per l'acquisto dello speciale apparecchio unico in Europa, che contribuirà ad accrescere ancor di più il prestigio dell'istituzione triestina e servirà a aiutare tante persone; sei milioni e 847 mila 345 lire a favore dell'istituto Rittmeyer,** il benemerito ente cittadino che opera a favore dei ciechi da quasi un secolo (avevamo pensato in un primo momento di assegnare la somma alla Ginnastica triestina alle prese con problemi di sopravvivenza ma poi l'intervento della regione ci ha fatto cambiare destinazione).

E' una decisione che abbiamo preso dopo aver interpellato alcune personalità cittadine interessate alle «elargizioni». L'anno prossimo i destinatari saranno altri enti.

Crediamo, così, di aver interpretato anche lo spirito di chi offre. La destinazione delle somme con l'indicazione data dai lettori è intoccabile, ma i fondi che queste somme possono produrre — essendo impossibile, o quanto meno molto difficile, riuscire ad attribuire partitamente gli interessi in forma esatta — pensiamo possano essere diversi. Ed è su questa ipotesi che abbiamo agito.

Per curiosità dei lettori — che ringraziamo tutti, sicuri che c'è già chi è un affezionato «cliente» di questa rubrica e chi lo diventerà — pubblichiamo un elenco brevissimo degli enti cittadini con più di cinque milioni ricevuti. Eccolo.

Centro tumori «M. Lovenati» 237 milioni 576.251; Ospedali riuniti 103 milioni 671 mila; Pro Senectute 53 milioni 558.932; istituto ciechi Rittmeyer 49 milioni 237 mila; Rifugio animali Astad 40 milioni 562.500; associazione Amici del cuore 36 milioni 670 mila; Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti» 32 milioni 702.670; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 31 milioni 156 mila; Associazione italiana ricerca sul cancro 28 milioni 371.268 di cui alla sede di Milano 24 milioni 223.618 e alla sede di Trieste 4 milioni 147.650.

Lega contro i tumori «G. Manni» 19 milioni 89 mila; Croce Rossa Italiana 18 milioni 327 mila; Opera villaggio del fanciullo 15 milioni 171 mila; Unione italiana lotta distrofia muscolare 15 milioni 51.500; Lega nazionale 14 milioni 157 mila; ANFFAS (associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali) 13 milioni 356.500.

Agmen (associazione genitori malati emopatici e neoplastici) 8 milioni 61 mila; Ente nazionale protezione animali 6 milioni 688 mila; Itis (istituto triestino interventi sociali) 6 milioni 659.500; Comunità San Martino in Campo 6 milioni 236 mila; Centro regionale riabilitazione mastectomizzate 6 milioni 16 mila.

Società San Vincenzo dei Paoli 5 milioni 895.500; Curia vescovile 5 milioni 802 mila; Sweet Heart/centro riabilitazione del cardiopatico 5 milioni 720.500; Chiesa Ss. Andrea e Rita 5 milioni 505 mila; Mani Tese-Mondo nuovo 5 milioni 242 mila; Chiesa San Giovanni Bosco 5 milioni 63 mila.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Edvige Vascotto nell'anniv. dalle famiglie Vascotto, Torriano, Ferrari e Rainis 50.000 pro chiesa S. Bartolomeo e 50.000 pro chiesa SS. Eufemia e Tecla.

In memoria di Carlo Rizzo nel primo anniv. (22-4) dalla moglie 50.000 pro Lega Nazionale, 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo e 25.000 pro Ospedale maggiore (reparto oncologico - dott. Marinuzzi).

In memoria di Silva Coelli per il suo quarantaseiesimo anniversario (22-4) dalla mamma 20.000 pro Aia spastici.

In memoria di Giovanni Coslovich nel dodicesimo anniv. (21-4) da Gabriella Versa 10.000 pro Astad.

In memoria di Eleonora Loser nel ventunesimo compleanno (22-4) dai cugini Renato e Roberto 30.000 pro Biblioteca Eleonora Loser (II Circolo didattico).

In memoria di Gisella Samani nel decimo anniv. (18-4) dai nipoti Alma e Paolo 20.000 pro Oratorio salesiano (missione Makallè).

In memoria di Ada Simonetti nel terzo anniv. (22-4) dalla figlia 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anna Simonetti nel dodicesimo anniv. (22-4) dalle figlie Noemi e Luisa 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Bruna Spangaro in De Carli nel ventesimo anniv. (19-4) dai suoi cari 50.000 pro Soc. Ginnastica Triestina.

In memoria di Lidia Wagner ved de Fontana nel primo anniv. (21-4) dal fratello Ugo 50.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Claudio Zanne per il compleanno (22-4) dalla mamma 15.000, dai nipoti 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Bruno Buiese junior nel quarto anniversario (21-4) dalla moglie Nicolina e dal padre Bruno 100.000 pro Centro tumori Lovenati e 100.000 pro Ass. Amici del Cuore; dalle famiglie Dreossi, Petrocelli e Dessardo 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Lidia e Michele Canciani nell'ann. (21-4) dalla sorella Genia 5000 pro Ist. Rittmeyer e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Paola Fonda nel sesto anniv. (17-4) dalla sorella Pierina 20.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Enrico Mocher nel sessantunesimo anniv. (22-4) dal figlio Mario 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Angelica Petrin Vianello per il quarto anniv. (21-4) dalla figlia Marisa 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

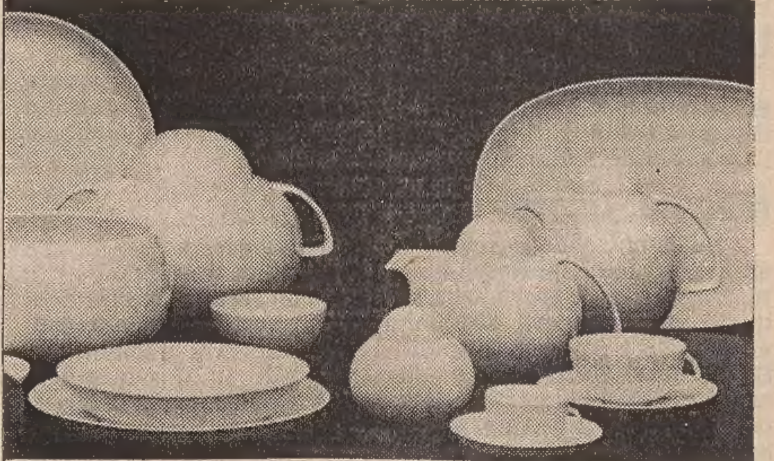
Stato civile

MORTI: Cacich Liliana, 63; Gregori Dusan, 75; Saletnik Maria in Potresti, 73; Musizza Maria, 78; Benedetti Giovanni, 85; Coretti Anna, 74; Ruzzier Domenico, 94; Gregori Pietro, 78; Tellisotti Anna Maria, 28; Gnesda ved. Folin Solida, 75.

NATI: Olivo Mario, Tugliach Matteo, Genchi Davide, Visintin Giuliano.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kalbouneh Younis, studente universitario con Reggio Anna, impiegata; De Pascalis Antonio, ufficiale E.I. con Tedesco Paola Tea, impiegata; Mitri Franco, meccanico industriale con Juras Irene, inserviente; Puhali Alessandro, funzionario di banca con Dagiat Rita, studentessa universitaria; Raugna Roberto, elettricista con Cimerlait Rossana, impiegata; Zugan Fabrizio, operaio con Fantozzi Luciana, impiegata; Doz Franco, banconiere con Macchini Donatella, ragioniera; Zanasi Eliseo, impiegato con Limongiello Katia, impiegata; Degrassi Marco, medico con Canale Margherita, insegnante; Verona Furio, impiegato con Hlavaty Paola, maestra di sci; Prandini Enrico, impiegato con Barale Daniela, in attesa di occupazione; Vascotto Paolo, impiegato con Carpentieri Cristina, collaboratrice familiare; Rumor Roberto, artigiano con Sbrizzi Arianna, operaia; Totis Paolo, infermiere professionale con Violin Rossella, impiegata; Predonzan Vincenzo, masofisioterapista con Sorgato Rosangela, centralinista; Schiavon Roberto, impiegato amministrativo con Pincetti Alessandra, studentessa; Covri Maurizio, infermiere professionale con Cerretti Letizia, impiegata; Mihich Walter, elettricista con Ružić Branka, casalinga; Zane Roberto, marittimo con Casarin Cristina, impiegata; Milani Gianfranco, fotografo con Lenzari Marina, geometra; Zanzariello Giancarlo, agente di P.S. con Crebel Ada, commessa; Bua Ulisse, carrozziere con Milazzi Aurora, parrucchiere; Burlo Maurizio, operaio con Marino Maria, commessa; Sodomaco Giorgio, commerciante con Spangaro Elisabetta, operaia; Zucca Paolo, ferroviere con Trimboli Marina, impiegata; Pilos Roberto, impiegato con Carbone Daniela, studentessa universitaria; Caronica Sergio, netturbino con Rizzotto Giovanna, commessa; Sabatini Adriano, ferroviere con Del Rotto Bruna, ragioniera; Barisi Fulvio, impiegato con De Martino Lucia, impiegata; Milillo Matteo, impiegato con Martina Anna, ragioniera; Toffarello Maurizio, impiegato con Veglia Laura, operaia; Barbara Giuseppe, guardia di finanza con Grande Esterina Letteria, casalinga; Memola Pasquale, agente di P.S. con Murgolo Giuseppina, operaia generica.





GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Piani e Poggi Sant'Anna: «Case molto care e servizi scadenti»

I proprietari chiedono un intervento del Comune per risolvere il problema

Siamo un gruppo di persone che ha acquistato un appartamento in edilizia convenzionata nell'ambito del Peep (Piano edilizia economica popolare) di Piani Poggi Sant'Anna, nella parte edificata dall'impresa Viside Srl. Ci siamo rivolti a questo tipo di iniziativa perché sembrava l'unica accettabile ai nostri redditi. In base ai documenti presentati dall'impresa, che definiva un edificio decoroso, perfettamente integrato in un'area residenziale dotata di tutti i servizi, ci siamo decisi a questo acquisto sulla carta.



(Italfoto)

Prefabbricazione

I singoli alloggi apparivano confortevoli e funzionali seppur costruiti con ampio ricorso alle tecnologie moderne di prefabbricazione che consentono di contenere i costi, senza pregiudicare la qualità. A garanzia di quanto reclamizzato dall'impresa costruttrice c'era la cosiddetta «convenzione», stipulata nel 1980. Tale documento, che viene predisposto dai tecnici comunali, specifica dettagliatamente gli obblighi dell'impresa nei confronti del Comune e degli acquirenti, i requisiti e gli obblighi degli stessi, il prezzo di vendita concordato tra Comune ed impresa e le modalità di pagamento. Inoltre, per mezzo della convenzione, il Comune evoca a sé il controllo sull'osservanza delle caratteristiche costruttive e dei tempi di esecuzione, il controllo sulla corretta applicazione della revisione prezzi, nonché il controllo finale di quanto edificato.

Di fronte a ciò, abbiamo firmato il contratto preliminare di compravendita, convinti di aver risolto nella maniera migliore il problema casa. Fiduciosi del controllo da parte dei tecnici comunali si è giunti al momento della consegna, avvenuta il 13 gennaio 1984, senza aver potuto visionare i dettagli costruttivi. Entrati in possesso della nuova abitazione ci siamo resi conto che la realtà era ben diversa e la casa non corrispondeva a quanto, sulla carta, ci era stato venduto.

Diverse caratteristiche, rilevanti agli effetti della conduzione, risultavano ampiamente rimaneggiate in senso peggiorativo. Così, ad esempio, il marmo delle pavimentazioni si era trasformato in plastica, mentre gli ascensori, da automatici erano stati così ben semplificati da risultare inutilizzabili nei giorni di bora. Neppure l'impianto di riscaldamento era sfuggito alla ricerca del costruttore di modifiche atte ad ottenere un maggiore risparmio, ed ora risultava molto approssimativo nell'esecuzione, e ben diverso da quanto pattuito. Comunque non assicurava una temperatura confortevole ed uniforme nei vari vani

«Materiali scadenti»

In un secondo tempo abbiamo scoperto altre particolarità di questo edificio. La costruzione, che è stata eseguita con il sistema dei subappalti plurimi, è stata fatta senza la dovuta diligenza, oltre che con l'uso di materiali in parte scadenti. La scarsa efficienza dell'impianto di riscaldamento è aggravata dalla circolazione dell'aria nelle pareti interne, costituite da pannelli in cartongesso con intercapedine libera, per effetto dell'inefficace sigillatura delle pareti esterne, dalla presenza di un vano scale non isolato e per di più ventilato, dai serramenti che non riescono a fare tenuta alla bora.

Gli impianti idrici si sono dimostrati così inefficienti che a fronte di una serie pressoché continua di perdite e relative riparazioni, la società che assicura lo stabile ha manifestato la sua propensione a rescindere il contratto assicurativo.

Con i primi rigori di questo inverno 1985 ci siamo trovati con l'impianto antincendio fatto a pezzi dal gelo, mentre molte famiglie sono rimaste senza acqua potabile e riscaldamento per più giorni. Per quanto riguarda le parti esterne dell'edificio, a differenza del progetto iniziale che parlava di aree destinate ai giochi dei bambini, ora ci troviamo con un porticato inagibile causa la pressoché continua ventosità della zona.

Costi più alti

La parte originariamente destinata al verde attrezzato è stata utilizzata per costruire un supermercato a cura della stessa impresa Viside, mentre il rimanente viene utilizzato come parcheggio abusivo da parte degli affittuari delle case vicine. Il tutto ovviamente, alla sera, rimane al buio, come pure la strada principale di attraversamento, nonostante sia trascorso un anno dal completamento della stessa.

Questa casa così rimaneggiata non è costata meno, ma per effetto di una revisione prezzi prolungata nel tempo molto di più del prezzo originario. Perciò si è passati dai 55.000.000 di media iniziale per appartamento agli 80.000.000 alla consegna.

In risposta alle nostre contestazioni, l'impresa si è giustificata asserendo di aver agito nel pieno rispetto della convenzione, producendo a prova di ciò un atto integrativo stipulato con il Comune. Su tale atto venivano spostate, giocando sull'equivoca interpretazione di una clausola, alcune date determinanti per il calcolo della revisione prezzo, e venivano approvate come modifiche in corso d'opera, alcune difformità dell'edificio.

Nel contempo l'impresa ha cominciato a chiederci sempre nuovi pagamenti non giustificati. A tutto ciò si sono aggiunte le minacce circa le conseguenze di una mancata sollecita firma del contratto. Visto questo atteggiamento ci siamo rivolti ripetutamente al Comune ottenendo risposte alquanto evasive.

L'assessore competente all'urbanistica, da noi interpellato, ha ribadito la piena libertà del Comune ad operare modifiche alle convenzioni, in quanto le stesse, a parere suo, servirebbero soltanto a tutelare il Comune stesso nei confronti dell'impresa, senza entrare nel rapporto privato tra impresa ed acquirenti.

A conferma di ciò, il Comune, in data successiva, ha stipulato una nuova convenzione con la Viside Srl per costruire una nuova casa facente parte dello stesso complesso edilizio. In tale edificio, che pure mantiene la nostra stessa tipologia costruttiva, gli appartamenti vengono a costare circa 10.000.000 in meno (undici di questi appartamenti sono stati acquistati dal Comune stesso).

Gli esponenti dei vari partiti politici da noi sollecitati a trovare una soluzione al caso a parole hanno espresso la loro disponibilità a ricercare una soddisfacente conclusione per quello che dagli stessi viene definito un «incidente di percorso» della ripartizione urbanistica del Comune. A ciò non ha fatto seguito però sino ad ora la concretizzazione di alcuna iniziativa portandoci così a dubitare sulla credibilità dell'attuale amministrazione.

Seguono 103 firme

ORE DELLA CITTA'

Turismo congressuale

«Trieste - turismo congressuale, ricettività alberghiera e ristorazione»: è il tema della tavola rotonda che si terrà venerdì 26 aprile alle 17.30 nella sede del Circolo della stampa (Corso Italia 12). Parteciperanno Giorgio Tombesi (console regionale del Touring), Michele Zanetti (presidente Ente porto), Giorgio Cesare (presidente Gruppo cronisti), Andrea Gandolfi (presidente associazione albergatori), Camillo Zambon (presidente Fipe, Federazione italiana pubblici esercenti). Moderatore: Fulvia Costantinides, console del Touring per Trieste.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì 24 aprile, alle 16.30, nella sede di Corso Italia 12, il prof. Bruno Maier, ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Trieste e lo scrittore Manlio Cecovini presenteranno il libro del prof. Giorgio Baroni, dell'Università Cattolica di Milano, «Umberto Saba e Dintorni». Sarà presente l'autore.

Autori inediti

Domani alle 17.30, al Jolly Hotel (corso Cavuor 7) durante la manifestazione del decennale Unai, (Unione nazionale autori inediti), saranno consegnati i premi ai vincitori del decimo concorso letterario Unai '84.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Il Carso

Sono aperte le prenotazioni per la cena del «Galà di primavera» che il circolo culturale «Il Carso» ha in programma per il 27 aprile al Circolo del commercio e turismo (via San Nicolò 7). Gli interessati possono rivolgersi alla sede di via Mazzini 12 (tel. 64520) tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Pro natura carsica

Per iniziativa del Museo civico di storia naturale e di Pro natura carsica, alle 19, nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale (via Ciamician 2), saranno proiettati i films: «Gli Artropodi» e «Vita di un insetto sociale: la formica» con un commento del dott. Giorgio Alberti, conservatore del Museo.

Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico Bresadola propongono per domani il tema: «Gasteromiceti dagli ipogei ai Blumen pilze», a cura di Mario Fabian. L'appuntamento è per le 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale (via Ciamician 2).

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione che si svolgerà domani, alle 20, nella scuola De Amicis (via D'Annunzio, Muggia). Franco Bersan parlerà su «Ascomiceti: riconoscimento dei generi».

Donna Manuel estate '85!

Si sono inaugurati i nuovi reparti di abbigliamento femminile con una vasta scelta di abiti, costumi da bagno, maglie, camicie... negozi Manuel via San Lazzaro 15 via Roma 8.

L'incontro con don Angelo

Stamane, alle 10, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli (via Vittorino da Feltre 11), don Angelo Regazzo, il sacerdote che per lungo tempo ha lavorato nella missione salesiana di Makallé, celebrerà una messa.

Al termine, nella biblioteca di via Ananian, don Angelo incontrerà i triestini che lo hanno aiutato per mezzo delle elargizioni.

Maestri cattolici

Martedì, alle 17, nella sala di via Mazzini 26, il prof. Giorgio Vianello presenterà una serie di diapositive a colori dal titolo «Visioni del Perù».

Amici del cuore

L'Associazione Amici del cuore comunica che la sede di via Valdirivo 31 è aperta ogni giorno dalle 16 alle 18 per il rinnovo delle tessere sociali.

Danza moderna

Continuerà fino al 27 aprile (ogni giorno 18-20) nella sede della Grande fraternità universale (via San Lazzaro 5, tel. 65943) lo stage di danza moderna tenuto da Ambra Declich, del Peter Goss dance studio di Parigi.

Vesti oggi paghi domani

Lo realizzi da Guina e G. Baby con il servizio Prestitempo. Comode rate a vostra scelta per tutti gli acquisti nel campo dell'abbigliamento Guina e G. Baby, via Genova 12-23 Trieste.

Contabilità ordinaria

La Trieste consult inizia un nuovo corso base di contabilità ordinaria per apprendere, approfondire gestire la propria contabilità informazioni tel. 68967.

Discopea

Gruppo ricerca metafonica triestino che si occupa delle voce paranormali tramite registratore radio, avvisa i soci che la sede si è trasferita in Corso U. Saba 33 tel. 744639.Il gruppo è aperto a nuove adesioni; orario d'ufficio martedì mercoledì giovedì sabato dalle 16-18.

Vieni a ballare?

Prossimo inizio nuovi corsi. Iscriviti alla scuola popolare, via Valdirivo 30, II piano. Tel. 69221 ore 17-19.

Piccolo albo

Gli eventuali testimoni dell'incidente stradale fra un'«Austin Metro» e una «Vespa», avvenuto il 28 marzo scorso alle 9.50, all'incrocio fra le vie Battisti e Rismondo, sono vivamente pregati di telefonare al numero 54474.

Gite e soggiorni

Monte Cornetto — La commissione gite del Cai - Associazione XXX Ottobre, organizza per domenica 28 aprile una gita a Sant'Antonio in Saranton (828 m) con salita al Monte Cornetto (1792 m), discesa per la Val Ferron a Cellino di Sopra. Per chi non salirà al Monte Cornetto visita alla Valle del Vajont e a Longarone. Partenza alle 6.30 da via Fabio Severo (di fronte alla Rai); iscrizione e programma particolareggiato nella sede di via Pellico 1, tel. 68795 dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Ricorrenze istriane

Le comunità di Piemonte d'Istria e di Capodistria celebreranno oggi rispettivamente la festa patronale di San Francesco da Paola e la festa della Madonna di Semedella. I piemontesi si ritroveranno, alle 17.30, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo (con successivo incontro nella sede delle Comunità istriane), mentre i capodistriani si incontreranno, alle 16, nella chiesa della Madonna del mare.

Villanova del Quieto

La Comunità di Villanova del Quieto invita i conterranei alla benedizione della nuova campana del Duomo della cittadina istriana. La solenne cerimonia, alla quale parteciperà il vescovo di Parenzo, si terrà stamane.

Stampa femminista

Per la Società italiana dei francesisti, martedì alle 18, la prof. Thérèse Marie Jallais, dell'Università di Poitiers, parlerà della «Presse féministe en France». La manifestazione avrà luogo nella sala Baroncini delle Assicurazioni generali (via Trento 8).

Alimentazione in pediatria

Domani alle 15, nella scuola Fornis (via Vasari 23), il pediatra dott. Paolo de Mottoni terrà una conferenza sull'alimentazione del bambino in età scolare. La conferenza fa parte del programma 1985 del Centro studi «Il settimo Cielo», «Una proposta per vivere meglio».

«Maria Cristina»

Domani, alle 17, nella sala di via Mazzini 26, per i Convegni Culturali «Maria Cristina», il rettore dell'Università di Udine prof. Franco Frilli e i prof. Fabio Severi e Pietro Zovatto presenteranno i temi del fascicolo di «Ricerche religiose del Friuli e dell'Istria».

Mostre d'arte

Sala d'Arte Moderna
BRUNO SICILIANO

Al Bastione
PITTORI TRIESTINI PRIMO NOVECENTO

Sala Comunale d'Arte
Pitture di
ENNIO CERVI

Galleria Cartesius
EDI ŽERJAL

Galleria Rettori Tribbio 2
«Gruppo 5 Trieste»
FAMA', MORETTI SIVINI STEIDLER, STOCCA

Galleria Minerva
VIA SAN MICHELE, 5
ELIO LAZZARI
Orario: 10.30-12.30, 17-20
Festivi: 10.30-13

Condono edilizio

Domani, con inizio alle 18.30, al Centro congressi della Stazione marittima si terrà l'annunciato convegno organizzato dalla Cassa di risparmio di Trieste in collaborazione con l'Ipsoa, sul «Condono edilizio». Alla manifestazione, dedicata agli operatori del settore interessati, si accede solo con invito.

«Scuola e famiglia»

Domani, alle 18, la direttrice didattica del quinto Circolo e presidente del consiglio scolastico provinciale dott. Liliana Querzola terrà una conferenza dal titolo: «I nuovi programmi per la scuola primaria» nella sede dell'Associazione Scuola e famiglia (via Battisti 13). Sono invitati genitori e studenti degli istituti magistrali e maestri.

Il Kilimangiaro

Martedì alle 20, nella sede del Cai XXX Ottobre (via Pellico 1), Angelo Carli e Laura Pirnetti presenteranno e illustreranno un cortometraggio sul Kilimangiaro (5895 m). Sono invitati i soci e gli amici dei soci.

Proiezioni all'Aitl

L'Association internationale du temps libre comunica che domani, alle 18, nella sede sociale di via Trento 1 avrà luogo una proiezione su «La Villa Manin di Passariano». Presenterà il prof. Fulvio Miani.

Da Guina e G. Baby

Allo slogan «La moda al prezzo giusto» offriamo la possibilità di acquistare e godere subito dei capi di abbigliamento più attuali pagando con comode rate senza la maggiorazione di alcun interesse. Le condizioni più vantaggiose sempre e solo da Guina e G. Baby via Genova 12-23. Aperti anche lunedì.

Ripetizioni

Il Doposcuola di Piazza Giotti 8 impartisce, con la serietà di sempre, lezioni individuali o in piccoli gruppi a studenti di scuola media e superiore. Telefonare dalle 15 alle 18 al 750444.

Moquette

Rivestimenti murali, sugheri, vinilici, salvagradini, porte scorrevoli, forniture e pose in opera specializzate. Trieste - via del Bosco 17 - tel. 723424.

Linoleum plastica

Grande assortimento pronto a magazzino pose in opera specializzate. Trieste, via del Bosco 17, tel. 723424.

Corsi di dattilografia

Su macchine meccaniche, elettriche ed elettroniche. Istituto Enenkel, via Battisti 22. Tel. 761989.

Nozze d'oro



Giuseppe Bradac e Franca Milazzi si ritroveranno oggi alle 8.30 nella chiesa di Santa Maria Maddalena per ricordare i loro cinquant'anni di matrimonio. Saranno festeggiati da figli, nipoti e parenti tutti.



Cinquant'anni fa, il 21 aprile 1935, nella chiesetta del Crocefisso di Muggia si unirono in matrimonio Luciano Bussi e Vilma Frausin: oggi ripeteranno i loro «sì» davanti a figli, nipoti e parenti tutti che augurano loro ancora tanta felicità.



Italo Fabris e Bruna Re festeggeranno oggi i cinquant'anni di felice unione. Tanti carissimi auguri e congratulazioni dai figli, dalle nuore e dai parenti tutti.



Pietro Pompilio ed Eugenia Molinari celebreranno oggi nella chiesa di Santa Maria Maggiore, dove si sposarono 50 anni fa, le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri da figli, nipoti e amici.



Francesco Viezzi e Santina Daugan, assieme a figlie, genero, nipoti, si ritroveranno stamane alle 12 nella chiesa di San Giovanni Decollato per celebrare i loro cinquant'anni di felice unione.



Antonio Zugan e Maria Pinesich si ritroveranno oggi nella chiesa di San Luigi Gonzaga per festeggiare il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio circondati dall'affetto di figli e nipoti. Si sposarono infatti, il 21 aprile 1935 nella chiesa di Verteneglio. Congratulazioni e auguri.

DALLA REGIONE

DOPO L'APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DA PARTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Pacchetto Altissimo il giorno dopo Prime reazioni nell'area giuliana

Sindaci, Dc, Psi e Pli esprimono soddisfazione - Più cauto il Pci - I sindacati chiedono alcune modifiche

Prese di posizione da parte di quasi tutte le forze politiche e sociali hanno caratterizzato le ventiquattr'ore successive l'approvazione, in sede di consiglio dei ministri, del disegno di legge contenente incentivi per le province di Trieste e Gorizia.

Il sindaco di Trieste Richetti, proprio nella seduta del consiglio comunale di venerdì, ha dato comunicazione all'assemblea del nullaosta al provvedimento, provvedimento che presto passerà all'esame del Parlamento.

«Dopo le lunghe e note difficoltà in fase di concertazione ministeriale — ha detto Richetti — il disegno di legge ha preso finalmente corpo e l'auspicio è ora quello dell'avvio in tempi rapidi del suo iter parlamentare. Per il pacchetto la legge finanziaria ha già stanziato 220 miliardi in un triennio. Esso prevede non solo il rifinanziamento del Fondo di rotazione per le iniziative economiche a Trieste e Gorizia (Frie), del Fondo Trieste e del Fondo Gorizia, ma anche una serie di agevolazioni fiscali e doganali. Giunge ora uno strumento per cui potrà venir chiesto all'imprenditoria di svolgere un ruolo maggiormente attivo, mentre alla Regione viene sollecitata un'azione di sostegno a questo indispensabile strumento di decollo dell'area giuliana».

Il sindaco di Gorizia, Antonio Scarano, anche a nome della giunta ha affermato che il disegno di legge «costituisce il coronamento di una lunga e intensa azione dell'amministrazione comunale di Gorizia che da tempo sollecitava una politica di frontiera la quale coinvolgesse le problematiche economiche di Trieste e Gorizia».

«Va ricordato infatti — si legge in una nota — che l'intuizione di base del progetto che accomuna le due realtà storiche e geopolitiche risale all'amministrazione di Gorizia.

«L'approvazione del pacchetto Altissimo — conclude la nota — al di là degli apporti finanziari e degli strumenti incentivanti concessi, assume un particolare rilievo di carattere politico e sociale in quanto rappresenta un riconoscimento, da parte dello Stato, della peculiarità di queste terre».

Anche il sindaco di Monfalcone, Gino Saccavini, ha rilasciato una dichiarazione: «È un provvedimento importante — ha detto — che premia gli sforzi fatti dagli enti locali e dalla Regione per ottenere l'attenzione del governo nazionale sui gravi problemi della nostra area. Ora auspichiamo che il Parlamento approvi quanto prima il documento licenziato dal governo e che l'assegnazione dei finanziamenti avvenga in modo equilibrato in ambedue le province interessate. Per quanto riguarda Monfalcone riteniamo si debba tener conto della grave crisi delle industrie a partecipazione statale e della necessaria incentivazione di nuove attività produttive che compensino la preoccupante perdita di posti di lavoro registrata in questo ultimo decennio».

L'on. Luciano Rebulla (Dc), dal canto suo ha sottolineato l'importanza del provvedimento che «sancisce un giusto riconoscimento a un'area che paga la sua marginalità geografica ed economica e che dovrebbe consentire, assieme agli altri provvedimenti regionali, l'inizio della ripresa economica».

Eguale soddisfazione è stata espressa dal segretario regionale della Dc, Bruno Longo, che ha sottolineato, come la legge rappresenta oltre a una giusta attenzione del governo per l'area giuliana, un ulteriore passo verso quel riequilibrio del Friuli-Venezia Giulia che la giunta regionale sta portando avanti da tempo con tenacia. «Si tratta — ha concluso Longo — di uno dei provvedimenti più importanti che il governo ha varato

La direzione provinciale di Trieste del Partito liberale ha promosso ieri, nella sede di via Carducci, una conferenza stampa nel corso della quale l'avvocato Sergio Trauner, responsabile del Pli per gli enti locali, ha ricordato il costante impegno profuso dal ministro dell'industria Altissimo per il raggiungimento di questo importante obiettivo.

«Vorrei soffermarmi soprattutto sull'importanza politica del provvedimento — ha detto Trauner — che vuole andare incontro alle esigenze delle nostre terre. Noi faremo il possibile affinché le misure fiscali del pacchetto siano migliorate (come lo erano nella prima stesura) ma abbiamo accettato il discorso pure su queste nuove basi per portarle avanti, sperando di perfezionare il disegno di legge in Parlamento.

«Ma — ha continuato Trauner — non dimentichiamo che è stata raggiunta solo la prima tappa per lo stanziamento degli 800 miliardi previsti».

Il segretario provinciale del Pli di Gorizia Prandino Prandi si è dichiarato a sua volta più che soddisfatto: «I consistenti mezzi finanziari — ha detto — rappresentano qualcosa di veramente importante per la nostra comunità.

Il segretario regionale del Psi, Gianfranco Trombetta, ha sottolineato come l'approvazione del disegno di legge in sede governativa sia «un'ulteriore e significativa testimonianza dell'azione concreta della maggioranza a livello nazionale e regionale, per garantire prospettive concrete di ripresa economica e occupazionale nel Friuli-Venezia Giulia, con particolare attenzione alle aree più deboli e maggiormente rivestite dalla crisi».

Dopo aver posto l'accento sull'attenzione del governo per i problemi della nostra regione, il segretario regionale del Psi ha concluso il suo intervento richiamando l'esigenza di avviare un'immediata chiarificazione nel quadro politico triestino dove il Psi non fa parte della maggioranza, come avviene in sede nazionale e regionale.

Secondo i socialisti triestini il provvedimento varato dal consiglio dei ministri conferma l'attenzione del governo Craxi sempre dimostrata per i problemi dell'area giuliana.

Più cauto è stato invece il segretario provinciale del Pci Ugo Poli: «L'evento positivo — ha detto — non deve far dimenticare che il testo di legge del governo passa ora all'esame del Parlamento. L'urgenza della sua approvazione non può significare una sorta di intangibilità dell'impostazione governativa, dopo quattro anni di attesa. Vogliamo verificare il contenuto del disegno di legge — ha proseguito — alla luce delle originarie proposte avanzate dall'Associazione degli industriali di Trieste che furono confortate dal largo sostegno di forze politiche e sociali e alla luce delle misure legislative per lo sviluppo del porto da una parte e dell'Area di ricerca e dell'Osservatorio geofisico dall'altra, già proposte dai parlamentari comunisti e di altri gruppi».

«In particolare — ha concluso — vogliamo valutare l'effettiva incisività del testo governativo riguardo all'obiettivo del rilancio degli investimenti locali nella produzione e a quello della creazione di nuovi posti di lavoro.

I SINDACATI

La segreteria della federazione provinciale di Trieste della Cgil/Cisl/Ccdl-Uil, pur riservandosi un giudizio più articolato dopo un più attento esame del testo del disegno di legge, esprime una valutazione positiva per il fatto che finalmente il consiglio dei ministri ha approvato il provvedimento, auspicando che il tempo perduto sia recuperato con un più spedito iter parlamentare. In Parlamento il sindacato ritiene però «necessario che siano approvate delle modifiche al testo governativo affinché i provvedimenti di incentivazione e agevolazione all'industria vengano maggiormente finalizzati all'innovazione tecnologica e alla creazione di nuovi posti di lavoro».

«Provvedimenti di carattere generalizzato — prosegue la nota — diventano puramente assistenziali e non in grado di garantire né un reale rafforzamento della struttura produttiva locale, né un incremento dell'occupazione».

F. C.

A TRIESTE IL 2 E IL 3 MAGGIO

Vienna: quarant'anni di Repubblica celebrati con una grande assise

Due giorni di dibattito sull'Austria moderna

«L'Austria moderna» è il titolo del simposio che si svolgerà a Trieste il 2 e 3 maggio prossimi in occasione del quarantesimo anniversario delle seconda Repubblica d'Austria.

All'assise presenzieranno anche l'on. Heinz Fischer, ministro federale austriaco delle scienze e delle ricerche e l'ambasciatore Gerald Hinteregger, segretario generale per gli affari esteri.

Per la ricorrenza, il governo di Vienna ha deciso di organizzare manifestazioni celebrative sia in Austria che all'estero.

In questo senso Trieste è una piazza particolarmente adatta ai festeggiamenti. «Che il simposio venga organizzato nel capoluogo giuliano — sottolinea infatti in una nota il console generale d'Austria a Trieste, Peter Klein — non è un caso. Ci sembrava ovvio presentare l'immagine dell'Austria moderna proprio in questa città, luogo d'incontro di tre culture e capoluogo di una regione che per noi rappresenta la naturale via d'accesso all'Italia».

I lavori dell'assise, che viene realizzata in collaborazione tra l'università degli studi di Trieste e il ministero federale austriaco delle scienze e delle ricerche, saranno ospitati nella sala conferenze della facoltà di economia e commercio.

Giovedì 2 maggio, dopo il saluto del rettore Paolo Fusaroli e la prolusione inaugurale dell'on. Fischer, il prof. Pirjevec, dell'università di Trieste, parlerà su «La storia del trattato di stato austriaco alla luce dei documenti diplomatici americani e britannici 1945-1955». Seguiranno le relazioni dei professori Karl Stuhlpfarrer, Georg Winckler, Siegfried Mattl dedicate rispettivamente alla posizione internazionale dell'Austria, alla concezione della politica economica e alle forze sociali presenti nel Paese.

■ CONSIGLIO — Nei giorni 22, 23, 24 aprile nel palazzo dei congressi di Grado, avrà luogo il consiglio nazionale dello Snals. La relazione d'apertura dei lavori sarà tenuta dal segretario nazionale prof. Nino Gallotta. Il tema della relazione è: «La svolta della scuola italiana degli anni '90».

SI È INIZIATO IL LAVORO DI RADDRIZZAMENTO DELLA «PALIZZI» ALLA STAZIONE MARITTIMA

La lunga avventura della «nave pendente»



L'estremo lembo del molo porta ancora i segni dell'incidente. Non è una ferita grave. L'impatto improvviso poteva essere molto più violento. Anche la nave ha riportato danni limitati. È il fermo forzato dell'unità che verrà a costare qualche centinaio di milioni *(Italfoto)*



L'immagine dà l'idea dell'equilibrio instabile della «Palizzi». Dallo sbandamento di diciotto gradi raggiunto la scorsa notte si è passati a un angolo di inclinamento più «accettabile»: l'unità ora pende per circa dieci gradi dopo che nei cassoni di zavorra è stata immessa acqua

Uno spettacolo così non si era mai visto a Trieste: una nave, con una fiancata quasi completamente sott'acqua e con il carico in equilibrio precario, è una visione da Port Said all'epoca della crisi di Suez. Infatti i triestini, gente di mare, sono accorsi a frotte a vedere lo spettacolo unico che sarà visibile anche per tutta la giornata odierna, in quanto il mercantile «Palizzi» della «Lauro Lines», iscritto al compartimento di Napoli, rimarrà certamente attraccato in quella posizione sino a lunedì e forse martedì.

In un primo momento s'era pensato di poter spostare il mercantile lunedì mattina e accompagnarlo allo Scalo legnami per sbarcare il carico alto formato tutto da legname destinato all'Arabia Saudita. Successivamente però, per maggiore prudenza e per motivi di sicurezza, la Capitaneria di porto ha deciso di far scaricare almeno parte del legname sullo stesso molo della stazione marittima per abbassare il baricentro della nave e renderla quindi meno inclinata.

Il mercantile partenopeo ha ora un'inclinazione di circa dieci gradi; la scorsa notte al momento dell'incidente la «Palizzi» era sbandata per ben diciotto gradi. Come sono riusciti i tecnici a farla alzare di otto gradi verso sinistra? Immettendo acqua di mare nei cassoni di zavorra di sinistra, che ora sono colmi. Di più non si può fare. Anche perché potrebbe sorgere il pericolo della sbandata a sinistra; in questo caso la nave potrebbe anche capovolgersi. Naturalmente ora come ora, appoggiata al molo, ben ormeggiata è in posizione di sicurezza e stabilità.

Nella mattinata di ieri alcuni sommozzatori hanno ispezionato la nave sotto la linea di gelleggiamento mentre a bordo i tecnici hanno proseguito i sopralluoghi iniziati la notte stessa subito dopo il sinistro. La notizia dell'incidente era stata comunicata in piena notte all'ammiraglio Aldo Savelli, responsabile della Capitaneria di porto, il quale era giunto sul posto assieme al comandante in seconda capitano di vascello Sciancalepore e al capitano di corvetta Gardella comandante della sezione tecnica e della sicurezza della navigazione; il quale si è subito recato a bordo.

A prua, all'altezza della stiva numero 1, sopra la linea di galleggiamento, la nave presenta una vistosa striatura e un taglio nelle lamiere in cui ci può entrare una mano. Ma sono danni limitati. Il danno più grosso valutabile in qualche centinaio di milioni di lire — è rappresentato dal fermo della nave, dalle operazioni di scarico e ricarico che si dovranno compiere prima di poter riprendere la navigazione per il porto di Gedda. Per fortuna, come abbiamo già detto ieri, nessuno dei 23 marittimi imbarcati è rimasto ferito.

PRONTE ANCHE LE PROPOSTE '85 PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI DEL FONDO INVESTIMENTI E OCCUPAZIONE

Molo settimo, parco di Aquileia e musei triestini La Giunta approva i progetti da presentare al Fio

La giunta regionale ha esaminato e approvato vari disegni di legge e ha affrontato un ordine del giorno particolarmente nutrito, formato da oltre 130 argomenti.

Anzitutto è stato approvato l'elenco e la priorità dei progetti per i finanziamenti da parte del Fondo investimenti e occupazione (Fio) gestito dal ministero del bilancio e della programmazione economica. Il programma, illustrato alla giunta dal vicepresidente Zanfagnini, riguarda gli stanziamenti per l'anno in corso. L'esecutivo ha dapprima confermato la piena validità (e la coerenza con il piano regionale di sviluppo in vigore) delle tre proposte di investimento già presentate allo stato e che ora vengono portate avanti dalle competenti amministrazioni. Si tratta dei progetti: per il completamento del molo VII del porto di Trieste (ministero dei lavori pubblici); del progetto finalizzato Aquileia-parco archeologico e di quello per finalità museali «Trieste» (entrambi presentati dal ministero dei beni ambientali e culturali).

Dopo questa conferma, la giunta ha deciso di presentare al ministero del bilancio per l'ammissione ai finanziamenti Fio '85 i seguenti progetti: progetto per l'alimentazione idropotabile di varie zone della provincia di Pordenone; progetto di energia idraulica per usi pubblici e sociali nella comunità montana della Carnia; progetto per la sistemazione agraria e l'irrigazione di un comprensorio del medio Friuli; progetto per la sistemazione idraulica della zona compresa fra i fiumi Corno di S. Giorgio e Natissa; progetto per le opere irrigue a valle del bacino di Ravedis.

Oltre a questi cinque progetti, la giunta regionale ha deciso di presentare per il finanziamento del Fondo altri quattro, riguardanti però quella parte specifica del Fio i cui finanziamenti sono riservati agli obiettivi di disinquinamento di corsi idrici.

Il governo regionale si è poi occupato di due specifici problemi di Trieste: la situazione del politeama Rossetti (per il quale sussistono problemi di adeguamento e restauro per assicurarne la funzione) e il mantenimento e il potenziamento del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale del capoluogo regionale.

Di notevole rilevanza un'altra legge, presentata questa dall'assessore alle finanze Rinaldi, che reca interventi per il potenziamento e lo sviluppo delle attività dell'«Informatica Friuli-Venezia Giulia Spa». Come ha sottolineato Rinaldi questo provvedimento trae la sua origine dal programma di sviluppo dell'Informatica concordato recentemente (il 19 marzo scorso) dal gruppo di lavoro Iri-Finsiel-Regione-enti locali-sindacati nell'ambito del confronto sul ruolo delle partecipazioni statali nelle province di Trieste e Gorizia. Il disegno di legge consentirà alla regione di partecipare all'aumento di capitale della società Informatica e di finanziare studi di fattibilità e di progetti della società Informatica e progetti di ricerca: anche in questo modo si concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo dell'aumento di circa 200 unità del personale della società. Tra gli altri provvedimenti approvati vanno ricordati: un finanziamento di 5 miliardi (proposto dall'assessore Di Benedetto) per la costruzione di due capannoni all'autoporto di Fernetti; l'approvazione di un programma di massima per la realizzazione di opere di «viabilità di servizio forestale nella zona di alto fusto» che prevede interventi per circa 20 miliardi di lire (assessore Vespasiano); lo stanziamento di quasi due miliardi connesso all'approvazione del programma attuativo della provincia di Udine per la tutela ambientale del territorio interessato alla costruzione dello scalo ferroviario di Cervignano (assessore Di Benedetto); infine (sempre su proposta di Di Benedetto) il governo regionale ha erogato oltre 7 miliardi e 660 milioni per l'acquisto — da parte delle varie aziende — di 48 nuovi autobus per il trasporto pubblico locale: questo intervento fa capo al piano regionale autobus e con esso 19 nuovi autobus verranno acquistati dall'Act di Trieste per sostituire quelli più vetusti.

Sequestro all'Azienda di Lignano

Un furgone, un'automobile, otto macchine per scrivere elettriche e una fotocopiatrice, per un valore complessivo di circa 20 milioni di lire, sono stati sequestrati ieri all'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Lignano Sabbiadoro dall'ufficiale giudiziario di Latisana, in seguito al mancato pagamento di un debito di 20 milioni di lire, per il quale il tribunale di Padova aveva emesso un'ingiunzione.

A promuovere l'azione giudiziaria contro l'ente turistico lignanese è stato il titolare della «Arpi» di Padova, un'agenzia che lo scorso anno aveva ricevuto l'incarico di curare la propaganda e la pubblicità dell'Azienda di soggiorno.

RINNOVIAMO LA CASA

Casa è per molti sinonimo di intimità. Da questa equivalenza nasce sovente una contrapposizione: la casa come luogo appartato, nella quale rinchiudersi a tu per tu con noi stessi, antagonista alle altre ambientazioni della vita di relazione (il luogo di lavoro, il mondo delle vacanze, la città con i suoi percorsi quotidiani).

In una società, come l'attuale, molto incline alle apparenze, un ragionamento del tipo ora descritto induce a dedicare maggiori attenzioni ai momenti pubblici del nostro vivere, minori a quelli privati.

A volte sono anche i ritmi del lavoro (reciprocamente condizionati dal fatto che a lavorare siano marito e moglie) a determinare una spontanea disaffezione alla casa in cui si abita, vista soltanto come tappa obbligata alla fine di una giornata. Certo è che molti hanno finito per far passare la casa in seconda e terza linea, rispetto alla cura che dedicano oggetti di più visibile ed immediato aspetto. Si spende, in altre parole, più volentieri per il vestito alla moda, per l'automobile, per il wind-surf o gli sci, che per la casa.

E' evidente, in questa tendenza, la scelta di privilegiare, nell'impiego del proprio denaro, quel che più balza agli occhi della gente che sta attorno, ciò che, appunto, è più visibile, posta la premessa di fondo che la casa è sempre più diventata un luogo escluso agli estranei.

L'abitazione bella non fa far figura; l'auto nuova, la borsetta firmata, la pettinatura sempre a posto, il trucco sempre perfetto, sono elementi irrinunciabili. Chi si sognerebbe oggi, per paradosso, di abitare in un castello tirato a lucido, dal quale uscire ogni mattina a bordo di una sgangherata 500 con indosso un abito acquistato in svendita?

E' giusto riscoprire l'importanza della casa anche nel suo aspetto esteriore, per il piacere che ci può offrire vivere fra quattro mura domestiche messe bene a posto e anche per la soddisfazione che può derivare dall'invitare gli amici in una abitazione, che se non è grande, se non ha la vista sul mare, è almeno curata nei particolari, a cominciare da quelli edili.

Non a caso c'è un dilagare di proposte di arredamento, di spese anche sostanziose in oggetti firmati (dal divano alla lampadina): rientrano anch'esse nell'esteriorità con cui oggi si concepisce la casa. Abbellire la propria abitazione con un elemento di sicuro design è importante e piacevole, ma deve trattarsi di un complemento in una casa ben strutturata.

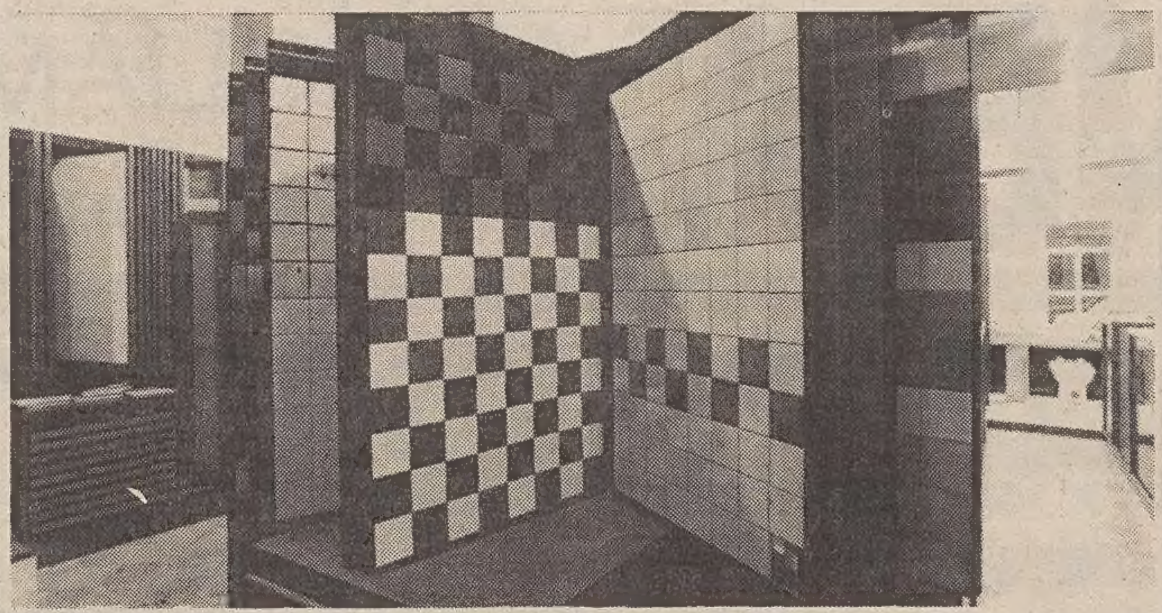
Innanzitutto ci si dovrebbe preoccupare delle strutture, sia interne che esterne. Dalle piastrelle alle opere pittoriche, dal parquet ai serramenti, sono questi gli elementi nuovi che devono dare l'impronta di una casa, per la gioia di chi vive e, perché no, per l'ambizione di mostrarla agli altri.

E' motivo di previdenza la spesa sostenuta per conservare il bene casa nel suo insieme: non lesini il condomino sui soldi da versare per la manutenzione generale dell'immobile. La gente, dopotutto, giudica una persona anche dalla casa in cui abita.

B. U.

Più negozi, più proposte

Prima di acquistare i materiali conviene guardare attorno



Rinnovare la casa non è solo un fatto materiale di stucco e pittura. Non basta, cioè, una «man de bianco» per trasformare un alloggio in una abitazione piacevole. L'occasione per fare lavori in casa deve essere sfruttata al meglio, nel senso che con un po' di gusto e di competenza, senza spendere oltre, si possono ottenere risultati ben diversi.

Il gusto è un fattore personale e implica tutta una serie di scelte al momeno dell'acquisto dei materiali. La competenza è del negozio che offre la merce in vendita, perché richiederla in chi acquista è, nella maggior parte dei casi, fuori luogo.

Ci sono i negozi che si sono adagiati a vendere sempre la stessa merce, in modo ripetitivo, altri (e non sono molti) che hanno, per così dire, spirito d'iniziativa, che stanno alla moda nell'offerta dei materiali. Di questo attivismo aziendale sono testimonianza la pubblicità che le ditte fanno di se stesse e che danno modo ai potenziali clienti di scoprire vie nuove di approvvigionamento.

C'è la tendenza a rivolgersi sempre agli stessi negozi, mentre la soluzione ai propri problemi può venire anche da un punto vendita aperto da poco, di cui si ignorava l'esistenza: e, proprio perché inaugurato di recente, fornito magari di soluzioni diverse e più al passo con i tempi. Il confronto fra ditte vecchie e ditte nuove va comunque fatto: in regime di libero mercato, è vincente. Con la raccomandazione a fare sempre una valutazione del rapporto prezzo-qualità-professionalità.

I materiali cambiano, sono cambiati. E' singolare come le riviste dedicate alla casa e all'arredamento propongano soluzioni che bisogna faticare a trovare in vendita. Di chi la colpa? Del negozio che non si è aggiornato? Del cliente che non si rende attento, che non sollecita il negoziante a rinnovare il magazzino merci?

Tanto per fare un esempio, una delle produzioni che, per un certo tipo di lavori in casa, più ha registrato una continua evoluzione è quella delle piastrelle. Sono mutati i disegni, i colori, i materiali base. Ad esempio, un bagno rivestito in piastrelle fiorate è ormai passato di moda. E visto che alla moda ci si tende ad adeguare, tanto vale farsi consigliare dal negoziante curioso e attento alle novità.

L'evoluzione si misura non solo nei tipi, ma anche nell'attrezzatura di un negozio. Al cliente è dato il modo oggi di trovare la piastrella che più gli aggrada (sempre per restare in argomento) attraverso nuovi metodi di presentazione (pannelli mobili, accostamenti fra rivestimenti murali e arredi, accoppiamenti di colore con le rubinetterie). Lo stesso discorso vale per i componenti igienico-sanitari e per gli accessori elettrici. E per tanti altri campi ancora.

Girare di negozio in negozio è, prima ancora che utile, doveroso. La produzione nazionale ed estera è vastissima, e chi ha buongusto potrà sbizzarrirsi nelle scelte. Quattro passi in più, magari per verificare l'attendibilità di certe reclame, non guastano mai: anzi, possono farci contenti, magari risparmiando.

SERRAMENTI E FONTI ALTERNATIVE

Come risparmiare il calore in casa

Quando si affrontano lavori più impegnativi, quali quelli di ristrutturazione di un edificio, specie se si tratta di casette singole, va prestata massima attenzione al problema degli isolamenti termici, alla ricerca di soluzioni efficienti per il riscaldamento domestico, alla convenienza di sistemi alternativi di produzione del calore.

La tecnica ha fatto passi da gigante nel campo del risparmio energetico, ovviamente da quando siamo entrati nell'età dell'oro-petrolio. Si sa che il bisogno aguzza l'ingegno. Ma sappiamo tutti, anche, che il mondo è fatto per i furbi, e spesso competenza e conoscenza cedono il passo all'astuzia e all'inganno. Fuori di metafora, c'è da dire che il campo del risparmio delle fonti di calore ha fatto fiorire una serie infinita di possibilità, alcune sicure ed affidabili, altre miracolose quanto lo sono le prodezze di un illusionista.

E' comprensibile l'imbarazzo della gente comune di fronte alle proposte che si sentono fare, imbarazzo quasi pari a quello di molti di noi di fronte al mondo dei computers. Eppure resta il fatto che una casa costruita con tecniche d'avanguardia è in grado di assicurare al suo proprietario un effettivo risparmio per il riscaldamento invernale, tanto da tradursi la spesa iniziale, pur sostanziosa, in un successivo, effettivo, recupero. Vale il discorso di fondo, che occorre in questi casi affidarsi a ditte serie e competenti.

Le modalità di intervento, posto che si proceda a veri e propri lavori di ristrutturazione della casa, come si diceva, sono molteplici. Vanno dall'impiego di materiali particolari, alla cura nell'isolamento degli ambienti attraverso pannelli speciali e serramenti adeguati. C'è da aggiungere che certi materiali, oltre a garantire una minor dispersione di calore verso l'esterno, favoriscono anche una protezione dal caldo estivo.

Per i serramenti, la gamma delle possibilità è enorme: ma proprio su questo terreno occorre misurarsi sul teorema prezzo-qualità-prestazioni. Si fabbricano serramenti in alluminio e in materiale plastico, con vetri singoli o doppi (termopan o vetrocamera), i profilati sono normali o «a taglio termico», e chi più ne ha, più ne metta.

Un capitolo a parte potrebbe essere scritto sugli impianti di riscaldamento e sulle soluzioni alternative, fra le quali figurano i pannelli solari. Importa dire che l'occasione di un restauro non può e non deve ignorare queste opportunità, purché siano affidate ad esperti.

Da ultimo la Regione Friuli-Venezia Giulia ha emanato i decreti con i quali vengono precisati i criteri di distribuzione dei fondi statali per contributi a favore di iniziative di risparmio energetico.



CORRI CORRI

A

LINEA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
Via Economo, 2 - TRIESTE

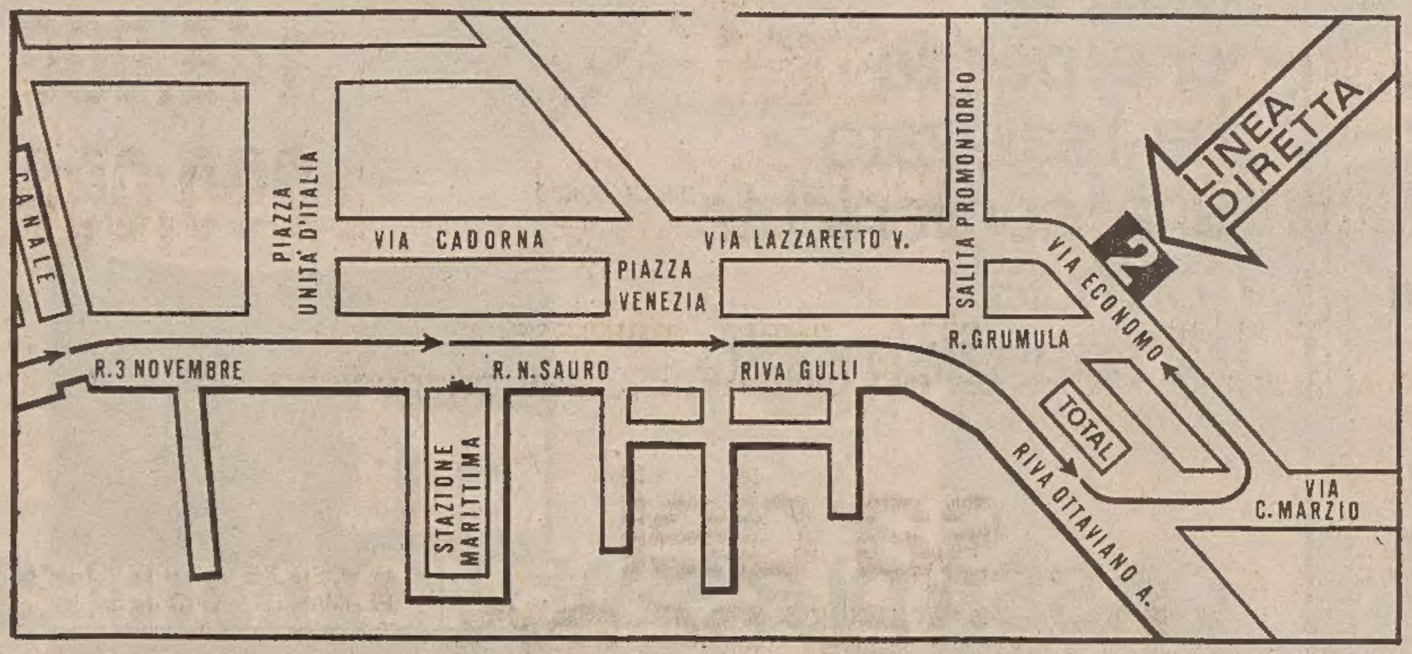
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE PRIMAVERA-ESTATE '85

Alcuni prezzi:

PANTALONI CLASSICI	da L. **20.000**	SPOLVERINI	da L. **50.000**	ABITI DONNA	da L. **30.000**
PANTALONI CASUAL	da L. **10.000**	MAGLIE FELPA	da L. **10.000**	TAILLEURS PURA LANA	da L. **50.000**
JEANS TELA	da L. **10.000**	GIUBBOTTI DONNA MODA	da L. **30.000**	JEANS BAMBINO	da L. **10.000**
ABITI UOMO	da L. **100.000**	GIUBBOTTI UOMO CARRERA	da L. **30.000**	GONNE PELLE	da L. **50.000**
CAMICIE CLASSICHE UOMO	da L. **10.000**	CAMICIE DONNA	da L. **20.000**	PANTALONI PELLE	da L. **70.000**
MAGLIERIA UOMO DONNA	da L. **10.000**	GONNE MODA	da L. **10.000**	GIUBBINI PELLE	da L. **90.000**
TUTE SPORTIVE UOMO DONNA	da L. **15.000**	PANTALONI MODA DONNA	da L. **10.000**	TAILLEURS PELLE	da L. **120.000**

(Comunicazione al Comune eff.)

...E ALTRI 20.000 ARTICOLI A PREZZI SCONTATISSIMI



APERTO ANCHE LUNEDÌ 22-29 APRILE

COMINCIA CON PREMI SEMPRE PIÙ BELLI IL SECONDO GRANDE CONCORSO INDETTO DA «IL PICCOLO»

Da oggi SuperBingo è in Primavera

Il grande giorno è arrivato.

I primi numeri del nuovo SuperBingo Primavera, che continuerà a far vincere ai lettori del «Piccolo» premi sempre più belli, li vedete qui a fianco e tutti voi dovreste essere in possesso di almeno una cartellina per segnarli.

Con il giornale in edicola ieri, infatti, a ogni lettore è stata offerta in dono una cartellina per giocare.

Il foglietto ripiegato ha sulla facciata un coniglio primaverile e acchiappafarfalle, che saltella allegramente.

Armati della vostra copia del «Piccolo» e di almeno una cartellina del SuperBingo Primavera, quindi, la grande avventura può finalmente cominciare e anche voi sarete nel gruppo dei lettori che rincorrono la fortuna e rischiano di vedersela di fronte, presto o tardi.

I premi in palio, si sa, sono anche più entusiasmanti di quelli della passata edizione del SuperBingo, che pure ha fatto felici moltissimi lettori distribuendo, fra l'altro, ben dieci automobili in tutte le province della regione.

Questa volta c'è la possibilità di vincere, ogni settimana, una Fiat Uno, oltre a una Vespa Piaggio 125 automatica, un videoregistratore Sanyo, un ciclomotore «Sì» e ancora biciclette, giochi elettronici, utilissimi piccoli elettrodomestici e macchine fotografiche.

Il grande premio finale dell'estrazione che concluderà queste otto settimane di gioco appassionate, sarà una magnifica Fiat Regata, sorteggiata tra tutti i partecipanti.

Le regole per giocare sono semplicissime: in primo luogo dovrete ricordarvi di acquistare «Il Piccolo» ogni giorno con regolarità e dovrete conservare tutte le copie che pubblicano i numeri delle settimane di gioco.

Sulle cartelline, negli appositi riquadri settimanali, quindi, dovrete segnare i numeri usciti, badando bene a notarli nel riquadro relativo alla settimana di gioco in corso.

Con oggi, per esempio, ha inizio la prima settimana, quella del gioco uno, e le serie di numeri di questo gioco saranno pubblicate fino al prossimo sabato.

A partire da domenica prossima comincerà la seconda settimana e con essa il gioco e così via.

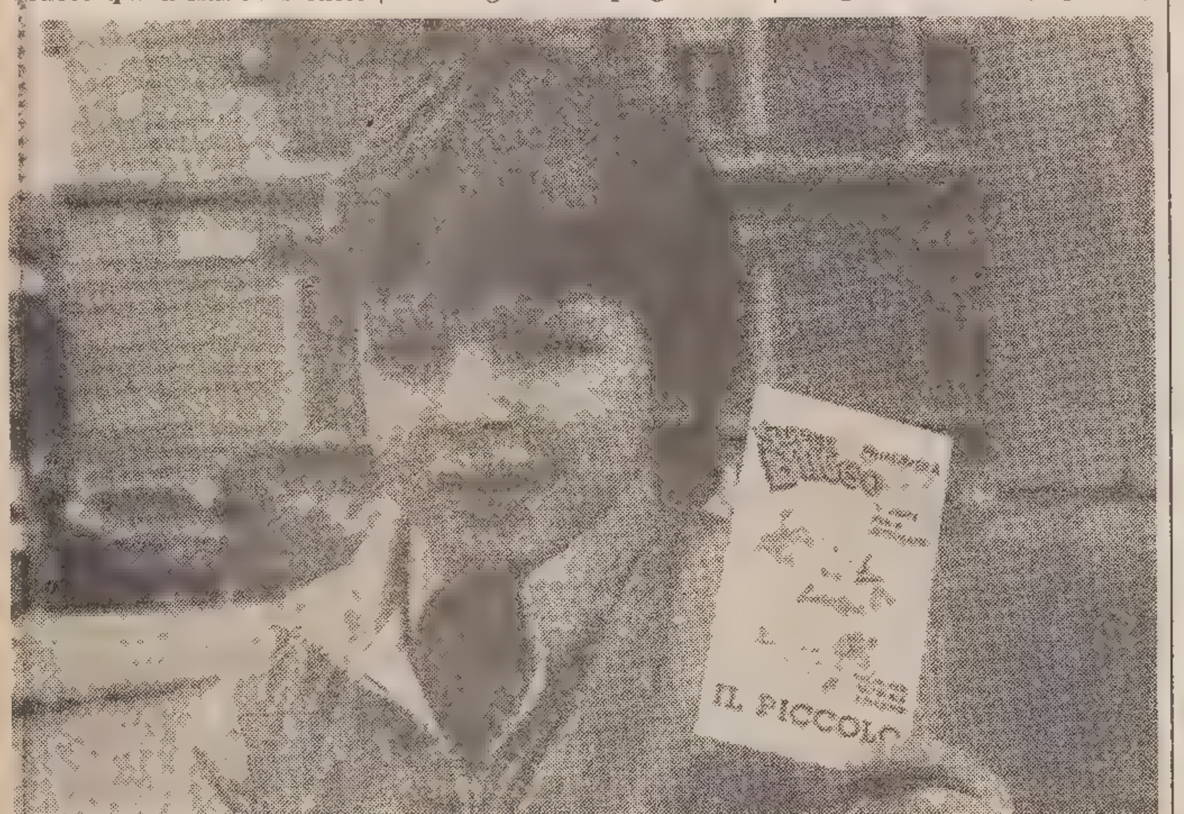
Chi avesse riempito la propria cartellina in un determinato riquadro settimanale avrà fatto Bingo e si sarà assicurato un premio.

Sarà suo dovere, quindi, comunicarlo al più presto alla centrale del gioco. Tale rivendicazione di vittoria, comunque, non potrà avere luogo dopo le ore 13 del mercoledì successivo alla settimana stessa.

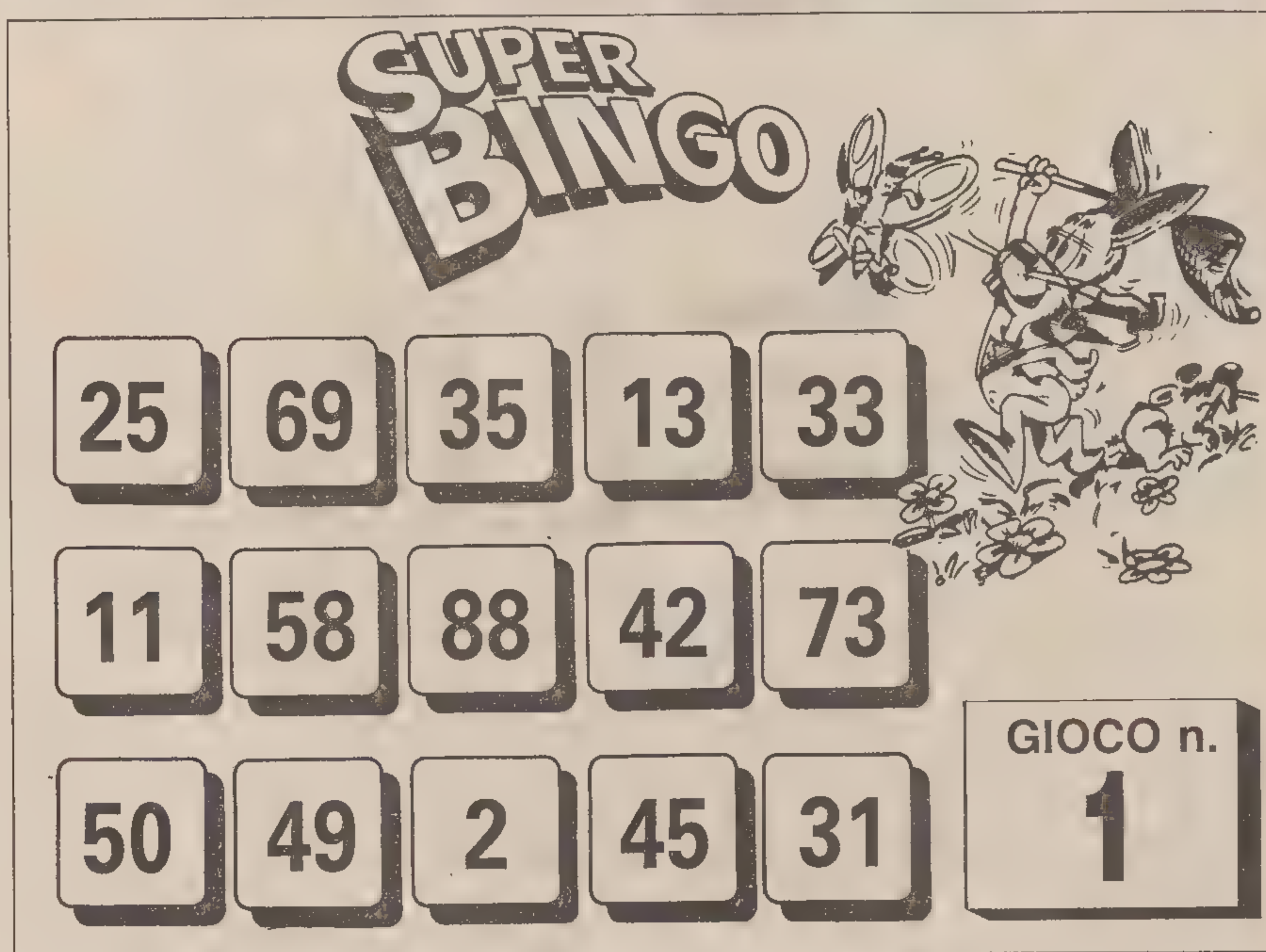
Naturalmente, poi, tutti gli appassionati partecipanti binghisti che si trovano in possesso di una sola cartellina vorranno al più presto procurarsene altre, per aumentare le proprie possibilità di vittoria.

Il coniglietto consiglia a tutti voi, se non lo avete ancora fatto, di assicurarvi al più presto una copia del nuovo periodico per tutta le famiglia «Tl», che, amico del SuperBingo Primavera, vi offre in dono, fra le sue pagine, una di queste preziosissime cartelline per giocare.

Ricordate che ogni singola cartellina che riuscirete a procurarvi, infatti, oltre a uno strumento per giocare in allegria, può tradursi, come è già accaduto a tanti lettori del «Piccolo», in un premio del valore di milioni e nella soddisfazione incancellabile di avercela fatta.







Un giornale, un gioco

Prosegue in tutte le edicole la caccia al nuovo periodico «Tl», che offre in dono a ogni suo acquirente una cartellina per giocare al SuperBingo Primavera.

Ma il successo di questo nuovo giornale, ricco di notizie e di colore per tutta la famiglia, non è solo legato a questo dono straordinario.

I suoi contenuti, infatti, la sua nuova formula, piena di varietà e di rubriche di grande interesse per tutti, oltre che di immagini appassionanti, ne fanno una pubblicazione di grande successo, che si affaccia in edicola appena per la seconda volta, ma che è destinata a richiamare lungamente e intensamente l'attenzione del pubblico.

Un ultimo fattore del successo di «Tl», poi, è anche il suo prezzo: con appena 800 lire, poco più del costo di un quotidiano, il nuovo giornale vi offre servizi e notizie di prim'ordine, trovando per ogni argomento una forma piana e alla portata di tutti.

Essere amici di «Tl», quindi, conviene, non solo per il dono della cartellina del SuperBingo Primavera, preziosa perché può rappresentare una concreta possibilità di vincere, ma anche per il suo appassionante contenuto informativo.



La posta del Bingo

Molte lettere dei lettori, in questi giorni, sono colme di domande circa la grande estrazione finale, che nelle prossime ore costituirà il grande e ultimo fuoco di artificio, con cui il SuperBingo Inverno ci darà il suo saluto definitivo.

Caro coniglio,

ho mandato moltissimi tagliandi negli scorsi giorni per partecipare all'estrazione finale e non sto nella pelle per vedere chi la spunterà.

Non ti nascondo che spero molto di vincere la Renault 11 Tc messa in palio, che, da quello che ho letto, mi pare una vettura veramente di grande pregio.

Vorrei che tu mi spiegassi, quindi, come funziona l'estrazione da un punto di vista tecnico e quante possibilità ho di vincere.

Ti mando un saluto affettuoso e un arrivederci, sperando di incontrarti nel corso del SuperBingo Primavera che sta per cominciare.

Agostino Nobili-Udine

Il meccanismo dell'estrazione non è certo complesso.

Alla presenza di un rappresentante dell'intendenza di finanza che garantisce la regolarità di ogni fase del gioco, infatti, sarà per l'appunto, dalla massa delle cartoline, estratta quella vincente, e a essa sarà abbinato il premio più importante in palio: la Renault 11 Tc.

Quindi saranno estratte le cartoline cui assegnare i premi settimanali non consegnati nell'ambito del periodo invernale.

La posta del Bingo si riceve in via Silvio Pellico 8, Cap 34122 - Trieste; è sufficiente scrivere come destinatario

SUPERBINGO

Chi volesse invece telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle, può chiamare i numeri.

771741 - 766937

Agli stessi numeri dovranno chiamare coloro che hanno fatto Bingo per annunciare la propria vincita.

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso

040

Gli orari delle signorine Superbingo sono i seguenti

9-13 - 15-19

Le signorine saranno a disposizione dei lettori anche le domeniche e i giorni festivi

dalle 9 alle 13

Tutti gli appassionati giocatori che desiderano partecipare all'estrazione finale, inviando il tagliando pubblicato in questi giorni nella seconda pagina, dovranno conservare in casa, come era già stato annunciato, tre diversi numeri del «Piccolo» apparsi nel corso delle 10 settimane di gioco del SuperBingo Inverno.

In base al sorteggio previsto dal regolamento, infatti, risulta che ogni partecipante all'estrazione dovrà avere con sé le copie del «Piccolo» datate 30 gennaio 1985, 20 febbraio 1985 e 12 marzo 1985.

Tutte le altre copie conservate, quindi, potranno essere gettate.

Dei tre numeri da conservare, chi non avesse intenzione di tenere l'intero giornale, potrà avere con sé la sola prima pagina, quella con la testata «Il Piccolo».

In conclusione, per ritirare i premi dell'estrazione finale, i fortunati dovranno presentare le tre prime pagine dei giorni 30 gennaio, 20 febbraio e 12 marzo.

Qui comincia l'avventura...

Una sorpresa straordinaria si appresta a far felici tanti lettori, soprattutto fra i più giovani, a partire da oggi: con l'inizio del SuperBingo Primavera, infatti, il disegnatore Franco Valussi e il Cabalista hanno cominciato a produrre per voi un'appassionante storia a fumetti.

Protagonista, naturalmente, il coniglietto portafortuna del SuperBingo, oltre a tutto un mondo, quello che c'è dietro questo grande gioco, che non manca di incuriosire e appassionare tanti amici del coniglio.

Ma protagonista sarà anche «Il Piccolo», il grande quotidiano del Friuli-Venezia Giulia, che per la prima volta, grazie a questo nostro simpaticissimo coniglietto portafortuna, diviene protagonista, oltre che del mondo dell'informazione, anche di un'avventura appassionante.

Si tratterà, infatti, di un'avventura in piena regola, che vedrà in primo piano il famoso coniglio del SuperBingo, oltre a tanti altri simpatici personaggi, e non delle solite strisce comiche.

Sarà un modo di restare insieme e di divertirsi, anche in famiglia, passando dei momenti lieti e spensierati in compagnia del «Piccolo», delle notizie e dei commenti, certo, ma anche, beninteso, del SuperBingo Primavera.

Da domani, quindi, in questa pagina troverete la prima puntata di questa storia, appassionante e divertente al tempo stesso, con al centro non più i soliti personaggi lontani dal nostro mondo, ma voi, lettori, e il vostro giornale.

Conservando le pagine del SuperBingo Primavera, che comunque dovranno essere tenute in casa per poter ritirare i propri premi, così, avrete con voi anche la prima, fantastica avventura del coniglietto, alla prese con il mistero delle cartelline scomparse.

Coniglietto e il mistero delle cartelline scomparse



Ecco la prima tavola disegnata da Franco Valussi per introdurre i lettori nella storia del Coniglietto e il mistero delle cartoline scomparse. Potrete osservare intanto i principali protagonisti dell'avventura a fumetti che, a partire da domani, non mancherà di appassionare i lettori del «Piccolo» e in particolare tutti gli appassionati giocatori binghisti. Cosa combinerà il simpatico portafortuna del gioco assieme al suo amico fotografo? Ma, soprattutto, che ruolo giocheranno quei due oscuri banditi che vedete raffigurati nella parte destra della tavola? Lo saprete presto. Sarà sufficiente, infatti, leggere con attenzione «Il Piccolo» nei prossimi giorni per appassionarvi davvero a un'avventura tanto straordinaria

AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o ènti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA'EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETÀ A LIVELLO NAZIONALE

RICERCA AGENTI

ambosessi, 20/45 anni, automuniti, residenti nelle Tre Venezie. Si offrono periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per appuntamento allo 049/662189.

IL COMUNE DI MONFALCONE BANDISCE CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami per il conferimento di

n. 1 posto di ruolo vacante di Maresciallo

(capo ufficio) presso la sezione Polizia Municipale. Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 30/4/1985.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10 alle ore 12.

Consociata di un Gruppo Multinazionale leader mondiale nel suo settore (beni strumentali destinati ai negozi), per il completamento della rete commerciale italiana, ricerca per il Triveneto

3 FORTI UOMINI DI VENDITA (50/60 milioni)

La Società offre prodotti fortemente innovativi, vincenti e senza concorrenza, zona in esclusiva sufficientemente vasta per raggiungere alti guadagni, con congrui anticipi sulle vendite sin dal primo mese. Rapporto di Agente monomandatario (Enasarco).

Richiede: età 30/40 anni, ottima esperienza di vendita, determinazione e disponibilità entro il 13/5 per inizio lavoro

Gli interessati sono pregati di telefonare al n. 02/8466737 lunedì 22 o martedì 23/4 dalle 15 alle 18.

Importante Industria operante a livello internazionale nel campo dello sviluppo e della realizzazione di complessi sistemi integrati, nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura del personale, ci ha incaricato di ricercare un funzionario esperto in

GESTIONE DEL PERSONALE

da inserire nello stabilimento, che occupa circa 250 addetti, situato in provincia di Gorizia. Desideriamo entrare in contatto con persone di 30-35 anni, laureate in discipline giuridico-economiche, in possesso di provata e pluriennale esperienza nella selezione e formazione, nella gestione delle politiche retributive e sviluppo carriere, nel mantenimento dei rapporti con le rappresentanze sindacali aziendali ed esterne, e nelle procedure di amministrazione del personale.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Inquadramento e retribuzione saranno in grado di soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è situata in **provincia di GORIZIA.**

Assicurando la più scrupolosa riservatezza, invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, citando il **RIF. SP 35086,** alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 35100 PADOVA - Piazza DE GASPERI 41

Azienda d'importanza nazionale nell'ambito di massicci investimenti commerciali e pubblicitari cerca PER LA ZONA DI UDINE E PORDENONE

1 VENDITORE

Si richiede: Età inferiore ai 30 anni, buona cultura, auto propria. Gradite: disponibilità immediata e esperienza di vendita precedente.
Si offre: Inquadramento di legge, premi e incentivi, concorso spese, concrete possibilità di carriera.
I prescelti frequenteranno un corso di formazione sui nostri prodotti. Le spese saranno a totale carico dell'Azienda.
Gli interessati possono presentarsi lunedì 22 presso:
ASTORIA HOTEL ITALIA - P.zza XX Settembre, 24 - UDINE chiedendo del Sig. PIOTTO dalle ore 9 alle ore 18.

CHI FA DA SE' FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica. Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di

L. 9.900.000

Contratto a termine di legge ed interessi garantiti sull'investimento. Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
CASSETTA 4/C PUBLIED 35100 PADOVA

SOCIETA' LEADER nel settore PRODOTTI VETERINARI PER PICCOLI ANIMALI ***RICERCA,*** nell'ambito del programma di potenziamento delle proprie strutture di vendita ad ambulatori veterinari e negozi specializzati,

AGENTE

per le zone: UDINE, GORIZIA, TRIESTE

La ricerca è rivolta a venditori professionisti che abbiano le seguenti caratteristiche: età compresa tra i 25-35 anni, esperienza di vendita maturata in aziende operanti preferibilmente nei beni di largo consumo, residenza in zona, auto propria.

La Società offre: Inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, provvigioni ed incentivi di sicuro interesse.

Gli interessati sono pregati di presentarsi, dalle ore 8.30 alle ore 11.30 chiedendo del Sig. Costa: il giorno 23 aprile presso l'Hotel LA DI MORET di UDINE; il giorno 24 aprile presso l'Hotel JOLLY di TRIESTE.

Azienda Internazionale leader mondiale nel suo settore, nell'ambito dei programmi di sviluppo della propria rete di vendita, ricerca:

VENDITORI DIRETTI

per la zona di Udine-Trieste

Desideriamo contattare dei candidati che siano in possesso di una cultura a livello di media superiore, con un'età di 24/32 anni e che abbiano già maturato una significativa esperienza di vendita di beni strumentali, rivolta ad una clientela qualificata, mediante trattative articolate che richiedono analisi tecnico-economiche.

L'inquadramento previsto e la retribuzione sono di sicuro interesse tali da soddisfare le candidature più qualificate e comunque saranno commisurati alle effettive esperienze dei prescelti.

Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di un numero telefonico, citando sulla busta il riferimento MD 223 a:

iocap Via S. Maria Valle, 2/A - 20123 MILANO

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI coppia collaboratrice domestica e giardiniere tuttofare, con alloggio indipendente, tel. 826555 ore ufficio. 55275/2

PER famiglia composta da due persone, cercasi coppia sopra i trent'anni, guardarobiera/cameriere di professione, con serie referenze controllabili e lunghi periodi di servizio. Si accettano solo persone con alta professionalità e capacità alle quali verrà corrisposto uno stipendio adeguato, telefono 06/6780966 dalle 14 alle 17. 51601/2

3 Impiego e lavoro Richieste

BANCARIO laureato, ventennale esperienza in campo amministrativo, fidi, titoli, collaborerebbe anche part-time, con seria ditta, società finanziaria o studio professionale, tel. 766652 serali. 54976/3

DATTILOGRAFA decennale esperienza ufficio offresi. Scrivere a Publied cassetta n. 36/L, 34100 Trieste. 55456/3

DIPLOMATA lunga esperienza impiegatizia ufficio, segreteria, pubbliche relazioni, cerca inserimento azienda con orario massimo 17/18, 943318 pasti. 55317/3

GIORNALISTA/pubblicista, 45.enne, documentata esperienza, offresi, anche part-time, ufficio stampa e P.R., telefonare 040/740635 o 910445. 55468/3

GIOVANE volonteroso, anni 21 con patente C, di professione verniciatore, offresi qualsiasi lavoro, tel. 763971 pomeriggio. 55403/3

IMPIEGATA capace offresi ventennale esperienza. Contabilità IVA paghe e contributi, tel. 823679. 55269/3

IMPIEGATA pensionata, pratica lavori ufficio offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 13/L, 34100 Trieste. 55209/3

IMPIEGATA pluriennale esperienza vendite settore immobiliare offresi. Scrivere a cassetta n. 30/L, 34100 Trieste. 55471/3

INFERMIERA esperienza invalidi anziani offresi giorno o notte, tel. 773119. 55370/3

LAVORANTE parrucchiera pratica phoon e mani offresi, tel. 764547. 55215/3

OFFRESI cameriere anche saltuariamente, tel. 413110 dalle 12 alle 14. 55465/3

OFFRESI contabile primo impiego oppure apprendista commessa, tel. 912025. 55416/3

OPERATRICE contabile 24.enne esperienza quinquennale paghe e contributi offresi per lavoro serio e duraturo scopo miglioramento. Scrivere a cassetta n. 37/L, Publied, 34100 Trieste. 55466/3

SEDICENNE cerca qualsiasi lavoro come apprendista, tel. 566442. 55265/3

SEGRETARIA lunga esperienza paghe, contabilità, IVA, offresi scopo miglioramento e sicurezza. Scrivere a cassetta n. 9/L Publied, 34100 Trieste. 55114/3

SIGNORA offresi assistenza anziani o come domestica, tel. 61295. 55362/3

18.ENNE primo impiego, anche pulizie uffici o altro lavoro purché serio offresi, tel. 573540. 55111/3

23.ENNE patente C offresi consegne o altro Tre Venezie, telefonare ore serali 752011. 55172/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. RESIDENTI provincia Gorizia e Trieste offriamo possibilità guadagno durevole se seri, volonterosi, automuniti, età 25-45 anni. Per TRIESTE primo colloquio martedì 23 ore 10.30-12. Via Laghi 5, per GORIZIA telefonare lunedì 22 ore 14-15 al 769273. 2161/4

A. PER apertura nuovi uffici la ditta Scrascia assume 2 ambosessi maggiorenni e dinamici per lavoro di vendita editoriale a domicilio, presentarsi via Conti 11/A ore 15.19. 2232/4

ACCONCIATURE Norma cerca lavorante capace. Telefonare martedì ore 10-12 tel. 767233. 2224/4

AGENZIA marittima cerca institore e impiegato pratico ramo marittimo. Scrivere a cassetta nr. 26/L Publied 34100 Trieste. 2173/4

APPRENDISTA commessa pratica cercasi casa del Pane S. Spiridione 7. 2128/4

ASSUMESI corrispondente lingue estere. Scrivere I.f.i. srl via Valdirivo 24 Trieste 34132. 2104/4

ASSUMIAMO esperto trasporto e montaggio mobili solo se referenziato e munito patente guida scrivere a cassetta nr. 33/L Publied 34100 Trieste 2213/4

ASSUMIAMO tornitore preferibilmente pratico lavorazioni in serie, presentarsi Oemmeci Noghere zona industriale telefono 232255. 2220/4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli scrivere senza impegno Bamby via Firenze 163 Catania. 123/4

AZIENDA Nord Italia in forte espansione cerca per assunzione immediata giovane tecnico specializzato alta e bassa frequenza, disponibile anche part-time luogo di residenza Friuli-Venezia Giulia. Telefonare a Milano 02-230688, per accordare appuntamento in zona operativa. 2172/4

CERCASI apprendista conoscenza serbo croato o sloveno presentarsi via Roma 11 Mode Leyla orario negozio. 2107/4

CERCASI DOPOLAVORISTA pizzaiolo o fornaio festivi prefestivi telefonare 750321. 2116/4

CERCANSI esperti rami assicurazioni e immobiliare. Per appuntamento telefonare 64100. 2205/4

CERCASI esperto impianti antenna telefonare orario negozio 299151. 2132/4

CERCANSI produttrici/ori per facile lavoro di distribuzione mezzi pubblicitari, escluso vendita; fisso giornaliero più premi. Presentarsi dalle 9 alle 12 presso ufficio Il Mobile, via Roma 30, 2.o piano, Trieste. 050090/4

CIECO 42enne impiegato desidera trovare persona non coniugata 30-40enne accompagnamento ferie marine montane. Soggiorno gratuito. Eventuale retribuzione da concordare. Telefonare 0481-777570, 14.30-22.30. 1/4

COMMESSA esperta contabilità ordinaria assumesi mezza giornata scrivere cassetta nr. 27/L Publied 34100 Trieste. 55366/4

CUOCO cercasi per stagione estiva telefonare ore serali 0481-710197. 142/4

ENTE parastatale cerca un perito industriale con specializzazione in meccanica per laboratorio di ricerca. Scrivere a cassetta nr. 29/L Publied 34100 Trieste. 2179/4

ESPERTA fatturazione con centro Edp cerca impresa commerciale. Scrivere a cassetta nr. 28/L Publied 34100 Trieste 2178/4

ESPERTO banconiere per pizzeria cercasi max. trentenne, tel. 744622. 55438/4

GELATERIA cerca ragazzo/a seri per immediato lavoro. Tel. al 796278 ore 20.30-21.30. 55450/4

GELATERIA Grado cerca gelatiere esperto per stagione estiva. Telefonare (0431) 80271. 050826/4

GEOMETRA primo impiego cercasi per attività immobiliare. Scrivere a cassetta n. 35/L Publied 34100 Trieste. 2230/4

IMPORTANTE La ditta Red Worms farm, è felice di offrirvi un'opportunità nuova per un facile lavoro a domicilio. Non si richiedono soldi per garantire il materiale da confezionare, né la vendita del prodotto, né lavori impossibili. Chiediamo serietà e volontà. Per immediato contatto scrivere a: Cordazzo Lino, casella postale 33070 Caneva (Pordenone). 2/4

MAGAZZINIERE autoricambi dinamico cerca concessionaria, tel. 771821, ore pasti. 2223/4

PASTICCIERE esperto cercasi. Tel. 10-12 al 573178. 55426/4

PIANOBAR Princeps Grignano cerca barman. Presentarsi ore 22. 171/4

STUDIO professionale cerca brava dattilografa. Scrivere casella n. 34/L Publied 34100 Trieste. 2227/4

STUDIO immobiliare cerca giovane diplomata bella presenza automunita; inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 32/L Publied. 34100 Trieste. 2190/4

STUDIO professionale cerca urgentemente persona con PROVATA ESPERIENZA nella compilazione dichiarazione dei redditi. Tel. lunedì 9-13, 15-30-19-30 794411. 2194/4

200.000 -400.000 settimanali ambosessi militesenti automuniti liberi pomeriggi sera presentarsi lunedì ore 10.00-11.30, 17-18 martedì ore 17-18 viale Miramare 13. Suonare Mattaloni. 2229/4

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

Società Pubblicità Editoriale

5 Rappresentanti Piazzisti

CONCESSIONARIA apparecchiature rami industriali artigianali cerca agente plurimandatario regionale. Per appuntamento telefonare 731395, 22/4, ore 16-18. 2170/5

PER promozione vendita articoli interesse camping nel Friuli-Venezia Giulia, cerco giovane militesente automunito eccellenti possibilità di guadagno. Contattare la O. G. Trading, Martiri 9, Staranzano (40). Tel. 0481-710470. 1/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. IMPIANTI termosifoni, bagni nuovi, riparazioni, rapidi, rubinetti, scaldabagni. Tel. 61098. 55449/6

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 811344/810012. 55333/6

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali, ritiro mobili cose ogni genere. Telefonare 761206. 55433/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche ed elettriche domicilio. Telefonare 811344/810012. 55333/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, posa, battiscopa, anche fuori comune. Bezzi, tel. 829120. 2221/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868, 70063, Gambini 27/A. 1985/6

A. PITTORE esegue pitturazioni stanze, carte parati, porte finestre. Tel. 734614. T.A. 173/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 55359/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura posa. 727620, Rossetti 41/C. 2158/6

ANTENNA Canalecinque, altre emittenti specializzati installano, preventivi gratuiti, riparazioni immediate Tv colori, garanzia 3 mesi installo impianti allarme, 763545. 1675/6

ARTIGIANI edili friulani eseguono lavori di ristrutturazione completa appartamenti, rifacimento tetti, piastrelle interni, pitturazioni interne esterne con ponteggi propri. Preventivi gratuiti, prezzi interessanti. Tel. 947616. 55344/6

ARTIGIANO muratore restauro di ogni genere. Tel. 768051. 55429/6

DENTIERE rovinate malferme instabili riadattamento, riparazione, via Maiolica 1. 54525/6

LAVATRICI riparazioni urgenti anche sabato e domenica. Tel. 731247. 55383/6

OFFRESI pittore carta parati, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153, ore pasti. 1510/6

PITTORE tappezziere, pitturazioni olio, offresi. Tel. 734023. 55459/6

RISCALDAMENTO caldaie, bruciatori, radiatori, valvole, termoregolazioni delle migliori marche. Assistenza e ricambi. CENTRO GAS, via Lavatoio 2/A (piazza Oberdan), tel. 60701. 1903/6

8 Istruzione

ACCURATE lezioni impartiscono esperti insegnanti latino, matematica, stenografia, computisteria. Telefono 948554. 55470/8

INSEGNANTE superiori effettua recuperi intensivi, matematica fisica. Tel. 825765, sera. 55343/8

PREPARAZIONE maturità tecnica commerciale, ripetizioni, ragioneria, computisteria con esperto insegnante. Tel. 810008. 55440/8

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello. Tel. 828419, serali. 55034/8

9 Vendite d'occasione

BANCO frigorifero cm 200, lire 400.000, bilancia orologio con peso netto L. 480.000 negozio via Crispi 42. 2233/9

BILANCIA elettronica usata portata kg 3, divisione gr 2, L. 1.000.000. Tel. 796709. 2233/9

OCCASIONISSIME vendonsi pressa pialla spessore pialla filo seghe nastro seghe circolari silos truccioli, attrezzature falegnami. Tel. 814275. 2181/9

10 Acquisti d'occasione

ANTICHITA' e 1900, FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, bigiotteria, soprammobili, libri, giocattoli, curiosità. Interpellateci 793972 - Abitazione 941093. 2228/10

CERCO buste cartoline affrancature con francobolli soprastampati AMG-VG, partite da province Trieste, Gorizia, Pola, periodo 22-9-45/29-9-47. Prezzare Pinelli, Olmetto 17, 20123 Milano. 55464/10

11 Mobili e pianoforti

A.A. ACQUISTO mobili e oggetti vari di qualsiasi genere più sgomberi. Tel. 43038. 55147/11

ANTICHITA' e 1900, FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili, soprammobili, italiani, viennesi, lampade, tappeti, orologi, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972 - Abitazione 941093. 2228/11

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 2135/12

A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista argenti usati oro gioielli antichi e orologi d'epoca. V. Malcanton 14/b. Tel. 631641. 1994/12

OGGI ALLO STADIO

un materasso **MOLLAFLEX** al fortunato possessore di un biglietto d'ingresso sarà sorteggiato nell'intervallo della partita

TRIESTINA CESENA

MOLLAFLEX l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste da oltre 30 anni

MOLLAFLEX ben 12 anni di garanzia

DITTA O.KRAINER ARREDAMENTI Via Flavia, 53 Tel. 826644

A. CONVENIENTEMENTE oreficeria Ghega compera oro. Via Ghega 8/d. 1848/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 4 maggio vino Doc 2 litri Vap tappo sughero 2750, acqua Fiuggi 775, birra Tuborg Gold 1/3 Vap 890, oliva Bertolli 3950, gin Bosford 5950, Mister Day Ghisbi 1350, nelle bottiglierie di via Commerciale 27 via Canova 9 via Pagliaricci 2 oppure a casa vostra telefonando ai numeri 569602, 793661, 418762. 2148/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65 tel. 54089 vende autovetture nuove e usate pagamento senza anticipo: 127 3p 79, X1/9 spyder 77, Ritmo 1100 CL 80, Ritmo Targa Oro 80, A 112E 79, Renault 4 GTL 82, Renault 5 TL 78, Mercedes 200 superaccessoriata 77, Alfasud 82, Giulietta 1.6 80 81, Alfetta 1.8 75, Mini Clubman 81. 2249/14

A.A.A. ATTENZIONE usati d'occasione con pagamento fino a 60 mesi senza anticipo: A 112 LX 83, Alfetta 2.0 turbo diesel 80, Giulietta 1.3 80, R5 TS 80, 500 R 75, 127 900 81, Ritmo CL diesel 81, Golf GL 78, Mini 3 83, Fiesta 1100 L 79 80, Range Rover 82, Golf cabrio 1100 GL 80, 126 P 78 79, Ritmo 60 GL 82, A 112 Abarth 81, Duetto 1600 83, R5 Alpine 79, Golf GL diesel 82, Ritmo Targa Oro 80, Giulietta 1800 80, Panda 30 81, Porsche 924 78, Ritmo 105 TC 84, Uno diesel 83, Golf turbo diesel 83, Maestro LS 84, Visa 2 Superclub 82, moto Honda 500. 3 mesi garanzia, cambi usato con usato. Autoccasioni via Romagna 6 tel. 040/61126 aperto il sabato. 2219/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378, 574952. 55264/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE compra macchine da demolire. Tel. 566355. 2073/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Vespa 200, Suzuki 1.1, Mercedes 250 aut. 79, BMW 528i, A 112 E 83, Golf 1.1. 81, Fiesta 1.1., Kadett SR 82, R4, R5 TL, R14, R18, Dyane 6, Volvo 66 aut., 126, Panda 45, 127, Uno 55 S 84, Ritmo diesel 60 65, Sunbeam 1.6 TI, Horizon LS, Canguro pick-up, Peugeot 104, 205 SR 84, 305 diesel SR, 505 turbo diesel. 2149/14

A.A. GARAGE Ferrari esposizione Zanetti: Porsche 2700 75, 2400 75, 2200 Targa, Ferrari 308 GTB 78, Maserati Biturbo 83, Quattroporte Biturbo 85, Audi 100 coupé 82 80, Quattro 84, Golf GTI 82, GTD 83 84, Giulietta 1600 81, Mercedes 190 E 83, 280 78, BMW 320 82, 728i 82, 635 CSI 79, Volvo familiare 82, GLE 82, Abarth 124, TR3, Jaguar 4.2, Scout diesel Toyota diesel 82. Permute rateazioni. Aperto festivi. 2241/14

A 112 Junior 84 soli 3.900 km vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

ALFETTA turbo diesel 2000, 12 mesi 15.000.000 trattabili contanti. Tel. 0431/91787. 144/14

ALPINA Seat affari: Ronda 1.7 diesel seminuova, R5 GTL 1984, Samba 1982, A 112 1981 1983, 127 1979 1977, Escort 1978, 500, 126. Permute, rateazioni. Tel. 62590. 2223/14

AUTOMOBILI Zanardo N.G. via del Bosco 20 tel. 796348 vendiamo nuove e usate di tutte le marche con facilitazioni di pagamento senza cambiali fino a 60 mesi permutiamo usato per usato Aci leasing combinazioni mercato parallelo: Alfa Rome Alfetta 2000 L 79 80, Alfa 6 81, Alfetta GTV 80, Arna 5p 84, Alfasud 1300 79, Fiat Ritmo diesel 80, Ritmo Abarth 84, Uno 55 S 83, Uno 70 S 83, 126 75, Ritmo 60 81, 127 diesel 82, 131 Supermirafiori 80, Regata 85 S 84, Autobianchi A 112 76 81 82, Talbot Simca 1500 IO 81, Opel Corsa SR 84, Rekord 2.3 diesel 81, Volkswagen Maggiolino 78, Golf GTI 79, Golf 1100 78, BMW 520 81, Citroen Mehari 83. Sul nostro usato garanzia 3 mesi visitateci! 2236/14

AUTOSALONE GIROMETTA VENDITA AUTONUOVE SEAT, BMW. Occasioni: 126, Panda 45 S, 131 CL ultimo tipo, familiare, 132, Renault 5 TL 4 porte, 5 TS, 18 GTL, A 112 Elite, Elegant, Alfetta 1800, Alfetta GT, Alfasud, Peugeot 104 GL, 505 iniezione, Mini 90, Visa 650, CX Pallas, Fiesta, Golf GTD, Ascona diesel, Maserati Merak. Via Franca 4/2. Tel. 750749. Aperto sabato mattina. 2166/14

BITURBO 2000 da immatricolare, Merak 2000, Porsche 911 TC, Beta coupé 1600, GT Junior 1300, Scirocco 1100, 128 3p 1300. Autovai 0481/778359. 142/14

DIPENDENTE vendo Regata 1300 km 2.000 5 mesi di vita perfetta occasione. Tel. 831181. 55402/14

F. AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 74, 126 77, A 112 Elegant 78 80, LX 83, 127 76 81, Ritmo 60 CL 79 83, 128 CL 77, 131 special 76, 132 2000 79, 238 furgone tetto rialzato 77, Mini 90 75, Alfasud 82, Escort XR3 81, Renault 4 TL 83, 5 TL 73, 5 Alpine turbo 82, 9 TCE 82, Golf 76. Vetture sotto al milione: 500 70, 127 73, 128 70, 124 74, Renault 5 72, Mini 73. Permute rateazioni. Telefono 413337. 2240/14

FIAT nuova Ritmo diesel privato vende perfetta km 34.000 qualsiasi prova quotazione Quattroporte. Tel. 760984. 53331/14

FIAT 127 5 porte 81 pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

FIAT 131 Supermirafiori Panorama Oro metallizzato gennaio 1982 km 42.000 gommata condizioni perfette uniproprietario vende. Tel. 211048 dalle 8 alle 17. 2168/14

GARAGE Regina SAS BMW esposizione vendita assistenza tagliandi ricambi originali. Raffineria 6 tel. 040/725345. 1969/14

GOLF GL 1100 80 ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

LANCIA Trevi 2000 iniezione blu 1982 splendida 40.000 km garantita permuto rateizzo. Tel. 771821. 2223/14

LOVE Car Snc concessionaria Volvo strada della Rosandra 50 tel. 040/830308: Volvo 740 GLE D6, Volvo 244 GLE D6, Volvo 244 turbo, Volvo 345 GLS, BMW 323i, VW Golf GTD, Renault 30 TD, Talbot 1.3, Samba 1.3 usato garantito permute aperto sabato mattina. 2117/14

MINI Clubman estate 1980 perfetto stato vendo facilitazioni. Tel. 573162 serali. 55432/14

OCCASIONI diesel: Fiat Ritmo, Opel Rekord, Ford Granada, Fiat 132. Strada di Fiume 19 Autoagenzia. 2226/14

OCCASIONI: 126, 127, 128, 128 coupé, Ritmo 85S, Alfasud Sprint, Ford Fiesta, Dyane, Renault 4, Porsche 924, Land Rover diesel. Permute facilitazioni. Strada di Fiume 19. 2226/14

PANDA 30 SUPER tetti apribili 1984 nera km 16.000 unicoproprietario possibilità rateazione tel. 414657 ufficio 213311. 55294/14

PEUGEOT 305 km 54.000 originali occasione vendo. Tel. 761206. 55433/14

PRIVATO unico proprietario vende Citroen CX 2.0 Pallas anno 1978. Tel. 0481/34100. 165/14

PRIVATO vende Mercedes diesel 240 ottimo stato. Tel. 44102. 55439/14

PRIVATO vende Alfa Romeo Spyder 1600 1983 nera capotte beige perfetta. Tel. 810621. 55251/14

PRIVATO vende Alfetta 2.0 1981 perfetta. Tel. 726356, 421422. 55312/14

PRIVATO vende Fiat 131 Supermirafiori anno 1980 unico proprietario tenuta in garage. Tel. pomeriggio 817917. 55183/14

RENAULT 18 Break 80 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

RITMO 60 3p 82 perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

SOLARA 1300 81 eccellenti condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

TURBO nuova progettazione per ogni tipo d'automobile prezzo eccezionale più velocità e risparmio carburante monta Officina Lancia via Negrelli 8. 55344/14

UNO 55 S 5 porte azzurra marzo '85 10.500.000 vendo. Tel. 943695 pasti. 55476/14

VENDESI Opel Rekord Caravan diesel novembre 1983. Tel 416325 ore serali. 55281/14

VENDO BMW 520 M 60 1978 perfetto ruote lega nuove aria condizionata 4.800.000. Tel. 274127. 55404/14

VENDO Transit semicamper buono stato km 43.000. Tel. pomeriggio sera 574569. 55273/14

W PORSCHE 914 2000 iniezione praticamente nuova vendo. Tel. 0431/31229. 136/14

15 Roulotte nautica, sport

A. WINDSURF vendita scuola ricambi assistenza rimessaggio e la più ampia gamma di marche e modelli di tavole a vela troverete all'Automotonautica Piero Ostuni via Macchiavelli 28. 11/15

ABBATE Sea Star mt. 6 con Mercruiser 188 hp anno 82 perfetto privato vende. Rivolgersi Ulisse Ostuni Grignano tel. 224417. 11/15

ABBATE mt. 5.05 75 hp Johnson vendesi perfette condizioni con carrello 8.500.000 trattabili. Tel. 0481/779095 ore 20. 1/15

ALLA Automotonautica Piero Ostuni via Macchiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate, Posillipo, Mochi Craft, pilotine Gobbi, imbarcazioni a vela Plastivela, motori fuoribordo Johnson, British Seagull, gommoni Nova, Floating, prezzi speciali anche solo per prenotazione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11/15

CARAVELLER 1973 perfetto stato mt. 4.85 accessoriatissima vendesi 5.000.000. Tel. 413308. 55178/15

COMET 7.70 motore Faryman 6 vele possibilità ormeggio vendo. Tel. 040/768850. 55392/15

DETHFLESS le più prestigiose roulotte tedesche ora con la tenda veranda compresa nel prezzo; ARCA FRECCIA RAIDER i migliori motorcaravan presenti sul mercato visibili alla MOTORCARAVAN via Carpineto 28/b tel. 040/810387 aperto anche sabato mattina. Diverse occasioni roulotte camper motorcaravan usati permute facilitazioni di pagamento senza cambiali fino a 60 mesi. 050087/15

DIVERSE occasioni motori Johnson e altri dai 4 ai 25 hp privati vendono. In visione presso Piero Ostuni via Macchiavelli 28. 11/15

ROULOTTE Dethfless Beduin 540 Zassi 900 kg mai viaggiato completa veranda e accessori. Tel. 54395. 55396/15

ROULOTTE Roller mt. 3.80 completa veranda 3.900.000 vendo. Tel. 0481/73521. 1/15

TECNAUTICA: motori fuoribordo MERCURY imbarcazioni a vela BARBERIS, MOODY a motore SEALINE, CHRIS-CRAFT, ILVER, SOLCIO, WINDY, FJORD, SESSA, HELLAS vendita accessori dotazioni ricambi officina assistenza tecnica trasporti rimessaggi mostra permanente nuovo e usato. Via Pietraferrata 13 zona industriale Trieste. Tel. 040/823755. 050087/15

TECNAUTICA: visibili in esposizione i gommoni con carena in vetroresina MARSHALL e i gommoni EUROVINIL. Prezzi interessanti. Carrelli REGGIANA RIMORCHI pronta consegna. Via Pietraferrata 13 zona industriale Trieste. Tel. 040/823755. 050087/15

VENDESI imbarcazione mt. 8 cabinato 2x175 hp. Tel. ore ufficio 0432/755242. 050091/15

VENDO motoscafo come nuovo mt. 7 motore OMC 220 cavalli prezzo vera occasione. Tel. ab. 43438, uff. 763025. 2022/15

VENDO SEMICABINATO Ilver mt. 7 ottime condizioni. Possibilità ormeggio. Tel. 411112 ore serali. 55195/15

VENDO Roulotte Laika 3.90 con veranda condizioni perfette. Tel. 422429. 55406/15

17 Stanze e pensioni Offerte

PENSIONATO in villa lussuosa per persone anziane ambiente adeguato confortevole signorile accetterebbe pensionato stabile anche con piccolo vitalizio notarile. Per dettagliate informazioni telefonare 755672. 2195/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

ALVEARE 724444 ricerca miniappartamenti per propria clientela max 300.000, contratto a termine. 55469/18

AMMINISTRAZIONE stabili cerca per studenti e funzionari bancari appartamenti ammobiliati e non. Contratti transitori. Tel. 631815. 2184/18

CAR 631192 cerca per propria clientela selezionatissima non residente ammobiliati varie grandezze. Garantiamo massima serietà e velocità nelle trattative. 2185/18

CASAPIÙ cerca per propri clienti selezionati non residenti appartamenti vuoti/ammobiliati. Assicurasi massima serietà, riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 2206/18

CERCASI da privato ufficio in affitto. Tel. 68848 Amministrazione stabili. 050088/18

COPPIA pensionati cercano appartamento una, due camere soggiorno cucina bagno semicentrale. Ricompensa contratto firmato. Tel. 414516 ore pasti. 54988/18

MAGAZZINO con passo carraio 60-100 mq affitto cerco. Scrivere a cassetta n. 31/L Publied, 34100 Trieste. 2184/18

MEDICO non residente cerca piccolo appartamento in affitto per circa 10 mesi. Tel. 759366 dopo le 20. 2185/18

PER istituto musicale cercasi in affitto appartamento in stabile non recente 5-6 stanze servizi. Tel. 910885 ore pasti. 55442/18

PROFESSORE con famiglia non residente cerca in affitto casa 5 stanze per massimo 2 anni. Telefonare 413615 dopo 20.30. 55280/18

SIGNORINA a Trieste provvisoriamente per lavoro cerca in affitto due stanze cucina bagno. Tel. 411534 ore 17. 2185/18

USO ufficio cercasi privatamente affitto appartamento centrale decoroso 2-3 stanze. Tel. 410959. 55445/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. ECCARDI affitta ufficio centralissimo, quattro stanze, servizi, ascensore. 732266. 2203/19

A. UFFICIO centralissimo, stabile moderno, 3 stanze servizio, affittasi completamente ripristinato. Amministrazione ARGO, tel. 577044. 2235/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato riscaldamento metano funzionari studenti non residenti. Tel. 416371 ore pasti. 55380/19

AFFITTASI arredato matrimoniale saloncino bagno cucina solo a referenziati. Telefonare da lunedì 9-11 793366. 149/19

AFFITTASI appartamento prestigioso, ammobiliato, zona San Vito, vista mare a non residenti, L. 480.000 mensili. Telefonare ore ufficio 761241. 2209/19

AFFITTASI appartamento villa Sistiana soggiorno 4 stanze cucina bagno giardino box. Pomeriggio 65010 Ara. 2193/19

AFFITTANSI uffici mq 100-130 zone MARINA via UDINE. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

AFFITTASI MAGAZZINO mq 200 zona semicentrale in stabile recente possibilità accesso automezzi. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764664. 20/19

AFFITTO a non residenti appartamenti diverse metrature da 150.000 in poi. Tel. 60413 pomeriggi. 55441/19

AGENZIA Gamba 793390. Affittansi uffici centralissimi 1, 2, 3 stanze. 2181/19

AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti ammobiliati e non per non residenti. Tel. 631815. 2184/19

CANARUTTO 69349. Valdirivo affittasi uso ufficio-ambulatorio due appartamenti, ascensore, autometano. Altro Pascoli da restaurare. 2214/19

CAR 631192 affitta ammobiliato Roiano camera cucina bagno 320.000 mensili non residenti. 2185/19

CASAPIÙ 60582 affitta Università lussuoso, ammobiliato, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno. Non residenti referenziati. 2206/19

CASAPIÙ 60582 affitta Ippodromo magazzino/locale affari 55 mq due fori, servizio proprio, passo carrabile. 2206/19

DOMUS Vasari in casa decorosa appartamento di 130 mq ristrutturato: soggiorno, due matrimoniali, stanzino, doppi servizi, autometano affittasi a non residenti. Tel. 69210. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta uso diverso mq 96 quarto piano piazza della Borsa. Telefonare 793118 feriali 9-13. 2238/19

FONDAZIONE pubblica affitta uso diverso mq 32 sesto piano via Ginnastica. Telefonare 793118 feriali 9-13. 2237/19

LA Chiave Immobiliare amministrazione stabili, viale XXV Aprile 15/3, Muggia, affitta monolocali arredati a non residenti. 2165/19

LA Chiave 272725 affitta Trieste viale D'Annunzio appartamento ammobiliato, salone 3 stanze servizi posto macchina a non residenti. 2165/19

LA Chiave 272727 affitta Muggia locale centrale uso bar + pizzeria ecc. 2165/19

LORENZA affitta Coroneo ammobiliato per studenti (4 letti) signorile 500.000, Piccardi 3 stanze cucina bagno (3 letti) 350.000. Tel. 734257. 2162/19

LORENZA affitta non residenti ammobiliati da 1-2 stanze, cucina, bagno, comforts 250.000, 300.000, 400.000. Tel. 734257. 2162/19

LORENZA affitta locali uso artigianale mq 70 Martiri Libertà 420.000; altro Valmaura capannone mq 200 + 300 scoperti accesso bilici. Tel. 734257. 2162/19

LORENZA affitta uffici centrali da 4, 5, 6 stanze servizi. Tel. 734257. 2162/19

STUDIO 77 affitta uso ufficio piazza Garibaldi mq 110 canone 450.000 mensili. Telefonare 62595. 2191/19

UFFICI centrali varie grandezze offriamo in affitto. Tel. 68848 mattino. 050088/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30. 2217/20

A.A. STUDIO 77 prestigioso negozio abbigliamento maschile zona centralissima cedesi. Trattative riservate. Telefonare 62595. 2191/20

A.G. ABBIGLIAMENTO tutte licenze rionale cedesi ADRIA Mazzini 30. 2217/20

A. G. ATTIVITA' barbiere con possibilità trasformazione e vendita locale ottimo prezzo cedesi. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 2217/20

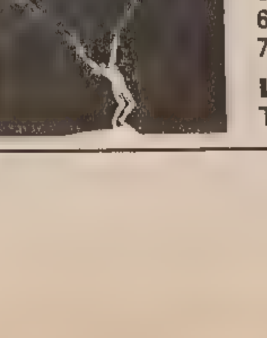
A. G. FRUTTA verdura valido cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2217/20

A.G. ISTITUTO estetica con licenza profumeria livello stradale cedesi ADRIA Mazzini 30. 2217/20

A.G. LABORATORIO maglieria attrezzato cedesi ADRIA Mazzini 30. 2217/20

A.G. RIVENDITA pane dolci cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2217/20

Continua in 14.a pagina



Perché abbonarsi a «L'ECO DELLA STAMPA®»?

1) Per verificare l'uscita dei propri comunicati stampa.
2) Per sapere cosa si dice della propria Azienda o della propria attività professionale.
3) Per analizzare le azioni di R.P. e le campagne pubblicitarie della concorrenza.
4) Per anticipare gli orientamenti del mercato.
5) Per aggiornarsi su determinati problemi di settore.
6) Per avere notizie da più fonti (oltre 4.000 testate) su fatti o avvenimenti specifici.
7) Per documentarsi meglio su qualsiasi argomento trattato dalla stampa.

L'ECO DELLA STAMPA® - Via Compagnoni, 28 - 20129 Milano
Telefoni (02) 710181 - 7423333 - 7490625

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL TESTO COMPLETO DELLA LEGGE CHE HA PORTATO 220 MILIARDI ALL'AREA GIULIANA

I punti del pacchetto Trieste-Gorizia

Venerdì il consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge recante incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e di Gorizia. Ora il provvedimento, com'è prassi normale, subirà la solita trafila: esame in commissione, poi discussione in aula prima alla Camera e poi al Senato (o viceversa) e finalmente l'approvazione definitiva e la sua applicazione.

Il disegno di legge prevede lo stanziamento di 220 miliardi in tre anni (quaranta il primo, cioè l'85-86, ottanta il secondo e cento il terzo) e trenta miliardi, sempre in tre anni, per le minori entrate connesse alle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Ecco il testo integrale del disegno di legge:

Articolo 1

1. Le provvidenze previste dalla presente legge sono destinate all'incentivazione ed al rilancio di attività economiche localizzate nei territori delle province di Trieste e Gorizia e concernenti: a) la produzione industriale, ivi compreso il settore edilizio; b) la ricerca scientifica e tecnologica; c) i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali e di trasporti.
2. Le provvidenze previste dalla presente legge si applicano sino al 31 dicembre 1995.

Articolo 2

Nei territori delle province di Trieste e Gorizia si applicano, sino al 31 dicembre 1988, le disposizioni degli articoli 102 e 105 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

L'agevolazione di cui al predetto articolo 102 si applica a condizione che l'ammontare degli investimenti effettuati nelle suddette province superi l'ammontare degli ammortamenti deducibili effettuati nel medesimo periodo d'imposta per beni materiali situati nello stesso territorio. L'agevolazione è estesa agli utili dichiarati e direttamente impiegati nella costruzione, ampliamento o riattivazione di impianti o complessi per la ricerca scientifica e tecnologica e per quelli connessi con le attività portuali.

Articolo 3

Il fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia di cui all'articolo 1 della legge 13 ottobre 1955, n. 908 e successive modificazioni riserva il 15% della propria consistenza patrimoniale al finanziamento della costruzione di alloggi di tipo popolare di cui all'art. 2, primo comma, della legge 16 ottobre 1955, n. 908.

Articolo 4

Alle imprese operanti nei territori di cui all'art. 1 e che fruiscono di sgravi degli oneri sociali è concesso, per la durata di 4 anni, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, uno sgravio aggiuntivo di due punti.

In relazione a nuove assunzioni, che comportino incremento delle unità effettivamente occupate alla data di entrata in vigore della presente legge, lo sgravio aggiuntivo di cui al precedente comma è concesso in ragione di dieci punti.

Alle minori entrate derivanti dallo sgravio degli oneri relativi all'assistenza sanitaria di cui al presente articolo, valutate in lire 9 miliardi in ragione d'anno, si provvede mediante apposito stanziamento da iscrivere nello stato di previsione del ministero del lavoro e della previdenza sociale per gli anni dal 1985 al 1989. Nel medesimo stato di previsione per gli anni dal 1987 al 1991 sono altresì iscritte le somme occorrenti per il rimborso all'Inps, sulla base degli importi risultanti dai rendiconti annuali, delle minori entrate, valutate in lire 12 miliardi in ragione d'anno, derivanti dalla concessione dello sgravio degli oneri previdenziali previsto dai precedenti commi.

Articolo 5

Sono soggetti al pagamento in misura fissa delle imposte di registro e di trascrizione ipotecaria e sono altresì esenti dall'Invim, gli atti ed i contratti concernenti operazioni immobiliari, quando detti tributi sono posti a carico di uno o più dei seguenti soggetti per il perseguimento dei loro fini istituzionali: 1) l'Ezit - Ente zona industriale di Trieste; 2) i consorzi per lo sviluppo delle zone industriali di Gorizia e di Monfalcone; 3) il consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 102.

Articolo 6

Per le finalità di incentivazione e di rilancio economico previste dai precedenti articoli:

— la disponibilità del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia di cui all'articolo 1 della legge 18 ottobre 1955, n. 908, è elevata di lire 10 miliardi per l'anno 1985, di lire 20 miliardi per ciascuno degli anni 1986, 1987 e 1988 e di lire 30 miliardi per l'anno 1989;

— la dotazione del fondo destinato alle esigenze di Trieste di cui all'articolo 70 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, consolidato con leggi 6 dicembre 1971, n. 1114 e 18 luglio 1980, n. 373, è elevata di lire 7 miliardi per l'anno 1985, di lire 19 miliardi per l'anno 1986, di lire 24 miliardi per l'anno 1987 e di lire 30 miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995;

— le disponibilità del fondo destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia, di cui all'articolo 5, comma quarto, della legge 27 dicembre 1975, n. 700, sono incrementate di lire 2 miliardi per l'anno 1985, di lire 7 miliardi per l'anno 1986, di lire 8 miliardi per l'anno 1987 e di lire 10 miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995. A tal fine l'attività del fondo stesso è prorogata a tutto il 31 dicembre 1995.

Articolo 7

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 102, è aggiunto il seguente comma: «Per il perseguimento degli scopi istituzionali è attribuito al consorzio un fondo di dotazione di 5 miliardi per il 1985, incrementato di 15 miliardi per il 1986, di 20 miliardi per il 1987, di 25 miliardi per il 1988 e per il 1989. A valere sul predetto fondo, un importo complessivamente non superiore a lire 10 miliardi può essere destinato alle spese di gestione del consorzio stesso».
2. All'articolo 14, primo comma, del Dpr 6 marzo 1978, n. 102, è aggiunta la seguente lettera: «p) previa autorizzazione del ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, il consorzio può altresì promuovere o partecipare alla costituzione di consorzi industriali costituiti anche in società per azioni o di società di imprese internazionali che abbiano come fine lo sviluppo industriale delle attività di ricerca scientifica in materia di tecnologie fortemente innovative. L'autorizzazione è concessa, sentito il ministro del tesoro e, per partecipazioni di minoranza, tenendo conto dello specifico interesse dell'iniziativa per il territorio regionale e dell'esistenza di difficoltà per iniziative alternative».
3. Le disposizioni previste dal secondo comma dell'art. 17 del Dpr 6 marzo 1978, n. 102, sono estese al direttore generale e ai dirigenti responsabili di servizio del consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'Area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste.
4. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge dovranno essere presentate per l'approvazione del ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica modifiche al vigente statuto del consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'Area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste tese ad adeguarne la struttura ai nuovi compiti attribuiti.

In particolare sarà introdotto un nuovo organo collegiale esecutivo; saranno rivisti e meglio ripartiti i compiti dei diversi organi amministrativi; sarà riconsiderata la composizione e la durata in carica degli organi amministrativi e del collegio dei revisori dei conti; sarà migliorata la capacità operativa dell'organo consultivo; saranno adottate forme d'intervento ministeriale basate, ove necessario, sull'introduzione dell'istituto di silenzio-assenso.

Per l'approvazione delle modifiche statutarie si applica l'ultimo comma dell'art. 16 del Dpr 6 marzo 1978, n. 102.

Articolo 8

Per l'acquisizione delle aree del comprensorio per l'area scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste, di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 102, si applicano, in deroga all'articolo 17 del codice civile, le disposizioni previste per le Università dall'articolo 11, ottavo comma, del decreto-legge 1.o ottobre 1973, n. 580 convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766, in relazione all'articolo 38, ultimo comma, della legge 23 luglio 1967, n. 641.

Articolo 9

1. All'Osservatorio Geofisico sperimentale di Trieste si applicano, con riferimento alla promozione e alla partecipazione alla costituzione di consorzi industriali costituiti anche in società per azioni o di società e imprese internazionali o straniere che abbiano come fine lo sviluppo delle ricerche e prospezioni geofisiche e i servizi ad esse attinenti, le norme di cui al secondo comma del precedente articolo 7.
2. La prevista autorizzazione è concessa dal ministro della pubblica istruzione, sentiti i ministri del tesoro e per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica.

Articolo 10

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge nel triennio 1985-1987, valutato in lire 40 miliardi per l'anno 1985, in lire 80 miliardi per l'anno 1986 e in lire 100 miliardi per l'anno 1987, ivi compreso quello derivante dalle minori entrate, stimate in lire 10 miliardi annui, connesse alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 2 e 5, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al capitolo 9001 dello stato di previsione del ministero del tesoro per l'anno 1985, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento.
2. Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

INTERVENTI E DIBATTITO ALLA CONFERENZA DC DI GORIZIA

Le realtà più positive dell'economia regionale

Una mappa completa del lavoro autonomo, cooperazione e piccola industria

Molta la carne messa sul fuoco della discussione durante la conferenza su «Lavoro autonomo, cooperazione e piccola impresa nel Friuli-Venezia Giulia», organizzata dalla Dc regionale e svoltasi al quartiere fieristico di Gorizia. La tesi di fondo proposta agli imprenditori e agli amministratori era in sostanza questa. La grande industria, non solo in regione e non solo in Italia, sta segnando il passo. Senza riempirsi la bocca con la formula più in voga del momento, e cioè «società post-industriale», gli oratori succedutisi a parlare hanno indicato nella piccola impresa, nelle cooperative e nell'artigianato altrettante vie d'uscita praticabili, soprattutto nella nostra regione.

Con un occhio all'America di Reagan dove, come ha ricordato il presidente del gruppo consiliare regionale Dc Carpenedo, le imprese piccole e medie si moltiplicano come funghi, e tenendo bene a mente il problema dei 40 mila disoccupati in regione, la discussione si è sviluppata per quasi tre ore. Sono intervenuti il segretario provinciale della Dc goriziana Crisci; il sindaco di Gorizia Scarano, che ha proposto al suo partito una sorta di esame di coscienza («Siamo veramente sicuri di esserci sempre rivolti al ceto medio, ai lavoratori autonomi in maniera adeguata?»); il segretario regionale democristiano Longo.

La relazione centrale è stata illustrata dal presidente della giunta regionale Biasutti. Poco più di 30 minuti per esaminare gli aspetti economici più rilevanti del Friuli-Venezia Giulia, settore per settore, cifra per cifra.

Artigianato: «In regione — ha detto Biasutti — abbiamo 35 mila imprese artigiane che garantiscono lavoro a 90 mila addetti; nei limiti delle sue competenze la regione ha operato puntando molto sugli incentivi, dai contributi su interessi e mutui per la costituzione di laboratori, al leasing, alle fideiussioni dell'Esa, all'istituzione del Consorzio garanzia fidi. Adesso si tratta di vedere se l'Ente sviluppo artigianato ha ancora tutta la sua potenzialità, se la politica dei soli incentivi non debba essere sostituita da una diversa forma di sostegno; lo verificheremo alla prossima conferenza sull'artigianato regionale».

Commercio e turismo: qui le cifre sono tante. Oltre 80 mila addetti distribuiti in 23.461 aziende fisse e in una miriade di aziende ambulanti, della grande distribuzione, all'ingrosso, di import export, nonché pubblici esercizi, alberghi. «La più organica — ha sostenuto il presidente della giunta regionale — è la normativa sul turismo, mentre manca egual ordine nel settore del commercio ove si risente dell'assenza di un raccordo tra la categoria e la regione, una regione che ha un esercizio commerciale ogni 55 abitanti. Ci rendiamo anche conto che i 16 miliardi stanziati dal bilancio triennale sono una cifra inferiore rispetto agli altri settori. E' necessario provvedere».

Agricoltura: «Continua a essere un settore nevralgico — ha affermato Biasutti — per il quale è stanziato il 12 per cento del bilancio regionale. Dobbiamo soprattutto considerare l'agricoltore alla stessa stregua di un altro imprenditore se vogliamo ottenere dei risultati e inoltre occorre riordinare la legislazione sull'agricoltura, che è ancora troppo frammentaria».

Cooperative: «Sono la grande alternativa per il futuro, ogni branca produttiva ha dato un proprio indirizzo al movimento cooperativo, ma è essenziale avere un quadro esatto delle attività, passando dal concetto iniziale di cooperativa a fine sociale a quello di cooperativa produttiva».

Piccola industria: «Il confine tra piccola e media industria in regione è labile — ha osservato — e nella nostra regione per questo settore è stato instaurato un regime di agevolazioni che trova pochi riscontri nel resto d'Italia. Sono sempre coerenti queste agevolazioni? Non sempre. Frie, Mediocredito e Friulia corrono il rischio di duplicare gli interventi, rischio da evitare attraverso un cambiamento graduale».

In conclusione Biasutti ha tracciato il quadro di una situazione in evoluzione, tesa all'ammodernamento, fenomeno che deve essere guidato da criteri di «efficienza e solidarietà». Nutrito il successivo dibattito, le conclusioni del quale sono state tratte dall'onorevole Santuz.

Paolo Polverino

DATI ISTAT RELATIVI A GENNAIO

Occupazione meno 5,5% nella grande industria

ROMA — Dall'indagine Istat sugli stabilimenti industriali con almeno 500 dipendenti risulta che anche nel gennaio 1985 è continuato il lento processo di decelerazione dell'occupazione alle dipendenze: infatti, il relativo indice registra rispetto all'analogo mese del 1984 una flessione pari al 5,5 per cento. A essa hanno contribuito quasi tutti i settori produttivi, con le riduzioni percentuali di seguito indicate: industrie metallurgiche 13,0; per la costruzione di mezzi di trasporto 6,2; chimico-farmaceutiche 5,9; meccaniche 5,2; tessili e dell'abbigliamento 5,0; energetiche 0,8.

Sempre nel mese di gennaio 1985, anche per effetto dell'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito varie zone dell'Italia, le ore di lavoro effettivamente svolte per operaio sono diminuite dell'1,3 per cento rispetto al corrispondente mese del 1984.

A differenza tuttavia degli occupati, la flessione delle ore di lavoro ha riguardato soltanto alcuni settori (industrie chimico-farmaceutiche 5,3 per cento; meccaniche 4,1 per cento; tessili e dell'abbigliamento 2,2 per cento; mezzi di trasporto 1,9 per cento), mentre per altri settori si sono conseguite variazioni positive (industrie metallurgiche 9,5 per cento; energetiche 3,5 per cento).

I guadagni medi di fatto per operaio hanno a loro volta registrato un incremento medio del 7,7 per cento.

SECONDA CONFERENZA REGIONALE DELLA CATEGORIA

Quadri a un bivio: accettare una legge non soddisfacente

«Questa nuova legge ci soddisfa soltanto al 50%, laddove cioè riconosce giuridicamente la posizione dei quadri modificando l'art. 2095 del codice civile (che adesso cita anche noi, fra i prestatori d'opera, a fianco dei dirigenti, degli impiegati e degli operai), e non certo laddove prevede che dev'essere la contrattazione collettiva a individuare i requisiti della figura del quadro, dando così una patente di esclusività alle organizzazioni sindacali».

Lo ha detto ieri mattina Corrado Rossitto, presidente nazionale dell'Union-quadri, nel corso della seconda conferenza regionale dei quadri del Friuli-Venezia Giulia, svoltasi nella sala convegni della Camera di commercio. La legge in questione è quella che regolamenta la categoria, recentemente approvata alla Camera e ora all'esame del Senato, che potrebbe approvarla definitivamente già nei prossimi giorni.

«Sono stati presentati diversi emendamenti a questa legge, il cui testo unificato nasce da tredici progetti che le varie forze politiche avevano elaborato — ha detto infatti il senatore Mario Toros, relatore di maggioranza alla commissione lavoro del Senato —, ma se dovessero venir approvati, e il testo dovesse, quindi, tornare alla Camera, viste le scadenze parlamentari e politiche delle prossime settimane, il rischio sarebbe quello di veder slittare a chissà quando l'entrata in vigore della legge...».

Il dilemma che si presenta davanti ai quadri di tutta Italia, quindi, è quello se accettare per ora il riconoscimento giuridico come un primo passo, o se puntare a una legge che li soddisfi appieno, attendendo ancora.

La conferenza regionale di ieri mattina è stata introdotta dalla relazione di Luciano Hlacia, segretario regionale dell'Union-quadri. Egli ha fatto un bilancio dell'attività svolta in questi tre anni dalla nascita della delegazione regionale, sottolineando la costituzione di vari gruppi aziendali nelle province di Trieste, Udine e Gorizia. «La nostra è una realtà in movimento — ha concluso Hlacia —, e l'interesse che ci circonda è uno stimolo a continuare sulla via del coinvolgimento dei vari interlocutori».

Il sindaco Franco Richetti ha portato il suo saluto ai congressisti, dicendosi compiaciuto del fatto che i quadri si siano resi interpreti del diffuso malessere presente in vari strati della società. «Bisogna valorizzare le professionalità e puntare sulla rinnovata cultura del lavoro — ha concluso il Sindaco —.

Anche l'avvocato Trauner, vicesindaco e dirigente nazionale enti locali del Pli, ha sottolineato questo contributo che i quadri possono dare. «La battaglia portata avanti per tanti anni non si deve concludere con questa legge — ha detto —, ma deve continuare fino al pieno riconoscimento del ruolo dei quadri nelle strategie aziendali dei prossimi anni». Anche il presidente della Camera di commercio, Giorgio Tombesi, ha interpretato la nuova legge come un significativo passo avanti.

Ca. M.

NOMINATI DUE NUOVI CONSIGLIERI

Danieli: deliberato un aumento gratuito

UDINE — L'assemblea degli azionisti della Danieli e C. Officine meccaniche Spa, di Buttrio, in Friuli, a meno di un anno dal decreto in Borsa, ha deliberato un aumento gratuito di capitale. L'incremento dei mezzi propri avverrà mediante assegnazione ai soci di 2 milioni di nuovi titoli, da 500 lire di nominale, che verranno ripartiti in ragione di uno nuovo ogni due vecchi.

E' il quarto aumento in circa due anni. In precedenza infatti il capitale della Danieli era passato gratuitamente da 8,41 a 9,41 miliardi per i soli soci; da 9,41 a 10 miliardi (con 500 lire di sovrapprezzo) riservato ai dipendenti dell'industria friulana dell'impiantistica siderurgica e, prima dell'ammissione alla Borsa valori di Milano nel maggio scorso, un ulteriore incremento da 10 a 12 miliardi per allargare la base azionaria, con esclusione dei soci precedenti.

In seduta straordinaria ora l'assemblea ha pure approvato, sempre all'unanimità, la nomina di due nuovi amministratori: Frithjof Leufen, in rappresentanza dell'azionista tedesco Schloemann Siemag (detiene il 15,6%) ed Ermete Alvisi.

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IL BILANCIO '84

Banca popolare di Udine: un attivo di 7,5 miliardi

UDINE — Si è svolta ieri a Udine, sotto la presidenza dell'avvocato Tonazzi presidente del consiglio di amministrazione, l'assemblea della Banca popolare udinese: il bilancio che la banca ha sottoposto all'approvazione dei soci (4308 nell'84 4171 nell'83) evidenzia un utile netto di 7,5 miliardi: un miliardo in più dell'83, dividendo per azione a godimento intero lire 276 (792 nell'83; ma le azioni possedute dai soci sono più che triplicate al seguito dell'aumento di capitale sociale attuato nel 1984).

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è di 6500 lire contro le 6000 precedenti l'utile netto di sette miliardi e mezzo dopo accantonamenti e ammortamenti di oltre dodici miliardi consegue dall'espansione dell'attività della banca che ha visto crescere del 15,7 per cento la raccolta, attualmente 595 miliardi e gli impieghi, oltre 301 miliardi, effettuati totalmente nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Di particolare rilievo l'espansione del lavoro di intermediazione titoli con la clientela: la consistenza a fine anno dei titoli dei clienti superava, considerando i soli titoli di stato, un terzo della raccolta. Espansione anche per il settore estero: di particolare rilievo oltre 33 miliardi di prestiti in valuta concessi da banche estere alla clientela della Banca popolare e assistita dalla fidejussione della stessa.

Bilanci e società

Banca di credito di Trieste

TRIESTE — La Banca di credito di Trieste (Trzaska kreditna banka) ha chiuso il bilancio del 26.o esercizio, al 31 dicembre 1984, con un utile di un miliardo 138 milioni di lire. L'incremento rispetto all'anno precedente è stato del 13,6 per cento. L'assemblea degli azionisti, nell'approvare il bilancio, ha deliberato di destinare l'utile a riserva ordinaria rafforzando così la consistenza patrimoniale dell'istituto di credito a nove miliardi 871 milioni di lire. L'ulteriore consolidamento patrimoniale della Banca di credito di Trieste — rileva la relazione del consiglio di amministrazione — «è dovuto a una ancor più incisiva presenza nel tessuto economico delle aree di competenza, come anche a una elevata capacità di recepire mutamenti in campo tecnologico e innovativo».

Bilancio Friulcarne

UDINE — Pareggia su 16 miliardi di lire il bilancio consuntivo 1984 della Friulcarne, la maggiore cooperativa tra produttori zootecnici del Friuli-Venezia Giulia. Il bilancio è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci, alla quale è stato illustrato dal presidente dell'ente, Trangoni, che nell'occasione ha rivolto un appello «affinché si aumenti la coscienza cooperativa degli allevatori offrendo loro maggiori servizi.

Assemblea porto Genova

GENOVA — Il punto sulla situazione del porto di Genova verrà fatto il 24 prossimo nel corso di un'assemblea del consorzio autonomo del porto. All'assemblea, oltre ai rappresentanti degli enti che fanno parte del consorzio, parteciperanno anche gli operatori marittimi, portuali e le autorità. Si tratta — a quanto informano fonti autorevoli del Cap — di un primo bilancio sui dati della ripresa del movimento portuale e di una verifica dei programmi. Le stesse fonti comunicano che è stata raggiunta un'intesa fra le parti interessate sulla ripartizione dei compiti nella nuova società Centro smistamento merci San Benigno, in costituzione, e che dovrebbe assicurare la manipolazione di 60.000 tonnellate di merci l'anno. Secondo l'accordo, la direzione e l'amministrazione saranno di pertinenza della Spa (capitale 51% degli spedizionieri genovesi e 49% del Cap e della Culmv) e le operazioni saranno affidate a personale del consorzio del porto e della compagnia unica merci varie.

Banca popolare di Milano

ROMA — Utile netto di 49 miliardi cento milioni di lire (più 14,7 per cento) e dividendo di 360 lire, contro 340 lire dell'esercizio precedente. Questi i dati economici del bilancio 1984 della Banca popolare di Milano approvato dall'assemblea dei soci. A fine anno la raccolta dalla clientela ammontava a 6.882 miliardi (più 13,3 per cento) e la massa fiduciaria a 12.196 miliardi (più 13,6 per cento). A loro volta gli impieghi per cassa erano pari a 4.059 miliardi con un aumento del 20,4 per cento. Il bilancio prevede accantonamenti supplementari di 25 miliardi alla riserva disponibile e di 13,7 miliardi al fondo rischi e perdite su crediti. Il patrimonio ammonta a 652 miliardi e i fondi rischi a 226 miliardi di lire. L'assemblea ha provveduto anche al rinnovo delle cariche sociali: Piero Schlesinger e Giorgio Piantini sono stati riconfermati rispettivamente nella carica di presidente e di vicepresidente.

LA SETTIMANA IN BORSA

Attenzione centrata su Generali e Fiat

In questo primo scorcio del ciclo per fine maggio, i temi operativi presenti nelle precedenti ottave si sono ulteriormente rafforzati, sino quasi a monopolizzare l'attenzione dei compratori. Fiat e Generali, infatti, rappresentano in questi giorni oltre il 30% del controvalore giornalmente scambiato, e non basta parlare di Fondi o di discesa del dollaro per giustificare iniziative tanto specifiche.

Le Generali, lo ricordiamo, da settimane sono oggetto di massicci acquisti a fermo e a premio, senza che sia trapelata alcuna indiscrezione che vada al di là delle previsioni circa i risultati di bilancio: ottimi, naturalmente, in linea con la tradizione della compagnia. Circolano di conseguenza voci di fantasia, alimentate anche dal volume di scambi inconsueto e dai progressi della quotazione, ormai attestata oltre quota 44.000.

Beneficio, anche sotto l'aspetto psicologico, ne ha tratto la controllata Alleanza, che peraltro era già in tensione a causa delle note attese circa una possibile assegnazione gratuita. Fatto sta che l'Alleanza ha toccato un massimo assoluto di 37.500 lire in un contesto di scambi quintuplicati.

Per la Fiat, invece, sono note le illazioni circa la portata dell'accordo con la Ford che, nonostante le smentite, molti insistono nel ritenerlo non limitato al settore produttivo-commerciale. Sulla Fiat, poi, fanno premio anche le attese di reddito, oltre che un rinnovato interesse da parte dei Fondi, mentre si continua a parlare di nuove possibili intese di carattere finanziario.

Il resto del comparto industriale, invece, risulta alquanto trascurato con quotazioni in molti casi praticamente invariate, come Montedison, Pirelli e Snia. Sempre debole il gruppo De Benedetti, con le Cir che perdono terreno e le Olivetti che stentano a recuperare i recenti ribassi. Si tratta, in effetti, di un male oscuro, visto che i risultati del gruppo sono più che eccellenti.

Fra i titoli particolari sempre ben tenute le Falck, nonostante la presenza di un prestito convertibile in azioni ordinarie, a fine maggio, che presenta un vantaggio, rispetto alla quotazione dell'azione nella quale si convertirà, di circa il 20%. Molto bene anche le Danieli, tornate sui massimi, le Cmi e alcuni valori del gruppo Montedison come Iniziativa, Rol, Selm e Fidenza.

Giuseppe Vizzini

Dollaro: destino incerto dopo il tonfo di giovedì

ROMA — Il dollaro ha fatto un altro tonfo ed anche se le usuali operazioni di ricopertura di fine settimana gli hanno permesso di riguadagnare qualcosa nella serata di venerdì, resta la possibilità che perda altro terreno nei prossimi giorni.

Questa opinione è emersa soprattutto sulle piazze europee e su quelle asiatiche, ma a New York diversi operatori non lo danno per scontato, rilevando che nella turbolenta giornata di giovedì, con il dollaro in caduta libera, si sono moltiplicate le posizioni scoperte che probabilmente avranno bisogno di aggiustamenti nei prossimi giorni, fornendo così un sostegno al biglietto verde.

Se non intervengono fatti nuovi, si prevede che il valore del dollaro potrà oscillare in prossimità dei tre marchi, più sotto che sopra. Non si escludono escursioni abbastanza ampie tipiche di un mercato alla ricerca di un assestamento tecnico dopo una variazione così massiccia e improvvisa come quella consumatasi nella giornata di giovedì.

Da venerdì a venerdì in Italia il dollaro è caduto da 1960,5 a 1906,5 lire, con una perdita del 2,75% che lo riporta al livello di quattro mesi fa.

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Dai fondi azionari la migliore performance

ROMA — L'indice generale studi finanziari dei fondi d'investimento italiani ha registrato la scorsa settimana un progresso dello 0,09 per cento. Nonostante l'andamento più calmo della Borsa di Milano, condizionata dalle scadenze tecniche di fine mese, i fondi azionari e quelli di tipo bilanciato hanno segnato nel complesso variazioni di segno positivo.

Per i fondi obbligazionari il miglioramento, misurato dal relativo indice, è risultato pari allo 0,20 per cento. Dall'inizio dell'anno ad oggi, la migliore performance è stata quella dei fondi azionari che in media sono saliti del 12 per cento, seguiti da quelli bilanciati (+11,3 per cento) e dai fondi prevalentemente investiti in titoli a reddito fisso (+6,7 per cento).

Per i fondi di diritto lussemburghese la settimana si è chiusa con una lieve correzione al ribasso (-0,11 per cento), in parte provocata dalla maggior debolezza del dollaro rispetto alle posizioni raggiunte in precedenza. Su base annua, la performance di questi fondi, misurata dall'indice studi finanziari, continua a mantenersi al di sopra del 30 per cento.

Dal 31.12.82 al 19.4.85, e cioè in meno di due anni e quattro mesi, le quotazioni dei fondi lussemburghesi hanno segnato in media una plusvalenza di circa l'80 per cento, corrispondente ad un rendimento medio annuo composto superiore al 29 per cento.

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.I. PRESSI STAZIONE bellissima DROGHERIA, PROFUMERIA, con licenza vastissima. Cedesi OTTIMO PREZZO. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A.I. NEGOZIO CARTOLERIA (pressi) BARRIERA passaggio, mq 120 con wc adatto anche altre attività. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A.I. CENTRALE passaggio NEGOZIO BORSETTE con riparazioni tabelle XI cedesi ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A.I. BOUTIQUE elegante CENTRALE passaggio tabelle IX XIV/2. Cedesi ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A.I. ISTITUTO ESTETICA con PALESTRA centrale cedesi completa attrezzature 18.000.000 ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A.I. SALONE PARRUCCHIERA zona rionale signorile. Cedesi per trasferimento. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A.I. CEDESI NEGOZIETTO laboratorio orologiaio, con muri 26.000.000. Trattabili. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/20

A. PICCOLO RISTORANTE a conduzione familiare, attrezzatissimo, vasta licenza vendesi centro città. Amministrazione ARGO tel. 577044. 2235/20

ABBIGLIAMENTO adatto tre persone con congruo reddito dò in gestione. Richiedo valore licenza ed affitto muri mensile. Informazioni per appuntamento inintermediari tel. 64439. 2183/20

ABBIGLIAMENTO licenza, arredamento, avviamento, cedesi zona Perugino. 25.000.000. Casapiù 60582. 2206/20

ABBIGLIAMENTO vasta licenza cedesi telefonare ore pasti 813688. T.A. 173/20

AFFITTASI ambulatorio via Piccolomini a medico specialista condizioni vantaggiose telefonare 414803 feriali. 54942/20

AFFITTASI Grado centrale negozio parrucchiera stagione estiva maggio-settembre. Telefonare ore pasti 577637. 55467/20

AGENZIA Gamba 793390 cedesi drogheria San Giacomo ampia licenza Borgo teresiano cedesi negozio abbigliamento posizione forte passaggio incassi dimostrabili. 2181/20

ARTICOLI plastici materiali gommosi posizione CENTRALISSIMA vastissima licenza ottimo reddito vendesi per raggiunti limiti età Vip Immobiliare 65834. 26/20

AUTOFFICINA 240 mq bene attrezzata vendesi locale e attrezzatura via grande transito tel. 820001. 55351/20

AVVIATISSIMA attività di PULISECCO cedesi con attrezzature complete ed immediata disponibilità L. 34.000.000 S.im.i. 772629. 2219/20

BAR buona posizione con licenza superalcolici, arredamento, cedesi. Casapiù 60582. 2206/20

BAR-gelateria ottimo avviamento, posizione particolare, ampio locale. Trattative riservate Agenzia Meridiana 733275. 2202/20

BIGIOTTERIA, articoli regalo, preziosi, accessori, licenze, arredamento, avviamento, cedesi 18.000.000. Casapiù 60582.

CANARUTTO 69349 bar angolo centralissimo reddito accertabile cedesi causa ritiro. 2214/20

CANARUTTO 69349 bar buffet tabacchi zona frequentatissima cedesi con muri, altro senza muri centralissimo. 2214/20

CARDUCCI 761383 VENDE BAR superalcolico in zona rionale. 27/20

CARDUCCI 761383 VENDE S. GIACOMO RISTORANTE-TRATTORIA sco[illegible] investimento già in gestione a L. 2.000.000 mensili. 27/20

CARDUCCI 761383 VENDE ALIMENTARI-SALUMERIA reddito interessante. 27/20

CARDUCCI 761383 VENDE alimentari, drogheria, frutta-verdura, zona rionale 20.000.000. Altro BAR LATTERIA 15.000.000 trattabili. 27/20

CARDUCCI 761383 VENDE grandioso negozio abbigliamento zona centrale possibilità acquisto muri. 27/20

CARDUCCI 761383 VENDESI O CEDESI gestione RISTORANTE PIZZERIA possibilità di lavoro a nucleo familiare. 27/20

CARDUCCI 761383 PENSIONE centralissima cedesi gestione 50 posti letti. 27/20

CEDESI attività abbigliamento e accessori zona centralissima. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/20

CEDESI in gestione ricevitoria di pulitura-stireria a S. Croce. Modico prezzo offresi collaborazione tel. 912741-200617. 2216/20

CERCASI socio artigiano in attività di produzione maglieria e sartoria, già avviata. Tel. 764400 pomeridiane 55461/20

GREBLO 68789 cede zona Garibaldi licenze orologeria bigiotteria gioielleria 15.000.000. 23/20

LICENZA preziosi, orologeria, bigiotteria, zona Campi Elisi occasione. Agenzia Meridiana 733275. 2202/20

LOCALE vendesi, arredo, licenza sanitario ortopedici, opportunità interessante. Tel. 040/43331. 55347/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende bar-pizzeria mq 240 con appartamento mq 120. 45947. 1/20

MONFALCONE avviatissima licenza cartolibreria oggettistica giocattoli 35.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

MONFALCONE centro avviato negozio abbigliamento calzature. DOMUS 72623. 1/20

MONFALCONE vendesi alimentari arredamento nuovo 55 milioni più inventario. Tel. 040/299039. 55340/20

NEGOZIO scarpe avviatissimo centralissimo Trieste cedesi totalmente o quota paritaria a socio d'opera. Prezzo totale 240 milioni o quota 120 milioni compresa merce attuale. Scrivere se seriamente interessati a cassetta n. 17/L Publied 34100 Trieste. 2106/20

PESCHERIA rionale affido in gestione a famiglia capace. Tel. 948249. 2159/20

PIAZZA GARIBALDI (adiacenze) BIRROTECA-BUFFET con alto reddito cedesi ad un prezzo veramente interessante. Ottime condizioni, arredamento ed attrezzature complete. S.IM.I. 772629. 2218/20

PIZZERIA centrale totalmente rinnovata, forte lavoro documentabile cedesi per motivi familiari. Informazioni riservate solo a veramente intenzionati. 755672 Europa, Crispi 3. 2196/20

PRESTITI personali, mutui immobiliari in 10 giorni. Telefonare 64100 mattino. 2205/20

PROFUMERIA drogheria zona GIULIA licenza avviamento ottimo locale 45 mq vende Vip Immobiliare. 64112. 26/20

Q. CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento bigiotteria 20.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. ZONA Fiera licenza drogheria avviatissima forte lavoro. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q. CENTRO storico boutique avviatissima abbigliamento pellicceria pelletteria. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q. ALIMENTARI licenza avviamento arredamento 12.000.000 rimanenza dilazionabile. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. CENTRALISSIMO negozio licenza mobili elettrodomestici casalinghi cristallerie articoli regalo. Quadrifoglio 631171. 12/20

RABINO 762081. Profumeria bigiotteria centrale in locale rinnovato alto reddito 66.000.000. 14/20

RABINO 762081. Centralissimo negozio giocattoli tabella XIV/25 avviamento arredamento 46.000.000. 14/20

RABINO 762081. Licenza avviamento arredamento filati lane mercerie tendaggi 18.500.000. 14/20

RABINO 762081. Latteria caffè rionale avviamento arredamento posizione interessante 22.500.000. 14/20

RABINO 762081. Roiano bar patentino tabacchi avviamento arredamento posteggio esterno per tavolini 54.000.000. 14/20

RABINO 762081. Frutta verdura zona Ospedale alto reddito documentabile 58.000.000. 14/20

RABINO 762081. Campi Elisi enoteca avviatissima in ampio locale 115.000.000. 14/20

RABINO 762081. Oreficeria orologeria zona di transito avviamento arredamento 160.000.000. 14/20

RIVENDITA panetteria zona Pam tabella VII; cartolibreria Rozzol avviatissima vasta licenza; adiacenze Rive trattoria avviamento attrezzatura arredamento. PROGETTOCASA 767549. 24/20

RIVENDITA tabacchi, valori bollati, giornali, posizione centralissima, cedesi, informazioni riservate. Tel. 69210. 1/20

ROSTICCERIA gastronomia arredamento e macchinari nuovi, zona validissima. Agenzia Meridiana 733275. 2202/20

SAN Giacomo licenza di alimentari avviatissima con arredamento 68.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

SAN Luigi bar avviatissimo a 2 fori con licenza superalcolici 41.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 propone Rossetti licenza avviamento caffè-latteria tabella I/A 29.000.000. 728644 729862 729863. 22/20

SIT Baiamonti licenza abbigliamento tab. IX XIV/5 attrezzatura arredamento 45.000.000. 729862. 22/20

SIT adiacenze piazza Borsa vendesi licenza arredamento tab. IX X XII XIV locale d'affari completamente ristrutturato prezzo interessante. 729863. 22/20

SIT buffet zona Barriera forte avviamento trattative ns uffici. 729862. 22/20

SIT zona Rive licenza drogheria tab. XIV 26.000.000. 729863. 22/20

SIT Grado posizione centralissima locale d'affari uso estetica parrucchiera. 728644. 22/20

SIT adiacenze Giardino Pubblico locale d'affari muri licenza vendesi tab. I XIV alimentari drogheria vera occasione trattative ns uffici. 729862. 22/20

SIT Ospedale locale d'affari vendesi licenza tab. XII XIV/16 35.000.000. 729863. 22/20

STUDIO fotografico ed articoli fotografici cedo. Tel. 820797 ore pasti. 55152/20

TRATTORIA rinomata a Grado, centralissima, con pensione, molto ben avviata, vendesi per cambio attività. Agenzia Gabbiano 0481/45947. 1/20

VALMAURA vendesi licenza di trattoria con alcolici e cucina 25.000.000. Grimaldi 040/764952. 1000/20

VENDESI attività tostatura e confezionamento caffè e coloniali in Trieste. Telefonare orario 16-18 al 65173. 2124/20

VENDESI frutta verdura causa malattia. Tel. 946045 ore 13-15. 55376/20

VENDESI o affittasi istituto di bellezza accessoriatissimo zona centrale. Tel. 912179. 55408/20

VENDESI ristorante avviatissimo Trieste centro, lavoro serale-notturno, massima riservatezza. Richiedesi curriculum. Scrivere a cassetta n. 21/L Publied 34100 Trieste. 55313/20

VENDESI trattoria paninoteca ottimo reddito. Tel. 818159 ore pasti. 55355/20

VIA Flavia latteria avviatissima cedesi solo 16.000.000. Grimaldi 040/764952. 1000/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamento signorile ampia metratura max 200.000.000. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 2203/21

A.A. ECCARDI cerca per proprio cliente recente, ascensore, rifinito, cucina abitabile, due/tre stanze, 732266. 2203/21

ACQUISTASI appartamento 85 mq, 100 mq. Pagamento contanti, telefonare 227237. 2120/21

ACQUISTIAMO terreno edificabile con o senza immobile da 2000 a 4000 mq nel perimetro urbano, tel. 746042 pomeriggio. 55372/21

ALPICASA cerca soggiorno bistanze cucina servizi max 140.000.000, 733209. 25/21

APPARTAMENTO acquistasi da privato, telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050088/21

CASAPIÙ cerca per clientela d'agenda appartamento soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, cucina in casa recente. Zona preferibilmente residenziale. Per informazioni e/o stime telefonare 60582. 2/21

CERCHIAMO per nostro cliente soggiorno camera cameretta in stabile recente preferibilmente panoramico. Rabino 762081. 14/21

CERCO stabile anche occupato acquisto per investimento inintermediari, telefonare 755059. 14/21

CERCO urgentemente casa con giardino anche da ristrutturare, telefonare 227237. 2120/21

DIRIGENTE trasferito cerca appartamento salone 3 stanze o villetta periferica, 733419. 10/21

ESSEFFE 744841, cerca per propria clientela appartamenti liberi con due stanze da letto, qualsiasi zona. 2204/21

ESSEFFE 744841, cerca vani commerciali possibilmente centrali con passo carrabile. 2204/21

IMPORTANTE azienda nel ramo impiantistica cerca capannone coperto, circa 2000 mq zona Trieste. Scrivere Publied, cassetta n. 39/L, 34100 Trieste. 050089/21

PER nostro cliente ricerchiamo in acquisto libero recente cucina due camere poggiolo VIP Immobiliare 64112 - 65834. 26/21

PRONTO acquirente cerca soggiorno 3 stanze recente zona semicentrale, tel. 631171 Studio Q. 121/21

TERRENI edificabili in zone centrali o periferiche in Comune di Trieste cercansi. Scrivere a cassetta n. 18/L, Publied, 34100 Trieste. 2109/21

URGENTEMENTE per serio professionista cerchiamo appartamento 100-130 mq zone Besenghi Barcola, Rabino 762081. 14/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. ECCARDI vende appartamenti e villette schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI XX Settembre luminoso, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, due soffitte, ascensore, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI vende BERLAM signorile, vista mare, salone, matrimoniale, cucina, bagno, wc, atrio, terrazza, garage, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI centralissimo, salone, quattro stanze, cucina, bagno, wc, atrio, ascensore. Adatto anche studio abitazione. Trattative riservate, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI centro appartamento da ristrutturare mq 270 vendesi occasione, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI zona Burlo, bellissimo appartamento, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, 45.000.000, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI Fabio Severo, recente, ascensore, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, 43.000.000, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI appartamento luminoso ultimo piano, ascensore, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, atrio, cantina, 36.000.000, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI via Madonnina, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, occasione, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI vende Gretta due stanze, cucina, bagno, atrio, cantina. Vista mare, 732266. 2203/22

A.A. ECCARDI vende Lignano, panoramico monolocale con bagno e cucinino, 732266. 2203/22

A.A. GESTIMMOBILI piazza Goldoni ampio ingresso 2 camere cucina veranda ripostiglio servizio bagno 31.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI in buono stato soleggiato saloncino 2 camere cucina bagno 41.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI luminoso in bella casa d'epoca 5 camere cucina abitabile bagno balcone 60.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Baiamonti recente piano alto appena ristrutturato soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli cantina 66.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Strada di Fiume recentissimo panoramico saloncino matrimoniale cucina ripostiglio bagno guardaroba poggiolo 60.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Largo Papa Giovanni in stabile recente signorile cucina soggiorno salotto due matrimoniali ripostiglio due bagni cantina, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Roiano in costruzione recente luminoso di cui: ampio ingresso soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balcone in fase di ristrutturazione 80.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Sistiana villetta bifamiliare recente su due piani completamente indipendenti 4 stanze 2 stanzette 2 cucine 2 servizi 1400 mq di giardino 168.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI appartamento luminoso in casa d'epoca signorile soggiorno 2 stanze stanzetta cucina servizi poggiolo per complessivi 92 mq solo 45.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI zona Università casetta panoramica su due piani da ristrutturare due stanze cucina servizio giardino 60.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI appartamento perfetto ampia metratura soggiorno due stanze cucina servizi ripostigli 95.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI zona S. Giovanni 1.o ingresso matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza cantina tutti i comfort 70.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI zona Rossetti in bellissima casa signorile piano alto panoramico ascensore riscaldamento soggiorno tre stanze cucina servizi poggioli cantina solo 80.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende prestigioso centro città in stabile d'epoca. Rifiniture nuove con soluzioni e disposizioni abitative adatte a persona sola particolarmente moderna. Telefonare 62595. 2191/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata panoramico con mansarda: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, autometano, cantina, posto macchina. Telefonare 62595. 2191/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata con grande mansarda luminoso: saloncino, due stanze, doppi servizi, ripostigli, terrazza, autometano, posto macchina. Prezzo 55.000.000 più mutuo approvato. Telefonare 62595. 2191/22

A.A. STUDIO 77 vende recente soleggiato: due stanze, cucinino, servizi separati, poggiolo, autometano. Prezzo 37.000.000. Telefonare 62595. 2191/22

A.A. STUDIO 77 vende soleggiato recente piazza Vico: tre stanze, cucina, bagno, poggioli. Prezzo 57.000.000. Telefonare 62595. 2191/22

A.I. D'ANNUNZIO (alta) OCCASIONE stanza, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio. PRONTINGRESSO 47.000.000 trattabili facilitazioni. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2231/22

A.I. REVOLTELLA palazzina 2 stanze, soggiorno con cucinotto bagno centralriscaldamento LIBERO 70.000.000 trattabili ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2231/22

A.I. FABIO SEVERO II piano, 2 stanze, soggiorno con cucinotto, servizi, terrazza ascensore, centralriscaldamento LIBERO 70.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2231/22

A.I. ALTURA BELLISSIMO ultimo piano panoramico 3 stanze salone, cucina, doppi servizi, ascensore, centralriscaldamento. Soffitta LIBERA 90.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2231/22

A.I. GARIBALDI casa d'epoca II piano 2 stanze, 2 stanzette cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO 75.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2231/22

A.I. DUINO CENTRO 2 stanze, salone grande, cucinotto, bagno, autoriscaldamento. Perfetto PRONTINGRESSO 95.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2231/22

A. VILLINO libero recente costruzione, soggiorno, due stanze cucina servizi. Grande taverna, terrazze, giardino, riscaldamento, vendesi. Possibilità mutuo. Amministrazione ARGO. Tel. 577044. 2235/22

AGENZIA Gamba 793390 CORSO ITALIA vendesi ufficio tristanze servizi casa signorile. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 CORSO ITALIA vendesi garage 4 posti macchina. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 UNIVERSITÀ vendesi stanza soggiorno cucinotto confort soleggiato panoramico. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 VICOLO SCAGLIONI bistanze soggiorno cucina bagno garage panoramico. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 vendonsi appartamenti bistanze soggiorno cucina confort zone Baiamonti Capodistria, Rozzol, Valmaura, Rossetti, San Giovanni, Carpineto, Barriera, Flavia. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 CASETTA bistanze cucina da ristrutturare 50 mq giardino. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 FRANCA tristanze soggiorno cucina servizi autometano. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 vendonsi appartamenti case epoca zona Scussa Belpoggio Giardino pubblico, Kandler. 2181/22

AGENZIA Meridiana 733275 primingressi varie metrature, zone Commerciale, Orto botanico, Soncini, esente mediazione. 2902/22

AGENZIA Gamba 793390 COMMERCIALE primingresso panoramicissimi appartamenti bistanze soggiorno cucina bagno terrazza possibilità mansarda taverna giardino autometano mutuo approvato posto macchina. 2181/22

AGENZIA Gamba 793390 MONOLOCALE cucinino bagno autometano panoramico 55.000.000. 2181/22

AGENZIA Meridiana 733275 CARPINETO ultimo piano, ascensore, 2 stanze, cucina, servizi, autoriscaldamento. 2202/22

AGENZIA Meridiana 733275 MATTEOTTI recente, rifnito, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo. 2202/22

AGENZIA Meridiana 733275 ROZZOL seminuovo, rifinitissimo, mq 70, occupato, scadenza contratto ottobre 1985. 2202/22

AGENZIA Meridiana 733275 ROIANO 2 stanze, cucina, wc-doccia, autoriscaldamento, rifinito. 2202/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona GARIBALDI epoca, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizio, 27.000.000. 2202/22

AGENZIA Meridiana 733275 p.zza FORAGGI seminuovo, ultimo piano, panoramico, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli. 2202/22

ALABARDA 768821 zona Pam seminuovo luminosissimo, soleggiatissimo 75 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno poggioli conforts. 2207/22

ALABARDA 768821 zona Stazione 100 mq ottimamente ristrutturato 2 stanze stanzetta grande cucina servizi separati vista mare. 2207/22

ALABARDA 768821 zona Rossetti seminuovo ultimo piano soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno grande terrazza conforts. 2207/22

ALABARDA 768821 epoca centrale piano alto completamente ristrutturato matrimoniale soggiorno bagno luminosissimo. 2207/22

ALABARDA 768821 vende miniappartamenti varie zone seminuovi o ristrutturati ottimi prezzi. 2207/22

ALPICASA Ospedale militare perfetto luminoso soggiorno cucina bicamere servizi poggioli 733229. 25 22

ALPICASA Roiano soleggiato III piano camera cucina bagno 27.000.000. 733209. 25/22

ALPICASA Ippodromo perfetto saloncino cucina bicamere servizi poggiolo cantina 733229. 25/22

ALPICASA V.le Miramare 160 mq poggioli ascensore autometano posto auto vista mare 135.000.000. 733229. 25/22

ALVEARE 724444 Roiano ottimo: tre stanze, cucina, biservizi, autoriscaldamento 64.000.000. 55469/22

ALVEARE 724444 panoramico recente, piano alto, soggiorno, tristanze, servizi. 62.000.000. 55469/22

AMPIA cantina via Conti 12 vendesi Studio G3 via S. Lazzaro 3. Tel. 60457. 2225/22

APPARTAMENTO moderno, perfette condizioni, luminosissimo, zona verde periferica, due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio ottima disposizione, centralnafta, posto macchina condominiale vendesi occupato L. 39.500.000. Tel. 68848. 050088/22

APPARTAMENTO moderno mq 60, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, vendesi libero L. 50.000.000. Tel. 68848 050088/22

APPARTAMENTO nuovissimo con mutuo zona Borgnano cambio con altro zona Monfalcone. Tel. 0481/67248 dopo ore 20.30. 2/22

APPARTAMENTO via Rossetti alta tre stanze servizi, poggioli, cantina mq 97 vendo contanti. Telefonare 947952 ore 13.30-14 30 55363 22

ARA Bazzoni 110 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno gabinetto 65.000.000 pomeriggio 65010 Ara. 2193/22

B GHIRLANDAIO bellissimo 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato 2 poggioli cantina vendesi affarone 18.000.000 contanti, rimanenza mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 2194/22

B GIULIA appartamento camera cucina wc vendesi occupato occasione reddito 10% 755672 Europa Crispi 3. 2195/22

B MOLINO A VENTO stanza cucina bagno wc poggiolo, completamente ristrutturato, libero 86 vendesi 17.500.000 possibilità mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 2196/22

B MOLINO A VENTO 1 stanza cucina wc possibilità doccia poggiolo soleggiatissimo, possibilità uso giardino affarone minimo acconto 4.500.000 rimanenza mutuo bancario. 755672 Europa Crispi 3. 2196/22

B PARAGGI MARINA in casa d'epoca 5 stanze cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento vendesi prezzo eccezionale. Altro 4 stanze cucina tinello bagno 2 ripostigli autometano completamente restaurato vendesi 45.000.000 755672 Europa Crispi 3. 2196/22

B S. GIACOMO occasione vendesi 2 stanze cucina wc doccia 18.500.000 libero 86. 755672 Europa Crispi 3. 2196/22

B VIALE XX SETTEMBRE monolocale libero da ristrutturare, rifiniture a richiesta 14.800.000 ampie possibilità finanziarie minimi anticipi. 755672 Europa Crispi 3. 2196/22

B VENDESI appartamento libero primi mesi 86, 2 stanze cucina bagno wc separato poggiolo, completamente ristrutturato 22.000.000 possibilità mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 2195/22

BAIAMONTI privatamente vendo appartamento 2 stanze soggiorno doppi servizi autoriscaldamento poggioli ampia terrazza postoauto prontentrata tel. 765076. 55361/22

BOSCHETTO prossima consegna autoriscaldamento vende impresa Marcon Castaldi 3, 728012. 2082/22

BOX affittiamo vendiamo zona Boschetto Sanzio ultime disponibilità Spaziocasa 64266. 6/22

BOX privato vende zona Conti tel. 912732 serali. 55354/22

CAMPANELLE soleggiati pronta consegna vende impresa Marcon Castaldi 3. 728012. 2082/22

CAMPANELLE vendo primingresso soleggiatissimo 52 mq 25.000.000 più mutuo. 723649. 55460/22

CANARUTTO 69349 Grado centro ultimo piano grande appartamento, ampia terrazza. 2214/22

CANARUTTO 69349 Baiamonti due stanze soggiorno doppi servizi, posto auto riscaldamento ascensore. 2214/22

CANARUTTO 69349 Commerciale primo ingresso appartamenti in palazzina tutti confort, terrazze, giardini, posti auto. 2214/22

CANARUTTO 69349 paraggi stazione negozio (muri) mq 500 adatto supermercato, pizzeria, ristorante. 2214/22

CANARUTTO 69349 zona Ippodromo magazzino mq 800 due passi carrabili. Vero affare. 2214/22

CANARUTTO 69349 stabile paraggi stazione parzialmente vuoto da ristrutturare. 2214/22

CANARUTTO 69349 Sistiana terreno pianeggiante mq 500 circa con progetto approvato costruzione villini. 2214/22

CANARUTTO 69349 ville signorili con parchi alberati Barcola lungomare, zona Rossetti. 2214/22

CANARUTTO 69349 paraggi stazione due appartamenti mq 160 ascensore, autometano, particolarmente adatti pensione. Ottimo affare. 2214/22

CANARUTTO 69349 Corso appartamento mq 210 da restaurare, ascensore, autometano. 2214/22

CANARUTTO. 69349 VIA Galleria bellissimo appartamento mq 70, ampia terrazza. 2214/22

CANARUTTO 69349 Carducci casa restaurata quattro piani liberi adatti qualsiasi uso. 2214/22

CANARUTTO 69349 Filzi casa recente tutti comfort appartamento mq 90. 2214/22

CAPANNONE vendesi zona industriale mq 500 con 2000 mq scoperto, agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/22

CAPANNONE vendesi zona industriale mq 800 con uffici ampio scoperto completamente ristrutturato. Lit. 150.000.000. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/22

CARDUCCI 761383 VENDE STRADA PER LONGERA appartamento nuovissimo tutto nel verde 68 mq, giardino proprio 125 mq, garage 75.000.000 trattabili piano terra. 27/22

CARDUCCI 761383 VENDE CASETTA con giardino vista mare 160.000.000. 27/22

CARDUCCI 761383 VENDE ROIANO appartamento 65 mq stanza stanzetta cucina abitabile bagno cantina 38.000.000 trattabili. 27/22

CARDUCCI 761383 VENDE LIGNANO a 50 metri dal mare 68.000.000 27/22

CARDUCCI 761383 VENDE VIA FRANCA appartamento ammezzato 130 mq due letto salone servizi cucina abitabile.

CARDUCCI 761383 VENDE SANZIO residenziale 55 mq quinto piano ascensore 59.000.000. 27/22

CARDUCCI 761383 VENDE VIA UDINE condominio occupato 4 appartamenti e locale d'affari tutto occupato prezzo interessante. 27/22

CARDUCCI 761383 VENDE ROZZOL terreno costruibile con progetto approvato due palazzine eventuale possibilità Cooperativa. 27/22

CASAPIÙ tel. 60582 ROIANO adiacenze 95 mq buone condizioni soggiorno, due stanze, doppi servizi, rispostiglio, cantina. 2206/22

CASAPIÙ tel. 60582 BAIAMONTI adiacenze recente 60 mq perfettissime condizioni soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggioli. 2206/22

CASAPIÙ tel. 60582 ROIANO minialloggio 40 mq camera, cucina, wc proprio 15.000.000. 2206/22

CASAPIÙ tel. 60582 GIULIA 140 mq parzialmente da rimodernare cucina, salone, due matrimoniali, bagno, ripostigli 50.000.000. 2206/22

CASAPIÙ. TEL. 60582 ROIANO magazzino/locale affari fronte strada adatto piccola attività in proprio. 2206/22

CASAPIÙ tel. 60582 ALTIPIANO recentissima villa unifamiliare 220 mq su due piani giardino, posti macchina. Mutuo rilevabile. 2206/22

CASETTA zona Giulia 2 piani soffitta giardino validissima informazioni Spaziocasa Valdirivo, 36. 6/22

COMMERCIALE VILLA recente panoramica salone 4 stanze matrimoniale servizi ampio giardino Greblo 68789. 23/22

DIMENSIONE casa 729233 Villetta Rozzol panoramica soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi giardino 90.000.000. 10/22

DIMENSIONE casa 729233 Altipiano casetta lussuosamente rifinita soggiorno cucina 2 stanze bagno 100.000.000. 10/22

DIMENSIONE casa 729233 Severo ultimo piano ristrutturato soggiorno cucina servizi camera cameretta 65.000.000. 10/22

DOMUS Altura nuovissimo piano alto ottime condizioni: salone due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi ascensore riscaldamento L. 75.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carducci in casa signorile tutti i comforts alloggio di oltre 250 mq in buone condizioni: nove stanze, cucina, servizi, ultimo piano. Prezzo interessante. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carducci grande mansarda di 150 mq da ristrutturare in casa decorosa: salone di 60 mq cucina due stanze bagno soffitta terrazza a cielo aperto. L. 30.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Garibaldi alloggio di 125 mq da ripristinare in casa decorosa: quattro stanze, stanzetta, cucina con dispensa, bagno due balconi. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gatteri in casa d'epoca quarto piano senza ascensore 60 mq circa, due stanze grandi, cucina abitabile, bagno, gabinetto, atrio. Vendesi pronto ingresso L. 40.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Giardino pubblico due mini alloggi adiacenti totali 70 mq da restaurare in bel palazzo d'epoca stile liberty vista sul verde. L. 35.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Piccardi piano alto in casa recente buone condizioni interne: soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo ascensore. L. 43.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Revoltella appartamento 70 mq in buone condizioni: soggiorno con tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale. L. 72.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Sistiana appartamenti vista mare in recente palazzina soggiorno, salone, due stanze, cucina, bagno, possibilità giardino e posto auto. Da L. 75.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Scorcola prestigioso alloggio in casa signorile tranquilla e vista verde; cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi separati, ripostiglio, termoautonomo. Prezzo interessante. Tel. 61763. 1/22

EDILE MONTEBELLO accetta prenotazioni APPARTAMENTI LUSSUOSI in villino complesso residenziale via dei Mirissa. Doppi servizi, due camere, soggiorno articolato, cucina abitabile, ampio box, portico, giardino o grande mansarda. Vista completa Golfo. Nessuna revisione prezzi. Iva 2%. Parco. Visite con appuntamento telefonando 944602. 2051/22

ELEGANTE villetta su 2 piani Duino recente super rifinita taverna 4 letto soggiorno cucina giardino 500 mq; esterni totali 160 mq coperti. 210.000.000 possibilità mutuo. ELLEBI 0481/73139. 1/22

ESSEFFE 744841, Castagneto, stupenda mansarda, con grande terrazza panoramica 65.000.000. 2204/22

ESSEFFE 744841, Servola 115 mq con mansarda, box auto, giardino, posto macchina, 95.000.000. 2204/22

ESSEFFE 744841, Svevo 90 mq, due camere, cucina, soggiorno, doppi servizi. Ripostiglio, poggiolo. 2204/22

ESSEFFE 744841, Giuliani 60 mq, camera, soggiorno, cucina, ristrutturato 42.000.000. 2204/22

ESSEFFE 744841, Lignano Sabbiadoro appartamenti vacanze primo ingresso con piscina e posto macchina a partire da 38.000.000. 2204/22

ESSEFFE 744841, zona Boschetto 70 mq due poggioli riscaldamento centrale 57.000.000. 2204/22

ESSEFFE 744841, Valentini 55 mq soggiorno camera cucina bagno poggiolo autoriscaldamento perfetto 40.000.000. 2204/22

FARO 729824. Vende Roiano recente tinello cucinino camera cameretta bagno cantina 49.000.000. 17/22

FARO 729824 vende passeggio S. Andrea ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio autometano 33.000.000. 17/22

FARO 729824 vende Rismondo tre stanze tinello cucinino bagno soffitta 54.000.000. 17/22

FARO 729824 vende Manzoni camera cameretta cucina servizio 28.000.000. 17/22

FARO 729824 vende Domio primingressi in costruzione soggiorno due o tre stanze cucina doppi servizi taverna o mansarda box a partire da 115.000.000. Possibilità permute. 17/22

FORNI di Sopra. Villa completamente arredata, soggiorno, due matrimoniali, cameretta, bagno, cucina, cantina e servizi, riscaldamento, 750 mq giardino recintato. Tel. 0433/88157-88118. 54950/22

GEOM. Sbisà: VOLONTARI Giuliani: tre camere, cucina, ripostiglio, doccia, 42.000.000; 942494. 2190/22

GEOM. Sbisà: ROSSETTI soleggiato decoroso tre camere cucina servizi 48.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore: tinello-cucinino, camera, cameretta, bagno nuovo, poggiolo; 48.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: D'ANNUNZIO ultimo piano moderno panoramico: soggiorno, cucina, camera, bagno, veranda, 55.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: GIULIA d'epoca: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo, autometano, 58.000.000; 942494.

GEOM Sbisà: GRADO Pineta ultimo piano ascensore perfetto soggiorno cucinino due camere terrazza 60.000.000; 040/942494. 2190/22

GEOM Sbisà: BAIAMONTI attico vista mare: soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazza 70 mq. 65.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: D'ANNUNZIO (Tesa) completamente rinnovato: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, autometano, 68.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: STADIO vista partite! ultimo piano moderno perfetto: soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, ripostiglio, 76.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: MASCAGNI ultimo piano recente: soggiorno cucina tre camere bagno poggioli 80.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: MARCONI inizio ultimo piano panorama spettacolare, 85 mq 87.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: EREMO inizio ottimo stato: quattro grandi camere, camerino, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, autometano, 95.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: SCAGLIONI residenziale vista mare salone, tre camere, camerino, servizi, terrazza, cantina, box, 175.000.000; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: COMMERCIALE 150 casetta indipendente ampliabile 130.000.000, visitare sabato 9.30-10.30. 2190/22

GEOM Sbisà: OPICINA villa schiera nuova 200 mq 175.000.000, visitare sabato 12-12.30 via Cipressi 1/3 (laterale via Prosecco). 2190/22

GEOM Sbisà: STADIO villa recente: salone, cucina, quattro camere, ampie terrazze, taverna, lisciaia, garage; 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: CARSO stupenda villa salone, quattro camere, cucina, ampia taverna, scantinato, garage, piscina; altra con terreno 10.000 mq! 942494. 2190/22

GEOM Sbisà: TERRENI edificabili Opicina progetti approvati; visitare sabato 10.45-11.45 via Carsia dopo 28. 2190/22

GORIZIA corso Italia cucina salone 2 camere doppiservizi cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale 4 camere cucina salone doppiservizi cantina garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA periferico 3 camere cucina soggiorno terrazza 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale cucina soggiorno 1 camera bagno 40.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA vendesi appartamento una stanza, soggiorno, cucina cantina, posto macchina. L. 39.000.000, 0481/84494. 2/22

GORIZIA (S. Mauro) vendesi casa da ristrutturare con terreno L. 46.000.000. 0481/84494. 2/22

GORIZIA zona residenziale soggiorno due stanze doppi servizi box. 040/728334. 2210/22

GRADISCA vendesi in palazzina appartamenti da mq 50 a mq 95, mutuo regionale concesso al tasso del 5%, minimi anticipi. Tel. 0481/84494. 2/22

GRADISCA 1000 mq, terreno edificabile, posizione tranquilla. Tel. 0481/99836, pomeriggio. 164/22

GRADO centro storico, privato vende casa ristrutturata. Tel. 0431/82839, 83118. 160/22

GRADO Pineta immerso nel verde soggiorno camera cameretta cucinotto bagno posto macchina, prezzo interessante, 040/762081. 14/22

GRADO attico «Città Giardino»: soggiorno matrimoniale cucinetta terrazzone 40 mq, vista laguna, solo 49.000.000. Altre occasioni frontepiscina. «Trieste Mia», 768800. 2146/22

GRADO fronte mare (condominio Zipser) 42 mq con terrazza 100 mq, ripostiglio 20 mq, ingresso indipendente privato vende. Tel. 040/417988, ore pasti. 55316/22

GRIMALDI 040/764952 - TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18. Scorcola libero soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina, 69.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale XX Settembre mansarda libera 2 camere cucina servizi ripostiglio, 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Puccini libero recente soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio, 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Rossetti casa bifamiliare su due piani salone 5 stanze cucina servizi balcone soffitta cortile, 97.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Giulia libero soggiorno camera cucina servizi ripostiglio, 43.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Marina libero completamente ristrutturato salone 4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo, 102.600.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Campanelle libero recente vista mare soggiorno camera cucina servizi terrazzino, 52.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Cantù libero recente vista mare attico con mansarda salone 5 stanze terrazzo cantina box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Palladio libero 2 camere cameretta cucina servizi ripostiglio, cantina, 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, 18.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano libero soggiorno camera cucinotto servizi balcone cantina. 36.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Giustinelli libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, 51.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giacomo libero 2 camere cucinotto servizi giardino proprio. 45.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SEGANTINI 2 stanze stanzino cucina bagno poggiolo, 40.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2192/22

IMMOBILIARE CIVICA vende vasto locale BAIAMONTI, 380 mq passo carraio, acqua luce forza. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 2192/22

IMMOBILIARE CIVICA vende RONCHETO in palazzina stanza stanzetta cucinino bagno ripostiglio terrazza giardinetto proprio, riscaldamento, 36.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2192/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona PERUGINO soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento, 37.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2192/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento paraggi ROSMINI 2 stanze cucina doccia, panoramico, 25.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2192/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina MONTEBELLO, soggiorno stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore, 43.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2192/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piazza CARLO ALBERTO moderno 3 stanze cucina servizi autoriscaldamento. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 2192/22

IMPRESA Gratton vende a Pieris appartamenti in ville bifamiliari e piccole palazzine. Riscaldamento e autorimessa autonomi. Tel. 0481/778864, 43987. 115/22

IN elegante stabile sulle Rive vendesi mansarda da ristrutturare. Tel. 763025. 2022/22

IN residence con parco e piscina privato vende 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi. Telefonare 225843. 55430/22

ININTERMEDIARI Carpineto recentissimo luminoso ultimo piano cucinino soggiorno bistanze bagno poggiolo. Tel. 830260. 55184/22

INTERMEDIA 729801. Monte Canin libero recentissimo salone camera cameretta cucina doppi servizi balcone, vista mare, 89.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. San Giacomo libero soggiorno camera cameretta cucina ripostiglio bagno, 42.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. Viale XX Settembre adiacenze libero recente soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno balcone, 51.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Revoltella adiacenze libero recente soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio balcone 42.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. Montebello libero in recente palazzina vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio veranda, 86.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. Industria libero camera cucina servizio, 25.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. Apiari libero soggiorno camera cucina bagno, 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. Piazza Puecher libero soggiorno camera cameretta cucina bagno, 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801. Viale D'Annunzio libero recente soggiorno due camere cucina bagno servizio ripostiglio balcone e veranda, 80.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 ottima occasione adiacenze Capitol libero recente perfette condizioni ultimo piano 100 mq 75.000.000. 2/22

ISTRIA I piano, libero, luminoso, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. Revoltella recente 2 stanze, cucina, wc-bagno doccia, riscaldamento centrale con 40 mq giardino proprio vendonsi telefonare 9-12 16-18 al 727251. 2182/22

LA Chiave 272725 immobiliare amministrazione stabili Viale XXV Aprile 15/3 Muggia vende appartamenti recenti panoramici 3 stanze servizi con giardinetto o ampie terrazze prezzi interessanti. 2165/22

LA Chiave 272725 Muggia vende splendida casetta perfette condizioni, panoramica due passi dal centro 400 mq giardino 130 milioni. 2165/22

LORENZA vende: Rossetti bellissimo mq 88, 2 stanze, stanzetta, tinello, cucinino bagno, ripostiglio poggioli, 72.000.000 Valmaura, V piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, conforts 48.000.000 S. Pasquale panoramicissimo, 2 stanze, cucina bagno ripostiglio poggiolo 48.000.000 Crispi, occasione mq 80, 3 stanze, stanzino, cucina, wc da restaurare 25.000.000 tel. 734257. 2162/22

LORENZA vende: villa Aurisina seminuova 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, mq 700, giardino tel. 734257. 2162/22

MANSARDATO centralissimo luminosissimo, autometano privato vende telefonare 728823. 55291/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Gradisca villa centrale mq 135. abitabili più cantina taverna garage lavanderia. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento via Garibaldi 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio 56.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Canzian appartamento soleggiato 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. 62.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Nicolò appartamento recente soleggiato ultimo piano mq 75 Garage 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Begliano appartamenti 2-3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina garage 55. 65.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi appartamento centrale ultimo piano 100 mq abitabili garage. 65.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage. 56.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA. S. Croce grande caseggiato da ristrutturare libero. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: appartamento in casetta centralissimo 1 letto rifiniture signorili 45947. 1/22

MONFALCONE Alloggi ammobiliati una due stanze a Grado Pineta e Bibione DOMUS 72623 1/22

MONFALCONE inintermediari vendesi recentissimo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio 2 terrazze garage 28.000.000 + mutuo agevolato. 0481-470411. 19-21. 1/22

MONFALCONE libero cucinino tinello 1 camera bagno 29.500.000 Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE libero 2.o piano 2 camere cucina soggiorno terrazze 50.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE centrale 2 camere cucina soggiorno ripostiglio terrazze garage. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE entrata indipendente 2 camere cucina salone garage giardino. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONOLOCALE vendesi con ampio poggiolo vista panoramica soleggiatissimo. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664 20/22

MUGGIA Studio Bg Bortolato-Gruber, Calle Oberdan 16 272500 Propone terreni costruibili, zone panoramiche da 15.000.000. 2215/22

MUGGIA Priminigresso in palazzina signorile posto macchina 68.000.000 bg 272500. 2215/22

PANORAMICI impresa costruzioni vende appartamenti prontentrata 2 stanze soggiorno servizi poggioli mansarda o taverna o giardino autoriscaldamento posto auto telefonare 765076. 55361/22

PREZZI eccezionali ultimi primingressi cucina/cucinotto bistanze possibilità mutui agevolazioni vendite sabato-domenica mattina strada Fiume, 34. 6.22

PRIMAVERA 767993 adiacenze Pam recente bistanze soggiorno cucina bagno poggioli. 2211/22

PRIMAVERA 767993 Benussi recente soggiorno cucinino bistanze bagno poggiolo cantina. 2211/22

PRIMAVERA 767993 Colombo luminoso stanza cucina doccia wc 1.o piano. 2211/22

PRIMAVERA 767993 corso Italia palazzo signorile tristanze stanzetta cucina biservizi. 2211/22

PRIVATAMENTE vendo TIGOR mq 82 soleggiato autometano prontingresso. Tel. 420845. 55436/22

PRIVATAMENTE vendo libero recente bistanze tinello servizi cantina centralmetano ascensore tel. 200450. 55338/22

PRIVATAMENTE vendo libero bicamere bagno poggiolo soleggiato Roiano 60 mq tel. 744036. 55391/22

PRIVATO inintermediari vende pronto ingresso 1 o 2 mansarde attigue recentemente ristrutturate, zona centrale, stabile decoroso. Telefonare al 763451 ore pasti. 55274/22

PRIVATO vende casa con terreno vicinanze Gradisca-Gorizia. Tel. 0481/60684 dopo ore 19. 154/22

PRIVATO vende inintermediari appartamento signorile 124 mq 2p autometano via Gatteri n. 5 angolo viale XX Settembre tel. 299856. 55444/22

PRIVATO vende Sistiana villa ampia metratura giardino tel. 291156. 55435/22

PRIVATO vende appartamento S. Luigi panoramico 5 stanze telefonare 041/926658. 54798/22

PRIVATO vende inintermediari appartamento recente Settefontane 3 stanze cucina bagno poggioli. Tel. sera 775617. 55315/22

PRIVATO vende locale d'affari mq 100, 3 fori via Udine per ogni attività. Tel. 813741. 55190/22

PRIVATO vende recentissimo 75 mq. Bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina spaziosa posto macchina. Tel. 941348. T.A. 172/22

PRIVATO vende appartamento con mansarda mq 145 più box zona Stadio tel. ore pasti 815285. 55437/22

Continua in ultima pagina

DALL'ESTERO

BOMBA DANNEGGIA L'EDIFICIO DELL'ASSEMBLEA NATO

Euroterrorismo in Belgio Colpita una sede atlantica

Rivendicazione di un gruppo eversivo finora conosciuto solamente in Spagna

BRUXELLES — Continua drammaticamente, in Belgio, l'avanzata dell'euroterrorismo antiatlantico. Ieri, all'alba, una bomba di almeno 20 chili di tritolo è stata fatta esplodere sul retro dell'edificio che, nel cuore stesso di Bruxelles, ospita il segretariato dell'Assemblea parlamentare della Nato.

Nella piazza di fronte, si erge la storica chiesa del XV secolo dove, pochi mesi fa, si sono celebrate le nozze della figlia dei principi di Liegi, Astrid: è un vero miracolo che le fantasmagoriche vetrate siano rimaste intatte, mentre, invece, sono volate a pezzi tutte le finestre delle case vicine.

L'attentato, seguito da un violentissimo incendio, ha praticamente distrutto il pianterreno dell'antico palazzo e ne ha gravemente danneggiato la facciata settecentesca, così come i cinque immobili vicini; due auto che stazionavano nei paraggi sono andate distrutte.

L'atto criminoso, un paio d'ore dopo, è stato rivendicato dal Fronte rivoluzionario di azione proletaria, finora sconosciuto in Belgio, emerso per la prima volta in Svwlna nel 1975 come movimento antifranchista.

Se i terroristi volevano attaccare un'istituzione Nato, si sono però sbagliati di obiettivo perché l'Assemblea è indipendente, senza alcun legame ufficiale con l'Organizzazione dell'Atlantico del Nord: creata dai parlamentari nazionali, si limita a riunire due volte l'anno 184 deputati dei 16 paesi occidentali per discutere tutta la problematica della difesa comune, e non solo argomenti strettamente militari.

L'edificio veniva controllato a intervalli regolari da ronde di poliziotti belgi, ma non aveva sentinelle fisse all'ingresso, come, invece, il quartier generale Nato: è stato quindi facile ai criminali deporre l'esplosivo nel vano di una finestra posteriore, lungo una viuzza particolarmente oscura e poco frequentata.

La facciata dà, invece, su una piazza con al centro un meraviglioso giardino all'italiana, contornato da artistiche statue in bronzo rappresentanti tutti i mestieri.



Bruxelles — L'intervento dei pompieri sul luogo dell'attentato rivendicato dal Fronte rivoluzionario di azione proletaria, gruppo terroristico finora sconosciuto in Belgio *(Tel. «Belga»)*

L'esplosione, anche se non ha fatto vittime, ma solo qualche ferito leggero per lo scoppio delle vetrate, viene presa molto sul serio dalle autorità belghe e inquieta i circoli atlantici, che sanno perfettamente di essere il vero bersaglio dei terroristi.

Da ormai sette mesi, il regno di Baldovino è teatro di attacchi eversivi: nel corso dei nove attentati precedenti, sono state fatte saltare sia ditte che lavorano per la Nato, sia installazioni atlantiche, come il grande oleodotto militare.

Questi attentati erano stati, però, rivendicati dalle Cellule comuniste combattenti, a quanto sembra apparentate sia alle brigate rosse che ai movimenti terroristici francesi e tedeschi.

Mila Malvestiti

Kohl loda Reagan «È un vero amico»

BONN — Il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, ha accolto positivamente, definendola «il gesto di un vero amico», la decisione del Presidente americano Ronald Reagan di recarsi a visitare il luogo dove sorgeva un campo di concentramento nazista, senza però annullare la sua discussa partecipazione alla cerimonia in programma in un cimitero di guerra tedesco.

In un'intervista trasmessa dalla televisione, il capo del governo di Bonn ha sottolineato che la cerimonia, in programma il mese prossimo nel cimitero di Bitburg, sarà «un simbolo di riconciliazione» tra gli Stati Uniti e la Germania, quaranta anni dopo la fine della seconda guerra mondiale.

«Sono molto grato — ha aggiunto — che Reagan abbia mantenuto la sua decisione nonostante l'appassionata resistenza opposta dal Congresso americano». Kohl ha quindi espresso la sua «comprensione» per le preoccupazioni con cui la comunità ebraica tedesca e internazionale ha accolto il progetto del presidente americano di partecipare alla cerimonia di Bitburg, osservando che, per questa ragione, è stato suggerito a Reagan di rendere omaggio agli ebrei e alle altre vittime del nazismo visitando, il 5 maggio, l'ex campo di concentramento di Bergen-Belsen.

Kohl ha paragonato la visita di Reagan a Bitburg a quella da lui compiuta, l'anno scorso, nel cimitero di guerra francese di Verdun, dove sono sepolti i soldati uccisi combattendo contro i tedeschi durante la prima guerra mondiale. La maggior parte dei duemila soldati tedeschi che riposano a Bitburg sono caduti combattendo gli Stati Uniti e i loro alleati nel 1944.

TRAGEDIA AL LARGO DELLE ISOLE VERGINI

Strage di prostitute imbarcate in segreto

Hanno perduto la vita in ventotto per soffocamento

PARIGI — «Traffico di donne, passaporto per l'inferno»: con questo titolo di prima pagina il quotidiano parigino «Le Matin» ha dato notizia di un raccapricciante episodio avvenuto a bordo di un mercantile, nell'arcipelago delle isole Vergini.

A Est di Portorico, ventotto giovani donne sono morte asfissiate all'interno di un contenitore.

Dopo due giorni di agonia: il «carico umano» era partito dalla zona olandese dell'isola di St. Martin, a bordo di una nave della compagnia americana «Caribbean Amusement» che trasporta vetturette per autoscontro.

Giunto a Sanint Thomas, nel mar dei Caraibi, il mercantile è stato scaricato e si è arrivati all'orribile scoperta: nel contenitore, che aveva solo un foro per l'ingresso dell'aria, erano ammassate sessanta ragazze. Ventotto erano già cadaveri, le altre erano boccheggianti, in condizioni gravissime.

Le giovani donne, tutte originarie della Repubblica Dominicana, erano prive di documenti. Lo «spedizioniere», rintracciato dalla polizia, è proprietario di una casa chiusa a St. Martin. Non ci possono essere dubbi: le vittime erano destinate ad altre «case chiuse» dei Caraibi. Del resto si è parlato più volte di traffico di prostitute in quella zona, possibile grazie alla protezione del governo locale.

Il traffico, secondo la polizia, si svolge da tempo con cadenze regolari: un viaggio ogni due settimane. Resta il mistero sul perché il contenitore avesse un solo foro di areazione, contrariamente a quanto avveniva di solito.

È in corso un'inchiesta per accertare le responsabilità della compagnia americana e del personale della nave portacontainers; si sa che il «costo» di ogni donna trasportata varia dagli 800 ai mille dollari.

Il lungo servizio pubblicato dal «Matin» è costruito sul racconto di «fonti ufficiali olandesi».

Il quotidiano parigino spiega che la tratta delle prostitute dominicane (in tutto simile al traffico dei mercanti di schiavi, organizzato in queste zone dal diciassettesimo secolo) si è sviluppato assieme all'apertura di numerose «case chiuse» nei porti dei Caraibi: in particolare nella parte olandese dell'isola di St. Martin.

Tutto ha inizio con l'incetta a Santo Domingo, dove la miseria e la fame spinge molte giovani donne a entrare nel «giro».

Qualcuno dà loro un anticipo di 100 dollari, e la promessa di un lavoro sicuro; in cambio, devono consegnare passaporti e documenti al «benefattore».

In pochi giorni, prive di protezioni e di risorse, le sventurate si trovano ad accettare qualsiasi cosa; ed eccole imbarcate come animali, dentro un container e avviate nei tanti «luoghi di piacere» disseminati nelle isole dei Caraibi, per 28 di loro (ma di quanti altri casi non si ha notizia?) è stata la fine, nell'orribile modo di cui si è detto.

Giovanni Serafini

Urss: lavoro gratis

MOSCA — Milioni di cittadini sovietici hanno rinunciato ieri al riposo settimanale per prestare la tradizionale giornata di lavoro «volontario» e gratuito («subotnik») offerta ogni anno allo Stato, alla vigilia dell'anniversario della nascita di Lenin (22 aprile).

La tradizione del sabato di lavoro gratuito risale agli anni della rivoluzione, ma solo negli ultimi tre lustri è stata ripresa su larga scala.

I proventi di questa giornata sono destinati, ogni anno, alla realizzazione di opere di pubblica utilità, centri di assistenza sociale e ospedali.

Per quanto riguarda Mosca, una parte del ricavato è impiegata nella costruzione di un grande monumento celebrativo della vittoria nella seconda guerra mondiale, di cui quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario.

L'anno scorso, in tutta l'Unione Sovietica, i partecipanti all'iniziativa sono stati 157 milioni, su una popolazione complessiva di 270 milioni (compresi bambini e pensionati).

Libano: Sidone martellata dai cannoni dei cristiani

BEIRUT — Le prospettive di pace in Libano si confermano nulle. Nelle ore successive alla missione compiuta a Damasco dal primo ministro dimissionario, Rashid Karame, le milizie cristiane hanno sottoposto Sidone, il porto meridionale del paese, al martellante bombardamento dell'artiglieria.

Il bilancio delle ostilità, tra le più cruente che si siano verificate a Sidone nelle ultime tre settimane, è di diciassette morti e quaranta feriti.

Di fronte a questa violenza inarrestabile e incontrollabile, Nabih Berrri, una delle personalità politiche di maggior rilievo a Sidone e deputato al Parlamento libanese, ha invitato la popolazione ad «imbracciare le armi e difendersi». Ha aggiunto di aver rotto tutti i contatti con il governo di Beirut, stante la sua incapacità di porre fine al bagno di sangue che, dal 29 marzo ad oggi, ha provocato nella sola Sidone 110 morti e oltre 470 feriti.

I mortai, i bazooka ed i carri armati delle milizie cristiane attestate sulle colline, ad Est di Sidone, hanno colpito una decina di quartieri del cuore della città e i campi profughi palestinesi di Ein El-Holweh e Mieh Mieh. I guerriglieri palestinesi presenti nei campi e le milizie musulmane dislocate nella città hanno reagito con mortai e lanciarazzi.

Frattanto a Beirut, gli esponenti musulmani hanno fissato una serie di incontri nella speranza che essi servano a trovare soluzioni capaci di porre fine alla violenta lotta di potere che ha insanguinato la zona occidentale di Beirut.

ATROCE VIOLENZA IN SUD AFRICA

Meticcia arsa viva con il suo bambino

PORT ELIZABETH — Un atroce episodio di violenza ha avuto luogo l'altra notte nella città-ghetto sudafricana di Kirwood, a Est di Port Elizabeth, dove gruppi di dimostranti negri hanno appiccato il fuoco a una donna meticcia, dopo averla cosparsa di kerosene. Il figlio di tre anni della donna ha trovato la morte tra le fiamme della casa, mentre altri due bambini sono rimasti gravemente feriti.

Kirkwood è riservata alla popolazione «coloured», cioè di sangue misto. I gravi disordini razziali divampati recentemente in Sud Africa si sono estesi anche alle località da loro abitate, situate spesso nei pressi delle città-ghetto dove vive la popolazione negra.

Secondo quanto ha riferito il portavoce della polizia, i dimostranti si erano recati nella casa della donna per cercare un uomo negro. Gli atti di violenza contro coloro che vengono ritenuti collaboratori del governo segregazionista sudafricano sono diventati molto frequenti nelle scorse settimane.

Esponenti di consigli municipali o poliziotti negri sono stati attaccati da gruppi di giovani estremisti che li vedono come «fantocci del governo centrale».

La polizia ha detto che, nella stessa zona, una bomba molotov è stata lanciata contro un esponente del Partito laburista (il principale raggruppamento politico dei meticci), ma non è esplosa.

Tre bottiglie incendiarie e cinque litri di benzina sono state inoltre fatte esplodere contro gli uffici dell'amministrazione dell'Orange e Vaal, a Zondele, nei pressi del centro industriale di Sasolburg. Successivamente, quattro negri hanno lanciato altre due bottiglie incendiarie contro l'abitazione di un funzionario municipale locale, ma gli ordigni non sono esplosi.

L'incendio negli uffici è stato spento rapidamente e nell'incendio non si sono avute vittime.

A Port Alfred, sempre nella provincia orientale del capo, la sala di un asilo è stata data alle fiamme, e a Kwatema, nel Rand orientale — poco lontano da Johannesburg — un autobus e alcuni autoveicoli della polizia sono stati presi a sassate. Un soldato e un agente di polizia sono rimasti leggermente feriti.

Reparti delle forze di difesa collaborano da alcune settimane con la polizia nel tentativo di ristabilire e mantenere l'ordine nelle città-satelliti negre più turbolente.

A Bloemfontein, nella provincia dello stato libero d'Orange, due persone sono rimaste ferite, allorché gruppi di dimostranti hanno preso a sassate quattro autobus.

La violenza razziale ha causato almeno centoventi morti nel paese dall'inizio di quest'anno.

■ PROFUGHI — Sono circa un milione i profughi dei tre paesi indocinesi-Vietnam, Cambogia e Laos — che hanno trovato rifugio negli ultimi dieci anni all'estero, per lo più in paesi occidentali. Lo indica un rapporto dell'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

■ AUTOBUS — Diciassette persone sono morte e altre 40 sono rimaste ferite, allorché un autobus è precipitato in una scarpata nei pressi della città di Aberdeen, sulla costa meridionale della provincia sudafricana del Natal.

La Cina rinuncia a un milione di soldati

PECHINO — La Cina ridurrà di un milione di uomini gli effettivi delle proprie forze armate tra il 1985 e il 1986. L'annuncio lo ha dato il segretario generale del partito comunista, Hu Yaobang, che si trova in visita in Nuova Zelanda, dopo essere stato in Australia a cercare altra tecnologia per la «grande opera di ammodernamento» del Paese.

«Le nostre forze armate saranno ridotte di un milione di uomini: noi non vogliamo la guerra. La posizione della Cina è di avere rapporti di amicizia con tutti i Paesi, saremo tuttavia in grado di difenderci da eventuali aggressioni nonostante le riduzioni decise», ha affermato Hu Yaobang a Wellington. In Cina è in corso, da tempo, una riduzione degli effettivi delle forze armate, che, tuttavia, non era mai stata pubblicamente quantificata prima d'ora, e l'entità dell'operazione ha sorpreso gli osservatori occidentali.

Inoltre, il segretario del Pc ha annunciato che la Cina «ridurrà il suo esiguo arsenale di armi nucleari non appena Stati Uniti e Unione Sovietica inizieranno a fare altrettanto». «Tutti blaterano di disarmo — ha aggiunto — ma nessuno ha mai preso iniziative unilaterali.

Assillato dalle tasse il figlio di De Gaulle

PARIGI — Il peso dell'imposizione fiscale incombe sulla proprietà che fu del generale De Gaulle — «La Boisserie», a Colombey-les-deux-Eglises, acquistata nel 1934 per 50 mila franchi — al punto che suo figlio, l'ammiraglio Philippe, non esclude di doverla vendere.

L'ammiraglio De Gaulle, in un'intervista al settimanale «Le figaro magazine», accusa lo stato di essere «incapace di un sistema fiscale coerente», e si chiede se, un giorno, non dovrà separarsi dalla proprietà del padre, mettendola in vendita, preoccupato però di chi mai potrebbe valutare «il costo di un simbolo».

Egli si dice «indignato» non soltanto per se stesso e la casa paterna ma «per tutti i francesi finiti a un tal basso livello fiscale».

Per Philippe De Gaulle, il sistema fiscale francese è divenuto «eccessivamente cattivo a causa dei suoi fantasmi ideologici degni dell'epoca di Emile Zola; tanto ideologico quanto arcaico — aggiunge — e troppo complicato per essere onesto».

Nell'intervista, egli ricorda, inoltre, che suo padre rimborsò tutti i debiti contratti per il restauro della «Boisserie».

Dissidenti candidati al Parlamento ungherese

BUDAPEST — I nomi di due noti dissidenti, Laszlo Rajk e Gaspar Miklos Tamas sono stati presentati giovedì in due assemblee convocate per la designazione delle candidature per le elezioni legislative dell'8 giugno prossimo, le prime che si svolgono in Ungheria dopo la promulgazione della nuova legge, che impone la presentazione di due o più candidati per ogni seggio.

Rajk sembra avere una buona possibilità. Ma anche se l'8 giugno venisse eletto, potrebbe essere escluso dal Parlamento, se dovesse risultare che le sue precedenti attività contrastavano con la politica del partito.

Rajk ha 35 anni di età, ed è figlio di un ministro degli interni e degli esteri giustiziato in seguito a un processo stalinista nel 1949, e riabilitato nel 1956. Per due anni, fino a una incursione poliziesca alla fine del 1982, l'appartamento di Rajk a Budapest funzionò come libreria clandestina e luogo di incontro di dissidenti. Dopo di che venne trasferito d'autorità in periferia.

Quanto a Miklos, è un filosofo, al quale le autorità, l'anno scorso, offrirono il visto di espatrio, a condizione che non tornasse più.

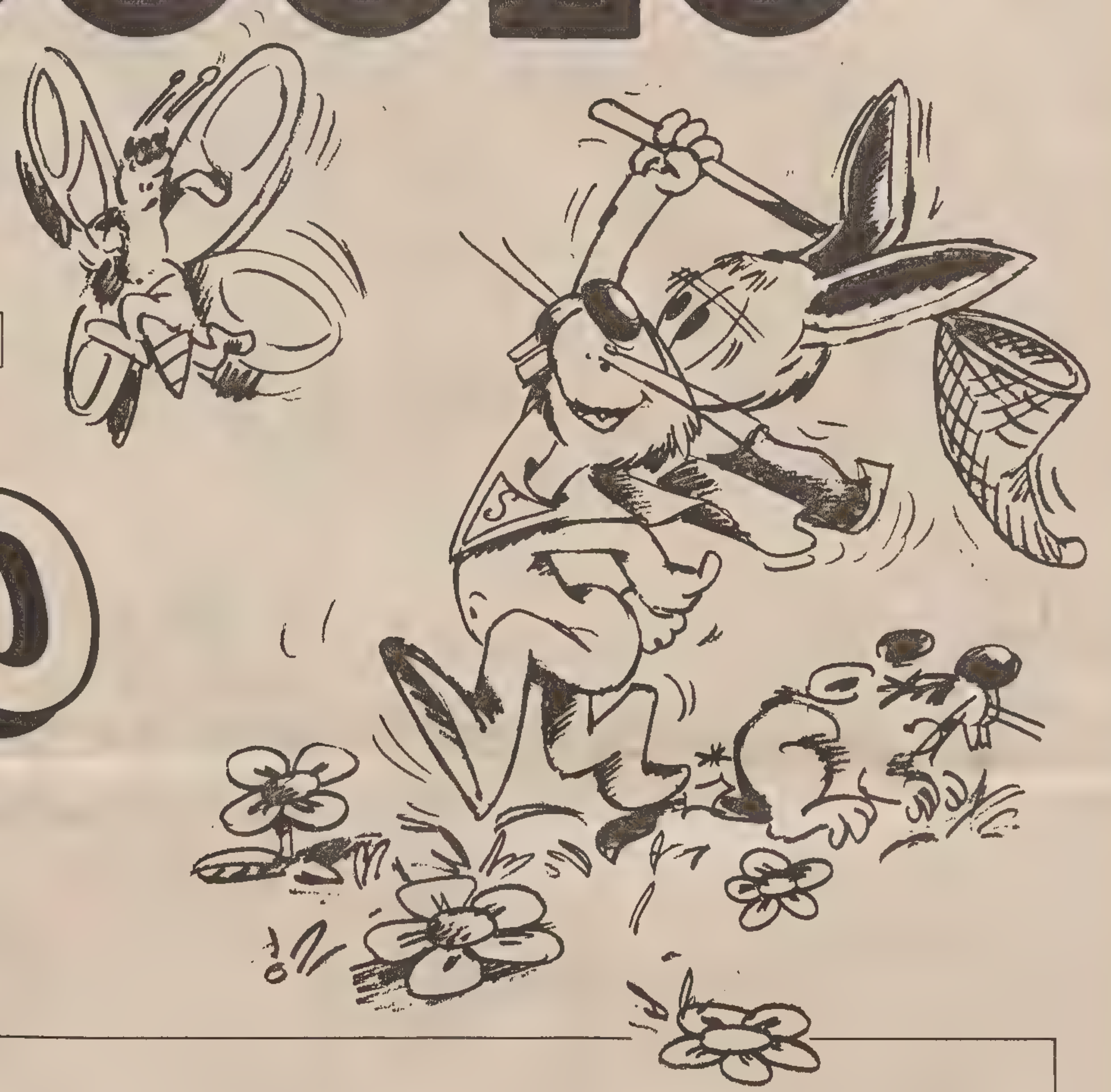
Eccolo di nuovo!

Torna il grande gioco a premi de

IL PICCOLO

plural AUT. MIN.

SUPER BINGO® PRIMAVERA



★ **CERCATE LA CARTELLA**

Il fantastico **SuperBingo** è tornato!
SuperBingo Primavera dura due mesi: otto settimane consecutive di occasioni d'oro per vincere!
Procuratevi la vostra cartella di gioco: la troverete in edicola con **IL PICCOLO** e con il nuovo numero di **TL**, e dovunque vedrete l'immagine del coniglio **SuperBingo!**

★ **COME SI GIOCA**

Il concorso inizia il 21 aprile 1985 e prevede l'assegnazione di 30 premi per ogni settimana, ed una estrazione finale che assegnerà un superpremio e tanti premi quanti saranno quelli non assegnati fino a quel momento.
Ogni cartella riporterà 8 gruppi (1 per settimana) di 15 numeri ciascuno (combinazioni di 15 numeri da 1 a 90).
Il quotidiano, dalla domenica al sabato, per 8 settimane consecutive, pubblicherà i numeri vincenti indicando quale serie vincerà il primo premio, quale il secondo, quale il terzo e così via (in funzione del numero progressivo denominato "numero della fortuna" che contraddistingue le cartelle).
Il lettore che sarà in possesso della cartella riportante la serie dei numeri vincenti, otterrà il premio esibendo con la cartella, la prima pagina del quotidiano (quella con la testata ed il prezzo di vendita) e quella ove sono pubblicati i numeri di ogni giorno, entrambe corrispondenti ai giorni della settimana di gioco.
Dovrà essere comunicata la vincita entro le ore 13 del mercoledì successivo di ogni settimana di concorso.

Alla fine delle 8 settimane di concorso verrà pubblicato un tagliando per un periodo di 14 gg. (due settimane) che, compilato in tutte le sue parti ed inviato al seguente indirizzo:

SUPERBINGO PRIMAVERA - ESTRAZIONE FINALE
Casella Postale 594 - 34100 TRIESTE

parteciperà all'estrazione di un superpremio e di tutti i premi non assegnati fino a quel momento.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi di volta in volta pervenuti entro le ore 19 del 7° giorno successivo alla pubblicazione dell'ultimo tagliando. Tutti quelli che perverranno oltre tale termine verranno automaticamente ritenuti nulli, qualunque sia la ragione del ritardo.
Con tali tagliandi il numero dei vincitori varierà ogni volta in ragione dei premi non assegnati nelle settimane precedenti di gioco, quindi: con l'estrazione del suddetto tagliando verrà individuato il vincitore del superpremio finale più tanti vincitori quanti sono i premi eventualmente non assegnati durante le 8 settimane di concorso.
Per avere diritto all'assegnazione di questo superpremio e dei premi residui, i vincitori dovranno essere in grado di esibire le prime pagine (quella con la testata ed il prezzo di vendita) di tre numeri del giornale pubblicati in tre date diverse, individuate per estrazioni, fra tutte le date comprese nel periodo delle 8 settimane.
Nel caso in cui uno o più vincitori di questa estrazione non possedessero i requisiti richiesti per avere diritto all'assegnazione dei premi, si procederà ad un'estrazione di riserva di altri tagliandi quanti sono i vincitori risultati non idonei all'assegnazione dei premi.

Ed ecco il montepremi sempre più fantastico del grande gioco de

IL PICCOLO

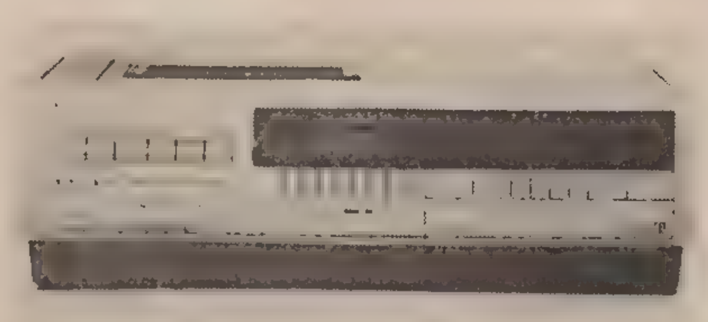


1° PREMIO:
FIAT UNO 45

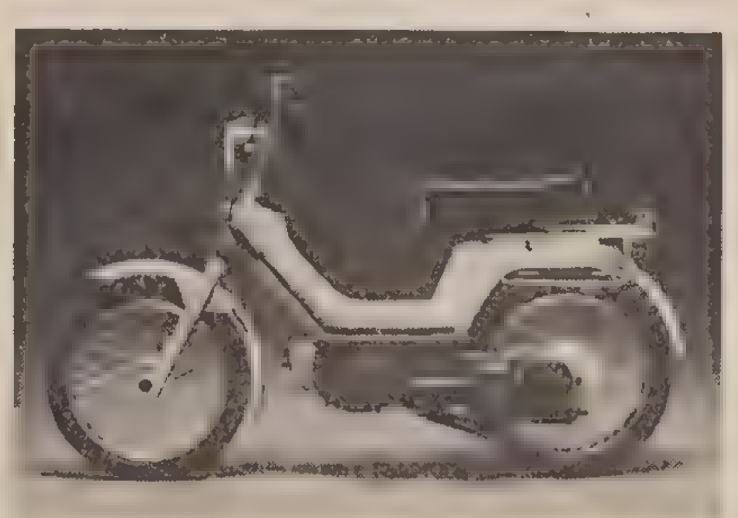


2° PREMIO:
VESPA PIAGGIO 125
automatica

SUPER BINGO PRIMAVERA



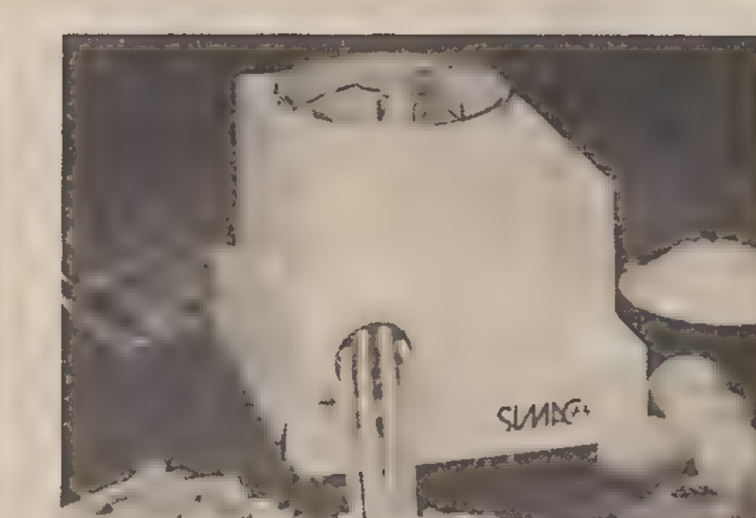
3° PREMIO:
VIDEOREGISTRATORE
SANYO



4° PREMIO:
CICLOMOTORE
PIAGGIO "SÌ"



DAL 5° ALL'8° PREMIO
BICICLETTA UOMO
Tipo Cinese - Ditta "Cinzja"



9° PREMIO
PASTAMATIC 700 SIMAC



10° PREMIO:
COLECOVISION
(computer + cassette)



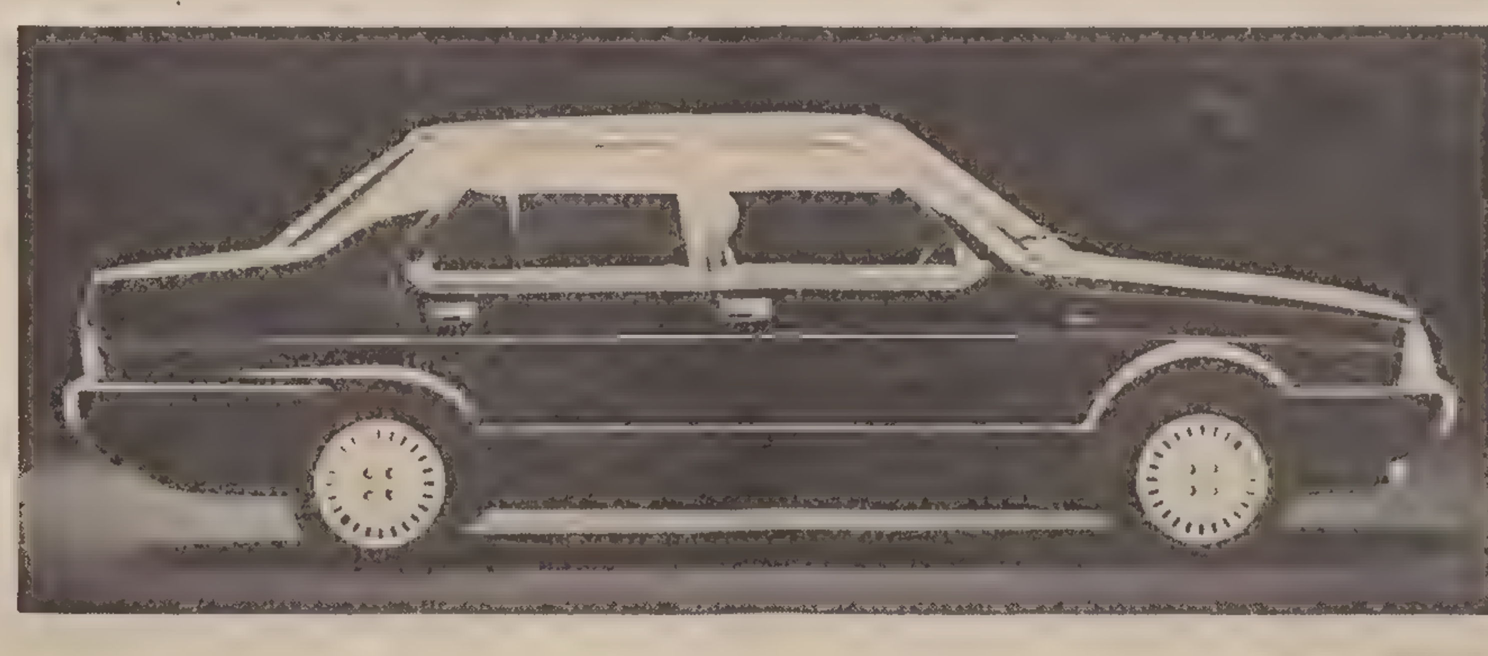
DALL'11° AL 15° PREMIO:
RADIOREGISTRATORE
PORTATILE AIWA



DAL 16° AL 20° PREMIO:
BRAVO SIMAC Junior



DAL 21° AL 30° PREMIO:
MACCHINA FOTOGRAFICA
KODAK DISC 6000



SUPER PREMIO FINALE:
REGATA 70

SI GIOCA PER
8 SETTIMANE!!

CRONACHE DELLO SPORT

Scudetto: il Diavolo può metterci la coda

GLI SCALIGERI TENTANO DI CUCIRSI IL TRICOLORE SUL PETTO

Ma se vince il Verona, è finita

ROMA — Mercato aperto tutto l'anno, totale libertà dei giocatori, riconoscimento della loro professionalità, amore di bandiera immolato sull'altare del dio denaro, correttivi da apportare al sorteggio arbitrale, voci di trasferimenti selvaggi, sporche faccende di calcio — scommesse riesumate da «pentimenti». Questi i temi che hanno tenuto banco nella settimana. Perché tanti argomenti sul tappeto? Perché questi problemi a un mese dalla conclusione del «campionato più bello del mondo» ancora in favoloso splendore tecnico ed economico? Probabile che si pensi ad altro perché il campionato è considerato finito.

Ma sarà proprio vero? Soltanto oggi si avrà la risposta. Se il Verona vince o pareggia il confronto con il Milan al Meazza, si può chiudere bottega e approfondire le tematiche suggerite dalla stagione: con 4-3 punti di vantaggio sulla muta inseguitrice a quattro giornate dalla fine e con una sola trasferta (a Bregamo) da sostenere, i veneti potranno dire di avere messo in cassaforte il loro primo, meritato scudetto.

Se invece sarà il Milan a vincere, oggi, il campionato sarà tutt'altro che finito. Potrà magari giungere alla stessa conclusione, cioè a uno scudetto scaligero, ma assicurerà alla platea almeno il brivido di uno sprint in dirittura d'arrivo. Obbligherebbe poi gli scaligeri a non incorrere in altri scivoloni, sempre possibili nel calcio.

È per questo che il Verona cerca alla Scala del calcio l'acuto del trionfo dopo la stecca imprevista fatta all'arena domenica scorsa nel duetto col Torino. Indipendentemente dalla sete di riscatto immediato, una nuova stonatura dell'orchestra di Bagnoli rischierebbe di gettarla nel panico e paralizzarla al punto da non riuscire a portare a termine lo splendido concerto eseguito fin dalla «ouverture». La puntigliosa «troupe» di Bagnoli, peraltro, vuole levarsi il gusto di assicurarsi lo scudetto proprio sul terreno del Meazza, cioè sul campo dell'Inter, la squadra che più le ha conteso il primato e che più l'ha disturbata negli ultimi tempi con le notizie delle offerte a Fanna e Marangon.

La sfida Milan-Verona non si riduce quindi all'arido calcolo dei suoi riflessi sulla classifica. È giusto valutarne anche i contenuti. Si evidenzia così che è partita tra le due formazioni sorpresa della sta gione, confronto Liedholm-Bagnoli, tecnici dell'anno, il primo riconosiuto re della panchina, il secondo suo ultimo delfino, entrambi esempi di «paterfamilias» di calcio.

Il fatto che il Verona possa scivolare o restare in piedi a Milano avrà comunque l'effetto di pungolare le «grandi tradizionali» stimolandole nel primo caso alla lotta.

Juve e Inter preparano in trasferta, più che un disperato inseguimento al Verona, i viaggi di mercoledì a Bordeaux e a Madrid che dovrebbero schiudere a entrambe le finali dei rispettivi tornei continentali. I bianconeri si collaudano ad Ascoli dove il calcio d'invasione predicato da Boskov e accentuato dalla necessità di fare punti salvezza può ricreare in miniatura per i torinesi il clima che li attende in Francia.

I neroazzurri, di Milano si verificano a Napoli prima di Madrid contro la ritrovata brigata di Maradona. Anche i partenopei cercano una dimensione Europa.

Come Juve e Inter, la Sampdoria va fuori le mura ma, rispetto alla blasonate compagne di viaggio e di classifica, sembra aver compito più agevole affrontando all'Olimpico una Lazio allo sbando, condannata alla «B», persino decimata da squalifiche e infortuni, mortificata da rossori per antichi scandali rispolverati. Proprio perché finita tanto in basso, però, la Lazio potrebbe ritrovare scampoli di orgoglio con cui firmare un'impennata di fierezza.

Del poker di re che fa corona all'asso Verona, tuttavia, soltanto il Torino ha dalla sua il fattore campo, un effetto che il 2-1 di domenica scorsa in Veneto può avere moltiplicato tanto più che quella granata è la sola del quartetto a non avere alcuno scontro diretto da sostenere da qui alla fine del campionato.

Ospita l'Avellino pericolante che fuori casa ha racimolato finora soltanto quattro punti e che tiferà Juve perché inguai l'Ascoli.

OGGI CON LA ROMA L'ULTIMA PARTITA DEL BRASILIANO AL FRIULI

Un festoso saluto a Zico

UDINE — È giunto dunque il momento del commiato. Zico, se tutto andrà come previsto, cioè se i bianconeri otterranno risultati positivi con la Roma, possibilmente la vittoria, e con Ascoli, nel turno successivo, disputerà oggi l'ultima partita casalinga, almeno di questa stagione. Zico infatti dovrebbe lasciare l'Italia, per raggiungere la «selecao» con la quale in Bolivia, a partire dal 9 maggio, inizierà la preparazione per gli incontri di qualificazione al mundial, il 5 maggio subito dopo il match con la Fiorentina.

E per quello che i tifosi sperano si tratti dell'arrivederci di Zico è in programma una festa «kolossal». Specie gli «ultras» stanno preparando qualcosa di particolare. Vogliono però che sia una sorpresa; per questo non hanno svelato i loro «piani» anche se qualcosa è «filtrato». La curva Nord, la loro «tana» cioè sarà tappezzata di cartelli e cartelloni inneggianti a Zico e dai gradoni più alti, al momento dell'ingresso sul terreno di gioco del galinho, dovrebbe scendere una bandiera gialloverde cioè con i colori nazionali brasiliani. Per il resto è tutto top-secret.

Per quanto concerne i tifosi «organizzati» c'è da dire che il Centro di coordinamento non ha preparato nulla. «Saluteremo Zico come si deve quando lascerà l'Italia — ha detto il presidente dott. Gianni Lenisa —. Anche la società bianconera non farà niente; del resto la partenza di Zico prima del termine del campionato sarà ufficiale, come lo sostiene anche il... buonsenso, solamente in caso di salvezza garantita».

Per quanto riguarda il match c'è da dire che i bianconeri sono attesi a una prova alquanto difficile: la Roma è in salute, potrà riavere il discusso, ma indubbiamente bravo Conti; insomma l'incontro si annuncia equilibrato, aperto a ogni soluzione anche se da casa bianconera giungono notizie confortanti sullo stato psicofisico e di forma dei ragazzi di Vinicio. Poi c'è Zico che ha promesso una prova degna di essere ricordata.

Luis Vinicio non ha annunciato ancora la formazione; dice di aver un problema da risolvere derivante dalle condizioni fisiche di Mauro che non sono ottimali. Mauro domenica scorsa a Torino aveva subito un duro colpo al quadricipite femorale destro e nel corso della settimana non aveva eccessivamente forzato.

Ieri però si è mosso bene per cui la sua presenza dovrebbe essere sicura anche se Vinicio, vuole attendere oggi prima di confermare la presenza del giocatore. Per il resto tutto scontato: Criscimanni farà il suo rientro al posto di Tesser e per il resto sarà la stessa squadra che bene si è comportata a Torino.

I giallorossi giunti a Udine nella tarda mattinata hanno svolto ieri pomeriggio sul terreno di Buttrio il tradizionale lavoro di rifinitura. La squadra di Claguna ed Eriksson è in salute; oltretutto potrà contare sul rientro di Bruno Conti un uomo che è particolarmente temuto dal clan friulano. L'azzurro prenderà il posto di Graziani, che va in panchina non certo a cuor leggero. Gli altri sono gli stessi che domenica scorsa erano tornati alla vittoria dopo otto turni.

UDINESE: Brini; Galparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, De Agostini; Mauro, Miano, Carnevale, Zico, Criscimanni. A disposizione: Fiore, Tesser, Billis, Papais, Selvaggi. All. Vinicio.

ROMA: Tancredi; Oddi, Bonetti; Ancelotti, Nela, Righetti; Di Carlo, Cerezo, Pruzzo, Giannini, Conti. A disposizione: Pappalardo, Lucci, Buriani, Chierico, Graziani. All. Claguna.

Guido Gomirato

Il calcio della domenica

SERIA A

Ascoli-Juventus: Lo Bello
Atalanta-Como: Agnolin
Fiorentina-Cremonese: Paparesta
Lazio-Sampdoria: Mattei
Milan-Verona: Longhi
Napoli-Inter: Bergamo
Torino-Avellino: Ballerini
Udinese-Roma: Casarin

Classifica: Verona punti 36, Juventus, Sampdoria, Torino e Inter 32, Milan 30, Roma 27, Napoli 26, Fiorentina 23, Udinese e Atalanta 22, Como 21, Avellino 20, Ascoli 19, Lazio 14, Cremonese 12

SERIE B

Bari-Taranto: Esposito
Bologna-Catania: Da Pozzo
Empoli-Parma: Tubertini
Genoa-Lecce: Baldi
Monza-Cagliari: Coppetelli
Padova-Campobasso: Greco
Perugia-Sambenedettese: Boschi
Pescara-Arezzo: Magni
Pisa-Varese: Pezzella
Triestina-Cesena: Sguizzato

Classifica: Pisa punti 40, Lecce 39, Perugia 38, Triestina 36, Bari 35, Genoa 30, Pescara ed Empoli 29, Monza, Catania e Arezzo 28, Cesena 27, Varese, Sambenedettese e Bologna 26, Padova e Campobasso 25, Cagliari 23, Parma 22, Taranto 20.

SERIE C1

Asti-Ancona: Felicani
Carrarese-Rondinella: Squadrito
Jesi-Treviso: De Luca
Vicenza-Livorno: Barbaraci
Legnano-Brescia: Fiorenza
Pavia-Sanremese: Frattin
Piacenza-Pistoiese: Fabricatore
Reggiana-Rimini: Picchio
Spal-Modena: Gava

Classifica: Brescia punti 39, Vicenza e Piacenza 35, Rimini 32, Livorno 30, Ancona e Reggiana 29, Legnano, Pavia e Carrarese 26, Sanremese 24, Modena, Asti, Jesi e Rondinella 23, Spal e Pistoiese 22, Treviso 20.

SERIE C2

Mantova-P. Patria: Lasala
Mira-Mestre: Ceccarini
Montebelluna-Rhodense: Trentalange
Omegna-Virescit: Ingargiola
Ospitaletto-Pievigina: Cesca
Pergocrema-Novara: Cerina
P. Vercelli-Gorizia: Scaramuzza
Trento-Fanfulla: Schiavon
Venezia-Pordenone: Ciaccio

Classifica: Novara e Ospitaletto punti 34; Virescit 33; Trento, Pregocrema e Mestre 31, Mantova 30, Pievigina 29, Pordenone, P. Vercelli e Fanfulla 28, Venezia e P. Patria 26, Montebelluna 24, Omegna 22; Rhodense 21; Mira 16; Gorizia 14.

INTERREGIONALE

Miranese-Bagnoli
Contarina-Bassano
P. Aviano-Giorgione
Monselice-Jesolo
Cittadella-Manzanese
Conegliano-P. Cervignano
Opitergina-Valdagno
Trivignano-Vittorio Veneto

Classifica: Valdagno punti 37, Giorgione 35, Contamina e Bassano 32, Manzanese 30, Vittorio Veneto 26, Miranese 25, Conegliano 24, Cittadella, Opitergina, Trivignano e Monselice 23, P. Cervignano 21, Jesolo 20, Bagnoli 18, P. Aviano 8.

PROMOZIONE

Fontanafredda-Cussignacco: Damiani
Monfalcone-Cordenonese: Vedan
Sandanielese-Pieris: Di Lullo
Spal-Tarcentina: Nardon
Cormonese-Portuale: Rizzetto
San Giovanni-Sacilese: Mossenta
J. Casarsa Sanvitese: Casalucci
Edile Adriatica-Pasianese: Lascala

Classifica: Fontanafredda punti 32, Sacilese e Cussignacco 31, Cormonese 28, Pieris 26, Sanvitese e Spal 25, Pasianese 24, Portuale 22, J. Casarsa 21, Monfalcone 20, Cordenonese e San Giovanni 18, Tarcentina 17, Edile Adriatica 16, Sandanielese 12.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

P. Tolmezzo-Olimpia: Cavanna
Maiianese-Azzanese: Garzitto
Chions-Bressa: Crovatto
Centro Mobile-Sangiovannese: Perin
Maniago-Valnatisone: D'Andrea
Bannia-Flumignano: Michelini
Spilimbergo-Codroipo: Barletta
Cividalese-Julia: Schettino

Classifica: Centro Mobile punti 35, Spilimbergo 33, Cividalese 30, Flumignano 27, P. Tolmezzo 25, Maianese e Valnatisone 23, Azzanese 22, Julia 21, Olimpia, Maniago e Bressa 20, Chions 19, Bannia 17, Sangiovannese 13.

Girone B

Torviscosa-Palmanova: Colognatti
San Canzian-Ronchi: Cudini
M. Pescatore-Percoto: Candido
Rivignano-P. Fiumicello: Formica
Muggesana-Costalunga: Tarondo
Itala S. Marco-Sangiorgina: Della Pietra
Ponziana-Lucinico: (giocata ieri)
Gradese-Maranese: Sorgia

Classifica: Sangiorgina punti 34, Itala San Marco 29, Costalunga 28, Ronchi 25, Lucinico 24; Ponziana 23, Palmanova e Gradese 22, Torviscosa e Muggesana 21, M. Pescatore e San Canzian 20, Maranese 19, Percoto 18, Rivignano 12.

SECONDA CATEGORIA

Girone E

Moraro-Mossa
S. Maria la Longa-Villesse
Capriva-Aquileia
P. Farra-Medeuzza
Savegliano-P. Romans
Isonzo-Malisana
Ruda-Poggio
Villanova-Torriana

Classifica: Sevegliano punti 38, P. Romans 31, P. Farra 29, Mossa e Moraro 27, Aquileia 24, Medeuzza e Isonzo 22, Villanova, Capriva e Malisana 21, Ruda 19, Torriana 18, Villesse 17, Poggio 16, S. Maria la Longa 15.

Girone F

Aurisina-Fortitudo
Isonzo-Zaule
Campi Elisi-Begliano
Radio Sound-Libertas: (giocata ieri)
CGS-Giarizzole
Zarja-Vesna
Opicina-Domio
San Sergio-Stock

Classifica: Vesna punti 32, Stock 29, San Sergio, Zaule e Libertas 28, Fortitudo 27, Radio Sound 26, Isonzo 24, Opicina 21, Giarizzole e Zarja 19, Domio 18, Begliano 17, Campi Elisi 16, CGS 15, Aurisina 13.

TERZA CATEGORIA

Girone L

San Marco-San Nazario
Italcantieri-Staranzano
Romana-Sagrado
Mladost-Barbarians
Primorje-Fogliano
Kras-Fossalon
Riposa: Primorec

Classifica: Mladost e Fossalon punti 31, Fogliano 28, San Marco 24, San Nazario e Primorec 23, Staranzano 22, Sagrado e Primorje 17, Kras 16, Italcantieri 14, Romana 11, Barbarians 1.

Girone M
(Recuperi)

Sant'Anna-Sant'Andrea
GMT-Chiarbola
Breg-Olimpia
Gaja-Rabuiese
Campanelle-San Luigi

Classifica: Supercaffè punti 32, San Luigi 31, Olimpia 30, San Vito 29, Rabuiese 25, Gaja 23, Campanelle e Breg 22, GMT 20, Chiarbola 15, Sant'Andrea 14, Sant'Anna 11, Rolanese e Union 8.

Guidotti confermato presidente del Verona

VERONA — Tino Guidotti è stato confermato presidente del Verona a conclusione dell'assemblea degli azionisti. Il presidente Guidotti avrebbe assicurato che darà le dimissioni il prossimo 27 maggio quando, a conclusione del campionato, l'assemblea degli azionisti tornerà a riunirsi per decretare l'aumento del capitale sociale. In quella data l'attuale vicepresidenza e azionista di maggioranza, Ferdinando Chiampan, dovrebbe diventare il nuovo presidente della società gialloblù.

Martedì sentenza per Genoa spa

GENOVA — Il tribunale civile di Genova, che deve decidere sulla richiesta avanzata lo scorso gennaio dalla procura della Repubblica di revocare gli amministratori e i sindaci del Genoa Calcio spa, ha terminato ieri la camera di consiglio, ma la decisione presa dai giudici verrà resa nota martedì prossimo.

Il riserbo sulla sentenza è dovuto al fatto che il decreto motivato si trova attualmente in fase di battitura e perciò è ancora passibile di eventuali leggere modfiche che potranno essere decise dai giudici.

La richiesta di revoca degli amministratori della squadra di calcio era stata avanzata nell'ambito dell'indagine penale promossa lo scorso anno dai piccoli azionisti del Genoa in ordine alla amministrazione della società.

Triestina-Cesena, ovvero... Giacomini-Buffoni

L'ALLENATORE ALABARDATO NON SI PRONUNCIA SULLA FORMAZIONE

Chiamano vendetta i giorni della nebbia

Triestina-Cesena è cominciata idealmente già ieri mattina sull'altipiano: a Basovizza si è allenata la Triestina, a un paio di chilometri in linea d'aria, a Monrupino, il Cesena. Aria buona, terreno erboso, giornata finalmente primaverile, appena un po' arieggiata. Una giornata che invogliava anche i più pigri (ammesso che se ne siano, fra i calciatori) a fare bene.

Giacomini ha osservato attentamente i suoi ragazzi, impegnati a fondo dal prof. Zoratti, che al sabato sottopone agli allievi un lavoro tendente al perfezionamento della condizione fisica, soprattutto per quanto riguarda lo sveltimento dei movimenti. Un lavoro anche divertente, a prenderlo con gusto, comunque utilissimo. Tutti perfettamente a posto, ben calibrati, su di morale, pronti alla tenzone, importante perché non ha alternative; quindi doppiamente difficile.

Tutti a posto? C'è Bagnato che confessa candidamente, uscendo dal campo, di non essere perfettamente soddisfatto di sé. Sì, ha lavorato come gli altri, però teme che il dolorino avvertito sui muscoli della coscia destra sia pericoloso, possa portare conseguenze in partita, produrre guai peggiori. «Non desidero rischiare», confessa, ed è come se firmasse l'autoesclusione. Chiaro che oggi Giacomini non potrà contare su di lui.

Gli altri? Tutti «gasati», come dicono i tifosi più giovani, ma non smargiassi, tutt'altro. Il Cesena è temuto nella giusta dose: quanto ci vuole per andare in campo determinati (ah, ecco quello che talvolta fa difetto in trasferta), con la volontà cioè di vincere ad ogni costo.

De Falco ha mille motivi per essere determinato: è un ex, è il capitano della squadra, è il cannoniere, è a digiuno di gol da sei partite, cioè non segna da Arezzo, 17 febbraio. Smania di tornare a segnare, di vincere in maniera chiara, di continuare a correre verso la serie A. Non occorre nemmeno ascoltarlo direttamente: il suo pensiero lo ha già rivelato ogni giorno, durante la settimana a cavallo fra Varese (dove non c'era) e questo incontro con il Cesena.

E gli altri? Ecco Braglia, dal viso perennemente arrabbiato, forse innamorato di quella immagine di brontolone che gli è stata appiccicata. «Per me è un campionato disastroso — spiega — ma è solo colpa mia: troppe squalifiche. Non sono cattivo né intemperante. Spesso sono preso di mira senza colpa, l'ultima volta è stato a San Benedetto. Insomma, penso di non meritarmi tutte le squalifiche che mi sono arrivate. Contro il Cesena? Spero di esserci. Di solito in casa l'allenatore mi fa giocare. Sarei felice di giocare, naturalmente, ma non dipende da me».

De Giorgis... sente odor di bruciato, con il ritorno di De Falco? «Credo di giocare — commenta — mi auguro di fare una buona gara. Mi sento bene, neanche a Varese sono andato male. Bisogna farcela con il Cesena, senza scampo. Chi marcherà De Falco? Per me lo farà Spinosi: è più giocatore da area, mentre Ceccarelli starà sulla seconda punta. Come andrà? Mah, io guardo a Genova, dove spero che il Lecce perda. Sarebbe molto utile per noi...».

D'Ottavio è tranquillo, non rassegnato. Certo, uno dovrà stare in panchina, se c'è il rientro di De Falco. Ma non si pone il problema: «Mi sento bene, in settimana ho fatto il mio dovere. Una fetta di partita credo di giocarmela, comunque».

Maurizio Costantini, restaurato quale difensore dopo un anno così così, parla con la consueta pacatezza di sé e degli avversari. «Quest'anno ho ritrovato il gusto di giocare — dice — dopo un campionato che mi ha dato poche soddisfazioni: dei tre anni trascorsi con Buffoni, è stato quello meno gratificante per me. Non ho rancori, non potrei averne. Il Cesena? Lo affronteremo come ogni altra squadra, cioè con l'impegno di aggiudicarci la vittoria. Almeno in casa è quasi sempre stato così. È importante vincere questa partita, poi dovremo fare centro a Taranto, assolutamente. Intanto si inizieranno gli scontri diretti e allora la classifica sarà più chiara».

Ed ecco Romano, vice cannoniere della squadra. Cinque reti perentorie, tutte importanti. Ci tiene a segnare, Romano? «È importante ma non essenziale — risponde convintamente — perché quelli che debbono segnare sono le punte. Io mi ci provo ogni tanto e se va bene è tanto di guadagnato. Le punizioni? Molte sono sprecate per colpa mia. Le battiamo alla stessa maniera, perché sono state studiate così. Certo, bisognerebbe sfruttarle meglio. Il Cesena? Rispetto all'andata è più abbordabile, forse anche perché incompleto. Giochiamo in casa, dobbiamo farci valere. I marcatori che l'allenatore Buffoni ci metterà di fronte sono molto esperti».

Ed ecco Giacomini. Non parla specificatamente della partita. Ascoltiamo le sue dissertazioni sul calcio in generale, che sta facendo conversando con Zoratti. «Vince sempre il più aggressivo e moralmente più forte»: le massime si addicono a Giacomini e non è banale gioco di parole. È l'esperienza che si fa discorso, in ogni situazione. Poi continua: «Il giocatore bisogna impostarlo da giovane, bisogna insegnargli qualcosa quando è in grado di assimilarla». Bene, e la partita? «Non ci sono problemi. Ossia, i problemi sono quelli di sempre.

Dante di Ragogna

ADRIANO È DIVENTATO SPAVALDO

«Più forti adesso»

«Mi sento un altro in questa trasferta» confessa Buffoni, nella hall dell'albergo dove è alloggiato il Cesena. Ma è l'unica licenza che concede al sentimento. Trieste e la Triestina appartengono ormai al passato. Soprattutto la Triestina, visto che a Trieste si è ancorato anche con «quattro mura».

«L'allenamento a Monrupino è andato bene — aggiunge —: tutti i ragazzi sembravano scatenati; l'aria frizzante dell'altipiano li ha galvanizzati. Il discorso sulla formazione? Devo ancora parlarne ai ragazzi. Ma gli uomini sono quelli che sono, me ne mancano due, quindi non c'è neanche molto da sbizzarrirsi».

Spinosi, vecchio leone, già in coppia con Marchetti nella Juve, è ancora giovanilmente sulla breccia. Trentacinque anni fra due settimane, un fisico integro; un romanaccio che non si arrende. Oggi la sua grinta la si vedrà in campo, come quella di Ceccarelli, classe 1948 (undici anni di differenza con De Falco: si noteranno?), come quella di Patrizio Sala: con il panchinaro Genzano sono i più anziani della compagine di Buffoni.

Con Buffoni si parla di salvezza. Il Cesena ha 27 punti, che danno tranquillità ma non sicurezza.

Un collega della «rosea» gli chiede se il Cesena dell'andata, quando battè due volte la Triestina («Una, una volta», corregge subito Buffoni) era più forte di quello attuale.

«Siamo più forti adesso — replica Buffoni — perché adesso siamo più squadra. Certo, anche la Triestina adesso è molto migliore. Allora aveva diversi problemi, che non sta a me vagliare».

D. d. R.

Le partite della «B»

Undicesima di ritorno, nove giornate alla fine in serie B. Posizioni ancora tutte da definire in testa e in coda della classifica: promozione e retrocessione ancora nella nebbia. Guardiamo cosa offre il cartellone odierno.

Delle cinque di testa, solo il Lecce in trasferta: se pareggia a Genova, mantiene almeno in media inglese la posizione, posto che è da prevedere la vittoria delle altre. Ma se il pronostico sballasse? Obiettivamente quella odierna non sembra una giornata destinata a modificare le posizioni in vetta. Salvo sorprese, naturalmente. Diamo dunque per scontate le vittorie di Bari (Taranto), Perugia (Sambenedettese), Pisa (Varese) e Triestina (Cesena). Ma se ciò non avverrà? Ecco, il dubbio sui risultati odierni riguarda solo possibili sorprese, in queste cinque partite.

Per il resto, guardando la graduatoria al polo opposto, si è già indicato il Taranto come vittima destinata del Bari. Ma è derby pugliese, tutto filerà liscio? Il Parma gioca a Empoli e se gli va bene al massimo potrebbe cavarci il pareggio. L'Empoli in casa oltretutto è abbastanza generoso (8 pareggi, due sconfitte) e quindi la divisione della posta appare probabile. Il Cagliari gioca a Monza con la forza della disperazione. Il Monza sta benino, ma se dovesse regalare qualcosa, potrebbe anche trovarsi presto in difficoltà.

Scontro-salvezza in Padova-Campobasso. Il Padova all'«Appiani» gioca in dodici, con il pubblico che ringhia contro l'arbitro e contro gli avversari. Difficile per il Campobasso sfuggire alla legge della fossa patavina.

Appena un punto sopra il Padova, il Varese gioca a Pisa ed è difficile pensare che possa guadagnarci qualcosa. Pescara-Arezzo è partita da pareggio, tanto per non correre rischi. Infine Bologna-Catania. I rossolbù non hanno molti punti, anzi. E se non li ottenessero tutti e due con i siculi, sarebbero tempi bui in vista. Il Catania parlava di serie A fino a non molte settimane fa.

IL PORDENONE A VENEZIA PER UN DERBY TRA SQUADRE «TRANQUILLE»

Concludere il campionato dignitosamente obiettivo del Gorizia edizione Russo bis

GORIZIA — Erano mesi che a Gorizia non si sentiva parlare di calcio nei bar. Ebbene, la decisione dei dirigenti goriziani di varare il «Russo-bis», ovvero di richiamare in panchina il tecnico triestino esonerato nel gennaio scorso, ha colpito anche l'attenzione dei meno informati.

Vittorio Russo, da parte sua, sembra abbia bisogno soltanto di tranquillità, tanta tranquillità, per poter lavorare in santa pace.

«I ragazzi li conosco bene — ci ha detto — però devo dire che li ho trovati molto frastornati. Hanno bisogno di calmarsi, ormai la stagione è segnata, l'unica preoccupazione è quella di arrivare in fondo al campionato nella maniera più dignitosa».

— Il Gorizia deve giocare in trasferta a Vercelli: che formazione schiererà?

«Più o meno la stessa che ha giocato una settimana fa a Rho, ma dovrò fare a meno di Dreolini, Zanini e Zamparutti: tutti e tre sono malandati. Ho intenzione di concedere un turno di riposo anche a Tassotti, il ragazzo è stato messo troppo sotto pressione in questi ultimi mesi».

— Russo, questo suo inatteso ritorno a Gorizia è limitato a questo campionato oppure ci sono programmi a lungo termine?

«I programmi ci sarebbero, tuttavia non ho ancora assunto impegni precisi, devo prima pensarci su e a fine campionato deciderò».

Inutile fare troppi pronostici per la trasferta odierna dei biancazzurri. Le possibilità di spuntarla del Gorizia sono già striminzite in casa, figuriamoci fuori. Tuttavia, se veramente la squadra riuscirà a riacquistare una certa serenità, è possibile che il gioco possa migliorare e diventare più redditizio.

Paolo Polverino

PORDENONE — Senza problemi di classifica, ma con l'unico obiettivo di migliorare l'attuale posizione e quindi di concludere il campionato a ridosso delle prime della classe, il Pordenone si appresta ad affrontare la trasferta di Venezia.

Anche i lagunari non hanno più nulla da chiedere alla classifica, dopo essere partiti al palo di partenza con fondate speranze di promozione, non mantenute. Per un certo periodo, addirittura, si sono trovati invischiati nella lotta per la salvezza, facendo scoppiare un'autentica rivolta tra gli sportivi. Poi, fortunatamente, hanno trovato il passo giusto e hanno abbandonato definitivamente il fondo classifica.

Un derby, quindi, in tono minore, in cui potrebbe rimetterci esclusivamente il Venezia, visto che il Pordenone ha già raggiunto l'obiettivo prefissatosi alla vigilia e cioè quello di conquistare, con un certo anticipo sulla conclusione del torneo, la salvezza.

La squadra è reduce dallo striminzito pareggio interno contro l'Omegna, ma in quella occasione, ci sembra giusto ricordarlo, l'allenatore Cancian ha dovuto fare a meno di un paio di pedine determinanti nell'economia del gioco di squadra.

A Venezia dovrebbe rientrare a tempo pieno il centrocampista Franca, che ha oramai assorbito bene il noto infortunio automobilistico di una ventina di giorni fa. Nel corso degli allenamenti settimanali ha dimostrato di essere in buone condizioni fisiche, tanto da convincere il mister a sbilanciarsi sul suo probabile impiego.

Della partita potrebbe esserci anche l'altro centrocampista Zuccheri assente contro l'Omegna per un ascesso a un dente.

Qualche perplessità permane, invece, sullo schieramento dell'attaccante Vrech colpito a una costola nell'incontro con la squadra piemontese. La comitiva neroverde lascerà Pordenone in mattinata per raggiungere Venezia un paio d'ore prima del fischio d'inizio della partita.

Renato Casagrande

IL LUCINICO PRENDE IL GOL E NON RECUPERA

Ponziana, 30' di fuoco

Ponziana-Lucinico 1-0 (1-0)

MARCATORE: al 19' Meiacco.

PONZIANA: Marsich; Tomasini, Kosir; Riosa, Bembo, Mauro; Frontali, Budicin, Meiacco, Lenardon, Bagattin.

LUCINICO: Della Morte; Tommasi, Codermaz; Sussi, Negro, Tomizza; Luisa, Canciani (Imperatore), Modula, Pussi, Parapetti.

Ponziana e Lucinico hanno affrontato la partita forti della loro tranquilla posizione di centroclassifica, abbandonando tatticismi esasperati e marcature asfissianti; ne è scaturita una gara a tratti piacevole, anche se condizionata dal primo caldo.

Hanno vinto i bianco-celesti di Jannuzzi, protagonisti nella prima mezz'ora con azioni pregevoli che hanno messo in difficoltà la difesa ospite. Coronata la supremazia territoriale con il bel gol di Meiacco, i padroni di casa hanno lasciato l'iniziativa agli isontini, concedendo però troppa libertà di manovra al centro campo avversario. Nell'ultima parte della gara il Lucinico ha accelerato il ritmo nel tentativo di ottenere il pareggio, e la difesa del Ponziana ha commesso qualche errore che sarebbe potuto costare caro e che ha fatto soffrire.

Il successo del Ponziana è comunque legittimo, per quanto i padroni di casa hanno fatto vedere fino al gol del vantaggio. La classe di Lenardon, la caparbietà di Meiacco e la pericolosità di Bagattin, hanno costretto all'affanno i difensori del Lucinico.

La cronaca: dopo nove minuti, Bagattin coglie in pieno la traversa con un perfetto stacco di testa su cross di Lenardon. Al 19' il gol: è ancora Bagattin a filtrare attraverso le maglie della difesa del Lucinico a pochi metri della linea di fondo, il tocco verso il centro per Meiacco è preciso, il centravanti mette alle spalle di Della Morte.

Ugo Salvini

II CATEGORIA - GIRONE F

Radio Sound	**4**
Libertas	**3**

NEL PREMIO MIRAMARE EDGARD BI LANCIA LA SFIDA AI PULEDRI LOCALI

A Montebello il recorder della pista

Lo scorso anno era stato il più veloce 2 anni che avesse messo... piede sulla pista triestina. Nella corrente stagione, dopo la pausa invernale, ha fatto il rientro ufficiale sabato scorso a Ponte di Brenta giungendo appena terzo, dietro Etrerillos ed Eveltim, ma dando una ritoccatina al suo record, ora portato a 1.17.7.

Ci riferiamo a Edgarb Bi, il 3 anni da Paris Air e Derrata che con i colori dei Biasuzzi, e guidato da Roman Krüger, questo pomeriggio sarà il favorito del centrale Premio Miramare. Ad attendere cotanto coetaneo ci saranno alcuni dei migliori puledri locali, da Equoreo a Erikass, da Espresso Jet a Euro Jet.

Miglio di ottima stesura dunque per questo confronto fra giovani. La posta in palio è ricca (7.500.000 lire per il vincitore) quindi i nostri tenteranno di farla sudare, ad Edgarb Bi, quella vittoria che è nei suoi preventivi, visti i riconoscimenti cronometrici che l'ospite trevigiano può vantare.

Quadri lancia nell'arengo i due «Jet», salendo in sulky a Espresso, che è piaciuto molto in tattica di rimessa, e lasciando Euro a Colarich. Sono attestati nelle posizioni migliori i puledri cari a Regeni, Braidot e Ursino, e tenteranno di imbrigliare le carte al favorito, anche perché Quadri è uno che ai premi di centro ci fa sempre un pensierino.

Inizialmente però, Edgarb Bi dovrà vedersela con Equoreo che sa partire svelto come pochi e che con ogni probabilità si addosserà il compito di battistrada. E se Equoreo poi si ribellerà alla tracotanza di Edgarb Bi, ecco che la corsa potrà riservare ampi spazi di possibilità sia a Espresso Jet — se questi si confermerà in versione attendistica — sia ad Euro Jet, che è uno che va a nozze quando le corse sono tirate.

Rimane ancora Erikass, la pupilla di Prioglio, forse un po' a disagio con tanti... maschiacci in gara e quindi da relegare nel ruolo di outsider.

Edgarb Bi per l'indubbia carica agonistica, e per quel 1.17.7 che è attestato di tecnica rinomata, Equoreo per l'acclarato slancio che lo porterà quasi sicuramente nell'invitta posizione di leader, e poi Espresso Jet ed Euro Jet all'agguato, pronti a colpire se si presenterà loro l'occasione buona. Il Premio di Primavera si presenta con questi, gustosi, preamboli; poi, in pista, si vedrà.

Inizio alle 15.30 con una categoria F riservata agli allievi. Vasari sembra il più atto a fare centro, Calister e Akito Bi i suoi avversari più temibili.

Ottimi protagonisti nel Premio Grignano per i 4 anni. Sfida in velocità fra l'interessante ospite Donau (Roman Krüger alle redini) e i non meno qualificati locali Ducavastu, Durbin, Dalpiano, Delector Prad e Dirteo. Ne dovrebbe uscir fuori un confronto altamente spettacolare.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio della Lanterna: Vasari, Calister, Akito Bi.
Premio Ausonia: Enotta, Enfio, Eltrovator.
Premio Grignano: Donau, Ducavastu, Durbin.
Premio Saturnia (Totip): Ascado, Adro, Acomez.
Premio Miramare: Edgarb Bi, Equoreo, Espresso Jet
Premio Excelsior: Coco Bill, Affelen, Gimos.
Premio S. Croce: Dassina, Darko, Dangona.
Premio Barcola: Allianz, Cromo, Ambrosiana.

CRONACHE DELLO SPORT

Senna parte in pole-position all'Estoril

La griglia di partenza

SENNA Lotus/Renault 1'21"007	PROST McLaren/Porsche 1'21"420
ROSBERG Williams/Honda 1'21"904	DE ANGELIS Lotus/Renault 1'22"149
ALBORETO Ferrari 1'22"577	WARWICK Renault 1'23"084
LAUDA McLaren/Porsche 1'23"228	DE CESARIS Ligier/Renault 1'23"302
MANSELL Williams/Honda 1'23"594	PIQUET Brabham/BMW 1'23"618
JOHANSSON Ferrari 1'23"652	TAMBAY Renault 1'24"111
PATRESE Alfa Romeo 1'24"230	CHEEVER Alfa Romeo 1'24"563
WINKELHOCK Ram/Hart 1'24"721	BOUTSEN Arrows/BMW 1'24"747
BERGER Arrows/BMW 1'24"842	LAFFITE Ligier/Renault 1'24"943
HESNAULT Brabham/BMW 1'25"717	ALLIOT Ram/Hart 1'26"187
BELLOF Tyrrell/Ford 1'27"284	BRUNDLE Tyrrell/Ford 1'27"602
PALMER Zakspeed 1'28"166	BALDI Spirit/Hart 1'28"473
MARTINI Minardi/Ford 1'28"596	GHINZANI Osella/A. R. 1'30"855

LE «ROSSE» DI MARANELLO STENTANO A TROVARE L'ASSETTO

Ferrari: in gara è tutt'altra cosa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LISBONA — Impetuoso, ma senza mai andare oltre il limite del lecito, il venticinquenne brasiliano Ayrton Senna da Silva, secondo a Monaco sotto l'acqua e terzo nel G. P. del Portogallo la stagione scorsa, ha guadagnato la sua prima pole position all'Estoril dove oggi (Tv in diretta 15.30) si svolgerà il G. P. del Portogallo, seconda prova mondiale di F1.

Senna, tranquillo e quasi ieratico fuori dall'abitacolo (sul volto reca ancora i segni della paralisi sopportata) un tipo che cammina a passettini, sulla sua Lotus è apparso scatenato tanto che ne ha fatto le spese anche il record della pista che apparteneva all'altro brasiliano, sempre contento e allegro tutto all'opposto di lui, Nelson Piquet (1'21"007 contro 1'21"703).

Un'impresa probante che si commenta da sola anche se Senna ha visto avvicinarsi pericolosamente prima il ciclone Rosberg e poi il francese Prost. Tra i due a metà delle prove c'è stata l'inversione del ruolo; così sarà il piccoletto della McLaren a partire con Senna in prima fila. I tre sono stati gli unici a scendere sotto 1'22"; in quattro, invece, includendo De Angelis, hanno ottenuto medie sopra i 190.

Michele Alboreto, pur migliorandosi di circa 1" rispetto a ieri l'altro con 1'22"577 partirà in terza fila con il quinto tempo; Johansson in sesta con un distacco di 2" dal primo e poco più di 1" da Alboreto. Che hanno dunque queste Ferrari che anche nelle prove libere (sempre Senna in testa davanti a De Angelis, Prost, Cheever, Patrese, De Cesaris, Piquet, Lauda e Rosberg) avevano concluso al 13.o e al 14.o posto?

Hanno problemi d'assetto che impediscono una perfetta aderenza delle gomme specialmente in curva. In pratica lo stesso rebus della scorsa stagione. Infatti Tomaini e i suoi hanno lavorato quasi esclusivamente per la gara, senza pensare alle qualificazioni. Quanto a Johansson non riesce ancora a dominare la sua «rossa» per cui è andato in testa e coda nelle prime libere ed è rimasto a piedi per un problema di trasmissione.

Chi viaggia invece a tutta birra è ancora la McLaren che sembra non voler dare ancora tutto quello che ha in corpo, specie Alain Prost incentivato anche dalle sfortune che colpiscono Lauda. Ieri l'austriaco nelle prove libere è rimasto bloccato dallo stesso guasto che aveva avuto in Brasile. Si è rotto il computer a bordo della sua McLaren. In quelle ufficiali si è ripreso, ma non è andato oltre il 7.o posto tallonato dal sempre sorprendente De Cesaris, primo tra le vetture equipaggiate con le Pirelli.

Pur migliorandosi Patrese con l'Alfa è retrocesso dal 6.o al 13.o posto e oramai attende soltanto il toccasana dell'iniezione Bosch di cui disporrà a Imola.

Fra gli altri italiani molto bene Pierluigi Martini che ha limato ben 3" avvicinandosi a Baldi. Il romagnolo, ricordiamo, corre con 480 cv e con la sovrabbondanza di peso perché la sua vettura è predisposta per il Turbo che avrà a Imola. Martini, nonostante l'handicap dei 300 cv in meno, è stato bravissimo senza azzardare oltre il lecito.

La Renault, che ha un motore nuovo soltanto in alternativa tra Warwick e Tambay, è rimasta sul cliché usuale ponendo l'inglese in terza fila. Anche qui comunque i problemi non finiscono mai. Stesso discorso per la Brabham la cui punta a freccia evidentemente non riesce a sopperire all'assetto. Persino il motore, l'anno scorso svettante in prova, non rende al massimo.

Tutto sommato non buone nuove dall'Estoril per le nostre vetture, sebbene alla Ferrari parte del pessimismo venga accantonato dalla certezza che con il pieno e in assetto di gara, le vetture possano progredire. In prova comunque le stesse non hanno trovato il «grip» e quindi c'è stata una enorme difficoltà a scaricare i cavalli a terra, soprattutto quando si aumenta la potenza. Le gomme stentano ad andare in temperatura. In gara è molto probabile che le cose vadano meglio. Si sa come sono le corse e la speranza e sempre l'ultima a morire.

Ezio Pirazzini

Tennis: iscrizioni Tc «Borgo Lauro»

Il Tc «Borgo Lauro» di Muggia informa i soci e gli interessati che a partire dal 19 aprile sono aperte le iscrizioni per il corrente anno sociale. Le stesse si ricevono presso la sede del circolo i sabati dalle 10 alle 12 e i mercoledì dalle 17 alle 19.

In poche righe

BASKET PLAY-OFF

Simac-Berloni 97-91

SIMAC: Boselli 11, D'Antoni 6, Premier 27, Meneghin 17, Gallinari, Schoene 13, Carroll 23, Bariviera, n.e. Pettorossi e De Piccoli.

BERLONI: Caglieris 1, Mandelli 2, Della Valle 22, Vecchiato 13, May 33, Morandotti 12, Gibson 8, n.e. Hottejan, Carraria e Pessina.

ARBITRI: Pinto e Filippone di Roma.

TIRI LIBERI: Simac 12 su 24; Berloni 21 su 27. Spettatori 7000. Usciti per cinque falli, nel secondo tempo: 15'16" Della Valle, 19'43" May, 19'45" Carroll. Tecnico a Carroll a 1'06" del secondo tempo. Tiri da tre punti: Boselli 1 su 1; D'Antoni 1 su 7; Premier 4 su 7; Schoene 1 su 2; Mandelli 0 su 1; Della Valle 1 su 2; May 3 su 5.

BASKET B - PLAY-OFF

Interclub-Pavia 73-69

FOOTBALL AMERICANO

Muli-Jets 6-0

HOCKEY SU PISTA – COPPA DELLA LEGA

Goriziana-Triestina 7-2

GORIZIANA: Fedon (Turchetto), Zotti, Vidoz 1, Figar 3, Culot 2, Brandolin 1, Kalik, Giardini.

TRIESTINA: De Santis (De Vundo), Schinaia, Palusa, Bono, Vigoriti, Cervo, Piccini, Macorini, Bellodi 1, Russo 1.

ARBITRO: Ferrari di Modena.

Scontato successo della Goriziana in questo derby di Coppa della Lega sui resti di una Triestina priva di moltissimi titolari. Gli isontini hanno avuto vita facile durante tutta la partita, chiudendo con ampio vantaggio già la prima frazione. L'allenatore triestino Perok ha colto l'occasione per schierare in pista, nel finale della gara, diversi promettenti elementi del vivaio, e proprio da due di essi sono venute le reti della formazione alabardata: Bellodi e Russo.

U. S.

Il Coni si rinnova

ROMA — La giunta Coni è stata convocata dal presidente Carraro per martedì 23 aprile al Foro Italico.

La giunta Coni si prepara dunque al consiglio nazionale che avrà luogo sempre al Foro Italico il giorno seguente. All'ordine del giorno nella riunione è prevista l'approvazione dei verbali delle riunioni precedenti, una relazione del presidente, il punto sull'attività delle federazioni sportive nazionali.

Per quanto riguarda il consiglio nazionale, la riunione avrà inizio alle 9. All'ordine del giorno ci sono il rinnovo delle cariche Coni per il quadriennio 1985-89; l'elezione del presidente e dei due vicepresidenti; l'elezione della giunta esecutiva e del segretario.

Parte alle 9.30 il Vivicittà

Circa 50 mila atleti sono pronti a scattare stamane alle 9.30 al «via» della seconda edizione di Vivicittà, maratona contemporanea in trenta città italiane tra cui anche Trieste. Definito, in queste ultime ore, il campo dei più qualificati partecipanti alla competitiva sulla distanza dei 21,097 km. A Roma Orlando Pizzolato, vincitore della maratona di New York e neo primatista italiano della specialità, si misurerà con i sovietici Zagoriuko e Rizov, insieme con Salvatore Nicosia. A Milano si ripeterà il grande duello tra Gianni Poli, primo nella corsa meneghina del Vivicittà '84, e Giuseppe Moretti che si piazzò al secondo posto.

Australian in mano a Cainero

UDINE — Il consiglio direttivo dell'Associazione pallacanestro udinese, preso atto della concorde volontà di procedere al rinnovo delle cariche sociali, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per il prossimo 20 maggio. Il consiglio direttivo ha affidato fino a tale data a Enzo Cainero la conduzione operativa con tutti i poteri di ordinaria, straordinaria amministrazione e rappresentanza sociale.

Davis: Svezia in vantaggio sul Cile

SANTIAGO DEL CILE — Grazie alla vittoria nel doppio, la Svezia è passata a condurre per 2-1 sul Cile, nell'incontro valido per il primo turno del gruppo mondiale della Coppa Davis. Gli svedesi Stefan Edberg e Jan Gunnarsson hanno battuto i cileni Hans Gildemeister e Ricardo Acuna in quattro set, col punteggio di 6-1 1-6 6-3 6-3.

DURA LA GARA PER BATTERE IL WAMPUM PIENO D'ORGOGLIO

La Cividin espugna Teramo e va dritta alle semifinali

TERAMO — La Cividin riesce a imporsi alla Wampum Teramo anche nella gara di ritorno di questo primo turno dei play-off per lo scudetto e si qualifica così per le semifinali. La vittoria dei triestini dunque è stato molto più sofferta di quanto si prevedesse, alla luce della partita di andata vinta con larghissimo margine. Proprio questo desiderio di riscattare una sconfitta umiliante deve avere incentivato ulteriormente l'ardore agonistico dei teramani, da diversi anni tradizionali avversari della Cividin.

Ovviamente la partita è risultata valida soprattutto sotto il profilo agonistico: si sa infatti che l'importanza della posta in palio va il più delle volte a discapito del bel gioco. Lo stesso, il primo tempo è stato contraddistinto da un evidente nervosismo e le tante esclusioni (ben undici in tutta la gara), per non dire della squalifica di Di Giulio lo dimostrano ampiamente.

La Cividin scende in campo in formazione tipo, con Berglez appena ripresosi da un'influenza e Sivini con un fastidioso torcicollo. Anche la Wampum schiera la squadra migliore: Chionchio, capitano della squadra e giocatore più rappresentativo, gioca con una maschera protettiva al viso, a causa di una frattura al setto nasale subita nel corso della vittoriosa partita col Conversano.

L'inizio della partita è sostanzialmente equilibrato. Dopo dieci minuti le squadre sono sul 4 pari. A questo punto il Teramo con Chionchio e Cimini in particolare evidenza, intensifica il ritmo delle sue azioni e riesce ad accumulare un buon vantaggio: 10-5 al 19'. La Cividin appare dapprima un po' frastornata; poi pian piano riesce a riprendere quota, Lo Duca cambia qualcosa in difesa e dal 26' il pareggio è cosa fatta: 10 pari.

Ancora su filo dell'incertezza la parte finale del primo tempo e l'avvio della ripresa. Sul 14 pari la Cividin ha il suo momento migliore; in questa fase è Bozzola il più efficace, anche se proprio lui, sul 18-14 sbaglia un rigore che avrebbe anche potuto essere decisivo. Il Teramo infatti recupera qualche lunghezza, ma la Cividin non si lascia sorprendere.

Il finale in pratica è verdeblù, con Pischianz che gioca come nei momenti migliori. Negli ultimi minuti la contestazione agli arbitri, che si era protratta in pratica per tutta la gara, da parte dello scarso ma appassionato pubblico, si faceva più evidente, tanto da costringere Di Piero e Albarella, invero abbastanza carenti in più di un'occasione, a chiedere l'intervento della forza pubblica. Ma tutto è finito nel migliore dei modi con la Cividin entusiasta per avere espugnato un campo particolarmente ostico, con la Wampum un po' rammaricata per il risultato, ma soddisfatta per la prova di orgoglio.

Giancarlo Antonelli

La Cividin, secondo gli accoppiamenti seguiti agli incontri, dovrà vedersela con lo Scafati. Si comincia a Trieste, poi si va in Campania; la bella eventuale la si gioca a Trieste.

Cividin-Wampum 23-18

WAMPUM: Calandrini, Di Giulio (2), Sciamanna n.e., Dragun (3), Di Domenico C., Cimini (3), Di Domenico M. n.e., Marini n.e., Labrecciosa, Di Basilio, Chionchio (9), Da-Rui (1).

CIVIDIN: Berglez, Bartole, Sivini, Oveglia (1), Pischianz (8), Fuliani, Schina (2), Valli, Scropetta (3), Bozzola (9), Leghissa.

BASEBALL SERIE A

Gorizia Carni-Yankees 16-0

Gorizia Carni-Yankees 11-0

PALLANUOTO SERIE C

Edera-Bustese 10-10

CAMPIONATI NAZIONALI DI SCHERMA FEMMINILE A UDINE

La Zalaffi fioretto tricolore e tre babies salgono al vertice

UDINE — Margherita Zalaffi, del Cus Siena, è la nuova campionessa italiana di fioretto. In finale ha sconfitto ieri sera a Udine Lucia Traversa per 8-5. Un ultimo assalto che la Zalaffi ha controllato con abilità contenendo anche il ritorno dell'avversaria: era sul 6-2, si è fatta rimontare fino al 7-5. Nella finale per il terzo posto l'ha spuntata Anna Pia Gandolfi, campionessa uscente della Mangiarotti di Milano, che ha sconfitto Annarita Spadaciari per 8-6.

Diciannove anni, studentessa in psicologia a Roma, Margherita Zalaffi era ovviamente raggiante: «Vincere è bellissimo. Mi dispiace per la Vaccaroni — ha aggiunto punzecchiata dai cronisti — ma lei non è venuta e il titolo l'ho conquistato io: gli assenti comunque hanno sempre torto, anche se credo proprio che in queste condizioni di concentrazione e di forma sarei riuscita a batterla».

Già, Dorina Vaccaroni non c'era. «Infiammazione al tendine d'Achille — ha spiegato il c.t. azzurro Fini — tanto è vero che non sarà in pedana nemmeno giovedì in occasione del quadrangolare di Parigi». Assente dunque Dorina, i riflettori si sono accesi per Francesca Bortolozzi, giovanissima (appena 16 anni) ma già capace di battere le grandi del fioretto azzurro. S'è guadagnata la prima categoria in pedana, andando ieri in finale sconfiggendo (ma non eliminando) la Traversa prima (8-7) e la Gandolfi poi (sì, proprio la campionessa italiana uscente per 8-5).

La Bortolozzi, che tira per il C.s. Mestre, nelle finali è uscita opposta alla Zalaffi, al termine di un assalto assai spettacolare. Un'altra sorpresa è venuta dalla prestazione di un'altra ragazzina, la Trillini, 15 anni appena. La Trillini, che tira per la Sala di scherma di Iesi, ha battuto con un secco 8-3 Clara Mocchi, un'atleta quest'ultima azzurra a Los Angeles, e si è anche divertita, nell'ultimo degli incontri di qualificazione, a battere la Zalaffi per 8-7. In finale, però, dove vige l'eliminazione diretta e non si può sperare nei ripescaggi, ha dovuto soccombere abbastanza nettamente (3-8) alla ben più esperta e più titolata Gandolfi.

Ieri s'è visto, a bordo pedana, anche il c.t. Attilio Fini. Ecco il suo commento: «Una giornata positiva per la scherma azzurra: abbiamo visto — ha spiegato soddisfatto — tre giovanissime giungere in finale. Mi riferisco alla Bortolozzi, alla Pizzi e alla Trillini. Possiamo quindi ben sperare per il futuro».

E una delusione?

«Sì, c'è stata e ha un nome: Clara Mocchi. Da un'olimpica come lei ci aspettavamo tutti di più: avrebbe dovuto andare in finale e invece è saltata, sconfitta dalla Trillini».

Ieri sera anche una regionale in gara, Barbara Contin, della Sangiorgina. È uscita al primo turno, tradita ancora una volta dall'emozione e dall'inesperienza.

Guido Barella

■ WELTERS — Eupremio Epifani, di Taranto, ha conservato il titolo italiano dei pesi welters battendo ai punti a Portici lo sfidante Daniele Zappaterra.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRIMA NAZIONALE ALLO ZANON DI UDINE

Fra cinema e fumetto la donna tutta ombre

Novella di Puškin messa in scena dal Teatro in Piedi

UDINE — Aleksandr Puškin non fu avaro di teatro. Al «Boris Godunov» fanno da giusto contorno alcune «piccole tragedie», manciate di versicoli che chiamano in causa cavalieri spilorci, convitati di pietra, giovinotti tripudianti in tempo di peste, e addirittura le attuali superstar, Amadeus Mozart e Antonio Salieri: operine svelte, tre o quattro scene che farebbero la gloria, credo, di registi intelligenti e la felicità di un pubblico saputello.

Può suonar curioso perciò che la scelta del Centro Servizi è Spettacoli per la sua più recente produzione teatrale cada proprio sulla «Donna di picche»: non teatro ma letteratura, racconto breve di un Puškin trentacinquenne a metà strada fra la novella gotica e il ritratto romantico, storiella litteratissima, citazioni iniziali e intermedie comprese: «la donna di picche significa malevolenza segreta».

Meno curiosa la scelta appare se si pensa alla tecnica espressiva adottata per questo spettacolo, il teatro d'ombre: la fascinazione dello schermo luminoso su cui vanno a disegnarsi solo contorni, il gioco pulito dei pieni e dei vuoti, nero su bianco, l'oscurità compatta dell'ombra entro la quale immaginare caratteri e sentimenti contrapposta alla profondità illusoria della luce, grandi campi bianchi o colorati dove città, paesaggi, lande, mari, altro non sono che piccoli, significanti scherzi dell'ottica e delle sue leggi.

La letteratura, la voce che narra fuori campo, i personaggi colti per un attimo e poi abbandonati sono oggetti e temi interessantissimi per il teatro d'ombre.

Pierpaolo e Valentina Di Giusto del «Teatro in Piedi» devono aver pensato parecchio alle contaminazioni fra la narrativa russa e una tradizione teatrale così remota dalle nostre abitudini — Giava, Bali, il Bengala sono le patrie lontane di queste sagome che le mani orientali sanno muovere come sogni e che però si possono incontrare anche in piccoli teatrini arrampicati sotto al Partenone o in certe strade di Istanbul: il karaghiozis greco o turco (che, mutando ciò che si deve, è la nostra Opera dei Pupi, il nostro Pulcinella burattino).

Il «Teatro in Piedi», dicevo, ne ha tratto uno spettacolo nuovo, in certe parti di grande suggestione, molto bello, che ha debuttato a Udine in prima nazionale.

Rinunciando all'esotico e al mitico che sono dell'Oriente, ma anche a un ritmo popolare che è tutto mediterraneo, questa «Donna di picche», un po' cinematografica, un po' fumettara, si mostra chiaramente come frutto di un composito lavoro di ricerca: innanzitutto la grafica particolarissima delle sagome, di Giulio Calderini e Carmen Marchese, un segno arrabbiato, spiegazzato, molto vicino alle strips frigidose e ai loro immediati dintorni; poi una colonna sonora, lenta invece e accattivante, di Stefano Spizzamiglio e Renato Del Terra capaci di mettere d'accordo cupe cadenze bachiane, Rossini, soffice funky elettrico, il minimalismo sonoro statunitense nonché certa conosciutissima musica per aeroporti.

Le voci, tutte registrate, manipolate, distorte sarebbero dovute provenire da lontanissimi pianeti, dai mondi del narrare: contatti precari le hanno un po' sbatacchiate. Ma è solo questione di rodaggio.

Roberto Canziani

DA DOMANI MATTINA SU RAIUNO

Romanzi da premio ridotti alla radio

S'inizia con «Tosca dei gatti» della Lagorio

ROMA — In sintonia con un'iniziativa di Raitre che propose a braccetto scrittori e registi, Radiouno, da lunedì, tutte le mattine, tranne il sabato e la domenica, manderà in onda sei romanzi di autori italiani, vincitori o selezionati nei più importanti premi letterari, tra i quali lo «Strega», il «Viareggio», il «Campiello». Ora di trasmissione, 11.10. Ciascun romanzo è stato ridotto in dieci puntate di 20 minuti ciascuna.

Ecco nell'ordine di messa in onda i titoli: «Tosca dei gatti» di Gina Lagorio, regia di Guglielmo Morandi, protagonista Franca Nuti (22 aprile - 3 maggio); «Tolstoi» di Pietro Citati, regia di Enrico Colosimo (6-17 maggio); «Il fratello orientale» di Antonio Altomonte, regia di Vittorio Melloni, con Mario Maranzana (20-31 maggio); «La ladra» di Mario Tobino, regia di Sebastiano Giuffrida (3-14 giugno); «Il tesoro dei Pellizzari» di Giorgio Saviane, regia di Gilberto Visintin, con Elsa Vazzoler, Maria Grazia Spina e lo stesso Saviane nel «cast» (17-28 giugno); «Per amore, solo per amore» di Pasquale Festa Campanile, regia di Massimo Scaglione, con Bruno Lauzi, Eros Pagni, Daniela Marcelli (data da designare).

■ SCENATA — Il soprano Montserrat Caballè a Madrid ha fatto una scenata contro i giornalisti: «Si occupano delle mie malattie — ha detto — molto più che dei miei successi».

DA DOMENICA PROSSIMA AL TRENTATREESIMO FESTIVAL DI TRENTO

Bozzetto accantonerà i «cartoons» per riscoprire le vecchie comiche

«Quelli del bunker» protagonisti muti dei divertenti sfottò della vita quotidiana

TRENTO — Bruno Bozzetto, il nostro cartoonist più popolare e più amato, è di casa al Festival trentino del cinema di montagna, allietando ogni anno gli intervalli tra le proiezioni in concorso.

Quest'anno ha in serbo una sorpresa. In occasione della 33.a edizione della rassegna cinematografica, che si aprirà domenica prossima 28 aprile per concludersi il 4 maggio, i suoi shorts (ognuno di sette minuti) non saranno più dei cartoons, bensì delle «comiche» dal vero.

— Come mai?, gli abbiamo chiesto.

«È un'antica, quasi segreta, aspirazione quella di pormi dietro la cinepresa per dirigere delle presenze umane, in carne e ossa. E ricordo che proprio a Trento, un bel po' di anni fa, esordii con un cortometraggio intitolato "E il settimo giorno riposo...", che si basava soltanto sulle riprese, di nascosto, dei capitomboli degli sciatori della domenica».

— Quali saranno le caratteristiche di queste nuove «comiche»?

«Posso dirti che le odierne comiche sommano in sé due componenti: il nonsenso surreale e lo stimolo alla risata ispirato alla slapistick comedy del primo cinema muto americano: quello di Chaplin e di Ridolini, di Buster Keaton e di Fatty; e così di Stan Laurel e Oliver Hardy e dei fratelli Marx. Il titolo della serie è... Sandwich».

— Quindi hai abbandonato il disegno animato, tu che, nel nostro paese, a parte i tentativi pionieristici d'altre «firme» con «I fratelli Dinamite» e «La rosa di Bagdad», sei stato in qualche modo colui che ha portato il lungometraggio disegnato da «West and Soda» a «Vip mio fratello Superuomo» e «Allegro non troppo», con quest'ultimo addirittura sfidando sul suo stesso terreno — vedi «Fantasia» — Walt Disney...

«Non l'ho abbandonato. Diciamo che dal tavolo da disegno mi sono appena discostato. Anche se pure il cinema dal vero io lo penso come un cartoon, abbozzando a guisa di sceneggiatura uno storyboard. È un po' il frutto perverso della crisi che ha investito i meccanismi di produzione del disegno animato, come i tempi molto lunghi, i costi proibitivi, le difficoltà per reperire i finanziamenti necessari.

«Mi sono quindi buttato nella ricerca seria e attenta di quelle che sono le "radici" della risata, puntando sulla gestualità clownesca, sulla mimica facciale, sull'accelerarnento dei movimenti. Insomma, mi sono appropriato di quello ch'è stato il primitivo "cuore" della comicità».

— Che cosa raccontano questi shorts?

«Sono degli sfottò della vita quotidiana, per lo più all'aria aperta, diciamo tra monti, valli e città come la Bergamo che io abito e dove ha origine la mia famiglia. Non alla Tati: lo ribadisco, si tratta proprio della vecchia formula delle two-reel made in Usa. Senza parlato, perché le gags hanno significati universali. Dopo Trento i filmini avranno destinazione televisiva. Sono già degli autonomi tasselli di un ipotetico programma "patchwork", combinabile in mille modi diversi, affiancabile a uno schetch come a un clip musicale».

— Chi sono i moderni divi della risata?

«Li ho trovati in "Quelli del bunker", divenuti popolari attraverso la televisione con le lunghe serie del programma "Cartoni Magici": Oreste Castagna e Pietro Ghislandi, venticinquenni bergamaschi che han già lavorato con me, e con loro Giuseppe Cella. Sono di formazione cabarettistica. Mi pare una formula riuscita. Il Festival di Trento funzionerà in proposito come test definitivo. Ma sono tranquillo».

Piero Zanotto

■ FISARMONICA — Il polacco Krzysztof Olczac di Danzica ha vinto il premio internazionale «Città di Castelfidardo» di composizione per fisarmonica. Le composizioni del vincitore saranno pubblicate dalla casa editrice Ricordi.

UN PROTOTIPO TRA GLI OSPITI DI «DOMENICA IN...»

Veloce come un siluro la bicicletta di Moser

ROMA — Annie Girardot, Francesco Moser, Vittorio Adorni, Dodi Battaglia, Eugenio Bennato, Ugo Gregoretti, Fausto Papetti saranno tra gli ospiti della 30.a puntata di «Domenica in», in onda oggi su Raiuno a partire dalle 14.05.

Sarà presentata in studio, per la prima in movimento su rulli, la bicicletta «siluro» ideata dal prof. Antonio Dal Monte, con la quale Francesco Moser cercherà di battere il «record» mondiale di velocità muscolare su terra, superando la barriera dei 100 chilometri orari.

Parleranno con Pippo Baudo dell'ambizioso tentativo, previsto per il prossimo settembre negli Stati Uniti sulla pista del Lago salato, il campione trentino recordman dell'ora, il creatore dell'avveniristica bicicletta e Vittorio Adorni.

Altra presenza di spicco nella trasmissione quella di Annie Girardot, protagonista della rubrica «Un'attrice allo specchio».

Per la medicina il prof. Renato Mastromarino parlerà dei grandi progressi dell'ortopedia e, in particolare, della tecnica di allungamento degli arti.

Collegamento esterno, poi, con Amalfi per la prima edizione del «Premio Smeraldo» destinato alla regia televisiva: con Elisabetta Gardini, il vincitore Ugo Gregoretti e il musicista napoletano Eugenio Bennato, accompagnato dalla rinata «Nuova compagnia di canto popolare».

Il presidente del governo spagnolo Felipe Gonzales è invece l'ospite del «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli a Mixerstar (oggi su Raidue alle 18.50). L'intervista è stata girata in Spagna nella residenza del premier, al Palacio della Moncloa.

Gonzales, con il suo stile aperto e diretto, ha risposto a domande sul recente attentato di Madrid, attribuito all'euroterrorismo, e sui rapporti fra la Spagna e l'Eta («I rapporti non sono migliorati»); sulle polemiche suscitate dalla legge spagnola sull'aborto («Io non condivido la sentenza, ma la rispetto e ovviamente la applicherò») sull'Opus Dei e su Papa Wojtyla («Un atteggiamento più chiuso per quello che è stata la libertà del Concilio Vaticano secondo»).

NEL POMERIGGIO DI CANALE 5

Perdenti e vincenti ospiti di Costanzo

ROMA — Paola Carlini, 22 anni, romana, sarà la protagonista della puntata di «Buona domenica» in onda oggi alle 13.30 su Canale 5. Parlerà di Loredana Nimis, vittima come lei di un episodio di violenza, essendo stata cosparsa di benzina in una borgata romana. Parteciperà anche Maria Pisciottaro di Aversa, impiegata nella locale Usl, che ha ottenuto la più alta vincita mai registrata finora in un gioco televisivo (150 milioni di lire).

Paola Carlini ricorderà con Maurizio Costanzo la terribile esperienza vissuta, e incontrerà il Sindaco di Roma Vetere che le ha già assicurato tutto il possibile aiuto delle autorità comunali.

Nello spazio di Corrado, invece, la Pisciottaro, presente da sei settimane, annuncerà di voler devolvere ad enti assistenziali il 50 per cento della sua vincita.

Una nuova rubrica prenderà poi il via in «Casa Costanzo», «Buona domenica ecologica», in cui saranno presentate documentazioni fotografiche del disastro ecologico in Italia e Fulco Pratesi del Wwf inviterà tutti a segnalare inadempienze e scempi.

Dopo il telefilm «Orazio», Adriana Asti, parlerà della «Vedova scaltra» di Goldoni che interpreta attualmente, con la regia di Giorgio Ferrara nel Teatro Parioli di Roma.

Gli atleti della squadra italiana di pentathlon annunceranno le loro prossime esibizioni; Umberto Bindi canterà.

Oggi si congedano



Oggi alle ore 16.30 al teatro Cristallo la compagnia Attori & Tecnici si congeda dal pubblico triestino con «I due sergenti». Nella foto Le Pera, Stefano Altieri e Gerolamo Alchieri

FESTEGGIATI VENERDÌ SCORSO

I settantacinque anni della Glasbena matica

(c. g.) Festa grande alla Casa di cultura slovena di via Petronio per l'anniversario della Glasbena matica, la scuola di musica attiva a Trieste da settantacinque anni.

Cesti di fiori, scritte multicolori, fasci di luce, il ronzio delle telecamere e i flash dei fotografi hanno contribuito a arricchire il clima festoso di una sala solitamente austera e stavolta gremitissima di pubblico, fra cui molte autorità aggiuntesi al nucleo degli abbonati alle manifestazioni musicali e a quanti hanno gravitato intorno al benemerito centro di istruzione.

C'erano parlamentari, l'ambasciatore di Jugoslavia a Roma e naturalmente il Console della vicina Repubblica a Trieste, il direttore della sede radiotelevisiva di Lubiana con cui i rapporti sono molto stretti, il presidente della Provincia Marchio e molti operatori culturali.

Hanno fatto gli onori di casa il direttore della scuola di musica Svetko Grgic e il presidente della fondazione, Adriano Semen. Nella sua relazione, questi ha ricordato gli inizi, gli anni difficili per le angherie del regime fascista e infine la temporanea sospensione dell'attività.

La Glasbena matica venne rifondata nel '45 e quindi, oltre all'anniversario del lontano 1909, c'era da ricordare quest'ultimo quarantennio di operosità volta soprattutto all'educazione e all'insegnamento musicale.

Oggi il centro di via Ruggero Manna conta circa cinquecento alunni che frequentano le varie discipline e che in esse hanno saputo distinguersi.

Proprio questi dati e i riconoscimenti all'importanza della scuola per l'ampliamento della cultura locale, ha affermato in chiusura il presidente, devono indurre le autorità di governo a assumere in proprio l'onere del suo mantenimento per porre fine a una situazione resa precaria dai ritardati finanziamenti.

Introdotta da un beneaugurante «Brindisi» di Prešeren intonato dal Coro giovanile del centro, ha fatto quindi il suo ingresso la musica vera e propria: il complesso corale, che è un po' il fiore all'occhiello della Glasbena matica, condotto da Stojan Kuret ha proseguito con brani di Vrabec, Sivic e Pirnik; ha fatto quindi posto alla musica da camera, e in particolare a un quartetto d'archi (composto da Zarko Hrvatic, Alessandra Pertot, Pavel Ota e Peter Filipcic) che ha eseguito il movimento del Quartetto op. 96 di Dvorak, al duo clarinetto e pianoforte (Miran Kosuta e Mojca Siskovic) che ha offerto la Sonatina di Ramous e infine al trio (con Crtomir Siskovic, Igor e Ravel Kodric) prodottosi in una deliziosa pagina di Schubert.

Molti i consensi agli interpreti che così hanno degnamente rappresentato la folta schiera di strumentisti che dalla scuola di via Ruggero Manna sono usciti facendosi onore.

Morto l'attore Scott Brady

LOS ANGELES — L'attore americano Scott Brady è morto a 60 anni per complicazioni di natura polmonare. Pur non potendosi definire una «star», Brady aveva al suo attivo una lunga carriera non solo nel cinema ma anche in televisione ed a Broadway.

Momenti della seconda guerra mondiale

ROMA — Sei film tra i più significativi sulle sofferenze patite dai vari popoli durante la guerra concludono il ciclo «Momenti della seconda guerra mondiale» realizzato da Raiuno in occasione del quarantesimo anniversario della Liberazione. La rassegna, dal titolo «Guerra e dopoguerra», sarà trasmessa tutti i giorni alle 14.15 a partire da domani.

Vari e articolati i temi dei film presentati: la storia tragica di un bambino russo nell'«Infanzia di Ivan» di Tarkowsky; l'umana fraternità di due borsaioli nella «Traversata di Parigi» di Autant-Lara; l'atmosfera di depressione e di miseria nella Berlino sconfitta e distrutta in «Germania anno zero» di Rossellini; la rievocazione delle ultime fasi della guerra di liberazione in Toscana ne «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani; la difficoltà di inserimento nella società civile dopo un passato di partigiano in «Una vita difficile» di Risi; gli sforzi disperati per non far scoppiare una guerra nucleare ai giorni nostri ne «Il dottor Stranamore» di Kubrik.

Un americano alla corte di Re Artù



Bing Crosby, William Benedix, Rhonda Fleming e Sir Cedric Hardwicke in una scena del film di Ty Garnett «Un americano alla corte di Re Artù» (1949), tratto da un racconto di Mark Twain, in onda oggi alle ore 17.15 su Raitre per il ciclo «La grande avventura»

Prime visioni

Il mistero del cadavere scomparso

«Il mistero del cadavere scomparso». Regia: Carl Reiner. Sceneggiatura: Reiner, George Gipe, Steve Martin. Attori: Steve Martin, Raquel Ward, Carl Reiner, (con il contributo involontario di: Alan Ladd, Barbara Stanwjck, Ray Milland, Ava Gardner, Burt Lancaster, Humphrey Bogart, Cary Grant, Ingrid Bergman, Veronica Lake, Bette Davis, Lana Turner, Edward Arnold, Kirk Douglas, Fred Mac Murray, James Cagney, Johan Crawford, Charles Loughton, Vincent Price, ecc.). Fotografia: Michel Chapman (bianco e nero). Musica: Miklos Rosza. Durata: 88 minuti.

Vi ricordate i film che parodiavano altri film? «La Pica sul Pacifico», «Via col paravento», «Totò-le-Moko» e via dicendo per arrivare, infine a «Ultimo tanto a Zagarol»? Era una specialità (spesso una «pratica bassa») italiana, che oggi non usa più perché — ci ha fatto osservare un giorno Roberto Benigni — non ci sono grandi film popolari da parodiare, come appunto «La Diga sul Pacifico», «Via col vento», «Pépé-le-Moko», «Ultimo tango a Parigi».

Ma ecco che la «pratica» ci torna di rimbalzo da oltre oceano. E, come al solito, Hollywood ha agito «alla grande» parodiando non un solo film ma addirittura un filone intero, coinvolgendone ben 18, e ricercandone codici e stilemi, parodia del «film noir» girato in uno splendido «bianco/nero» come si usava una volta, con tutti i mezzi di quel filone che dominò gli schermi dai primi anni '40 agli ultimi anni '50, per poi ricomparire (ma a colori) verso la metà degli anni '70. Amalgamando i dialoghi dei singoli spezzoni con quelli del film espressamente girato, il che non deve essere stato affatto semplice.

Il metodo seguito è stato questo: girare appositamente i campi con gli attori e i tecnici odierni, lasciando ai film vecchi e ai celebri attori di un tempo i controcampi. Creando così un divertimento doppio per i cinéphiles, che indubbiamente saranno molti in sala e dovranno scoprire a quali «cult movie» appartengono le sequenze inserite.

Alla vicenda-pretesto basta accennare. C'è un «privateeye», tassato e complessato come tanti suoi illustri colleghi, chiamato a fare luce sulla morte del padre di un'avvenente ragazza: eminente filantropo nonché produttore di formaggio. Inoltre, non si riesce più a ritrovar il suo cadavere. Il detective si innamora della ragazza, entra in conflitto con la polizia ufficiale, rischia la vita e viene a capo di un misterioso complotto. Ma la vicenda, come dicevamo, è un semplice pretesto.

Il film lo si gusta per la interpretazione di Steve Martin nel ruolo del detective, per la splendida fotografia in bianco e nero di Michel Chapman (il direttore delle luci di «Toro scatenato») e i costumi d'epoca della famosa Edith Head, di cui questo rimane l'ultimo lavoro professionale prima della morte, per le aderenti scenografie di John De Cuir, per le musiche di Rosza che tanto ha dato a suo tempo al fascino dei «film noirs».

Martin è un comico molto popolare della Tv americana; punta sulla imitazione senza tante mediazioni intellettuali; però è efficace.

Callisto Cosulich

Pupi Avati «esordiente» a Cannes

ROMA — «Da molti anni tentavo di partecipare al Festival di Cannes senza riuscirci, ma in compenso avevo avuto il privilegio di vedere le mie opere selezionate per la Mostra di Venezia. Ora, finalmente. "Impiegati" è stato scelto per la "Quinzaine des Realizateurs" e sarà l'unica opera italiana di quella manifestazione».

Lo ha detto all'Ansa il regista Pupi Avati il quale ha rilevato che la proiezione, stabilita per il 17 maggio, coinciderà con l'inizio della programmazione nei cinema francesi del suo film «Gita scolastica».

«In questa occasione mi auguro di conoscere nuovi amici, come si è già verificato al Festival del cinema italiano di Nizza.

La giuria del concorso organistico di Noale

NOALE (Venezia) — Il maestro Giorgio Ferrari è il presidente della giuria del nono Concorso nazionale organistico di Noale (Venezia), in programma dal 20 al 25 maggio.

Assieme a Ferrari — che è direttore del conservatorio di Torino — fanno parte della giuria: mons. Domenico Bertolucci, direttore della Cappella Sistina; Luigi Celeghin, docente d'organo al conservatorio Santa Cecilia di Roma; Luigi Benedetti, docente al conservatorio «Verdi» di Milano e il maestro Rino Rizzato, docente al conservatorio «Pollini» di Padova; segretario del premio, Ugo Zalunardo, docente del conservatorio «Tartini» di Trieste.

Il concorso nazionale di Noale — l'unica manifestazione del genere nel nostro paese — si divide in tre categorie: allievi del sesto, settimo e ottavo anno di studio (età massima 26 anni); allievi del nono anno di studio (28 anni); organisti neo diplomati (77-84).

Scopo del concorso è quello di assegnare sette borse di studio e altri premi in denaro.

Appuntamenti

Oggi

Settima rappresentazione di «Macbeth»

Va in scena oggi al Teatro Verdi con inizio alle ore 20 la settima rappresentazione di «Macbeth» (Turno G per ogni ordine di posti).

Nel ruolo di Lady subentra oggi il soprano Mara Zampieri che avrà così al suo fianco Juan Pons. Dirige il maestro Pinchas Steinberg; orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici del Verdi.

«Il quarto uomo» al cinema Ariston

Proseguono fino a martedì prossimo al cinema Ariston le proiezioni del film di Paul Verhoeven «Il quarto uomo», premiato ai Festivals di Avoriaz, Sorrento e Oxford.

Un quartetto all'Istituto «Vivaldi»

MONFALCONE — Oggi alle ore 17 nella sala dell'Istituto di musica «A. Vivaldi» avrà luogo l'annunciato concerto del quartetto composto da Francesco Savonitto (oboe e corno inglese), Maria Concetta Squatrito (pianoforte), Renato Duca e Ave Stella (oboi). Musiche di Schumann, Poulenc e Beethoven.

Domani

Prolusione a «Jenufa» di Janacek

Domani nella sala del Ridotto (via S. Carlo 2) alle ore 18.30 si terrà l'annunciata prolusione all'opera «Jenufa» di Leos Janacek. Ne parlerà il critico e musicologo Luigi Pestalozza.

Campanella alla Società dei Concerti

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti il pianista Michele Campanella chiuderà la stagione della Società dei Concerti con musiche di Scarlatti, Liszt, Busoni e Prokofiev.

ATTESA NEL MONDO DELLO SPETTACOLO

Tre giorni al varo della legge «madre»

ROMA — La legge finanziaria per lo spettacolo è stata licenziata dalla Camera ma per il varo definitivo si attende ora la ratifica del Senato.

I giorni a disposizione saranno solo tre visto che i lavori del Senato verranno sospesi al termine di mercoledì 24 in relazione alla campagna elettorale per le amministrative del 12 maggio.

Approvata in sede deliberante alla Camera, dalla commissione interni, la legge «madre» (rispetto alle «figlie» per teatro, musica, cinema) ha visto il voto favorevole dei partiti di governo e l'astensione comunista.

Alba Scaramucci del Pci ha chiarito che la legge risponde «alle attese del mondo dello spettacolo e avvia una prima razionalizzazione nella distribuzione dei finanziamenti pur mantenendo ancora ambiguità e incertezze»: queste sono specialmente «l'insufficienza dei finanziamenti rispetto a una politica di sviluppo del settore, l'elefantiaca composizione del consiglio nazionale per lo spettacolo, l'ambiguità dell'art. 13 e dell'art. 14 sulla censura (sul quale il Pci ha votato contro), la mancanza di una regolamentazione delle tv private e di misure concrete per l'innovazione tecnologica e la attuale problematicità del varo di leggi di riforma dei settori musica, teatro e cinema».

Il ministro dello spettacolo, Lelio Lagorio, insiste invece sul «taglio produttivistico» della legge finanziaria, sulla continuità e indicizzazione degli stanziamenti mediante la costituzione del fondo unico per lo spettacolo, sulle conseguenti possibilità di impostare, in base alle risorse disponibili, quelle leggi di settore che egli si ripromette di portare alla discussione del consiglio dei ministri prima delle elezioni, almeno per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo e cioè teatro, musica e danza.

Lagorio ha peraltro già messo in guardia da eventuali colpi di mano di parlamentari democristiani in Senato che, sull'esempio di quanto messo in atto da senatore Carlo Boggio settimane or sono, potessero strumentalizzare il varo o meno della legge «madre» a fini di polemica elettorale.

Quanto al cinema, il ministro Lagorio ha collegato l'impostazione di una riforma della 1213 alle prospettive concernenti la legge sulle tv.

Anche il sen. Luigi Covatta del Psi ha recentemente puntualizzato gli aspetti di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'iter della legge finanziaria per lo spettacolo, presupposto delle riforme.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 C'era una volta lo... spazio, cartone animato realizzato da Albert Barillè. Parigi (2.o episodio).
11.00 Dalla cattedrale di Montaldo Marche (Ascoli Piceno), Santa Messa. Regia di Ferdinando Batazzi.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa. Realizzato da Gianni Lucarini, Pina Cataldo, Rita Modesti, Paolo Sorge. Conduce in studio Gianni Lucarini. Regia di Pino Cataldo.
12.15 Linea verde. A cura di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minone.
13.00 Tg L'una. Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciana Ugolini.
13.30 Tg 1 Notizie.
14.00 Dallo studio 2 di Roma, Pippo Baudo presenta: Domenica in... diretta da studio di Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese, Franco Torti e Marco Zavattini. Regia di Gianni Vaiano. Programma a cura di Loretta Ricci. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti - In... diretta da studio.
15.00 Notizie sportive - In... diretta da studio.
15.40 Discoring '84-'85. Un programma di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Boserman.
16.25 Notizie sportive - In... diretta da studio.
17.25 Notizie sportive - In... diretta da studio.
18.20 90.o minuto - In... diretta da studio.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A - In... diretta da studio - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 La Rai radiotelevisione italiana presenta: «IO E IL DUCE». Un film in tre parti di Alberto Negrin. Soggetto di Nicola Baldalucco. Sceneggiatura di Nicola Baldalucco e Alberto Negrin. Consulente storico Giordano Bruno Guerri. Diretto da Alberto Negrin (2.a parte). Interpreti in ordine di apparizione: Susan Sarandon, Anthony Hopkins, Bob Hoskins, Annie Girardot, Barbara De Rossi, Vittorio Mezzogiorno, Fabio Testi, Ulrich Engst, Kurt Raab, Massimo Dapporto, Ted Rusoff, Carolyn Rusoff De Fonseca, Karl Heinz Heitmann, Gian Paolo Vetturini, Francesca Rinaldi, Luca Orlandini, Manuela Mortera, Eric Valsecchi, Giovanni Baghino, Livio Galassi, Livio Leonardi, Dieter Schidor.
21.45 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della redazione sport del Tg 1.
23.00 Sulle strade della California, telefilm: «Agente Dooly».
23.55 Tg 1 Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 Grandi interpreti. A cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Violoncellista Janos Starker. Direttore Rafael Fruebeck De Burgos. Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Regia di Graziella Riviera.
10.45 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica di Rosanna Lambertucci.
11.15 Matinée - Al cinema di domenica. Amatissimo divo, 14 film con Tyrone Power. A cura di Nedo Ivaldi (IV): «SUEZ» (1938). Regia di Allan Dwan. Interpreti: Tyrone Power, Annabella, Loretta Young, J. Edward Bromberg, Sidney Blacmer, Moscovitch, Sig Rumann, Nigel Bruce, Miles Mander, George Zucco, Leon Ames, Rafaele Ottiano.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 C'è da salvare, a cura di Carlo Piccone.
13.30 Piccoli fans. Un programma di Aldo Bruno, Sandra Milo e Sylvia Del Papa, da un'idea di Jacques Martin. Conduce Sandra Milo.
14.30 Tg 2 Diretta sport. Faenza: Campionato del mondo di motocross 125 cc (1.a e 2.a manche). Motociclismo.
15.15 Eurovisione. Portogallo: Estoril. Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 del Portogallo.
17.20 Risultati finali e classifiche del campionato.
17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
18.20 Mixermusica di Lidia Sacerdoti Radice. Regia di Sergio Spina.
18.40 Tg 2 Gol flash.
18.50 Mixerstar di Aldo Bruno e Giovanni Minoli con la collaborazione di G. Montefoschi. Regia di Sergio Spina - Meteo 2, previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino.
20.30 Shaker. Un videococktail di Fantone, Montagnani, Moroni con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan. Musiche originali di Riccardo Vantellini. Scene di Ennio Di Maio. Coreografie di Franco Estill. Costumi di Renato Bulgneroni. Direttore della fotografia Giorgio Citton. Programma a cura di Enrico Aragno. Regia di Vito Molinari (4.a puntata).
21.50 Saranno famosi, telefilm: «Conseguenze». Con Debbie Allen, Lee Curreri, Erica Gimplel e Carlo Imperato. Regia di Michael Hoery.
22.40 Tg 2 Stasera.
22.50 Tg 2 Trentatré. Settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.
23.25 Dse. Grotte: Stalattiti. Un programma di Ernest V. Bauer.
23.55 Tg 2 Stanotte.

RAITRE

11.50 Dalla mostra dell'elettronica di Roma: Speciale Orecchiocchio. Regia di Paolo Macioti.
12.25 Tenco '84: Canzone d'autore a Sanremo. A cura di Arnaldo Cagnasco. Regia di Paolo Macioti (2.a puntata).
13.20 Il giardino delle streghe.
14.30 Tg 3 Diretta sportiva. Telecronaca a diffusione nazionale. Bari: Tennis, Torneo internazionale. Eurovisione, Belgio. Liegi: Ciclismo, Liegi-Bastogne-Liegi.
17.15 La grande avventura, a cura di Vieri Razzini: «UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTÙ» (1949). Da un racconto di Mark Twain. Regia di Tay Garnett. Con Bing Crosby, Rhonda Fleming, Sir Cedric Hardwicke.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. Edizione della domenica a cura delle redazioni regionali.
19.40 Rockline. Il meglio della Hit parade inglese.
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi. Programma a diffusione nazionale. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti.
21.30 Roma chiama. Una giornata con i vigili del fuoco di D. Rimoldi e V. Onorato. Regia di V. Onorato (4.a puntata).
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Dal Much More di Roma: «Dancemania».

CANALE 5

8.30 Telefilm: «La casa nella prateria».
9.30 Telefilm: «Phyllis».
10.00 «Anteprima», programmi per sette sere.
10.30 «Nonsolomoda», settimanale di varia vanità diretto da Fabrizio Pasquero (replica).
11.30 Superclassifica show.
12.20 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica», prima parte. Conduce Maurizio Costanzo con Simona Izzo, Paola Pigni, Stefano Santospago, Enrico Lucherini.
14.30 Telefilm: «Orazio» con Maurizio Costanzo.
14.50 «Buona domenica».
19.00 Telefilm: «Signore e signori buonasera».
19.30 «Buona domenica», conduce Corrado.
20.30 Film: «NOVECENTO» (prima parte), con Gerard Depardieu, Robert De Niro, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli, Burt Lancaster. Regia di Bernardo Bertolucci (1976).
22.30 «Punto 7», speciale Resistenza. Condotto da Arrigo Levi.
23.30 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità, condotto da Arrigo Levi (replica).
0.30 Telefilm: «Chicago story».

R. D. F. – V. G.

14.00 Telefilm: «Ryan».
15.00 Film: «OCCHI DI GIADA».
16.30 Cartoni animati.
17.00 Film (storico): «LA SPADA E LA CROCE» con Yvonne De Carlo.
18.30 Telefilm: «L'uomo di Levkas».
19.30 Documentario: «La future».
20.15 La domenica sportiva.
21.00 Film (western): «CIAK-MULL, L'UOMO DELLA VENDETTA» con Leonard Mann.
22.30 Film (commedia): «LA DOTTORESSA DEL DISTRETTO MILITARE» con Edwige Fenech e Gianfranco D'Angelo.

T V M

19.00 Telefilm della serie La famiglia Smith.
19.25 Telefilm della serie La grande barriera.
19.50 Cartoni animati.
20.30 Tvm sport, a cura della redazione sportiva di Tvm.
21.40 Telefilm della serie Kodiak.
22.05 Film: «TROPPO NUDE PER VIVERE».
23.35 Telefilm.

TELEQUATTRO

10.30 Tv market, mercatino della domenica.
12.30 Totò goal, rubrica con Franco De Falco (replica).
13.00 Domenica sport, avvenimenti internazionali.
16.00 Dee jay television, a cura di Claudio Cecchetto.
19.30 Telequattro sport, la domenica sportiva di Telequattro.
20.00 Speciale regione (replica).
20.30 Drive in, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio. Regia di Beppe Recchia.
22.20 Telefilm: «I racconti del brivido».
23.20 Premiere n. 7 (replica).
23.40 Telequattro sport notte.

PORDENONE

14.00 Basket: Bancoroma.
15.30 «Le meraviglie della natura», documentario.
15.55 «OCCHI DALLE STELLE», film.
17.25 «I miserabili», sceneggiato (5.a parte).
18.20 Cinemondo.
18.25 «Funny Face», telefilm.
18.50 Commedia all'italiana.
19.15 Vetrina pubblicitaria.
19.30 «Orizzonti sconosciuti», documentario.
20.00 «LA PIOGGIA CANCELLA OGNI TRACCIA», film.
21.40 Vetrina pubblicitaria.
21.50 «BRUCIA, RAGAZZO BRUCIA», film.
23.20 «AMARSI MALE», film.

ANTENNA-TMC

13.00 Rubrica: «Il risparmione».
17.00 Pallavolo: Campionato italiano di A1.
18.00 In Eurovisione da Estoril: Automobilismo, Gran premio di Formula 1 del Portogallo.
20.15 Speciale regione (r) - Notizie flash - Bollettino meteo.
20.30 Varietà: «Vanità».
21.30 In Eurovisione da Praga: Hockey su ghiaccio, Campionati del mondo: Cecoslovacchia-Usa.
22.15 Canzonette di storia napoletana (6.a puntata).

TELECAPODISTRIA

16.50 «Italia: il cuore e la memoria», documentario.
17.50 «I re della collina», telefilm.
19.00 «Paese che vai...», documentario.
19.35 «Anno Domini 1573», sceneggiato.
20.25 Appuntamento con l'opera: «Turandot»
22.40 «La vita nelle acque», documentario.
23.10 Check up,

RETEQUATTRO

10.10 Film: «IL GRANDE GAUCHO» con Gene Tierney, Rory Calhouln.
12.00 Telefilm: «Vegas» (replica).
13.00 Muppet show.
13.30 Documentario: «Last of the wilde», un gioco mortale.
14.15 Telefilm: «Amici per la pelle».
15.00 Telefilm: «La squadriglia delle pecore nere».
16.00 Film: «LA FURIA DEI KYBER» con Peter Lawrence Lee, Alan Steel.
17.50 Film-tv: «LO STRANGOLATORE DELLA NOTTE» con Darren McGavin, Jo Ann Pflug. Regia di Dan Curtis (1972).
19.15 «Retequattro per voi», anteprima programmi della settimana condotta da Cinzia Lenzi.
19.30 Telefilm: «Bravo Dick».
20.00 Telefilm: «Con affetto Sidney».
20.30 Film. Prima visione. Un film una storia: «UNA CANZONE PER NASHVILLE» con Loni Anderson, Earl Holliman. Regia di Gilbert Cates.
22.40 Telefilm: «Vegas».
23.40 Film: «I GUERRIGLIERI DELLE FILIPPINE» con Tyrone Power, Micheline Presle. Regia di Fritz Lang (1950).
1.00 Telefilm: «L'ora di Hitchcock».

TELEPADOVA

14.00 Telefilm: «Operazione ladro».
15.00 Telenovela: «Luisana mia».
15.30 Telenovela: «Lacrime di gioia».
16.00 Rubrica.
16.30 Cartoni animati.
18.00 Film a cartoni animati: «Due anni di vacanze».
19.30 Telenovela: «Adolescenza inquieta».
20.00 Telenovela: «Marcia nuziale».
20.30 Film: «CLEOPATRA» (1.a parte).
22.20 «Diego al 100%» con Diego Abatantuono.
23.15 Telefilm della serie «Star trek».
0.15 Rubrica elettorale.
0.30 Film: «LA VENDETTA È UN PIATTO CHE SI SERVE FREDDO».

IBC TRIESTE

18.00 Cartoons.
19.00 Giochiamo con Valerio.
19.25 Attualità cinema.
19.30 Rotociclo, rubrica.
20.00 Videomusic.
20.30 Tempo di cinema.
20.35 Film drammatico.
22.00 Attualità cinema.
22.05 Videomusic.
22.30 Echomondo settimana, rubrica.
23.00 «Tu e le stelle».

BARBARA

9.30 Cibernella, cartoni animati.
10.00 «Una famiglia si fa per dire», telefilm.
10.30 «Mr. Howard», telefilm.
11.00 Barbara allo specchio special.
14.00 «Nonno va a Washington», telefilm.
19.00 «Una famiglia si fa per dire», telefilm.
19.30 «Barnaby Jones», telefilm.
20.30 «CAIRA, IL FIUME DELLA RIVOLTA», film-documentario.
22.00 «Barnaby Jones», telefilm.
23.00 Film.

TELEFRIULI

10.45 «Regione Verde».
11.15 «Sì o no», mercatino telefonico.
13.40 «Gol», settimanale sportivo.
14.55 «Caric e briscule special», varietà con giochi e quiz.
17.00 «Fogolar 3», varietà con torneo tra i comuni del Friuli.
19.30 «Telefriuli sport», risultati e commenti sportivi.
20.30 «Da qui all'eternità», sceneggiato.
21.40 «NOTTE DI MORTE», film.
23.15 «Barnaby Jones», telefilm.

PROGRAMMI RADIO

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 9, 10, 13, 19, 23.23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 9.57, 10, 11, 12.57, 17.30, 19.57, 21.35, 23.20. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Il guastafeste con Leo Gullotta; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Gr1 copertina; 8.40: Intervallo musicale; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.25-10.30: Speciale vivicittà; 9.30: Santa messa; 10.16: Intervallo musicale; 11: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio?; 13.20: Out, il rotocalco del Gr1; 13.25: La spulce nello stivale; 13.56: Onda verde Europa; 14.30: Carta bianca; 16.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Musica sera: microsolco, che passione; 19.20: Gr1 tutto basket; 19.50: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.55: Asterisco musicale; 20: Punto d'incontro; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «La sonnambula» di Vincenzo Bellini, nell'intervallo (21.32) Saper dovreste, quiz a premi di Lucio Lironi; 23: Gr1 ultima edizione: 23.28: La telefonata.

STEREOUNO

14.30: Carta bianca stereo; 16.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30, 18.57, 23.20: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.20: Gr1 sport tutto basket; 19.30: Domenica hit; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie; 21.32: Dalla discoteca «Big club»; 23.19: Eurostereouno; 23.23: Gr1 ultima edizione; 23.50: «Variety».

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.55, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori; 6.05: I titoli del Gr2, bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: «La risposta del vento», crescere negli anni '80, di F. Matteucci, regia di Dante Raiteri; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Cesare Marchi; 12: Gr2 anteprima sport; 12.55: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 12.30: I programmi regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 14.30, 16.25, 18.15: Domenica con noi, 15.30: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Commenti musicali; 21: Domani è di nuovo lunedì, regia di R. Gandus; 23.50: Buonanotte Europa: uno scrittore e la sua terra: L. Bigiarotti.

STEREODUE

14.30, 15.30, 17.45: Stereosport, 15: Domenica sport; 19.20: Gr2 radiosera, 20; 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie.

RADIOTRE

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 20.45. 6: Giornali radio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 11.48: Tre «A», 12: Uomini e profeti; 12.35: Feux Mendelssonn Bartholdy: ritratto dell'artista da giovane (1); 13.05: Viaggio di ritorno, di G. Levi; 14: Antologia di Radiotre; 18: I concerti di Milano, dirige Ernest Bour; 19.15: Quaderni di linguistica; 19.45: Un concerto barocco; 20.35: Libri novità; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Anno europeo della musica: III centenario della nascita di J. S. Bach: «Le cantate sacre»; 22.25: A. Monneger; 22.40: L'odissea di Omero (42.a lettura); 23: Il jazz '85.

STEREONOTTE

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale dall'Italia e notturno italiano.

RADIO REGIONALE

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Cigno di Pesaro, Cignale di Lugo (13.o); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.
Trasmissione per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera, almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Cigno di Pesaro, cignale di Lugo (13.a replica); 15: Nazioni vicine (replica).
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Matinée domenicale: Pot pourri musicale; 10: «Da Muggia a Valcanale»; 11: Settimana radio; 11.30: Pot Pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali: 16: Sport; 18.15: Collegamento in diretta con il Palasport di S. Donà per l'incontro di pallacanestro S. Donà-Jadran.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984-85. Oggi alle ore 16 settima (turni G) di «Macbeth» di G. Verdi. Direttore Pinchas Steinberg, regia di Carlo Maestrini. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984-85. Martedì alle ore 20 prima (turni A/H) di «Jenufa» di L. Janacek. Direttore Julian Kovatchev, regia di Giulio Chazalettes. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno 1.a domenica, la Cooperativa Teatro Mobile presenta «Assassinio nella Cattedrale» di T.S. Eliot, con Giulio Bosetti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. In abbonamento: tagliando n. 9. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO CRISTALLO — LA CONTRADA. Ore 16.30, la Cooperativa Attori & Tecnici presenta «I due sergenti» di Attilio Corsini e Roberto Ripamonti, regia di Attilio Corsini, scene e costumi di Uberto Bertacca, musiche di Giovanna Marini. Spettacolo in abbonamento. Ultima replica. Prevendita e prenotazioni c/o Utat Galleria Protti 2 (tel. 65700).

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Il quarto uomo» di Paul Verhoeven, con Jeroen Krabbe e Renée Soutendijk. Un «giallo» psicologico sensuale e perverso. Premiato ai Festival di Avoriaz, Sorrento e Oxford. V.m. 14.
EDEN. 15.30, ult. 22.10: «Dolci, piccole labbra perverse». La nuova dimensione della perversione. Severam. v. m. 18.
EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). 17, 18.45, 20.30, 22.15: Due grandissimi attori in un film eccezionale «Innamorarsi» con Robert De Niro e Meryl Streep.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. 17, 19.30, 22 precise: «Urla del silenzio» (The Killing Fields) l'attesissimo film vincitore di tre premi Oscar. Il film è a disposizione delle scuole per proiezioni mattutine telefonando al 767300.
GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Uno spettacolo gigantesco. L'anno in cui un gruppo di americani e russi intraprese la più grande avventura di tutti i tempi per vedere se c'era vita oltre le stelle: «2010 l'anno del contatto» un film di Peter Hyams con Roy Scheider.
MIGNON. 15.30, ult. 22: «La bella addormentata nel bosco» di Walt Disney. Un'indimenticabile gioiosa esperienza. Ultimo giorno.
NAZIONALE 1. 15.40, 18.30, 21.30: «Amadeus». Vincitore di 8 Oscar. Mattinate per le scuole prenotando al 60231-723351.
NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.15: «Il mistero del cadavere scomparso». Un cast eccezionale per il giallo più comico del secolo!
NAZIONALE 3. 15.30, 17.05, 18.40, 20.15, 22.15: «Dominator». Terrore a New York. La metropoli è in mano ai Guerrieri della notte. V.m. 14.

AURORA. 16: A eccezionale richiesta riprendono solo per alcuni giorni le repliche dello straordinario technicolor «Ghostbusters» («Acchiappafantasmi»). Grande successo.
CAPITOL. 16: «Terminator» con A. Schwarzenegger («Conan»). «Cyborg» era il nome di un terrificante robot umano venuto dal futuro per una missione disperata... Un film fantastico e affascinante, un successo mondiale. Technicolor. V.m. 14.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15, 17.20, 19.40, 22: Dal grande best seller di F. Herbert un kolossal fantascientifico «Dune» regia di David Finch, effetti speciali di C. Rambaldi. Per tutti.

ALCIONE AIACE (Ass. Cinema d'Essai) - Tel. 796162. Ore 16, 18, 20, 22: «I misteri del giardino di Campton house» di P. Greenaway. È un capolavoro. È stupefacente. È semplicemente il film più affascinante e intelligente della cinematografia inglese. Superlodato dalla critica di tutto il mondo. Monicelli, regista scrisse «fra i migliori film di Venezia scelgo "Il mistero del giardino" che mi ha decisamente entusiasmato». Martedì «I diavoli».
LUMIERE FICE (tel. 820530). Via Flavia 9. Ore 16, 18.45, 21.30: «La scelta di Sophie» di Alan J. Pakula con Meryl Streep Kevin Kline e Peter Mc Nicol. Premio Oscar a Meryl Streep quale miglior attrice protagonista. Un capolavoro da non perdere.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10.30 (spettacolo unico): «Il gatto venuto dallo spazio» di Walt Disney. Un'avventura terrestre di un gatto extraterrestre che atterra sul nostro pianeta. Divertentissimo.
RADIO. 15.30, 21.30: «Godimenti lunghi e duri» spettator cosa sussurri? Fin che danno questo porno me lo godo tutto il giorno! Viet. sev. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Innamorarsi» con R. De Niro e M. Streep. Colori.
VERDI. 15, 22: «Urla del silenzio» con S. Waterson.
VITTORIA. 16, 22: «Histoire d'O (sec. parte»). V. m. 18 anni. Colori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Il mistero del cadavere scomparso» di Carl Reiner con Steve Martin, Raquel Ward. Anteprima. Inizio spettacoli 16, 18, 20, 22.
EXCELSIOR. 14: «Lui è peggio di me» con Adriano Celentano e Renato Pozzetto.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Giochi d'amore sulla neve». V. m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Cindarella regno del sesso». V. m. 18 anni.
ITALIA. 16: «La storia infinita».

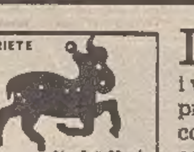
Diventare muezzin oggi a «Tg l'una»

ROMA — «Tg l'una», il rotocalco del Tg1 a cura di Alfredo Ferruzza, in onda oggi alle 13 su Raiuno, ospita in studio il presidente dell'Alitalia Umberto Nordio, l'attrice antropologa Raffaella Rossellini, figlia dello scomparso regista Roberto Rossellini, e la giovane attrice Ornella Pacelli.

Tra i servizi in programma il primo è realizzato al Cairo da Gino Nebiolo e racconta come si diventa muezzin; il secondo, di Giovanni Vicentini, mostra uno spaccato della Bologna di oggi e di quella che potrà essere domani; Giancarlo Giojelli, infine, intervista Gustavo Bontadini, uno dei più grandi filosofi cattolici italiani.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



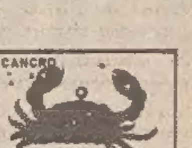
Impegnatevi a fondo solo in cose che promettono risultati immediati se volete trarre tutti i vantaggi dalle attuali circostanze. La giornata presenta delle ambiguità e potrà dare tanto un colpo di fortuna quanto uno scacco: testa sul collo, niente esagerazioni.



Passerete dai dubbi alle certezze con estrema disinvoltura; evitate di discutere per ogni cosa e ricordate che le critiche agli altri si pagano: autocontrollo se volete approfittare delle circostanze senza scottarvi. Attenti agli infortuni da fretta, sbadattagine.



Un evento improvviso potrà sconcertarvi o qualcuno cercherà di ostacolarvi: non fatevi prendere dal panico ma tirate fuori le vostre idee, usate tutto il vostro senso critico e pratico per difendere la vostra posizione. Evitate sforzi fisici, sport violenti.



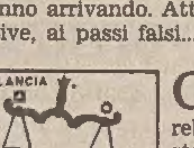
Si potranno verificare delle nuove circostanze in diversi settori e non tutte a vostro favore: siate prudenti e fate attenzione a non mettervi in situazioni ingarbugliate dalle quali vi sarebbe difficile uscire. Più realismo in tutto e qualche riguardo per la salute.



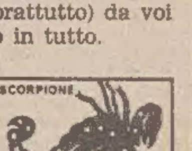
Chiarite i malintesi con le persone care e cercate, per quanto dipende da voi, di evitare conflitti con chi avete accanto. Qualcosa minaccia la vostra tranquillità, non cedete agli impulsi e orientate l'attenzione verso scopi ben determinati. Occupatevi di voi stessi.



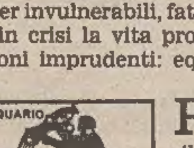
Non cedete troppo all'istinto ma imponetevi dei limiti ed un traguardo che valga la pena d'esser raggiunto, sarà un contegno valido che vi aiuterà ad affrontare i «mutamenti» che stanno arrivando. Attenzione alle persone negative, ai passi falsi... e alle ossa.



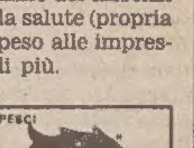
C'è la possibilità per alcuni di commettere un errore o un'imprudenza che non resterebbe senza conseguenze. La situazione è abbastanza complessa e dovete difendervi da imprevisti esterni ma anche (o soprattutto) da voi stessi: massimo autocontrollo in tutto.



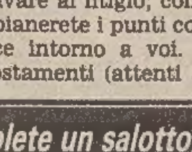
Sviluppate le relazioni d'amicizia e coltivate quelle che vi interessano ma diffidate di chi pur professandosi amico è pronto a procurarvi dei guai. Organizzatevi una giornata tranquilla, con gli svaghi preferiti, ne guadagnerà lo spirito ed eviterete noie, infortuni.



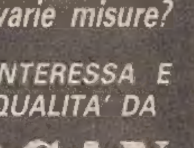
Potete ottenere delle discrete soddisfazioni sia morali che materiali; amministratevi bene e siate pronti a gettarvi allo sbaraglio... ma anche a far retromarcia se vi accorgerete che qualcosa non funziona... chè qualcuno vi inganna o non corrisponde alle aspettative.



L'influenza di alcuni pianeti può giocarvi brutti scherzi tanto sul piano pratico quanto su quello sentimentale. Non pensate di esser invulnerabili, fate attenzione a non mettere in crisi la vita professionale o privata con azioni imprudenti: equilibrio in tutto.



Per alcuni può esser il momento giusto per prendere decisioni affettive o familiari di rilievo, per altri forse esploderanno dei dissensi o ci saranno problemi legati alla salute (propria o di un congiunto). Non date peso alle impressioni incontrollate, riposate di più.



Esaminate con obiettività una divergenza di vedute e trovate il modo di superarla senza arrivare al litigio; con un po' di calma e tatto appianerete i punti controversi e riporterete la pace intorno a voi. Prudenza durante gite, spostamenti (attenti anche agli errori altrui).

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	4	5		■	6	7	8	9	10
11					■	12					
13			■	14	15				■		
16		■	17					■	18		
	■	19				■	20	21			
■	22				■	23					
24				■	25					■	
26			■	27				■	28		
29		■	30	31				■	32		
	■	33				■	34				
35	36				■	37	38				
39				■	40						

ORIZZONTALI: 1 Ospita vari espositori - 6 Si usano per imbottire cuscini - 11 Strutture curve - 12 Lo sport di McEnroe - 13 Tradizioni, costumi - 14 Spetta al monarca - 16 Il centro di Verona - 17 Stanzone d'ospedale - 18 Il nome di Pacino - 19 Una capitale europea - 20 Dignitosi, composti - 22 Boccata di liquido - 23 Obiettivo, fine - 24 Quello delicato è meglio non toccarlo - 25 Orsacchiotto australiano - 26 Alimento in chicchi - 27 Quello armato ha la torretta - 29 Iniziali di Ojetti - 30 Fanno andare avanti il raccomandato - 32 Iniziali di Stradivari - 33 Scoppi... di lacrime - 34 Punto cardinale - 35 Il nome della Rame - 37 «Appoggi» per antenne televisive - 39 Cassette per le api - 40 Remo della piroga.

VERTICALI: 1 Il nome di Bolognini - 2 Plantigrado impellicciato - 3 Uno sport e i suoi attrezzi - 4 Il... cuore di Arthur - 5 Attanaglia la coscienza - 6 Si sollevano per sport - 7 Mettere in saccoccia - 8 Si cita con l'altra - 9 La terza nota musicale - 10 Allontanamento forzato dalla patria - 12 Falda di cappello - 15 Nasce dal monte Falterona - 17 Monaci dalla proverbiale pazienza - 18 Strumento musicale a corde - 19 Capo della malavita - 21 Mitico re dei venti - 22 Lo indossa il frate - 23 Uscita degli assediati - 24 Raggiro, imbroglio - 25 Il filosofo del Criticismo - 27 Marco Polo la chiamò Catai - 28 Particola per la Messa - 31 La simboleggia il ramoscello d'ulivo - 32 Provincia del Piemonte - 33 Un fiabesco Peter - 34 Si conta dalla nascita - 36 Iniziali di Reagan - 38 Principio di egoista.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 2 Ruvo; 7 cric; 10 tè; 11 cena; 13 rimodernato; 16 imprenditori; 18 Nuova Zelanda; 19 allenatori; 20 leve; 21 raid; 23 ovoli; 26 la; 27 arare; 29 Enel; 30 piastrine; 32 in; 34 Battisti; 35 eco; 36 oasi; 37 notai.

VERTICALI: 1 primule; 3 utenza; 4 verdetto; 5 cetonia; 6 fa; 7 crinale; 8 impolverato; 9 corvée; 11 catarrine; 12 nord; 14 Dean; 15 Nilo; 17 iarda; 22 Illica; 23 Ortis; 24 versi; 25 Lenin; 27 aia; 28 asta; 30 Pb; 31 IT; 33 noi; 35 et.

Continuaz. dalla 14.a pagina

PRIVATO vende Ronchi villa libera ore pasti 040/725201.

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Chiarbola, vista mare recentissimo, soggiorno, bistanze, cucina, bagno, poggiolo, 76.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Alpi Giulie, recentissimo, saloncino, bistanze, cucina, servizi, terrazza, 72.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Viale signorile, salone, tristanze, cucina, servizi, poggiolo, 79.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Barcola, signorile, salone, quattro stanze, cucina, servizi, terrazza, giardino, prezzo interessante. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Roncheto, soleggiato, recente, camera, cucina abitabile, bagno, veranda. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Paisiello, recente, soggiorno, camera, cucinino, bagno, veranda, cantina, 767549. 24/22

PROGETTOCASA via Settefontane, recentissimo, camera, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, 767549. 24/22

PROGETTOCASA Rozzol, primingresso, vista mare, salone, camera, cucina, bagno, 767549. 24/22

PROGETTOCASA Boschetto, panoramico, soggiorno, camera, cucinino, bagno, poggiolo, 33.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Centrale, soggiorno, bistanze, cucina, bagno, termoautonomo, soffitta, 68.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Piccardi, luminoso soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, 41.000.000. 767549. 24/22

Q. VICINANZE via dell'ISTRIA grazioso miniappartamento cucinino soggiorno matrimoniale bagno 34.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. S. PASQUALE ultimo primingresso in palazzina panoramicissima cucinotto saloncino matrimoniale servizi terrazze autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. S. GIUSTO cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio verandina. 33.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ANGELO EMO recente cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo autometano 63.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIA ALPI GIULIE recentissimo cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza ampia soffitta 70.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SEVERO recente piano alto cucina saloncino 2 stanze servizi ripostiglio poggiolo. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ZONA CONTI signorile appartamento perfetto 100 mq circa con box auto. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. OSPEDALE MILITARE silenzioso cucina saloncino 2 stanze servizi poggioli ripostigli. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. GRADO Pineta, centro, centro storico, primingressi diverse grandezze. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OPICINA villa indipendente immersa nel verde 170 mq abitabili più garage cantina ampio giardino. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. GOLDONI appartamento 200 mq circa adatto ufficio con ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. BRUNNER luminosissimo cucina tinello matrimoniale bagno ripostiglio 23.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. TIMEUS adiacenze perfetto cucina soggiorno camera bagno 39.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CRISPI alta, recente prontingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazza abitabile cantina. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. DUINO seminuovo finiture signorili appartamento 80 mq circa più grande terrazza giardino proprio posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIALE MIRAMARE vicinanze, tranquillo soggiorno cucina 2 camere, servizi cantina autometano 65.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. PERUGINO ottimo stato cucina con poggiolo salone 2 stanze servizi ripostiglio cantina. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. TORREBIANCA appartamento in ottimo stato 110 mq circa veramente luminoso. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. PIAZZA VENEZIA adiacenze, perfettamente rimodernato cucina salone 2 stanze servizi balcone cantina autometano 80.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ZONA GIULIA condominio recente mansarda 50 mq circa con grande terrazza panoramica. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. ROZZOL recente ultimo piano soggiorno cucina abitabile stanza bagno poggiolo cantina. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SAN VITO vista mare 75 mq da ristrutturare 28.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. COMMERCIALE vicinanze, palazzina nuova immersa nel verde, appartamento 87 mq più terrazza abitabile e posto macchina. Quadrifoglio 630174. 11/22

Q. ADIACENZE piazza BORSA bellissima mansarda 90 mq circa autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VALDIRIVO adatto anche uso ufficio cucina soggiorno matrimoniale 2 stanzette servizi autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. GARIBALDI recentissimo 5.o piano salone cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza box. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. MARINA splendida mansarda in bella casa d'epoca 120 mq circa 54.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ZONA COMMERCIALE alta, in palazzina perfetta affacciata sul mare appartamento con mansarda 170 mq circa con box. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ALTIPIANO appartamento in villa primingresso cucina soggiorno 2 camere servizi terrazze taverna mansarda abitabile box giardino. Quadrifoglio 630174. 12/22

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel. 62765-64411

ADVISER Giulia 4.o piano da ristrutturare 125 mq 60.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER Sanzio stabile perfetto appartamentino perfetto ideale coppia 5.o piano possibilità posto macchina 59.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER panoramicissimo via dei Porta 85 mq parzialmente da ristrutturare 3.o piano box auto 65.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER 6.o ultimo piano ascensore buone condizioni zona Palasport cucina 3 camere bagno terrazza posto macchina 75.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER Roiano 3.o piano ottime condizioni casa epoca 100 mq posto macchina 72.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER F. Severo 85 mq ottime condizioni 3.o piano stabile recente cucina soggiorno 2 camere-bagno poggioli cantina 80.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER 150 mq appartamento in casetta SERVOLA bassa cucina tinello salone 4 camere bagno buone condizioni. Tel. 62765/64411.

ADVISER mansarda ristrutturata stupendamente piazza della Borsa cucina salone con caminetto 2 camere 2 bagni 78.000.000. Tel. 62765/64411.

Q. VIALE spaziosissimo cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. MUGGIA posizione panoramica villa indipendente primo ingresso 250 mq coperti. Quadrifoglio 630174. 12/22

RABINO 762081 libero Parini camera cameretta cucina servizio ripostiglio 22.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Sorgente rinnovato soggiorno 2 camere cucina bagno 48.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero centrale completamente arredato soggiorno camera cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Levitz recente soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale 78.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Pindemonte recente soggiorno 2 camere cucina bagno 84.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vasari luminoso ingresso camera cucina bagno 23.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Perugino recente soggiorno camera cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giusto soggiorno camera cameretta cucina bagno 46.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giusto ingresso camera cucina servizio 10.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Hortis salone 2 camere cameretta cucina servizio 43.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina servizio balcone 24.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Bramante luminoso soggiorno camera cucina bagno 39.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Baiamonti recente camera cameretta tinello cucinotto bagno 66.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ghega soggiorno 3 camere cucina bagno 50.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Barcola signorile salone 4 camere cucina doppi servizi garage giardino 260 mq 225.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Muggia centrale soggiorno camera cucina servizio 41.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Foscolo soggiorno 2 camere cucina servizi 29.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero piazza Venezia salone 3 camere cucina bagno 99.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Stadio recente attico super attico salone soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo 150 mq 167.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via del Bosco camera cameretta cucina servizio 26.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Michele soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Broletto luminoso camera tinello cucina servizio 17.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia soleggiato ingresso camera cucina servizio 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Galleria camera cucina servizio ripostigli 18.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo soggiorno camera cameretta cucina bagno 58.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Martino vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno 78.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giovanni perfetto soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale 54.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero campo San Giacomo soggiorno camera cucina servizio 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero D'Annunzio recente soggiorno camera cucina bagno 63.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo completamente rinnovato soggiorno 2 camere cucina bagno 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giardino Pubblico soggiorno camera cucina servizio 31.000.000. 14/22

RABINO 762081 mansarda occupata Viale soggiorno camera cucina servizio 10.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 67.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero zona Scorcola soggiorno camera cameretta cucina servizio 39.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia completamente rinnovato soggiorno 2 camere cucina bagno 66.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Canova recente 2 camere tinello cucinotto bagno 73.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Viale soggiorno camera cucina servizio ripostiglio 28.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Vito salone 2 camere cucina bagno 88.000.000. 14/22

RABINO 762081 Prosecco terreno pianeggiante 7500 mq recintato completo acqua 51.000.000. 14/22

RAVASCLETTO-ZONCOLAN montagna 900 metri, da 43.000.000 appartamenti nuovi pronta consegna indipendenti, Iva 2%, 7.000.000 acconto resto comode dilazioni, telefonare 0433/66167 ore serali. 671/22

ROIANO recente zona tranquilla: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno 40.000.000. Pomeriggi 61430. 2103/22

RONCHI centro privato vende appartamento mq 120 ingresso salone 2 camere studio cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. Inintermediari 0481/470505 ufficio. 050091/22

SERVOLA privato camera cucina ripostiglio poggiolo centralgasolio ascensore, 816263 mattino. 55472/22

S.IM.I. 772629 In villetta a schiera costruzione recente luminosissimo soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ampia cantina, posto macchina. 2218/22

S.IM.I. 772629 CENTRALE piano alto di 2 stanze, stanzetta, tinello-cucinotto, bagno, soffitta. Buone condizioni 56.000.000. 2218/22

S.IM.I. 772629 ALTIPIANO recente appartamento di soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, posto macchina. Prezzo interessante. 2218/22

S.IM.I. 772629 STUDIO-AMBULATORIO centralissimo in stabile signorile con ascensore 4 ampie stanze, servizi, grande ingresso-sala d'attesa. Condizioni perfette. Trattative riservate. 2218/22

S.IM.I. 772629 S. LUIGI in ottime condizioni soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, ingresso, cantina 42.000.000. 2218/22

S.IM.I. 772629 RIVE appartamento parzialmente da risistemare di 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio 38.000.000. 2218/22

S.IM.I. 772629 MONTEBELLO con termoautonomo metano perfetto soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina 70.000.000. 2218/22

S.IM.I. 772629 In stabile d'epoca appartamento occupato ampia metratura. Soggiorno, 2 stanze, stanzetta, grande cucina, servizi, soffitta. Prezzo affare 27.500.000. 2218/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 vende BAZZONI signorile panoramico cucina salone due stanze bagno cantina terrazza posto auto in garage, 729862 - 729863. 22/22

SIT COLOGNA recente piano alto cucinotto tinello matrimoniale bagno poggiolo 50.000.000, 729863. 22/22

SIT adiacenze PONZIANA panoramicissimo luminoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno balconi 44.000.000, 729862. 22/22

SIT ROMAGNA primo ingresso signorile appartamento su due piani con taverna giardino proprio riscaldamento autonomo box due macchine rifiniture a scelta informazioni presso ns. uffici, 729863. 22/22

SIT CATULLO prestigioso recente grande metratura terrazzi cantina box due auto autometano 260.000.000, 729862. 22/22

SIT PETRONIO epoca signorile cucina salone 3 stanze doppi servizi cantina 78.000.000, 729863. 22/22

SIT RUPINGRANDE prestigiosa villa seminuova ampissima metratura taverna garage 3000 mq terreno informazioni presso ns. uffici, 729862. 22/22

GRADISCA D'ISONZO
5%
"tasso annuale del mutuo"
bicamere tradizionale:
- preliminare: 12.000.000
- pavimenti: 8.500.000
- consegna: 9.400.000
278.000 al mese
IVA 2% - Prezzo bloccato
Telef. 0481/93441 pomeriggio
CANTIERE
VALDADIGE COSTRUZIONI SpA

SIT S. GIACOMO epoca decoroso mini appartamento ristrutturato luminoso autometano solo 24.000.000, 729863. 22/22

SIT zona S. ANDREA panoramico luminoso ultimo piano salone cucina quattro stanze ascensore riscaldamento autonomo casa d'epoca, 729862. 22/22

SIT NAVALI primo ingresso Iva 2% cucina saloncino due stanze doppi servizi terrazzi autometano posto macchina 140.000.000, 729863. 22/22

SIT CARPINETO recente panoramicissimo grande cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno ampia terrazza 49.000.000, 729862. 22/22

SIT adiacenze CATTINARA terreni edificabili ampie metrature progetto costruzione approvato vendesi prezzi interessanti, 729863. 22/22

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel. 62765-64411

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1.o piano, tel. 62765/64411 augura a tutti una buona domenica (magari con un po' di sole...) e vi propone: GRETTA stupenda mansardina panoramica ottime condizioni cucina camera tinello bagno 22.500.000.

ADVISER occasione libero 60 mq da sistemare 16.500.000 Commerciale alta possibilità appartamento gemello occupato. Tel. 62765/64411.

ADVISER centralissimo 3.o piano cucina bagno bicamera soffitta poggiolo 32.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER primingresso posizione deliziosa panoramico 4.o piano camera cucina bagno terrazza 25 mq 35.000.000. Tel. 64411/62765.

ADVISER decimo piano ascensore Foraggi cucina camera bagno poggiolino 39.500.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER 5.o piano mansardato VIALE XX Settembre luminoso grande soggiorno spazio cottura camera bagno ripostiglio perfettamente arredato 35.000.000. Tel. 64411/62765.

ADVISER centrale 3.o piano epoca cucina bagno 4 camere qualche lavoro... 47.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER Agavi 3.o piano ascensore perfette condizioni cucinino bicamere bagno posto macchina 48.000.000. Tel. 62765/64411.

SIT OPICINA recentissimo palazzina lussuosa appartamento panoramico cucinotto soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina giardino condominiale 60.000.000, 729863. 22/22

SIT STRADA DEL FRIULI recente vista golfo signorile cucina abitabile saloncino due stanze stanzetta doppi servizi balconi cantina box auto 180.000.000, 729862. 22/22

SIT VIALE SANZIO adiacenze recente cucinino tinello matrimoniale bagno 37.000.000, 729862. 22/22

SIT S. MICHELE adiacenze panoramico cucinino tinello matrimoniale bagno 27.000.000, 729863. 22/22

SIT TRIBEL adiacenze seminuovo panoramicissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno grande terrazzo box più posto macchina 85.000.000, 729862. 22/22

SIT adiacenze PIAZZA VICO recente luminoso piano alto cucinino tinello soggiorno due matrimoniali bagno balconi 75.000.000, 729863. 22/22

SIT adiacenze TRIBUNALE adatto anche uso studio quattro stanze cucina bagno autometano, 729862. 22/22

SIT adiacenze CARLO ALBERTO recente villa ampia metratura possibilità due appartamenti giardino proprio trattative riservate ns. uffici, 729863. 22/22

SIT VILLA CARSIA tranquilla nel verde prestigiosa villa d'epoca ampio terreno recintato box auto riscaldamento, 729862. 22/22

SIT CANOVA signorile in elegante casa d'epoca cucina soggiorno due stanze bagno poggioli riscaldamento ascensore 62.000.000, 729863. 22/22

SIT SETTEFONTANE recente perfetto cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzi prezzo interessante, 729862. 22/22

SIT ROIANO recente piano alto luminoso camera cameretta cucinino soggiorno bagno poggiolo 63.000.000, 729863. 22/22

SIT UDINE ottimo investimento appartamento da ristrutturare cucina soggiorno due stanze wc solo 29.800.000, 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO epoca decoroso completamente ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno, 729863. 22/22

SIT COLOMBO recente perfettissimo rifiniture accurate cucina salone quattro stanze tripli servizi poggioli rispostiglio, 729862. 22/22

SIT FLAVIA recente panoramico ottime condizioni cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 40.000.000, 729863. 22/22

SIT MUGGIA stupenda villa panoramicissima giardino accesso auto trattative riservate presso ns. ufficio, 729863. 22/22

SIT zona ROSSETTI ottimo investimento casa signorile recente predisposta uso studio tre vani bagno poggiolo possibilità posto auto prezzo da concordare, 729862. 22/22

SIT adiacenze BURLO recente luminoso cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 60.000.000, 729863. 22/22

SIT OPICINA centro lussuosa villa su un piano con dependance box 1700 mq terreno informazioni presso ns. uffici, 729862. 22/22

SIT adiacenze SANSOVINO decoroso cucina tre stanze bagno 33.000.000, 729863. 22/22

SIT SISTIANA recente villa bifamiliare con ampio terreno recintato 168.000.000, 729862. 22/22

SOLO 30.000.000 appartamento libero 70 mq buone condizioni vende Gamma, 68537. 2222/22

SPAZIOCASA 60125 VILLA validissima Opicina 2 piani taverna cantina boxes giardino. 6/22

SPAZIOCASA 64266 ROSMINI adiacenze saloncino cucina bicamere biservizi PREZZO VANTAGGIOSISSIMO. 6/22

SPAZIOCASA Valdirivo 36 tel. 64266 IPPODROMO nuovissimo cucinotto saloncino matrimoniale bagno mutuo 14%. 6/22

SPAZIOCASA 60125 COSTIERA primingresso rifinitissimo salone cucina bistanze terrazzi giardino VISTA STUPENDA. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CASTAGNETO 39.000.000 mutuabili cucina saloncino biservizi terrazzino cantina. 6/22

SPAZIOCASA 60125 OCCASIONISSIMA 69.000.000 soleggiatissimo cucinetta soggiorno bistanze postoauto anticipo 30.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 ROIANO rinnovato tranquillo cucina bistanze bagno 34.000.000 anticipo 15.000.000. 6/22

STANZA cucina veranda doccia vendo causa malattia a privato 16 milioni trattabili tel. 71839. 55463/22

STAZIONE 90 mq casa epoca riscaldamento autonomo facilitazioni telefono 227237. 2120/22

STUDIO BG 272500 cercasi urgentemente casetta/villetta zone Domio S. Sergio. 2215/22

STUDIO 4 Palestrina 8 728334 ville Grignano, Carso, Duino singole accostate. 2210/22

STUDIO 4 Scorcola villa su tre piani bifamiliare un appartamento 80 mq altro 160 mq giardino ampia cantina. 2210/22

STUDIO 4 vicolo Scaglioni salone due stanze doppi servizi tavernetta box posto auto giardino condominiale. 2210/22

STUDIO 4 Rossetti salone grande cucina due matrimoniali ripostigli doppi servizi terrazzi. 2210/22

STUDIO 4 S. Pasquale soggiorno due matrimoniali stanzetta doppi servizi enorme terrazzo garage cantina. 2210/22

STUDIO 4 Rossetti attico con mansarda salone cinque stanze biservizi box. 2210/22

STUDIO 4 728334 Lazzaretto vecchio 200 mq da ristrutturare 75.000.000. 2210/22

TERRENI edificabili zona carsica Fogliano-Redipuglia mq 700-1400 privato vende. Tel. ore ufficio 0481/73360. 146/22

TERRENO Rupinpiccolo Sales 3000 mq 6000 mq vendesi telefonare 227237. 212/22

TERRENO Prosecco Campo Sacro mq 10.000 di cui 2000 mq coltivato, recintato, piano, accesso strada asfaltata, acqua, luce, vendo inintermediari. Tel. 568827 ore 8-10. 55383/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage tel. 60251. 2187/22

VENDESI o affittasi ampio magazzino zona Domio tel. 280056. 55325/22

VENDESI muri negozio, libero, mq 40 centro importantissimo. Scrivere a cassetta n. 38/L Publied 34100 Trieste. T.A. 174/22

VENDONSI appartamenti tre stanze, cucina, servizi. Zone Flavia, Sanzio, San Giusto, Servola. 61430 pomeriggi. 2103/22

VESTA vende magazzino libero zona via S. Marco mq 60 con servizi telefonare 730344 Gallina 4. 2157/22

VESTA vende libero via Settefontane piano ammezzato stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento centrale 45.000.000 telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero zona S. Giacomo piano ammezzato stanza stanzino soggiorno angolo cottura wc doccia riscaldamento a metano 40.000.000 telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero via Pietà piano terzo luminoso casa d'epoca due stanze cucina bagno 32.000.000 telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende liberi via S. Vito da ristrutturare piano primo due stanze cucina wc 22.000.000 altro al piano quarto due stanze cucina wc 15.000.000 telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso da 1-2-3 stanze cucina servizi zone Gretta Commerciale Rossetti S. Luigi Campanelle Servola telefonare 730344 Gallina 4. 2157/22

VESTA vende libero Duino luminoso piano secondo in palazzina stanza stanzetta cucinino bagno poggiolo riscaldamento autonomo telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero Rossetti piano terzo casa recente stanza soggiorno cucinotto bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore posto macchina telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero via Cologna piano secondo luminoso stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero piazza Scorcola luminoso piano quarto con ascensore due stanze salone cucina bagno riscaldamento autonomo a metano telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero zona viale piano secondo luminoso casa d'epoca quattro stanze stanzino cucina servizi da ristrutturare mq 150 telefonare 730344. 2157/22

VESTA vende libero Strada di Fiume piano terzo luminoso casa recente stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore 55.000.000 telefonare 730344. 2157/22

VILLA ZONA VERDE A OPICINA quattro stanze saloncino cucina doppi servizi guardaroba caminetti riscaldamento taverna garage serra gloriette ampio giardino finiture signorili semiarredata vende Studio G3 via S. Lazzaro 3. Tel. 60457. 2225/22

VIP 64112 vende S. GIACOMO libero recente soleggiato cucinotto soggiorno due matrimoniali bagno terrazzo cantina garage prezzo interessante. 26/22

VIP 65834 vende CORSO ITALIA libero in signorile stabile soggiorno cucina matrimoniale guardaroba bagno poggiolo prezzo da concordare. 26/22

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel. 62765-64411

ADVISER pressi Beatitudini appartamento adatto coppia con figli panoramico tranquillissimo a 10 minuti dal centro 85.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER centralissimo 8.o piano buone condizioni vista città e mare 90 mq prezzo valido. Tel. 62765/64411.

ADVISER attico periferico recentissimo 100 mq più 35 terrazza 98.000.000 perfetto. Tel. 62765/64411.

ADVISER Sanzio appartamento rifinitissimo in casa nuovissima 5.o piano cucinino soggiorno 3 camere doppi servizi poggioli 115.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER S. Giovanni alta appartamento in villa bifamiliare nuova tutti confort 140.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER Rossetti prestigioso appartamento in stupende condizioni per amanti tranquillità luce e un po' di mare, cucina salone 2 camere bagno terrazza posti macchina 140.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER appartamento 1.o piano v. Rossetti alta palazzina bellissima cucina saloncino 2 camere doppi servizi poggiolone verandato posto macchina 138.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER S. BARBARA Muggia villa bifamiliare primoingresso vista incredibile 200.000.000. Tel. 62765/64411.

ADVISER Cattinara RIO SPINOLETO appartamento perfetto cucina salone camera 2 camerette doppi servizi ripostiglio taverna poggiolo terrazza giardino 100 mq posto macchina più box macchina... Cosa volete di più??? Planimetrie ns. uffici. Tel. 62765/64411.

VIP 64112 vende SCALA GIGANTI libero recente panoramico cucinotto salone camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo cantina garage prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 vende PERAROLO libero recente salone cucina camera cameretta bagno terrazzo cantina posto macchina giardino prezzo interessante. 26/22

VIP 64112 vende semiperiferica VILLA libera recentissima costruzione eccezionale ampia metratura possibilità trasformazione bifamiliare garage giardino vista mare prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 vende via UDINE affittato salone cucina quattro camere doppi servizi libero fine 1986 42.500.000. 26/22

VIP 64112 vende SANZIO adiacenze liberorecente soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo 58.500.000. 26/22

VIP 65834 vende casetta accostata SEMIPERIFERICA parzialmente libera notevole cubatura cortile e giardino prezzo da concordare. 26/22

VISOGLIANO villette vista mare 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

23 Turismo e villeggiature

GRADO Buone vacanze affitta vende appartamenti. Rivolgersi filiale invernale Trieste Mia 768800. 1788/23

GRADO bellissima villetta schiera, giardino, vicinissimo spiaggia, affittasi maggio 480.000. Altri 380.000. Trieste mia 768800. 2146/23

24 Smarrimenti

SI pregherebbe la cortese persona che la mattina 19-4 ha rinvenuto vicino al portone di passeggio S. Andrea 40 /1 un anello oro con due zaffiri e brillante quadrato centrale caro ricordo troverà una buona ricompensa telefonando al 746395. 55352/24

26 Matrimoniali

A.A. «LA VOSTRA STELLA» agenzia matrimoniale ineccepibile troverete persone di tutti i ceti sociali dai 18 agli 80 anni telefonate con fiducia sabato 15-19 lunedì 17-19 al 773494. 54755/26

PENSIONATO vedovo senza figli cerca casalinga vedova anche nullatenente non giovane massima serietà, scopo matrimonio. Scrivere a cassetta n. 15/L Publied 34100 Trieste. 55250/26

61ENNE gentiluomo, ex ufficiale Marina, bella presenza, affettuoso, solo, posizionato, grande mutilato di guerra per amputazione arti inferiori (protesizzato). Rendita annua 40 milioni cerca signorina o vedova senza figli anche nullatenente 45-50enne, dolce, affettuosa, simpatica, indipendente, squisitamente femminile per unione, scopo matrimonio. Gradito foto e telefono. Max serietà. Scrivere a: ROBERTO FIORUCCI, presso Associazione Combattenti e Reduci, villa Comunale, 80059 Torre del Greco (NA). 55390/26

27 Diversi

CERCO ragazza alla pari 1 anno bambino 9 anni. Czeipek, Goessgasse 20 Ebental 9065. 55413/27

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia. Amori, affari. Per cambiare. Telefonate 775453. 55105/27

PROSSIME vetrine pubblicitarie libere Galleria San Francesco riaffittansi. Tel. 768305. 2150/27